CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

Codice Ente 10046

N. 64

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LARIO RETI HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) DELLE SOCIETA' AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA, VALBE SERVIZI SPA NONCHE' DI SCISSIONE PROPORZIONALE DEL RAMO IDRICO DELL'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL DI CALOLZIOCORTE CON TRASFERIMENTO DELLA STESSA IN LRH**

Il giorno venti Dicembre duemiladiciannove alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in P.za V. Veneto, n. 13, è stato convocato, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale di Calolziocorte.

Alla presente deliberazione risultano:

Componente	Presente	Assente
GHEZZI MARCO	X	
VALSECCHI ALDO	X	
VALSECCHI CRISTINA	X	
BALOSSI CELESTINA	X	
MAGGI PAMELA	X	
BONAITI MARCO DOMENICO	X	
CAREMI LUCA	X	
BUTTI DANIELE	X	
PEDEFERRI EBE	X	

Componente	Presente	Assente
MASTROBERARDINO FABIO PIO	X	
RIGAMONTI ELEONORA		X
GANDOLFI DARIO	X	
VALSECCHI CESARE	X	
MAZZOLENI SONIA	X	
COLA PAOLO	X	
COLOSIMO DIEGO	X	
VANOLI DANIELE	X	
TOTALE	**16**	**1**

- **Consiglieri entrati in aula nel corso della seduta:** ==
- **Consiglieri assentatisi durante la seduta:** ==
- **Numero di consiglieri presenti al momento della votazione: 16**

Presiede il SINDACO ING. MARCO GHEZZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. STEFANO SERGIO, che cura la redazione del presente verbale avvalendosi del dott. Sergio Bonfanti, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LARIO RETI HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) DELLE SOCIETA' AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA, VALBE SERVIZI SPA NONCHE' DI SCISSIONE PROPORZIONALE DEL RAMO IDRICO DELL'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL DI CALOLZIOCORTE CON TRASFERIMENTO DELLA STESSA IN LRH

Il Sindaco/Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, l'allegata proposta di deliberazione n. 396 del 13-12-2019 convalidata con firma elettronica debole dal Funzionario Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI, DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta n. 396 del 13-12-2019 di deliberazione relativa all'oggetto, a norma del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione, punto 6 periodo 1 a).

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - l° comma e 147-bis e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni allegati al presente atto;
- non sussistono, ai sensi del punto 9 del Piano triennale della prevenzione della corruzione, obblighi di astensione né conflitti dì interesse da parte degli amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto dell'andamento dei lavori consiliari e della discussione svoltasi

– omissis – discussione: a termini dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il verbale integrale, con l'illustrazione del relatore e gli interventi dei consiglieri, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta.

con n. 14 voti favorevoli, n. 2 contrari (consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri votanti su 16 presenti

D E L I B E R A

1. Di **approvare** la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento;

2. Di demandare al Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

3. Di disporre la trasmissione informatica del presente atto al Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 14 voti favorevoli, n. 2 contrari (consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri votanti su 16 presenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATI:
a) Proposta n. 396 del 13-12-2019 del Servizio GESTIONE ECONOMICA
b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
d) Parere del Revisore Unico dei Conti

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO numero 396 del 13-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LARIO RETI HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) DELLE SOCIETA' AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA, VALBE SERVIZI SPA NONCHE' DI SCISSIONE PROPORZIONALE DEL RAMO IDRICO DELL'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL DI CALOLZIOCORTE CON TRASFERIMENTO DELLA STESSA IN LRH

Ufficio Proponente	Settore Servizi Economico Finanziari
Responsabile del procedimento	Funzionario Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari
Relatore	Sindaco

"Premesso che:

- in esecuzione delle delibere del Consiglio Provinciale di Lecco nr. 84/2015 e del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nr. 62/2015, assunte sulla base del parere conforme espresso dalla Conferenza dei Comuni d'Ambito nella seduta del 22 dicembre 2015, l'Ufficio dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Lecco ha affidato a Lario Reti Holding S.p.A. la gestione in esclusiva dei servizi idrici integrati (SII) nei territori di competenza, precisamente dettagliati nello stesso atto, con durata di 20 anni e decorrenza 1 gennaio 2016;
- il Piano Programma presentato da Lario Reti Holding Spa all'ATO in fase di candidatura a Gestore del SII prevedeva, tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche sul territorio, ed in particolare l'aggregazione delle c.d. patrimoniali idriche, tra cui: Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.A., Valbe Servizi S.p.A. e Azienda Unica Servizi Municipalizzati S.r.L. di Calolziocorte (ramo idrico) in Lario Reti Holding S.p.A, come previsto dalla normativa di settore;
- l'affidamento è stato assegnato in modo diretto e senza gara, con modalità in house providing, perché LRH è soggetta al controllo analogo dell'Ente Gestore del servizio (l'Azienda speciale - Ufficio d'Ambito di Lecco) e dei Comuni della Provincia di Lecco;
- il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSPP - entrato in vigore in data 23.09.2016; modificato ed integrato dal decreto correttivo n. 100/2017), prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino una ricognizione delle partecipazioni possedute al fine di addivenire ad una razionalizzazione, fusione o cessione di dette partecipazioni (non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società - (art. 20, comma 2, Testo unico);
- con la deliberazione n. 48 del 26.09.2017 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del TUSPP ;
- l'operazione è conforme agli obblighi introdotti dal già citato Testo unico società a partecipazione pubblica (approvato con d.lgs. 175/2016 e modificato con d.lgs. 100/2017).
- l'operazione di aggregazione mira infatti alla riduzione del numero delle società operanti nel settore idrico nell'ambito territoriale di riferimento ed al contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative, nonché a raggiungere vantaggi tecnici ed economici immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.) con la riunificazione in unico soggetto (LRH) della gestione del servizio idrico integrato e della proprietà delle reti e degli impianti strumentali per l'esecuzione del servizio idrico nel territorio dell'ATO di Lecco ;
- il piano di aggregazione è coerente anche con le indicazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia di portare a compimento la razionalizzazione del sistema di gestione delle risorse idriche nel territorio della Provincia di Lecco (deliberazione n. 296 del 5.10.2016 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia);
- il piano è già stato realizzato in precedenza mediante fusione per incorporazione, nel corso dell'anno 2018, delle seguenti società: Adda Acque S.r.L., Consorzio Valgreghentino-Olginate S.r.L. e Idrolario .r.L.l;
- si intende ora completare il percorso mediante la fusione per incorporazione delle società Valbe Srl ed Asil Srl, già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione degli impianti del territorio comasco da quelli del territorio lecchese ed infine mediante

la scissione proporzionale del ramo idrico di Ausm S.r.L. con trasferimento del medesimo a LRH;

- gli organi amministrativi di Lario Reti Holding S.p.A., Valbe servizi S.p.a., ASIL S.p.A., e AUSM S.r.L. hanno predisposto e approvato il progetto comune di fusione e scissione secondo quanto previsto dall'art. 2501 e segg. e dall'art 2506 e seguenti del codice civile mediante:

a) l'incorporazione delle Società AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A. e VALBE SERVIZI S.P.A nella società LARIO RETI HOLDING S.P.A.

b) la scissione proporzionale parziale della società AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE S.R.L. a favore della società LARIO RETI HOLDING S.P.A.;

Preso atto che a seguito dell'approvazione del predetto progetto il Comune di Calolziocorte diventa socio di LARIO RETI HOLDING SPA e che l'acquisto di una nuova partecipazione deve avvenire in conformità alle previsioni legislative contenute nel D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.;

Dato che le attività esercitate da LRH SpA rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, del D.Lgs. 175/2016 in quanto hanno per oggetto prevalente l'esercizio del servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006, inclusa la realizzazione e gestione di reti e impianti funzionali allo svolgimento dei servizi medesimi. Tali attività sono svolte in via prevalente nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco (ATO di Lecco);

Così delineati i requisiti di cui all'art. 4 D. Lgs. 175/2016, va anche detto che l'articolo 5 del D.Lgs. 175/2016 prevede che occorre giustificare la scelta dell'acquisizione anche in relazione alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria e a tale riguardo si rileva:

- il contenimento dei costi di funzionamento delle società attraverso l'aggregazione tra società pubbliche che svolgono attività analoghe;
- i bilanci sezionali del ramo idrico integrato di AUSM evidenziano un risultato negativo negli ultimi anni (anno 2016 perdita di euro 28.891,11, anno 2017 perdita di euro 91.986,40 e alla data del 30.06.2019 perdita di euro 45.920,00, come risulta dal progetto stesso di fusione); mentre LRH non ha realizzato risultati negativi negli ultimi cinque anni;

Visto che l'operazione deve ritenersi compatibile con le norme dei trattati europei ed, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese, non essendo prevista alcuna erogazione in favore di imprese produttive;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 85 del 20/12/2018 con cui è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute dal Comune in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, e si prende atto dell'avvio del tavolo di lavoro per verificare le modalità di trasferimento del personale ed eventualmente delle reti idriche di AUSM Srl a Lario Reti Holding SpA;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato l'indirizzo di seguito riportato: "di autorizzare AUSM Srl ad avviare il procedimento di scissione del ramo idrico con incorporazione in Lario Reti Holding SpA, nel rispetto di quanto previsto dal vigente testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.);
Riassunta la situazione attuale delle diverse società coinvolte ed illustrate le diverse fasi e condizioni del percorso di aggregazione societaria, risultanti dall'allegato progetto di fusione;

Preso atto che lo schema del presente atto deliberativo è stato sottoposto a consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs. 175/16, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente con invito a chiunque lo ritenesse di esprimere il proprio contributo entro il termine del 13 dicembre 2019;

Considerato che entro il predetto termine non è pervenuta alcuna osservazione;

Ritenuto per tutte le motivazioni predette di approvare il progetto per l'operazione di scissione del ramo idrico di AUSM Srl e successiva fusione per incorporazione in Lario Reti Holding SpA, dalla quale consegue l'acquisizione da parte del Comune di Calolziocorte di una partecipazione pari allo 0,38% del capitale sociale del valore di € 164.063 della società Lario Reti Holding SpA in house;

Ritenuto altresì di esprimere un generico assenso alla sottoscrizione del patto parasociale riguardante l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla società;

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Acquisito il parere espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b n. 3 e comma 1-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dal Revisore dei Conti;

Dato atto che nella fase deliberativa della presente proposta sono acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 - l° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i contenuti dell'istruttoria resa dal Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari, dott.ssa Daniela Valsecchi, e ritenuto di condividerli e farli propri;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. di prendere atto e di approvare, per i motivi esposti in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501 ter del Codice civile di AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A. e VALBE SERVIZI S.P.A. nella società Lario Reti Holding Spa nonché di scissione del ramo idrico dell'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL (Società scissa) e successiva fusione per incorporazione in LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società beneficiaria) e depositato presso il Registro delle Imprese di Lecco in data 23.10.2019 come segue:
   - al n. 136959 per Lario reti holding S.p.A.
   - al n. 136972 per Azienda Unica Servizi Municipalizzata di Calolziocorte S.r.L.

   così come risultante dalla connessa documentazione e dallo Statuto sociale del nuovo soggetto, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato, a partecipare all'Assemblea straordinaria dei soci della società partecipata AUSM Srl per l'espressione del voto favorevole inerente la delibera di approvazione del progetto di fusione e scissione e dei relativi allegati, nonché del rapporto di concambio proposto dando atto che è facoltà della stessa assemblea di approvare tutte e le sole modifiche al progetto di fusione e scissione che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi e che viene conferito il mandato all'Organo amministrativo della società partecipata AUSM Srl al fine di espletare tutte le attività che potranno occorrere per addivenire alla fusione ed affinché la stessa produca i suoi effetti;

3. di esprimere un generico assenso alla sottoscrizione del patto parasociale riguardante l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla società, nello schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. in ordine all'adozione della presente deliberazione è stata esperita la consultazione pubblica prevista dal combinato disposto degli articoli 5, commi 1 e 2, 7, commi 2 e 7 e 8, commi 1 e 3, del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

5. di disporre l'invio del presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 175/2016;

6. di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresi gli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Li, 13 dicembre 2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Daniela Valsecchi

IL PRESIDENTE
ING. MARCO GHEZZI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT. SERGIO BONFANTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 396 del 13-12-2019
OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LARIO RETI HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) DELLE SOCIETA' AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA, VALBE SERVIZI SPA NONCHE' DI SCISSIONE PROPORZIONALE DEL RAMO IDRICO DELL'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL DI CALOLZIOCORTE CON TRASFERIMENTO DELLA STESSA IN LRH

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 13-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 396 del 13-12-2019
OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LARIO RETI HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) DELLE SOCIETA' AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA, VALBE SERVIZI SPA NONCHE' DI SCISSIONE PROPORZIONALE DEL RAMO IDRICO DELL'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL DI CALOLZIOCORTE CON TRASFERIMENTO DELLA STESSA IN LRH

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 13-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazioni di Consiglio n° 64/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LARIO RETI HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) DELLE SOCIETA' AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA, VALBE SERVIZI SPA NONCHE' DI SCISSIONE PROPORZIONALE DEL RAMO IDRICO DELL'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL DI CALOLZIOCORTE CON TRASFERIMENTO DELLA STESSA IN LRH

Deliberazione affissa all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 17-01-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè fino al giorno 01-02-2020.

Li 17-01-2020

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
ELENA MAITRE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

[**X**] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Li 17-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROGETTO COMUNE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

di Lario Reti Holding S.p.a., Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., Valbe Servizi S.p.a., Azienda Unica Servizi Municipalizzati S.r.l.

RELAZIONE DEL DOTT. MARIO MOTTA

sul Rapporto di Cambio delle azioni/quote

delle società coinvolte

ai sensi dell'art. 2501 sexies del Codice Civile

Ai soci di:

Lario Reti Holding S.p.a.
Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a.
Valbe Servizi S.p.a.
Azienda Unica Servizi Municipalizzati S.r.l.

Sommario

1. Motivo, oggetto, natura e portata dell'incarico 2
2. Gli organi sociali delle società partecipanti alla Fusione 8
3. Sintesi dell'Operazione e prime considerazioni valutative 11
4. Fusione parziale e diritti di recesso 15
5. La descrizione in generale dei metodi valutativi e la loro ragionevolezza 16
   5.1 Il metodo patrimoniale 17
   5.2 Il metodo del Discounted Cash Flow 17
   5.3 Il metodo misto patrimoniale finanziario applicato e sua validità concettuale 20
6. Il metodo di valutazione scelto per la determinazione dei valori correnti delle società partecipanti alla Fusione, propedeutico alla determinazione del rapporto di concambio 22
7. L'applicazione alle perizie delle quattro società partecipanti alla Fusione del metodo valutativo prescelto 25
   7.1 La valutazione di LRH 25
      7.1.1 La valutazione dei beni mobili e immobili 25
      7.1.2 La valutazione della partecipazione di LRH 27
   7.2 La valutazione delle società incorporate 30
      7.2.1 La valutazione di ASIL 30
      7.2.2 La valutazione di VALBE 32
      7.2.3 La valutazione di AUSM 32
8. Il rapporto di concambio 34
9. La frazionabilità della Fusione 39
10. Lo statuto post Fusione 39
11. Documentazione utilizzata 39
12. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori 41
13. Conclusioni 43

1. Motivo, oggetto, natura e portata dell'incarico

Nel quadro della prospettata Fusione per incorporazione delle Società:

- Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a. (in seguito anche **ASIL**);
- Valbe Servizi S.p.a. (in seguito anche **VALBE**);
- Azienda Unica Servizi Municipalizzati S.r.l. per il solo ramo di azienda esercente il servizio idrico (in seguito anche **AUSM**);

nella

- Lario Reti Holding S.p.a. (in seguito anche **LRH**),

ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c., mi è stato conferito l'incarico di predisporre la "Relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di concambio", con provvedimento del Tribunale di Lecco sezione prima, adottato in data 17 settembre 2019 e depositato in Cancelleria il 23 settembre successivo (**Allegato Doc. n. 1**).
A seguito del provvedimento, il sottoscritto ha poi ricevuto da LRH il mandato professionale per l'esercizio della propria attività, acquisito agli atti.

° ° °

Il Tribunale ha nominato il sottoscritto con il provvedimento che in estratto si riporta:
"considerato che le società istanti sono in procinto di procedere alla fusione per incorporazione di VALBE SERVIZI S.P.A. e ASIL S.P.A. nella LARIO RETI HOLDING SPA, nonché alla scissione di un ramo aziendale di AUSM S.R.L. con successiva incorporazione nella LARIO RETI HOLDING SPA;
considerato che, ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c., è fatta richiesta di un esperto comune, giustificata dalla complessità dell'operazione e dalle esigenze di celerità ....."

NOMINA

quale esperto ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c. per la redazione della relazione ivi contemplata il dott. MARIO MOTTA, con studio in Lecco".

Come si dirà in seguito, l'aggregazione delle società coinvolte avviene attraverso varie operazioni:

- la scissione parziale non proporzionale di ASIL e VALBE con riferimento alla data del 31 dicembre 2018, nella quale le società assegnano il ramo d'azienda relativo al settore idrico situato nella provincia di Como a favore della beneficiaria Como Acqua S.r.l.. A

seguito della scissione, ASIL e VALBE assumono esclusivamente la gestione del ramo idrico situato in alcuni comuni della provincia di Lecco; la scissione parziale di AUSM con riferimento alla data del 30 giugno 2019, nella quale viene identificato il ramo d'azienda idrico e viene assegnato alla beneficiaria preesistente LRH;

- la fusione per incorporazione in LRH di ASIL e VALBE con riferimento alla data del 30 giugno 2019.

L'assunto base della Fusione è quello che, realizzandola, si incrementi il valore reale della LRH di un importo pari al valore reale delle tre società incorporate. I soci attuali di LRH conserveranno quindi esattamente la loro partecipazione nominale, mentre i soci delle tre società ASIL, VALBE ed AUSM (così come dapprima scissa con progetto di scissione predisposto con riferimento alla data del 30 giugno 2019, per identificazione del ramo idrico), riceveranno un numero di azioni di LRH tale da mantenere il valore reale attualmente detenuto nelle società in corso di Fusione anche a Fusione avvenuta. In sostanza, ad operazione realizzata, il valore reale della LRH di spettanza dei singoli Comuni dovrà essere esattamente pari a quello detenuto dai Comuni stessi prima che la Fusione si realizzi. Se un Comune dovesse, ante Fusione, detenere partecipazioni in più di una società coinvolta nell'operazione, il valore reale successivo all'operazione di spettanza del Comune dovrà essere pari alla somma dei valori reali delle singole partecipazioni ante Fusione.

La Fusione non dovrà apportare maggiori o minori valori reali ad alcun socio, ma solo conservare i valori stessi. Il tutto, ovviamente, tenuto conto delle soggettività delle valutazioni societarie su cui si argomenterà ampiamente.

Al fine di valutare la corretta applicazione del Rapporto di Concambio, ho ricevuto dalle Società partecipanti il Progetto di Fusione totale (**Allegato Doc. n. 2**) corredato dalle apposite Relazioni degli Organi Amministrativi di LRH (**Allegato Doc. n. 3**), di ASIL (**Allegato Doc. n. 4**), di VALBE (**Allegato Doc. n. 5**) e di AUSM (**Allegato Doc. n. 6**).

Il progetto di fusione è unitario e sottoscritto in identico testo da tutte le società partecipanti. Essendo l'operazione straordinaria complessa, le società partecipanti hanno inserito nel progetto ciascuna per la propria competenza, i dati che le riguardano, condividendoli con le altre partecipanti alla fusione in modo complessivo.

LRH, ASIL e VALBE hanno inserito nella fusione il loro intero patrimonio, valutato a livello economico pari al valore contabile del patrimonio netto, rettificato in diminuzione, ove necessario. AUSM ha invece utilizzato per fissare il compendio partecipante alla fusione l'esito dello scorporo del ramo idrico come da progetto di scissione, da effettuarsi contestualmente alla fusione con riferimento alla data del 30 giugno 2019, in coerenza con le date utilizzate dalle altre società.

Le relazioni degli Organi Amministrativi unitamente ai progetti di fusione delle tre società ed al progetto di scissione di AUSM indicano, illustrano e giustificano, ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile, il Rapporto di Cambio, con la particolarità che, per la AUSM, il rapporto di cambio è costituito dall'importo del capitale sociale attribuito da LRH in cambio del capitale sociale teorico che nel progetto di scissione è assegnato al ramo di azienda idrico. Maggiori dettagli saranno riportati a seguire.

Ho ricevuto inoltre lo Statuto di LRH post Fusione (**Allegato Doc. n. 7**).

A completamento della documentazione formale di bilancio, gli Amministratori delle Società partecipanti hanno trasmesso i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2018 (acquisiti agli atti) approvati dalle rispettive Assemblee. ASIL e VALBE hanno trasmesso le scritture di scissione effettuate in data 1 gennaio 2019, nonché il bilancio interperiodo alla data del 30 giugno 2019 approvato dall'Organo Amministrativo. AUSM ha consegnato l'identificazione del ramo idrico al 30 giugno 2019 da fondere in LRH con la Fusione in commento. Come detto, per la predetta società, l'iter è diverso rispetto alle altre. Infatti in data 30 giugno 2019 è stato identificato il ramo idrico di AUSM da scindere con beneficiaria preesistente, LRH. Questa scissione si concretizzerà alla data dell'atto di fusione di LRH che permetterà di rendere definitiva l'operazione. L'advisor ha quindi identificato il ramo di azienda, nonché le parti ideali del patrimonio netto che allo stesso sono attribuibili. Le predette sono derivate da un'attribuzione proporzionale di tutti gli elementi del patrimonio, sulla base del rapporto tra i valori contabili scissi e quelli totali della AUSM. In questo modo il capitale di AUSM di 1.000.000,00.= è stato idealmente scisso nel ramo idrico per l'importo di Euro 198.148,00. Si allega la situazione sintetica a dimostrazione del dato (**Allegato Doc. n. 8**). Su quest'importo di capitale si argomenterà ai fini del concambio.

Tutte le situazioni al 30 giugno 2019 delle società incorporande, compresa la situazione di scissione parziale di AUSM, sono state assoggettate a verifica contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche. La stessa ha apportato le rettifiche necessarie per rendere le situazioni contabili omogenee nei principi contabili applicati, rendendo le stesse comparabili alla situazione contabile di LRH. Le relazioni della società di revisione di LRH (**Allegato Doc. n. 9**), nonché le situazioni patrimoniali rettificate anch'esse oggetto di relazione da parte della società di revisione per le incorporande ASIL (**Allegato Doc. n. 10**), VALBE (**Allegato Doc. n. 11**) e AUSM (**Allegato Doc. n. 12**) sono anch'esse state consegnate al sottoscritto. Ho potuto verificare la coincidenza tra i dati oggetto della relazione della società di revisione ed i dati utilizzati ai fini della fusione chiedendo copia delle situazioni al 30 giugno sottoscritte che includono la relazione del revisore.

Si evidenzia che i dati forniti dalle società alla data del 30 giugno 2019 quale base per la fusione e le relazioni della società di revisione su di essi, sono stati dal sottoscritto analizzati

per coerenza solo in relazione all'obiettivo di asseverare il rapporto di concambio. Nessuna attività di verifica di correttezza delle stesse è stata eseguita.

I bilanci infra-annuali al 30 giugno 2019 e la situazione delle componenti da scindere di AUSM costituiscono le situazioni patrimoniali previste dall'art. 2501 quater del Codice Civile. Tutti i bilanci sono stati regolarmente approvati dagli Organi Amministrativi.

Ho acquisito inoltre contezza del deposito del Progetto di Fusione/Scissione al Registro delle Imprese competente da parte di tutte le società avvenuto come segue:

- LRH: atto del 22/10/2019 depositato il 23/10/2019 prot. 136959/2019 ed iscritto il 24/10/2019;
- ASIL: atto del 22/10/2019 depositato il 23/10/2019 prot. 136966/2019 ed iscritto il 23/10/2019;
- VALBE: atto del 22/10/2019 depositato il 23/10/2019 prot. 136960/2019 ed iscritto il 23/10/2019;
- AUSM: atto del 22/10/2019 depositato il 23/10/2019 prot. 136972/2019 ed iscritto il 24/10/2019.

Il Progetto di Fusione prevede che il capitale sociale della incorporante LRH sia aumentato da Euro 41.320.900,00.= ad Euro 42.810.322,00.= senza modifica del valore nominale delle azioni che rimane pari ad Euro 1,00.=.

Il capitale post Fusione di LRH sarà così composto:

SOCIETA' PARTECIPANTE ALLA FUSIONE	CAPITALE VECCHIO	CAPITALE NUOVO
LRH	41.320.900,00	41.320.900,00
ASIL	570.000,00	402.306,00
VALBE	3.243.600,00	923.053,00
AUSM	198.148,00	164.063,00
TOTALE		42.810.322,00

Il Progetto di Fusione:

- prevede che il sopraindicato aumento di capitale sociale di LRH sia sottoposto all'approvazione delle Assemblee Straordinarie dei soci delle Società partecipanti alla Fusione, presumibilmente nella prima parte del 2020;
- dichiara che la determinazione per ogni socio dell'esatto concambio è stata effettuata con arrotondamenti eseguiti "*secondo gli ordinari metodi matematici in uso*" per riportare il capitale assegnato ad ognuno ad un multiplo di un Euro.

Al fine di fornire agli Azionisti e ai Soci idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c. primo comma:

1. il metodo seguito per determinare il rapporto di cambio proposto nel Progetto di Fusione nonché in dettaglio il risultato derivante per ogni socio dalla sua applicazione;
2. le difficoltà di valutazione;
3. il parere sull'adeguatezza dei metodi seguiti e sull'importanza di ciascuno di essi nella determinazione del valore adottato.

Oltre a valutare in termini concettuali quanto sopra, ho anche verificato la non arbitrarietà e la corretta applicazione matematica del metodo.

Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori delle Società partecipanti alla Fusione non ho effettuato una valutazione economica delle stesse. Tali valutazioni sono state svolte dagli organi amministrativi delle Società e dai consulenti da esse indicati.

Le società partecipanti alla Fusione si sono avvalse altresì di un Advisor professionale nella persona del Dott. Giorgio Corti - Dottore Commercialista con studio in Lecco, Piazza Carducci n. 7. Lo stesso ha redatto una fairness opinion sulle valutazioni propedeutiche alla Fusione formalizzata in una relazione sottoscritta in data 18 ottobre 2019 (**Allegato Doc. n. 13**).

Le procedure descritte nella presente Relazione sono state da me utilizzate al solo scopo di esprimere un giudizio sul metodo di valutazione suggerito dall'Advisor ed adottato dagli organi amministrativi delle Società partecipanti all'Operazione di Fusione per determinare il Rapporto di Cambio e pertanto:

- non hanno alcuna validità per finalità diverse;

- non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sull'opportunità dell'Operazione di Fusione, né sulle motivazioni della Fusione espresse nelle Relazioni degli organi amministrativi delle quattro società partecipanti alla fusione.

I dati forniti al sottoscritto sono stati dichiarati veri, reali ed aggiornati alla data della presente relazione. La società che mi ha attribuito l'incarico ha anche dichiarato che non vi sono stati eventi successivi al 30 giugno 2019 in grado di incidere in modo sostanziale sulle conclusioni raggiunte nel presente elaborato.

2. Gli organi sociali delle società partecipanti alla Fusione

Le Società partecipanti alla Fusione hanno i seguenti organi amministrativi, di controllo e procuratori:

Lario reti Holding S.p.A.

* Consiglio di Amministrazione nominato in data 9 maggio 2019 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, così composto:

- **Cavallier Lelio** – Presidente;
- **Papini Monica** – Consigliere;
- **Sala Vittoria Maria** – Consigliere;
- **Galli Pietro** – Consigliere;
- **Strina Paolo** – Consigliere.

* Collegio Sindacale nominato in data 23 giugno 2017 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, così composto:

- **Galbusera Luigi** – Presidente;
- **Sala Alberto** – Sindaco Effettivo;
- **Paruscio Daniela** – Sindaco Effettivo;
- **Dodesini Lucilla** – Sindaco Supplente;
- **Bertarini Maurizio** – Sindaco Supplente.

* Società di Revisione nominata in data 23 giugno 2017 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:

- **Deloitte & Touche S.p.a.** – Milano, Via Tortona n. 25.

La società inoltre ha nominato Procuratori nelle persone di:

- **Lombardo Vincenzo** – Direttore Generale - nomina in data 15 ottobre 2018 e in carica sino a revoca;
- **Gnecchi Roberto** – Direttore della divisione Conduzione - nomina in data 29 novembre 2018 e in carica sino a revoca.

Il Dott. Lombardo Vincenzo, dotato di ampi poteri depositati al registro imprese e riportati in visura camerale della società, è stato il principale interlocutore nel corso delle attività

propedeutiche alla presente relazione. A Lui devo esprimere un sincero apprezzamento e ringraziamento per la fattiva e completa collaborazione avuta.

Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a.

* Consiglio di Amministrazione nominato in data 27 giugno 2019 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, così composto:

- **Rodi Carlo** – Presidente;
- **Panzeri Enrico** – Consigliere;
- **Mapelli Barbara** – Consigliere.

* Collegio Sindacale nominato in data 1 febbraio 2018 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, così composto:

- **Sangiorgio Laura Maria** – Presidente;
- **Brambilla Marco** – Sindaco Effettivo;
- **Maffei Andrea** – Sindaco Effettivo;
- **Trombetta Elena** – Sindaco Supplente;
- **Caldara Adriano** – Sindaco Supplente.

* Società di Revisione nominata in data 1 febbraio 2018 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020:

- **UHY Bompani S.r.l.** – Milano, Via Bernardino Telesio n. 2.

Non vi sono procuratori con poteri iscritti al Registro delle Imprese.

Valbe Servizi S.p.a.

* Amministratore Unico nominato in data 22 giugno 2018 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020:

- **Colombo Luca Claudio**

* Collegio Sindacale nominato in data 22 giugno 2018 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, così composto:

- **Perego Giovanni** – Presidente;

- **Petrara Arianna** – Sindaco Effettivo;
- **Ballabio Fiorenzo** – Sindaco Effettivo;
- **Arnaboldi Alberto** – Sindaco Supplente;
- **Pagnoncelli Patrizia** – Sindaco Supplente.

* Revisore Unico nominato in data 1 luglio 2017 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:

- **Bonfanti Pierangelo**.

Non vi sono procuratori con poteri iscritti al Registro delle Imprese.

Azienda Unica Servizi Municipalizzati S.r.l.

* Amministratore Unico nominato in data 29 giugno 2017 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:

- **Bonaiti Andrea**.

* Sindaco Unico nominato in data 29 giugno 2017 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:

- **Perego Giovanni**.

* Revisore Unico nominato in data 30 aprile 2019 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021:

- **Perego Giovanni**.

La società inoltre ha nominato Procuratore nella persona di:

- **Serra Groppelli Roberto Giovanni** – Direttore generale - nomina in data 15 settembre 2015 e in carica sino alla revoca.

3. Sintesi dell'Operazione e prime considerazioni valutative

Come si legge nel progetto unitario di fusione/scissione, *"LRH ha presentato all'ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un piano programma che prevedeva tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche esistenti nel territorio della provincia di Lecco, che doveva essere attuato tramite l'aggregazione in LRH delle società patrimoniali esistenti nell'area territoriale.*
Il piano è già stato realizzato in precedenza mediante fusione per incorporazione, nel corso del 2018, delle seguenti società: Adda Acque S.r.l., Consorzio Valgreghentino Olginate S.r.l. e Idrolario S.r.l.. Il percorso viene ora completato mediante la fusione per incorporazione delle società Valbe S.p.a. e Asil S.p.a., già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazioni di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese, ed infine mediante scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di AUSM S.r.l. con incorporazione in LRH.
Il piano di aggregazione è coerente con le indicazioni della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia. di portare a compimento la razionalizzazione del sistema di gestione delle risorse idriche nel territorio della provincia di Lecco."

Questa è sia la motivazione che la sintesi dell'operazione. Si aggiunga, come diffusamente riportato nel progetto, che i beni patrimoniali pur di proprietà delle tre realtà da incorporare, erano già dati in gestione a LRH e quindi attraverso la stessa venivano utilizzati. La fusione pertanto quasi constata la situazione pregressa unificando il soggetto gerente con il proprietario del bene patrimoniale attraverso cui il servizio idrico è prestato.
Ancora una chiosa sul progetto, utile per comprendere poi il metodo valutativo selezionato per eseguirlo.
I beni patrimoniali sono utilizzati nella gestione del servizio idrico. Il riferimento alla normativa specifica di settore da evidenziarsi è il seguente, in estratto dal progetto unitario di fusione e scissione:
"Con riferimento al valore attribuibile ai cespiti strumentali si evidenzia nello specifico che i beni del SII hanno, per loro caratteristica, una natura giuridica particolare. Infatti con riferimento al valore di trasferimento degli impianti idrici, l'art. 143 comma 1 del codice dell'ambiente, stabilisce che: "gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi dell'art. 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge" Cfr. anche Corte Cost. sentenza 25/11/2011, n. 320.

Quindi, gli impianti strumentali al servizio idrico di proprietà di soggetti pubblici, come gli enti locali, fanno parte del patrimonio pubblico (art. 822 comma 2 c.c.) e non sono alienabili "se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge" (art. 823 comma 1 c.c.)
.... Tale quadro normativo comporta due conseguenze ai fini della valutazione dei beni. In primo luogo non è possibile attribuire agli impianti idrici un valore di mercato, perché non si tratta di beni commerciabili; anzi, gli impianti idrici di proprietà degli enti pubblici sono espressamente dichiarati dalla legge come inalienabili; in secondo luogo, l'unico parametro utilizzabile per la stima degli impianti idrici è costituito dal valore residuo non ammortizzabile calcolato con i parametri stabiliti dall'Autorità di Regolazione, cioè il valore attribuibile a tali beni in caso di riscatto da parte del gestore entrante (nel nostro caso LRH).
Analoga considerazione è estensibile ai beni immobili strumentali diversi dagli impianti, ma comunque intrinsecamente posti al servizio della attività connesse al settore idrico (uffici, laboratori, officine), che per loro caratteristiche e collocazione rendono quale valore utilizzabile il costo al netto degli ammortamenti cumulati".

Già nel progetto di fusione alla parte discorsiva si affrontano aspetti salienti della metodologia valutativa. Non solo si descrive l'opzione per una valorizzazione dei capitali economici basata sul metodo patrimoniale rettificato, ma si conferma che non verranno eseguite rettifiche ai patrimoni per differenza tra il valore di mercato degli impianti e finanche degli immobili, per il riferimento normativo di cui sopra.
A parere di chi scrive ciò è totalmente coerente con la situazione di fatto. Restano dubbi esclusivamente sugli immobili ove è posta la sede di LRH, che essendo di fatto uffici e collocati in zona abbastanza centrale in Lecco, potrebbero avere anche destinazione autonoma. La sede infatti a rigore non è necessaria per l'espletamento dell'attività di servizio idrico e potrebbe anche essere alienata per trasloco.
Relativamente quindi ai beni di LRH il sottoscritto ha ritenuto di farsi affiancare da un tecnico nella conferma dei valori contabili degli immobili, ovvero di tutto ciò che in bilancio di LRH è iscritto alla voce terreni e fabbricati.
Si tornerà in tal prospettiva alle considerazioni ora eseguite in sede di valutazione specifica di LRH.

Per confutare il metodo valutativo, ritengo opportuno riprendere anche il metodo di valutazione effettuato nella recente operazione di fusione del 2018, tra LRH e le società incorporate Idrolario S.r.l., Adda Acque S.r.l. e CTA S.r.l..
In quella sede è stato utilizzato per le due società maggiormente operative, LRH e Idrolario, un metodo misto reddituale e patrimoniale.

In sostanza, la stessa LRH nel 2018 è stata valutata con metodo differente da quello utilizzato nella corrente operazione straordinaria.

Soccorre anche in questo caso qualche riflessione inserita nel progetto di fusione/scissione.

LRH nel 2018 ha deliberato quale socio di ACEL Service S.r.l., Lario Reti Gas S.r.l. e AEEVV Energie S.r.l., una fusione per incorporazione delle stesse nella società ACSM AGAM S.p.A..

Mentre dapprima LRH controllava o comunque in modo determinante condizionava le partecipate, ora possiede la quota del 23,93% di ACSM AGAM S.p.A., società quotata, e si limita ad esercitare i propri diritti di socio.

Per questa evoluzione è venuta meno la possibilità di valorizzare LRH con un metodo misto patrimoniale reddituale, limitandosi a valorizzare la stessa al metodo patrimoniale rettificato.

Queste le motivazioni, in termini di premesse ed obiettivi, nonché le scelte valutative effettuate su cui si tornerà nello specifico, che hanno condotto l'iter della fusione, la metodologia seguita nell'applicarle, ovvero la Fusione per incorporazione di altre Società operanti sul territorio in LRH con fissazione dei valori di concambio determinati sulla base dei valori patrimoniali espressi dai compendi aziendali partecipanti alla fusione.

In sintesi, con questa seconda fusione:

ASIL e VALBE saranno fuse per incorporazione in LRH e conseguentemente estinte. Il capitale sociale che sarà attribuito in monte ai soci di ASIL e VALBE, verrà dato in concambio dell'intero capitale attuale con estinzione conseguente di entrambe le società.

AUSM ha identificato un ramo di azienda idrico, attribuendo ad esso attività e passività con riferimento al 30 giugno 2019. Ha poi deliberato di scindere questo ramo con incorporazione dello stesso direttamente in LRH. L'operazione per AUSM è pertanto una scissione-fusione, articolata.

Complessivamente la fusione è un'operazione quindi che realizza un aumento di capitale sociale in natura. A fronte della permanenza del capitale sociale dell'incorporante LRH, si crea nuovo capitale nominale sulla base dei valori reali suggeriti dall'Advisor e recepiti dagli organi amministrativi delle tre società partecipanti e dell'azienda idrica di AUSM.

Lo schema utilizzato è quello quindi di attribuire ad ogni socio delle società incorporande, in tutto o in parte, una quota di capitale sociale in aggiunta a quello che già esiste. Poiché qualche socio partecipa a più società e non vi sono partecipazioni reciproche, l'intero

capitale che si genera con la Fusione è oggetto di rapporto di concambio, senza necessità di alcun annullamento.

Inoltre l'integrazione determinerà un rapporto obbligatoriamente di uno a uno per i soci di LRH che vedranno conservare intatto il valore nominale del capitale sociale in essa detenuto, con eventuale aggiunta di nuove azioni nel caso in cui gli stessi siano anche soci di una o più società incorporande.

4. Fusione parziale e diritti di recesso

Nella Relazione illustrativa degli amministratori al Progetto di Fusione (Cfr. Allegati docc. 3-4-5-6) sono definiti due aspetti salienti che potrebbero cambiare i calcoli dei concambi:

- *Recesso*

Si descrive la concreta situazione della fusione. L'unica società i cui soci potrebbero esercitare il diritto di recesso è la AUSM S.r.l.. La stessa tuttavia ha un unico socio, il comune di Calolziocorte. La scelta che lo stesso dovrà fare sarà quella di deliberare o meno la fusione/scissione. Una volta deliberata, sarà escluso il diritto di recesso che la legge attribuisce esclusivamente al socio dissenziente. In presenza di un unico socio nessuno potrà essere dissenziente.

È quindi escluso in concreto il diritto di recesso.

- *Mancata approvazione della fusione da parte di una o due società partecipanti al progetto di fusione/scissione.*

Possono intervenire i seguenti accadimenti:

- LRH e solo una o due delle società incorporande approvano la Fusione in Assemblea Straordinaria. La Fusione prosegue e si definisce con riferimento alle sole Società che l'hanno approvata con modifica esclusivamente matematica dell'incremento del capitale sociale, che non potrà aumentare per intero perché verrà a mancare una parte del valore in natura apportato. Non varierà invece il rapporto di concambio che per le società che partecipano alla fusione resterà identico.

Vi sarà in sostanza un ridimensionamento del valore patrimoniale totale, ma ogni società acquisirà lo stesso capitale sociale previsto nella presente relazione, ancorché non partecipino all'operazione tutte e tre le società da incorporare.

Si conferma che anche in caso di partecipazione non totalitaria alla fusione delle quattro società, la stessa potrà essere eseguita parzialmente, senza tornare a deliberare nelle assemblee delle Società coinvolte.

5. La descrizione in generale dei metodi valutativi e la loro ragionevolezza

Dopo aver esposto la sintesi dell'operazione, le prime considerazioni valutative e alcuni aspetti specifici, ritengo utile, al di là del metodo di valutazione utilizzato, già descritto come metodo patrimoniale rettificato, argomentare in generale sui metodi utilizzabili. Questo è senz'altro propedeutico al giudizio sulla correttezza della scelta valutativa operata alla luce dei pro e contro e delle difficoltà procedurali che i metodi più comuni di valutazione comportano. Si vuole in sostanza poter argomentare anche al contrario: esporre le motivazioni per cui non sono applicabili con ragionevolezza e miglioramento qualitativo dei risultati della fusione, metodi diversi da quello scelto dalla società.

* * *

Il valore economico di una società è una quantità astratta, cioè non fondata su dati analiticamente determinabili. La sua valutazione impone il ricorso a stime, assunzioni, ipotesi, a volte congetture che potranno modificarsi da perito a perito dando luogo a valutazioni differenti anche con riferimento alla medesima società. Tutto deve tuttavia essere analizzato sulla base di presupposti logici, ragionevoli, ricostruibili e verificati nel tempo o utilizzati per realtà comparabili. A volte le valutazioni evolvono in modo rapido, in dipendenza di fatti di natura straordinaria che hanno caratterizzato in tempo recente le società da valutare.
In sintesi le valutazioni devono essere:

- astratte, cioè riferibili al bene e devono prescindere dall'interesse delle parti coinvolte. La società vale in quanto tale, non perché vi è un interesse ad acquistarla o venderla che, come tale, ne cambia il prezzo-valore;
- obiettive: la valutazione deve basarsi su dati certi, utilizzati in modo collaudato e riscontrabili;
- razionali: i metodi utilizzati devono avere basi teoriche derivanti dalla dottrina ragionieristica applicabile a situazioni consimili;
- attuali: devono essere considerati gli impatti di operazioni straordinarie che hanno fatto evolvere le società coinvolte in epoca recente;
- di semplice ricostruzione: devono avere un corretto rapporto tra i costi benefici della loro applicazione. La complessità porta spesso a rischi di errori significativi. Per fornire metodi sofisticati infatti si deve avere un'organizzazione parecchio articolata che produca i dati che la metodologia valutativa richiede.

5.1 Il metodo patrimoniale

Quanto al metodo patrimoniale la descrizione appare immediata.

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale economico della società tramite l'espressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale. Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato (K) a valori correnti, in base alla seguente formula:

$$W = K$$

Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del patrimonio aziendale oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione:

- analitica, perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio;
- a valori correnti, perché basata sui prezzi di mercato del momento;
- di sostituzione, perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

Nel caso specifico il perito deve esprimersi su un valore del capitale economico della società, che sia rappresentativo del valore determinatosi in capo ai soci alla data del 30 giugno 2019.
Il metodo utilizzato e sintetizzabile nella formula:

$$\mathbf{W = K}$$

può essere considerato ragionevole ed adeguato data la situazione attuale delle quattro Società.

Nell'applicazione del corrente metodo si potrà anche in modo virtuoso riferirsi alle norme specifiche sull'ambiente e le concessioni operative. La valutazione degli impianti e degli immobili ad essi strumentalmente connessi non solo può, ma deve essere effettuata al valore contabile. Per cui nessuna rettifica si potrà proporre per la differenza tra il valore corrente ed il contabile dei predetti cespiti.

5.2 Il metodo del Discounted Cash Flow

È un metodo finanziario. Caratteristica comune ai cosiddetti metodi finanziari è quella di apprezzare l'attitudine di un'azienda a produrre flussi finanziari.

L'espressione analitica della metodologia più comune (flussi di cassa scontati) è la seguente:

W= F1 V1 + F2 V2 + F3 V3 ..... + Fn Vn

Ove:

- *W = valore economico dell'azienda*
- *F 1,2,3 ....n = Flussi monetari disponibili prodotti dall'azienda nei singoli anni considerati*
- *V 1,2,3.....n = coefficienti di attualizzazione in base al tasso "i".*

Dall'applicazione della presente metodologia valutativa, il valore delle attività coincide con il valore scontato dei cash flow attesi disponibili.

In particolare, il valore del cash flow disponibile non comprende i flussi da finanziamenti, quali gli oneri finanziari o i dividendi, e di conseguenza è il più adatto in ipotesi di valutazione effettuata mediante il metodo finanziario, in quanto riflette il cash flow generato da una società, o di un gruppo, tenendo conto di tutte le componenti del capitale societario, debiti e capitale azionario.

Il tasso di attualizzazione applicato nella formula di calcolo del cash flow disponibile riflette il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, pesato secondo il rispettivo contributo al capitale totale della società (costo medio ponderato del capitale - WACC).

La formula generale in base alla quale si procede a determinare il valore dell'azienda è, come abbiamo detto, così rappresentabile:

W = FCF1 / (1+WACC)+FCF2 / (1+WACC)2+FCF3 / (1+WACC)3+.....+FCF n /(1+WACC)n

Ove:

- *FCF= Free Cash Flow (Flussi di cassa disponibili)*
- *WACC = costo medio ponderato del capitale.*

I criteri finanziari sono strumenti sofisticati e complessi da applicare alla pratica aziendale, in quanto l'applicazione di metodi, quali quello appena descritto, necessita di informazioni spesso difficili da ottenere; in particolare è necessario un piano operativo e finanziario dell'impresa sufficientemente definito.

In mancanza degli elementi conoscitivi necessari, la superiorità metodologica del procedimento di attualizzazione dei flussi monetari può non tradursi in risultati pratici effettivamente migliori.

In questi casi risulta particolarmente chiara l'importanza di utilizzare le normali tecniche di "budgeting".

Nel caso concreto, non si devono nascondere le difficoltà operative di prevedere il futuro nella scelta del cash flow da attualizzare. Ancora più complesso appare per LRH la normalizzazione del cash flow, in presenza nel 2018 di operazioni straordinarie che lo hanno artificiosamente modificato.

Oltre al cash flow deve essere in questi metodi valutata la finanza corrente. L'assunto metodologico è quello che una società con un determinato cash flow prospettico senza debiti o crediti finanziari valga solo il cash flow attualizzato. In presenza tuttavia di debiti e crediti finanziari lo stesso valore debba essere rettificato esattamente dell'importo della posizione finanziaria netta corrente.

Nella dottrina si conoscono più metodi di fissazione del cash flow futuro ed in particolare:

- metodo dei risultati storici: tecnica basata sull'ipotesi che il risultato atteso sia pari al reddito medio normale conseguito negli ultimi anni;
- metodo di proiezione dei risultati storici: tecnica che stima i redditi attesi sul fondamento del trend storico. In questo modo si cerca di mediare l'oggettività dei dati passati con la possibilità di tener conto di talune variabili rilevanti che possano modificare in futuro il reddito di esercizio;
- metodo dei risultati programmati: tecnica che determina i redditi attesi sulla base delle previsioni relative all'andamento economico futuro atteso della società. Devono essere disponibili piani pluriennali;
- metodo dell'innovazione: tecnica che indaga l'andamento reddituale della gestione in ipotesi si verifichino alcune condizioni innovative possibili.

Altra problematica di difficile superamento è la quantificazione del tempo di attualizzazione dei flussi di cassa.

Un'ipotesi di semplificazione potrebbe senz'altro rinvenirsi nell'applicazione di un metodo reddituale puro, ovvero l'ipotesi di attualizzazione di cash flow con il metodo di calcolo della rendita perpetua.

Non si quantificano gli anni di attualizzazione ma semplicemente si ipotizza un'attualizzazione del flusso monetario della gestione ordinaria con utilizzo del solo tasso secondo la formula W = FMGO/WACC.

Pertanto il valore della società potrebbe essere in modo semplice il risultato della seguente formula:

W= Disp. Liquide + FMGO/WACC – DF.

Ove:

- *Disp. Liquide= il saldo attivo della liquidità;*
- *FMGO= Il Cash Flow che abbiamo detto deve essere libero. Per altra definizione potremmo quindi chiamarlo il Flusso Monetario delle Gestione Ordinaria (FMGO);*
- *WACC = Weight Avarage Cost of Capital (costo medio ponderato del capitale);*
- *DF= Debito Finanziario.*

Questo metodo, come appare dal fatto che viene isolato un cash flow reddituale ordinario, non considera il patrimonio investito se non attraverso l'impatto che lo stesso ha sui flussi finanziari.
LRH ha oggi un patrimonio rilevantissimo, ma un cash flow non coerente con lo stesso. Non può il metodo finanziario applicarsi "tout court".
Le conseguenze dell'operazione straordinaria del 2018 che ha coinvolto LRH hanno reso il bilancio difforme da tutti i precedenti e anche dai successivi che si possono prospettare. L'operazione di normalizzazione del reddito sarebbe basata su elementi non solo oggettivi, ma anche in guisa rilevante soggettivi. Stabilire quanta parte del reddito straordinario di oltre 70 milioni di Euro incluso nel bilancio 2018 sia da attribuire all'anno e quanta parte agli anni precedenti è veramente complesso. Quindi questo metodo è senz'altro da escludere quale applicazione concreta alla fusione in itinere.

5.3 Il metodo misto patrimoniale finanziario applicato e sua validità concettuale

Il criterio di valutazione che la dottrina più accreditata ritiene maggiormente indicato per la determinazione del "*capitale economico*" delle aziende è normalmente un metodo misto.
Tale metodo presenta la capacità di esprimere un valore societario in funzione tanto del patrimonio quanto del reddito: il metodo misto è, quindi, in prima approssimazione il più completo.
Difatti, tale metodologia di valutazione, attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniali e reddituali/finanziari, consente di considerare, nel processo valutativo, sia le prospettive di cash flow della società, che la sua effettiva consistenza patrimoniale: la stima sarà idonea, per logica, a riflettere gli elementi di obiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale (valutazione dell'attivo, ivi compresi i beni e i diritti, al netto dei capitali dei terzi investiti in azienda), senza tuttavia trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico dell'azienda stessa.
Si dovrebbe sommare la valutazione patrimoniale a quella reddituale conteggiata per esempio con il metodo del DCF pre descritto.
Si ritiene ancora una volta che questo metodo sia oggi incompatibile con la valutazione di LRH, e in modo assoluto con la valutazione delle altre realtà. Infatti proprio per la normativa specifica ASIL, AUSM e VALBE hanno già in gestione i propri beni patrimoniali in LRH, che, con la fusione, ne diviene anche proprietaria oltreché gestore. Si legge infatti nel progetto di fusione: "LRH è già subentrata nel servizio al posto delle società destinate ad essere incorporate o scisse. Di conseguenza, l'operazione di aggregazione societaria in oggetto seve per riunire in capo a LRH anche la proprietà degli impianti strumentali alla gestione del

servizio, rimasta in capo alle altre società." Di fatto si esegue un'operazione in modo chiaro incorporando valori patrimoniali con impatto risibile e secondario dei cash flow.

Ancora si rinvia a quanto sarà molto più dettagliatamente descritto nel punto che segue.

6. Il metodo di valutazione scelto per la determinazione dei valori correnti delle società partecipanti alla Fusione, propedeutico alla determinazione del rapporto di concambio

Nella presente relazione deve essere data contezza del metodo utilizzato per la determinazione del concambio. I valori reali delle Società partecipanti alla fusione sono stati valutati con utilizzo di un solo metodo: il metodo del patrimonio netto rettificato.

Per comprendere la scelta del metodo si espone quanto a seguire.

Come accennato, nel 2018 è stata effettuata da LRH una fusione per incorporazione con presupposti identici a quella in commento. Parteciparono ad essa sempre tre società, oltre a LRH, di cui 2 inattive (CTA e ADDA ACQUE) ed una pienamente operativa (IDROLARIO), d'ora in poi Fusione 2018.

Confrontarsi con le valutazioni effettuate in quella sede non è solo opportuno, ma, a parere di chi scrive, obbligatorio.

Oltretutto il sottoscritto ebbe ad esprimere anche in quella sede il parere ex art. 2501 sexies c.c..

Nella Fusione 2018 i metodi utilizzati furono:

- per LRH e Idrolario un metodo misto patrimoniale e reddituale calcolato quale media aritmetica semplice tra la valutazione al metodo del patrimonio netto rettificato ed il metodo reddituale basato sul rapporto tra FMGO (Flusso medio gestione ordinaria) e WACC (Costo medio ponderato del capitale) al netto della PFN (Posizione Finanziaria netta);
- per ADDA ACQUE e CTA il metodo del patrimonio netto rettificato.

Sembrerebbe esserci un salto logico tra la valutazione complessa del 2018 di LRH e la valutazione con il metodo patrimoniale proposta nel progetto di fusione 2019 in analisi.

Il salto logico è stato tuttavia ampiamente giustificato ed è basato sulle seguenti considerazioni.

LRH, nel 2018, era società che possedeva direttamente partecipazioni di controllo, o comunque prossime al 50%, in società operative. Ne determinava la gestione e gli andamenti essendone il riferimento.

Le partecipazioni erano:

SOCIETA' PARTECIPANTE ALLA FUSIONE	VALORE DI CARICO

ACEL	5.022.224,89
Lario Reti Gas	28.170.000,00
AEVV Energie	2.491.000,00
TOTALE	35.683.224,89

Il valore reale delle tre partecipazioni ante fusione era tuttavia il seguente:

SOCIETA' PARTECIPANTE ALLA FUSIONE	VALORE REALE	PERCENTUALE DI POSSESSO	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE IN LRH NEL 2018
ACEL	54.800.000,00	92,46%	50.668.000,00
Lario Reti Gas	56.000.000,00	100,00%	56.000.000,00
AEVV Energie	16.000.000,00	49,00%	7.840.000,00
TOTALE	126.800.000,00		114.508.000,00

Nel corso del 2018, inoltre, si è concretizzata la fusione per aggregazione delle ex società controllate di cui sopra (Acel Service S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.) e della ex collegata (AEVV Energie S.r.l.) in Acsm-Agam S.p.A..

A seguito della suddetta fusione, LRH ha rilevato la sola partecipazione nella società risultante dalla fusione, Acsm-Agam S.p.A., in sostituzione delle partecipazioni in più società, di controllo o quasi.

Dopo la fusione, il valore di carico della partecipazione nella società risultante dalla stessa è stato iscritto sulla base del valore reale e nel bilancio 2018 è pari ad Euro 116.689.056,00.=.

Per tutte le operazioni finora descritte, Fusione 2018 e Fusione AGAM, il bilancio di LRH al 31 dicembre 2018 è indubbiamente anomalo nei risultati.

La fusione delle controllate/collegate, ha generato una plusvalenza di Euro 76,7 milioni iscritta a conto economico. Prima di effettuare la fusione ACSM AGAM, le società partecipate coinvolte hanno deciso di distribuire dividendi rilevanti, che partecipano ai proventi da partecipazioni nel bilancio 2018 per Euro 19,8 milioni.

Il totale dei proventi e oneri finanziari del 2018 di LRH è stato di Euro 93,1 milioni ed è irripetibile nel tempo.

In parte questo provento ha generato cash flow (i dividendi) in parte no (la plusvalenza conseguente la fusione ACSM AGAM).

Il provento, sia in conto dividendo che in conto plusvalenza, non si è certo generato esclusivamente nel 2018, ma è la conseguenza di flussi di natura pluriennale, arrivati poi ad essere contabilizzati nel 2018 per un fatto contingente, la fusione delle partecipate in ACSM AGAM.

Per utilizzare un metodo diverso da quello patrimoniale, ovvero un metodo reddituale o misto patrimoniale reddituale, si dovrebbe normalizzare il risultato del 2018.

In quanti anni andrebbero divisi i proventi realizzati o contabilizzati? Per rispondere si dovrebbe guardare al bilancio delle società che hanno permesso di generare i proventi. Si dovrebbero analizzare quindi le partecipate.

Ma questo appare tanto complicato da non poter essere efficace in termini valutativi.

Applicare un metodo reddituale vorrebbe dire identificare il reddito, che poi parteciperebbe alla valutazione attraverso un moltiplicatore. Per esempio nella valutazione effettuata nella Fusione 2018 per il settore idrico il metodo reddituale è stato applicato mettendo al numeratore il flusso della gestione ordinaria ed al denominatore il WACC, fissato nel 6%. In termini di calcolo ne deriva che il flusso monetario normalizzato è stato moltiplicato per 16,66 volte. Errare di un euro la determinazione del reddito medio, porta ad un cambiamento di Euro 16,66 del valore reddituale della società.

È assolutamente incongruo e sarebbe oltremodo soggettivo utilizzare un metodo reddituale e normalizzare il reddito, ciò al di là dell'implicita soggettività di ogni valutazione.

Per tutte queste considerazioni, il sottoscritto può dichiarare che correttamente le società partecipanti alla fusione hanno scelto unanimemente di valutare i propri patrimoni al valore patrimoniale rettificato.

Evolvere pertanto da un metodo misto utilizzato in fusione 2018 ad un metodo patrimoniale utilizzato nel 2019, appare non solo opportuno, ma addirittura necessario.

Si procede quindi alla descrizione della metodologia valutativa utilizzata dalle società partecipanti all'operazione.

7. L'applicazione alle perizie delle quattro società partecipanti alla Fusione del metodo valutativo prescelto

L'approccio metodologico adottato dagli Amministratori ha consentito di rispettare il principio della omogeneità dei metodi di valutazione in quanto per tutte e quattro le società è stato utilizzato il metodo patrimoniale semplice rettificato.

7.1 La valutazione di LRH

La società è stata valutata al metodo patrimoniale rettificato.
Il primo dato di riferimento per la valutazione patrimoniale rettificata è costituito dal patrimonio netto della situazione di LRH al 30 giugno 2019 che risulta pari ad Euro 172.630.596.=.
Si precisa che la correttezza ed il rispetto dei principi contabili dei dati contenuti nella situazione al 30 giugno utilizzata ai fini del calcolo del rapporto di cambio è certificata dall'attività di revisione contabile svolta dalla società Deloitte, in cui si evince che "*non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la situazione patrimoniale intermedia non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa.*"
Il presupposto valutativo del metodo patrimoniale rettificato è l'adeguamento dei valori contabili al valore corrente delle attività e passività. Si è quindi effettuato un esame critico di merito riferito ai valori dell'attivo e del passivo volto alla loro riespressione in termini di valori correnti. La valutazione patrimoniale semplice di LRH ha subito di fatto una sola rettifica rispetto al dato contabile.
Si ricostruisce quindi il calcolo di tale metodo per confutarlo e verificarne la corretta applicazione, ponendo particolare attenzione sulla voce che ha generato la rettifica al patrimonio netto contabile al 30 giugno 2019.

7.1.1 La valutazione dei beni mobili e immobili

La tipicità dell'attività esercitata, degli impianti utilizzati, dei beni immobili e mobili, dei contratti non lascia spazio a valutazione alcuna dei beni aziendali al di fuori dell'economia di impresa.

Come può valutarsi per la vendita un bene in concessione? Come un immobile costruito in zona circondata da impianti gas e adattato proprio alle necessità sociali potrà adeguarsi a valori di mercato?

Lo stesso consulente tecnico, Geom. Angelo Motta, nella perizia di stima del valore dei beni immobili di LRH (**Allegato Doc. n. 14**), ha individuato due categorie di immobili e più precisamente: immobili valorizzabili (principalmente la sede amministrativa, altri uffici, laboratori...) e immobili non valorizzabili, terreni e fabbricati che in sostanza acquisiscono la funzione di impianti nell'economia di impresa (quali impianti di depurazione, impianti di fognatura... di proprietà ovvero in concessione). Gli immobili di cui alla prima categoria sono stati valorizzati per un importo pari ad Euro 9.483.463,60.= complessivamente considerati.
In contabilità il dato del totale fabbricati è pari ad Euro 8.574.908,58.= al 30 giugno 2019 con un fondo ammortamento di Euro 3.398.493,56.= per un netto contabile di Euro 5.176.415,02.=, dato che astrattamente si confronta con il dato peritale, salve alcune precisazioni.
Il dato peritale comprende la valutazione della sede di Lecco, con tutti gli accessori. Il totale valore alla stessa attribuito è di Euro 9.019.083,10.=. Vi è anche incluso nella valutazione il valore dell'immobile di Malgrate valutato Euro 464.380,50.=. Tutti e due gli immobili sono particolari, utilizzati per la specifica attività e, per definizione stessa dell'imprenditore, asserviti a titolo definitivo all'attività di impresa. Non si prevede una loro cessione nemmeno nel medio termine. Evidenziare oggi una plusvalenza latente sarebbe decisamente imprudente. Non solo per la difficoltà sia di definirla nell'"an" e nel "quantum" ma anche nel "se".
La perizia del tecnico incaricato (Cfr. Allegato doc. 14) ha confermato che non vi sono necessità di svalutazioni dei fabbricati, il cui astratto fair value è superiore al valore contabile. Ma questa forte astrazione non permette nessun recepimento di plusvalori, così come è stato fatto dalla società nel progetto di fusione.
Il sottoscritto concorda con l'approccio utilizzato da Lario Reti Holding.
A riguardo, per circostanziare ulteriormente, si sottolinea come ut supra che la relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies c.c. illustra nella sezione "I metodi di valutazione" quanto segue:
"Con rifermento al valore attribuibile ai cespiti strumentali si evidenzia nello specifico che i beni del SII hanno, per la loro caratteristica, una natura giuridica particolare.
Infatti il valore di trasferimento degli impianti idrici, l'art. 143, comma 1, codice ambiente stabilisce che: "Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del

demanio ai sensi degli articoli 882 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge" (cfr. anche Corte Cost., sentenza 25/11/2011, n. 320).
Quindi gli impianti strumentali al servizio idrico di proprietà di soggetti pubblici, come gli enti locali, fanno parte del patrimonio pubblico (art. 822, comma 2, c.c.) e non sono alienabili "se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge" (art. 823, comma 1, c.c.).
Gli impianti idrici di proprietà dei precedenti gestori dell'ambito devono essere trasferiti al titolare dell'affidamento in base all'art. 172 comma 2, codice ambiente – cioè, nel nostro caso, a LRH.
(...)
Tale quadro normativo comporta due conseguenze ai fini della valutazione dei beni: (i) in primo luogo, non è possibile attribuire agli impianti idrici un valore di mercato, perché non si tratta di beni commerciabili; anzi, gli impianti idrici di proprietà degli enti pubblici sono espressamente dichiarati dalla legge come beni "inalienabili"; (ii) in secondo luogo, l'unico parametro utilizzabile per la stima degli impianti idrici è costituito dal valore residuo non ancora ammortizzato calcolato con i parametri stabiliti dall'Autorità di Regolazione, cioè il valore attribuibile a tali beni in caso di riscatto da parte del gestore entrante (nel nostro caso LRH)."
Per quanto riguarda gli immobili potenzialmente valorizzabili, la relazione degli amministratori riporta quanto segue:
"Analoga considerazione è estensibile ai beni immobili strumentali diversi dagli impianti, ma comunque intrinsecamente posti al servizio delle attività connesse al settore idrico (uffici, laboratorio e officine), che per le loro caratteristiche e collocazione rendono quale valore utilizzabile il costo al netto degli ammortamenti cumulati."
Su questo assunto la Società, con l'aiuto del suo Advisor, ha valutato tali assets ai valori contabili poiché l'unico riferimento concreto in termini di valore reale è il loro costo al netto degli ammortamenti e la loro utilità interna all'azienda.

7.1.2 La valutazione della partecipazione di LRH

È utile effettuare alcune premesse. Nel corso del 2018 sono state realizzate diverse operazioni di aggregazioni che hanno coinvolto società che operano nel settore delle utilities. Una in particolare, la fusione AGAM, ha avuto un impatto considerevole sulla LRH.
Il perfezionamento della Fusione AGAM ha comportato l'eliminazione contabile delle partecipazioni in ACEL, Lario Reti Gas e AEVV Energie di LRH e, al contempo, l'iscrizione della nuova partecipazione di collegamento in ACSM - Agam S.p.a. pari al 23,93% del suo capitale sociale.

La partecipazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo di Euro 116.689.056,00.= pari al valore di mercato stabilito in sede di determinazione del rapporto di concambio ed ha generato una plusvalenza di Euro 76,7 milioni rilevata nel bilancio 2018 tra i proventi finanziari da partecipazione.

Il predetto valore di carico, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2018, è stato oggetto di certificazione da parte della società di revisione di LRH ed è stato ritenuto idoneo a rappresentare il corretto valore della partecipazione. Tanto basta al sottoscritto. Dal dicembre 2018 al giugno 2019, data di riferimento per la fusione, sono intervenute due diverse e contrapposte vicende. ACSM AGAM ha distribuito un dividendo già incassato nel giugno 2019 da LRH per Euro 3,3 milioni, che è inserito nel risultato economico della stessa dei primi 6 mesi del 2019. Come tale il dividendo ha partecipato alla valutazione patrimoniale di LRH ai fini della fusione.

Contemporaneamente, soprattutto per il dividendo deliberato in Euro 13.814.000,00.= complessive, ACSM AGAM ha visto diminuire il proprio patrimonio netto di consolidato come segue:

SOCIETA' PARTECIPATA	PATRIMONIO NETTO 31.12.18	PATRIMONIO NETTO 30.06.19	DIFFERENZA
ACSM AGAM	489.505,00	478.829,00	-10.676,00

Se non si riducesse il valore di carico della partecipazione si duplicherebbero dei valori. Infatti resterebbe nel patrimonio netto di LRH il dividendo ricevuto di Euro 3,3 milioni che tuttavia era parte del patrimonio della partecipata al 31 dicembre 2018 su cui è stato basato il valore di carico.

È stata quindi apportata correttamente una rettifica in diminuzione del valore contabile della partecipazione al 30 giugno 2019, ciò quale conseguenza della variazione negativa del patrimonio netto di ACSM-AGAM.

La rettifica negativa è stata calcolata come segue:

Rettifica PN LRH = (PN ACSM 30.06.19 - PN ACSM 31.12.18) x % DI POSSESSO
= (478.829.000,00 - 489.505.000,00) x 23,93% = - 2.554.767,00

Il valore corrente della partecipazione è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Valore contabile della partecipata	116.689.056,00
Rettifica di valore	-2.554.767,00
Valore reale complessivo della partecipata	114.134.289,00

dell'art. 823 comma 1 c.c., devono essere trasferiti al titolare dell'affidamento, LRH, ai sensi dell'art. 172 comma 2 c.c.. Non è quindi stato possibile attribuire un valore di mercato in quanto trattasi di beni non commerciabili, pertanto non sono state apportate modifiche al loro valore contabile.

Sono invece state effettuate rettifiche a seguito della distribuzione di dividendi deliberata successivamente alla data del 30 giugno 2019 (**Allegato Doc. n. 15**). In particolare, in data 31 luglio 2019, l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione parziale di riserve per un importo complessivo di Euro 1.850.000,00.= così composto:

- riserva di utili per Euro 551.856,00.=;
- riserva avanzo di fusione da concambio per Euro 1.298.144,00.=.

La somma, pur non distribuita in attesa di un approfondimento sulla necessità di applicare la ritenuta, è stata riclassificata dal patrimonio netto ai debiti. L'impatto sul patrimonio è in ogni caso pari al dividendo lordo, ancorché ai soci attuali di ASIL potrebbe arrivare un dividendo netto inferiore. È stato infatti proposto interpello per chiarimento sulla necessità di versamento di una ritenuta quantificata in Euro 311.555,00.=.

Nel verbale di distribuzione dividendo (**Cfr. Doc. n. 15**) è stato correttamente riportato che il dividendo è corrisposto da ASIL per Euro 551.856,00.= entro fine settembre 2019 e per Euro 986.589,00.= entro fine gennaio 2020. L'importo restante di Euro 311.555,00.= sarà erogato da LRH, "non appena a conoscenza della risposta positiva dell'Agenzia delle Entrate all'interpello sulla non assoggettabilità a tassazione della riserva avanzo di fusione da concambio".

La parte già distribuita del dividendo è così suddivisa:

SOCIETA' CONTROLLATA	DIVIDENDO	PERCENTUALE DI POSSESSO	IMPORTO INCASSATO
BARZAGO	57.720,00	3,12%	17.217,91
CASTELLO BRIANZA	89.170,00	4,82%	26.599,46
COSTAMASNAGA	83.435,00	4,51%	24.888,71
DOLZAGO	51.800,00	2,80%	15.451,97
ELLO	252.340,00	13,64%	75.273,16
GALBIATE	48.470,00	2,62%	14.458,63
GARBAGNATE MONASTERO	271.210,00	14,66%	80.982,89
LA VALLETTA BRIANZA	229.770,00	12,42%	68.540,52
MOLTENO	24.420,00	1,32%	7.284,50
OGGIONO	197.580,00	10,68%	58.938,22
ROGENO	188.330,00	10,18%	56.178,94
SIRONE	179.265,00	9,69%	53.474,85
SIRTORI	176.490,00	9,54%	52.647,06
TOTALE	1.850.000,00	100,00%	551.856,00

Pertanto, il valore economico di ASIL è differente rispetto al patrimonio netto contabile della stessa.

Il valore patrimoniale semplice rettificato è così quantificato in sede di Fusione:

SOCIETA' PARTECIPANTE ALLA FUSIONE	VALORE
Patrimonio netto al 30/06/2019	3.855.513,00
Riduzione PN per rettifiche Deloitte	349.631,00
Riduzione per dividendi da distribuire	1.850.000,00
TOTALE	1.655.882,00

Il risultato ottenuto appare identico a quello inserito dall'Advisor e dalla società ASIL nel progetto di fusione. Posso affermare la correttezza e la congruità del metodo utilizzato per tutto quanto in analitico affermato nei paragrafi che precedono.

7.2.2 La valutazione di VALBE

VALBE è stata valutata ai fini della Fusione con utilizzo del metodo patrimoniale semplice la cui formula è la seguente:

$$W = K$$

La società è proprietaria di un impianto di depurazione già affidato in gestione a LRH.
Analogamente a quanto precisato per ASIL, tale impianto è stato valutato al costo storico al netto degli ammortamenti.
In questo caso, gli organi amministrativi hanno optato per la conferma del valore contabile delle attività e passività per le stesse motivazioni già ampiamente descritte.
Si conferma quindi il valore del patrimonio netto della società da situazione contabile al 30 giugno 2019 acquisito agli atti.
Per cui:

W= K = 3.799.263,00.=

Il risultato ottenuto appare identico a quello inserito dall'Advisor e dalla società VALBE nel progetto di fusione. Posso affermare la correttezza e la congruità del metodo utilizzato per tutto quanto in analitico affermato nei paragrafi che precedono.

7.2.3 La valutazione di AUSM

AUSM è stata valutata ai fini della Fusione con utilizzo del metodo patrimoniale semplice la cui formula è la seguente:

W = K

Tale metodo appare come l'unico adeguato, per le motivazioni già ampiamente descritte.

La società è proprietaria di impianti idrici, la cui gestione è affidata a LRH dal 2016.

A differenza di ASIL e VALBE, il patrimonio, attività e passività, oggetto di fusione in LRH è definito nel progetto di scissone del ramo d'azienda idrico della stessa.

Anche in questo caso nella valutazione della società, gli organi amministrativi hanno optato per la conferma del valore contabile delle attività e delle passività.

L'attività di confronto dei valori contabili con il dato utilizzato ai fini della fusione è stata possibile solo attraverso l'analisi dei dettagli del progetto di scissione/fusione che ha coinvolto AUSM. Nello stesso sono state identificati due rami di azienda, di cui uno, quello idrico, da fondere in LRH. Calcolato separatamente il risultato economico dei due compendi del periodo gennaio-giugno 2019, è stato identificato il patrimonio del ramo idrico con attribuzione ad esso percentualmente di ogni parte ideale del patrimonio netto, capitale sociale compreso, oltre all'attribuzione specifica del risultato economico semestrale. Questo ha portato ad identificare che il valore del compendio scisso rappresentasse il 19,8148% del totale con un capitale sociale pari alla predetta percentuale applicata su Euro 1.000.000,00.=, pari al capitale sociale attuale di AUSM. Questo valore è stato assunto correttamente dalla società quale base per il rapporto di concambio.

Si conferma quindi il valore del patrimonio netto della società relativo al ramo idrico.

Per cui:

W= K = 675.278,00.=

<u>Il risultato ottenuto sia in termini di identificazione del capitale sociale del ramo di azienda che del valore dello stesso appare identico a quello inserito dall'Advisor e dalla società AUSM nel progetto di fusione. Posso affermare la correttezza e la congruità del metodo utilizzato per tutto quanto in analitico affermato nei paragrafi che precedono.</u>

8. Il rapporto di concambio

Per fissare il Rapporto di Cambio l'Advisor ha utilizzato i valori delle società riportati e verificati anche dal sottoscritto, ottenendo quanto segue:

SOCIETA' PARTECIPANTE ALLA FUSIONE	VALORE	RIPARTIZIONE
LRH	170.075.829,00	96,5209%
ASIL	1.655.882,00	0,9397%
VALBE	3.799.263,00	2,1561%
AUSM	675.278,00	0,3832%
TOTALE	176.206.252,00	100,0000%

La valutazione eseguita ha quindi determinato, successivamente alla Fusione, quanta parte in percentuale del valore sociale di LRH dovrà essere attribuita ai soci di tutte e quattro le società coinvolte nella Fusione.
Su queste percentuali verrà costruito il rapporto di cambio.
L'aumento di capitale di Lario Reti Holding a seguito della Fusione è stato calcolato sulla base dei valori patrimoniali di Lario Reti Holding S.p.a. alla data del 30 giugno 2019 rapportati ai valori patrimoniali delle due società incorporande ASIL e VALBE e del ramo di azienda di AUSM.
Su questo presupposto il capitale sociale nominale di LRH pari ad Euro 41.320.900,00.= dovrà rappresentare correttamente il 96,5209% del capitale sociale complessivo risultante dopo la Fusione da calcolarsi pertanto applicando il seguente calcolo:

CAPITALE SOCIALE = 41.320.900,00 / 96,5209%= 42.810.322,00.=.

Il risultato così determinato ha visto l'opportuna applicazione di arrotondamenti irrisori, che permettono di attribuire ad ogni socio coinvolto un numero di azioni non frazionario. Conseguenze del conteggio appena esposto è la determinazione dell'aumento di capitale di Euro 42.810.322,00 - 41.320.900,00 = 1.489.422,00 da attribuirsi ai soci delle tre società che saranno fuse in LRH.
Questo dato sommato al capitale di LRH porterà, per tutte le società coinvolte e per totali, al seguente concambio:

SOCIETA' PARTECIPANTE ALLA FUSIONE	CAPITALE NUOVO	CAPITALE VECCHIO
LRH	41.320.900,00	41.320.900,00
ASIL	402.306,00	570.000,00
VALBE	923.053,00	3.243.600,00
AUSM	164.063,00	198.148,00
TOTALE	42.810.322,00	45.332.648,00

La somma dei capitali sociali delle società partecipati alla Fusione ante operazione straordinaria è superiore al capitale sociale di LRH che si prospetta post Fusione. Il tutto è derivante dalle valutazioni eseguite dalla società con il supporto dell'Advisor ed è coerente con i principi valutativi e le norme di legge applicabili.

La suddivisione socio per socio del rapporto di concambio è stata calcolata con criterio matematico, arrotondando all'unità di Euro il calcolo del concambio di ogni socio. Questo metodo è senz'altro obiettivo e coerente, è stato correttamente applicato ed ha permesso di attribuire ai soci azioni del valore di Euro 1 cadauna.

Dato che alcuni soci partecipano a più di una società coinvolta nella Fusione, il conteggio è stato eseguito società per società e poi per totali, portando alle seguenti risultanze.

Dettaglio concambio individuale.

		LARIO RETI HOLDING					
N°	PROV.	COMUNE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	LC	LECCO	18,4842%	7.637.853,00	31.437.218,96	7.637.853,00	31.437.218,96
2	LC	SERVIZIO CULTURA DI MERATE	8,0000%	3.330.482,00	13.708.183,68	3.330.482,00	13.708.183,68
3	LC	VALMADRERA	6,4396%	2.660.814,00	10.951.846,33	2.660.814,00	10.951.846,33
4	LC	GALBIATE	5,9776%	2.470.092,00	10.166.839,17	2.470.092,00	10.166.839,17
5	LC	MANDELLO DEL LARIO	5,2166%	2.156.484,00	8.876.036,20	2.156.484,00	8.876.036,20
6	LC	OLGINATE	2,5860%	1.482.855,00	6.103.305,46	1.482.855,00	6.103.305,46
7	LC	CIVATE	2,2040%	1.117.550,00	4.599.808,88	1.117.550,00	4.599.808,88
8	LC	BELLANO	2,6273%	1.085.539,00	4.468.052,37	1.085.539,00	4.468.052,37
9	LC	BALLABIO	2,3073%	953.402,00	3.924.179,67	953.402,00	3.924.179,67
10	LC	MALGRATE	2,3050%	952.460,00	3.920.302,42	952.460,00	3.920.302,42
11	LC	VALGREGHENTINO	2,1660%	895.387,00	3.685.891,32	895.387,00	3.685.891,32
12	LC	DERVIO	2,0835%	860.940,00	3.543.608,30	860.940,00	3.543.608,30
13	LC	ABBADIA LARIANA	1,945%	803.786,00	3.308.281,49	803.786,00	3.308.281,49
14	LC	CESANA BRIANZA	1,7539%	723.921,00	2.979.641,40	723.921,00	2.979.641,40
15	LC	PRIMALUNA	1,7253%	712.907,00	2.934.308,04	712.907,00	2.934.308,04
16	LC	VERCURIO	1,6649%	687.715,00	2.830.618,37	687.715,00	2.830.618,37
17	LC	CERNUSCO LOMBARDONE	1,6082%	664.517,00	2.735.135,96	664.517,00	2.735.135,96
18	LC	COLLE BRIANZA	1,5685%	644.832,00	2.654.112,98	644.832,00	2.654.112,98
19	LC	LIERNA	1,5285%	629.940,00	2.592.817,87	629.940,00	2.592.817,87
20	LC	OLGIASCA	1,5154%	626.172,00	2.577.308,87	626.172,00	2.577.308,87
21	LC	PASTURO	1,5093%	623.665,00	2.566.990,12	623.665,00	2.566.990,12
22	LC	OSNAGO	1,4887%	615.146,00	2.531.926,12	615.146,00	2.531.926,12
23	LC	GARLATE	1,4779%	610.699,00	2.513.622,37	610.699,00	2.513.622,37
24	LC	PESCATE	1,4221%	587.632,00	2.418.679,16	587.632,00	2.418.679,16
25	CO	CANTU'	1,3655%	522.900,00	2.152.243,80	522.900,00	2.152.243,80
26	LC	SUELLO	1,2395%	502.819,00	2.069.590,89	502.819,00	2.069.590,89
27	LC	ELLO	1,1320%	467.773,00	1.925.342,40	467.773,00	1.925.342,40
28	LC	MONTEVECCHIA	1,1150%	460.711,00	1.896.275,38	460.711,00	1.896.275,38
29	LC	NIBIONNO	1,1115%	459.460,00	1.891.126,29	459.460,00	1.891.126,29
30	LC	VARENNA	0,8365%	345.658,00	1.422.720,00	345.658,00	1.422.720,00
31	LC	OLGIATE MOLGORA	0,7152%	295.507,00	1.216.293,69	295.507,00	1.216.293,69
32	CO	MARIANO COMENSE	0,6612%	273.225,00	1.124.587,52	273.225,00	1.124.587,52
33	LC	MERATE	0,6568%	271.415,00	1.117.137,60	271.415,00	1.117.137,60
34	LC	CASATENOVO	0,5951%	245.895,00	1.012.097,90	245.895,00	1.012.097,90
35	LC	LA VALLETTA BRIANZA	0,5708%	238.738,00	982.639,86	238.738,00	982.639,86
36	LC	MOSSO PARINI	0,5729%	236.738,00	974.407,91	236.738,00	974.407,91
37	LC	ROBBIATE	0,5164%	213.669,00	879.980,87	213.669,00	879.980,87
38	LC	BESSAGLIA	0,4599%	183.439,00	755.030,51	183.439,00	755.030,51
39	LC	ABBIATE	0,4427%	182.931,00	752.939,59	182.931,00	752.939,59
40	LC	DORIO	0,3908%	161.495,00	664.709,53	161.495,00	664.709,53
41	LC	CALCO	0,3547%	146.157,00	601.578,69	146.157,00	601.578,69
42	LC	PADERNO D'ADDA	0,3512%	145.067,00	597.092,28	145.067,00	597.092,28
43	LC	LOMAGNA	0,3447%	142.452,00	586.329,00	142.452,00	586.329,00
44	LC	SANTA MARIA HOE'	0,3166%	130.412,00	536.772,65	130.412,00	536.772,65
45	LC	ANNONE BRIANZA	0,3094%	127.031,00	522.856,54	127.031,00	522.856,54
46	LC	CORTENOVA	0,2941%	121.532,00	500.222,78	121.532,00	500.222,78
47	CO	INVERIGO	0,2787%	111.850,00	460.371,91	111.850,00	460.371,91
48	LC	MONTICELLO BRIANZA	0,2485%	99.512,00	409.588,99	99.512,00	409.588,99
49	CO	CABIATE	0,2133%	87.725,00	361.073,99	87.725,00	361.073,99
50	LC	BARZANO'	0,2095%	86.981,00	358.013,70	86.981,00	358.013,70
51	LC	COSTAMASNAGA	0,2004%	82.810,00	340.843,97	82.810,00	340.843,97
52	CO	ALBAVILLA	0,1931%	79.800,00	328.454,88	79.800,00	328.454,88
53	LC	PERLEDO	0,1876%	77.577,00	318.481,87	77.577,00	318.481,87
54	LC	CASSINA BRIANZA	0,1791%	73.993,00	304.553,61	73.993,00	304.553,61
55	CO	CARUGO	0,1676%	69.250,00	285.031,33	69.250,00	285.031,33
56	CO	PUSIANO	0,1646%	68.100,00	280.297,96	68.100,00	280.297,96
57	CO	LURAGO D'ERBA	0,1581%	65.325,00	268.876,13	65.325,00	268.876,13
58	CO	CAPIAGO INTIMIANO	0,1400%	63.925,00	254.881,81	63.925,00	254.881,81
59	CO	ERCOLE	0,1496%	61.800,00	254.367,31	61.800,00	254.367,31
60	LC	NIBIONNO	0,1450%	59.932,00	246.678,67	59.932,00	246.678,67
61	CO	ALZATE BRIANZA	0,1396%	57.700,00	237.491,81	57.700,00	237.491,81
62	LC	SIRTORI	0,1304%	54.690,00	225.102,72	54.690,00	225.102,72
63	LC	MOLTENO	0,1282%	52.971,00	218.027,36	52.971,00	218.027,36
64	LC	BULGAROGRASSO	0,1208%	49.911,00	205.432,47	49.911,00	205.432,47
65	LC	VIGANO'	0,1194%	49.340,00	203.082,25	49.340,00	203.082,25
66	LC	ROGENO	0,1146%	46.117,00	189.816,46	46.117,00	189.816,46
67	LC	BARZAGO	0,1038%	42.878,00	176.484,82	42.878,00	176.484,82
68	LC	SIRONE	0,1004%	41.487,00	170.759,49	41.487,00	170.759,49
69	LC	GARBAGNATE MONASTERO	0,0996%	38.682,00	159.214,18	38.682,00	159.214,18
70	CO	NOVEDRATE	0,0898%	37.125,00	152.805,61	37.125,00	152.805,61
71	LC	CASTELLO BRIANZA	0,0893%	36.912,00	151.928,90	36.912,00	151.928,90
72	LC	DOLZAGO	0,0836%	36.295,00	149.389,35	36.295,00	149.389,35
73	LC	BRIVIO	0,0812%	33.562,00	138.140,88	33.562,00	138.140,88
74	CO	LAMBRUGO	0,0740%	30.575,00	125.845,96	30.575,00	125.845,96
75	LC	UFFICIO D'AMBITO DI LECCO	0,0729%	30.125,00	123.993,77	30.125,00	123.993,77
76	LC	CREMELLA	0,0626%	25.866,00	106.463,83	25.866,00	106.463,83
77	CO	MONGUZZO	0,0593%	24.500,00	100.841,41	24.500,00	100.841,41
78	CO	BRENNA	0,0590%	24.376,00	100.326,91	24.376,00	100.326,91
79	CO	ANZANO DEL PARCO	0,0490%	20.250,00	83.348,51	20.250,00	83.348,51
80	LC	ERVE	0,0407%	16.825,00	69.251,29	16.825,00	69.251,29
81	LC	COLICO	0,0407%	16.825,00	69.251,29	16.825,00	69.251,29
82	CO	ALSERIO	0,0308%	12.650,00	52.067,10	12.650,00	52.067,10
83	LC	TACENO	0,0303%	12.500,00	51.449,70	12.500,00	51.449,70
84	LC	CREMENO	0,0287%	11.866,00	48.836,05	11.866,00	48.836,05
85	LC	CASSINA VALSASSINA	0,0224%	9.200,00	37.866,98	9.200,00	37.866,98
86	LC	BIONDO LARIO	0,0182%	7.500,00	30.869,82	7.500,00	30.869,82
87	LC	VERCURAGO	0,0111%	4.600,00	18.933,49	4.600,00	18.933,49
		TOTALE	100,0000%	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ASIL							
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	LC	CALÒLBIATE	3,1200%	17.786,00	53.663,52	12.552,00	53.663,52
26	LC	OGGIONO	4,8200%	27.476,00	79.813,51	19.391,00	79.813,51
27	LC	ELLO	4,5100%	25.707,00	74.680,28	18.166,00	74.680,28
36	LC	LA VALLETTA BRIANZA	2,8000%	15.960,00	46.364,70	11.265,00	46.364,70
51	LC	COSTAMASNAGA	13,6400%	77.748,00	225.862,30	54.875,00	225.862,30
62	LC	SIRTORI	2,6200%	14.934,00	43.384,11	10.540,00	43.384,11
63	LC	MOLTENO	14,6600%	83.562,00	242.752,80	58.979,00	242.752,80
66	LC	ROGENO	12,4200%	70.794,00	205.660,54	49.966,00	205.660,54
67	LC	BARZAGO	1,3200%	7.524,00	21.857,64	5.310,00	21.857,64
68	LC	SIRONE	10,6800%	60.876,00	176.848,20	42.966,00	176.848,20
69	LC	GARBAGNATE MONASTERO	10,1800%	58.026,00	168.568,79	40.955,00	168.568,79
71	LC	CASTELLO BRIANZA	9,6900%	55.233,00	160.454,57	38.983,00	160.454,57
72	LC	DOLZAGO	9,5400%	54.378,00	157.971,14	38.385,00	157.971,14
		TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALBE							
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
48	LC	BARDANO'	4,7170%	153.000,00	179.210,52	43.540,00	179.210,52
51	LC	COSTAMASNAGA	7,5472%	244.800,00	286.736,83	69.664,00	286.736,83
54	LC	CASSAGO BRIANZA	23,5686%	765.000,00	896.052,59	217.702,00	896.052,59
58	LC	MISSONIO	20,7547%	673.200,00	788.526,28	191.577,00	788.526,28
60	LC	SIRTORI	7,0755%	229.500,00	268.815,78	65.310,00	268.815,78
64	LC	BULGHAGO	18,9812%	550.800,00	645.157,87	156.745,00	645.157,87
67	LC	BARZAGO	12,7258%	413.100,00	483.868,40	117.555,00	483.868,40
76	LC	CREMELLA	6,6038%	214.200,00	250.894,73	60.956,00	250.894,73
		TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AUSM							
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
88	LC	CALOLZIOCORTE	100,0000%	168.580,00	675.278,00	164.064,00	675.278,00
		TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Ancorché tautologico, si è voluto dar conto del nuovo valore reale per tutti i soci, che è sempre identico al precedente cambiando solo il valore nominale del capitale sociale posseduto.

Capitale pro rissoro totale per socio partecipante o socio								
1	LC	LECCO	7.637.853,00	-	-	-	7.637.853,00	17,841%
2	LC	SERVIZIO CULTURA DI MERATE	3.330.482,00	-	-	-	3.330.482,00	7,779%
3	LC	VALMADRERA	2.660.814,00	-	-	-	2.660.814,00	6,215%
4	LC	OGNATE	2.470.092,00	12.552,00	-	-	2.482.644,00	5,798%
5	LC	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484,00	-	-	-	2.156.484,00	5,037%
6	LC	OLGINATE	1.482.855,00	-	-	-	1.482.855,00	3,463%
7	LC	CIVATE	1.117.590,00	-	-	-	1.117.590,00	2,610%
8	LC	BELLANO	1.085.539,00	-	-	-	1.085.539,00	2,536%
9	LC	BALLABIO	953.402,00	-	-	-	953.402,00	2,227%
10	LC	MALGRATE	952.460,00	-	-	-	952.460,00	2,224%
11	LC	VALGREGHENTINO	895.387,00	-	-	-	895.387,00	2,091%
12	LC	DERVIO	860.960,00	-	-	-	860.960,00	2,011%
13	LC	ABBADIA LARIANA	803.796,00	-	-	-	803.796,00	1,877%
14	LC	CESANA BRIANZA	723.921,00	-	-	-	723.921,00	1,691%
15	LC	PREMANUA	712.907,00	-	-	-	712.907,00	1,665%
16	LC	VERDERIO	687.715,00	-	-	-	687.715,00	1,606%
17	LC	CERNUSCO LOMBARDONE	664.517,00	-	-	-	664.517,00	1,552%
18	LC	COLLE BRIANZA	644.852,00	-	-	-	644.852,00	1,506%
19	LC	LIERNA	629.940,00	-	-	-	629.940,00	1,471%
20	LC	DOMONO	626.172,00	19.391,00	-	-	645.563,00	1,508%
21	LC	PASTURO	623.665,00	-	-	-	623.665,00	1,456%
22	LC	OSNAGO	615.146,00	-	-	-	615.146,00	1,436%
23	LC	GARLATE	610.698,00	-	-	-	610.698,00	1,426%
24	LC	PESCATE	587.632,00	-	-	-	587.632,00	1,372%
25	CO	CANTU'	572.900,00	-	-	-	572.900,00	1,338%
26	LC	BARLASSINA	502.819,00	-	-	-	502.819,00	1,174%
27	LC	FILO	467.778,00	18.144,00	-	-	485.917,00	1,135%
28	LC	MONTEVECCHIA	460.711,00	-	-	-	460.711,00	1,076%
29	LC	INTROBIO	459.460,00	-	-	-	459.460,00	1,073%
30	LC	VARENNA	345.658,00	-	-	-	345.658,00	0,807%
31	LC	OLGIATE MOLGORA	295.567,00	-	-	-	295.567,00	0,690%
32	CO	MARIANO COMENSE	273.225,00	-	-	-	273.225,00	0,638%
33	LC	BRIVIO	271.415,00	-	-	-	271.415,00	0,634%
34	LC	CASATENOVO	245.895,00	-	-	-	245.895,00	0,574%
35	LC	LA VALLETTA BRIANZA	238.798,00	11.265,00	-	-	250.063,00	0,584%
36	LC	BOSISIO PARINI	236.798,00	-	-	-	236.798,00	0,553%
37	LC	BORBIATE	213.069,00	-	-	-	213.069,00	0,497%
38	LC	MISSAGLIA	183.439,00	-	-	-	183.439,00	0,428%
39	LC	ABBIATE	182.931,00	-	-	-	182.931,00	0,427%
40	LC	DORIO	161.495,00	-	-	-	161.495,00	0,377%
41	LC	CALCO	146.157,00	-	-	-	146.157,00	0,341%
42	LC	PADERNO D'ADDA	145.067,00	-	-	-	145.067,00	0,339%
43	LC	LOMAGNA	142.452,00	-	-	-	142.452,00	0,333%
44	LC	SANTA MARIA HOE'	133.412,00	-	-	-	133.412,00	0,312%
45	LC	ANNONE BRIANZA	127.091,00	-	-	-	127.091,00	0,297%
46	LC	CORTENOVA	121.552,00	-	-	-	121.552,00	0,284%
47	CO	INVERIGO	111.850,00	-	-	-	111.850,00	0,261%
48	LC	MONTICHIELLO BRIANZA	99.512,00	-	-	-	99.512,00	0,232%
49	CO	CABIATE	87.725,00	-	-	-	87.725,00	0,204%
50	LC	BARZANO'	86.981,00	-	43.540,00	-	130.521,00	0,304%
51	LC	COSTAMASNAGA	82.839,00	54.875,00	69.664,00	-	207.369,00	0,484%
52	CO	ALBAVILLA	79.800,00	-	-	-	79.800,00	0,186%
53	LC	PERLEDO	77.377,00	-	-	-	77.377,00	0,181%
54	LC	CASSANO BRIANZA	73.955,00	-	217.702,00	-	291.695,00	0,681%
55	CO	CARUGO	69.250,00	-	-	-	69.250,00	0,162%
56	CO	FUNIANO	68.100,00	-	-	-	68.100,00	0,159%
57	CO	LURAGO D'ERBA	65.325,00	-	-	-	65.325,00	0,153%
58	CO	CAPIAGO INTIMIANO	61.925,00	-	-	-	61.925,00	0,145%
59	CO	ALBESE	61.800,00	-	-	-	61.800,00	0,144%
60	LC	MERGNANO	59.932,00	-	191.577,00	-	251.509,00	0,587%
61	CO	ALZATE BRIANZA	57.700,00	-	-	-	57.700,00	0,135%
62	LC	SIRTORI	66.600,00	18.540,00	65.233,00	-	150.340,00	0,351%
63	LC	MOLTENO	52.571,00	58.579,00	-	-	111.150,00	0,261%
64	LC	BULCIAGO	49.931,00	-	156.745,00	-	206.676,00	0,482%
65	LC	VIGANO'	49.340,00	-	-	-	49.340,00	0,115%
66	LC	ROGENO	46.117,00	49.966,00	-	-	96.083,00	0,224%
67	LC	BARZAGO	42.878,00	5.332,00	117.555,00	-	165.765,00	0,387%
68	LC	SIRONE	41.487,00	42.968,00	-	-	84.455,00	0,197%
69	LC	GARBAGNATE MONASTERO	38.682,00	40.955,00	-	-	79.637,00	0,186%
70	CO	NOVEDRATE	37.125,00	-	-	-	37.125,00	0,087%
71	LC	CASTELLO BRIANZA	36.912,00	38.983,00	-	-	75.895,00	0,177%
72	LC	DOLZAGO	36.205,00	38.380,00	-	-	74.675,00	0,174%
73	LC	IMBERSAGO	33.562,00	-	-	-	33.562,00	0,078%
74	CO	LAMBRUGO	30.575,00	-	-	-	30.575,00	0,071%
75	LC	UFFICIO D'AMBITO DI LECCO	30.125,00	-	-	-	30.125,00	0,070%
76	LC	CREMELLA	25.866,00	-	60.556,00	-	86.422,00	0,202%
77	CO	MONGUZZO	24.500,00	-	-	-	24.500,00	0,057%
78	CO	BRENNA	24.375,00	-	-	-	24.375,00	0,057%
79	CO	ANZANO DEL PARCO	20.250,00	-	-	-	20.250,00	0,047%
80	LC	ERVE	16.825,00	-	-	-	16.825,00	0,039%
81	LC	COLICO	16.825,00	-	-	-	16.825,00	0,039%
82	CO	ALMENNO	12.650,00	-	-	-	12.650,00	0,030%
83	LC	SACRINO	12.500,00	-	-	-	12.500,00	0,029%
84	LC	CREMENO	11.865,00	-	-	-	11.865,00	0,027%
85	LC	CASSINA VALSASSINA	9.200,00	-	-	-	9.200,00	0,021%
86	LC	ESINO LARIO	7.500,00	-	-	-	7.500,00	0,017%
87	LC	VERCURAGO	4.600,00	-	-	-	4.600,00	0,010%
88	LC	CALOLZIOCORTE	-	-	-	164.063,00	164.063,00	0,383%
		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

9. La frazionabilità della Fusione

Nel progetto di Fusione si ribadisce che è precisato dagli Amministratori delle Società che ogni Fusione deve considerarsi come un'operazione autonoma nella relativa implementazione con la conseguenza che l'eventuale mancata approvazione da parte delle assemblee di una delle Società in ambito oppure la mancata sottoscrizione dell'atto di Fusione non impediranno lo svolgimento del progetto per le altre Società coinvolte ma renderanno esclusivamente necessario adattare il rapporto di cambio al nuovo assetto.
Considerato che tale attività comporta solo l'applicazione matematica dei criteri definiti per la quantificazione del rapporto, gli organi amministrativi potranno procedere autonomamente senza necessità di sottoporre un nuovo progetto l'assemblea dei soci.

10. Lo statuto post Fusione

La Società risultante dalla prospettata Fusione manterrà lo statuto sociale di Lario Reti Holding S.p.a. in relazione al quale è prevista la modifica del solo capitale sociale che si incrementa per effetto della Fusione da Euro 41.320.900,00.= ad Euro 42.810.322,00.=.
Si modifica di fatto il solo articolo dello statuto a cui si rinvia (**Cfr. Doc. n. 2**).

11. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del lavoro ho ottenuto direttamente dalle Società i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie.
Ho analizzato la documentazione ricevuta che elenco a seguire per significatività a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Situazione contabile di LRH al 30 giugno 2019, assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota illustrativa allo stato patrimoniale, Relazione di revisione;
b) le situazioni contabili delle altre Società che partecipano alla Fusione ed in particolare:
   i. la situazione contabile della Società ASIL approvata dall'Assemblea dei Soci predisposto in conformità dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con allegata situazione con adjustment operati ai fini della fusione assoggettata a revisione da parte della società di revisione, completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Nota illustrativa, Relazione di revisione;

ii. la situazione contabile della Società VALBE, approvata dall'Assemblea dei Soci, predisposto in conformità dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con allegata situazione con adjustment operati ai fini della fusione assoggettata a revisione da parte della società di revisione;

iii. la situazione contabile della Società AUSM per la scissione, approvata dall'Assemblea dei Soci, predisposto in conformità dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con allegata situazione con adjustment operati ai fini della fusione assoggettata a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

c) Progetto di Fusione e allegati nonché Relazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione che verranno presentate alle rispettive Assemblee Straordinarie e che propongono i rapporti di cambio identificati in dettaglio al precedente punto 8);

d) Fairness opinion predisposta dall'Advisor Dott. Giorgio Corti, con riferimento alle Società che partecipano alla Fusione finalizzate alla determinazione del valore economico di ciascuna Società;

e) Documentazione completa relativa alla scissione del ramo idrico di AUSM (inclusa nel progetto di fusione);

f) Relazione finanziaria semestrale consolidata alla data del 30 giugno 2019 del gruppo ACSM AGAM, approvata dall'Assemblea dei Soci, predisposto in conformità al principio internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, assoggettata a revisione, completo di Situazione patrimoniale finanziaria, Conto economico, Rendiconto finanziario, Note esplicative, Attestazione del bilancio semestrale, Relazione di revisione emessa da EY S.p.a.;

g) Perizia di stima dei beni immobili e mobili di LRH del Geom. Motta;

h) Altri documenti alla presente allegati.

12. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Nelle relazioni degli Amministratori delle Società partecipanti all'Operazione di Fusione predisposta ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile, gli Amministratori menzionano le seguenti difficoltà valutative:

"Nello sviluppo delle valutazioni non sono state incontrate particolari difficoltà oltre a quelle di seguito descritte e analizzate:
La valutazione delle società partecipanti alla fusione/scissione si basa sull'invarianza del patrimonio netto al momento della data di efficacia dell'operazione, che avverrà una volta perfezionato il percorso giuridico dell'operazione stessa. Tale assunto si scontra peraltro con la normale volatilità delle condizioni di gestione. È tuttavia importante rilevare che tale variabilità è mitigata dal fatto che tutte le società incorporate e scissa già ad oggi hanno delegato la gestione del ciclo idrico di proprio pertinenza alla società incorporante/beneficiaria. L'unica società pienamente operativa, per effetto dell'affidamento ottenuto per la gestione del servizio idrico integrato è LRH, alla quale fa riferimento oltre il 96% del valore complessivo della società risultante dall'operazione. Ciò comporta che il passare del tempo sino all'esecuzione della fusione non comporterà alterazione significative dei patrimoni.
I dati utilizzati per la valutazione, per quanto accurati e pur riflettendo in maniera appropriata le contingenze ed aspettative delle Società, sono soggetti a variazioni dovute al mutamento dello scenario regolamentare e normativo regionale, del mercato in cui le Società operano, del rinnovo delle concessioni pubbliche o dell'esito della partecipazione a gare pubbliche, ed in generale della situazione macroeconomica e di finanza pubblica a livello nazionale, regionale e degli enti pubblici locali."

Il sottoscritto ritiene di effettuare alcune considerazioni, che hanno diretto impatto proprio sulle difficoltà valutative affrontate e sul loro superamento.
Le difficoltà enunciate dagli organi amministrativi sono connaturate con ogni situazione in divenire e quindi sono da definirsi ordinarie e ragionevoli. Inoltre, il metodo patrimoniale rettificato è considerato meno complesso rispetto ad altri criteri, ciò in funzione del fatto che la valutazione esprime, su una accurata base analitica, il valore corrente di attività e passività che compongono il patrimonio sociale alla data di riferimento.

Nonostante ciò, la valutazione del patrimonio della società, essendo soggetto che eroga servizi pubblici, comporta per l'estimatore una serie di difficoltà in più rispetto ad ogni operazione similare. Le complicazioni risultano strettamente connesse alla specifica tipologia di servizi erogati e del settore di appartenenza da Società quale titolo esemplificativo:

a) n. elevato di clienti-utenti e volumi d'affari singoli anche risibili, ma complessivamente talvolta elevati;
b) caratteristiche peculiari del patrimonio costituito principalmente da, impianti di depurazione e reti di collegamento delle acque nonché di terreni, acquistati e costruiti in epoca remota, oggetto di successivi interventi di manutenzione, ampliamento e addizioni;
c) la predominanza, già livello di dati contabili, dei valori delle immobilizzazioni tecniche rispetto ad altre tipologie di beni immobili e mobili.

La valutazione è stata, comunque, effettuata sulla base di situazioni contabili rettificate a seguito di revisione contabile da parte della società Deloitte, che ha apportato alcuni adjustment al fine di rendere le stesse omogenee nei principi contabili adottati e quindi comparabili.
Le scelte eseguite dagli Amministratori appaiono congrue.

13. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del mio lavoro come illustrati nella presente Relazione, ritengo che:

- il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori delle Società partecipanti all'Operazione di Fusione, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'Advisor, descritto in analisi e motivato società per società nella presente, sia adeguato, in quanto nella circostanza ragionevole e non arbitrario;
- il procedimento adottato dagli Amministratori per la determinazione dei valori patrimoniali delle Società partecipanti all'Operazione è stato da me verificato nel punto 7) della presente ed è risultato applicato in maniera coerente ed omogenea per tutte le Società tenuto conto delle differenze tra le stesse;
- l'importanza relativa di ogni metodo di valutazione utilizzato si evince dalle valutazioni stesse. Il metodo applicato a tutte le società partecipanti all'operazione è quello del patrimoniale semplice rettificato sulla base del quale si è valutato il 100,00% del patrimonio reale totale delle società in corso di fusione;
- sulla base dei valori risultanti dalla valutazione delle singole società sono stati costruiti i rapporti di cambio che sono esposti nel punto 8) della presente relazione, prima per totale società e poi in dettaglio per socio. Gli stessi sono stati ricalcolati dal sottoscritto e risultano corretti.

Elenco allegati:

1) Nomina ex art. 2501 sexies c.c.;
2) Progetto di Fusione;
3) Relazione degli amministratori di LRH alla fusione;
4) Relazione degli amministratori di ASIL alla fusione;
5) Relazione dell'amministratore unico di VALBE alla fusione;
6) Relazione dell'amministratore unico di AUSM alla fusione;
7) Statuto LRH post fusione;
8) Calcoli capitale sociale scisso AUSM;
9) Relazione di revisione della situazione al 30.06.19 di LRH;
10) Relazione di revisione della situazione al 30.06.19 di ASIL;
11) Relazione di revisione della situazione al 30.06.19 di VALBE;
12) Relazione di revisione della situazione al 30.06.19 di AUSM;
13) Fairness opinion sulla fusione;
14) Perizia di stima Geom. Motta;
15) Distribuzione dividendo di ASIL del 31.07.19.

Dott. Mario Motta

Accoglimento n. cronol. 6459/2019 del 23/09/2019
RG n. 1086/2019

N. R.V.G. 1086/2019

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI LECCO

in composizione collegiale in persona dei magistrati:

dott. Ersilio Secchi	Presidente
dott. Alessandro Colnaghi	Giudice
dott. Carlo Boerci	Giudice rel.

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Letto il ricorso *ex* art. 2501 sexies c.c., promosso da **LARIO RETI HOLDING S.P.A., AUSM S.R.L., VALBE SERVIZI S.R.L.** e **ASIL S.P.A.**;

considerato che le società istanti sono in procinto di procedere alla fusione per incorporazione di VALBE SERVIZI S.R.L. e ASIL S.P.A. nella LARIO RETI HOLDING SPA, nonché alla scissione di un ramo aziendale di AUSM S.R.L. con successiva incorporazione nella LARIO RETI HOLDING SPA;

considerato che, ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c., è fatta richiesta di un esperto comune, giustificata dalla complessità dell'operazione e dalle esigenze di celerità;

ritenuto opportuno reiterare la nomina del dott. MARIO MOTTA, in quanto già a conoscenza della situazione societaria per via di un precedente incarico conferito;

NOMINA

quale esperto ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c. per la redazione della relazione ivi contemplata il dott. **MARIO MOTTA**, con studio in Lecco,

Manda alla Cancelleria per la comunicazione agli istanti e all'esperto nominato.

Così deciso nella camera di consiglio del giorno 17/9/2019.

IL RELATORE
(dott. Carlo Boerci)

IL PRESIDENTE
(dott. Ersilio Secchi)

Firmato Da: TERLINGO SILVANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 67a7e5ca7d01a6ebd693bf139ac61fb
Firmato Da: SECCHI ERSILIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 236774d7735d0321d2f80fa8c9d97436
Firmato Da: BOERCI CARLO STEFANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1a71afe05ae250ed42c4a36c61e6312

Fusione per incorporazione di

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A.
Sede in Merone (Co) – Merone, Via Cesare Battisti, 21
codice fiscale 02181280138
Registro delle Imprese di Como
Capitale Sociale Euro 570.000,00 interamente versato

VALBE SERVIZI S.P.A.
Sede in Mariano Comense (Co) Via Caravaggio, 42
codice fiscale 91000720135
Registro delle Imprese di Como
Capitale Sociale Euro 3.243.600,00 interamente versato
(Di seguito "Società Incorporande" oppure "Valbe" e "Asil")

E
Scissione parziale proporzionale di

AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE S.R.L.
Sede in Calolziocorte (Lc) Via Fratelli Calvi Snc
codice fiscale 02425660160
Registro delle Imprese di Lecco
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato
Di seguito "Società scissa" o "Ausm"

Tutte in ed a favore di:
LARIO RETI HOLDING S.P.A.
Sede in Lecco (Lc) – Lecco, Via Fiandra, 13
codice fiscale 03119540130
Registro Imprese di Lecco
Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato
(Di seguito "Società Incorporante" o "Società beneficiaria" o "Lrh")

PROGETTO DI FUSIONE E SCISSIONE
(REDATTO A NORMA DELL'ART. 2501 TER E 2506 BIS DEL CODICE CIVILE)

Gli organi amministrativi di Lario Reti Holding S.p.A., Valbe servizi S.p.a., ASIL S.p.a., e AUSM s.r.l. hanno predisposto e approvato il seguente progetto comune di fusione e scissione secondo quanto previsto dall'art. 2501 e segg. e dell'art 2506 e seguenti del codice civile mediante

a) l'incorporazione delle Società **AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A.** e **VALBE SERVIZI S.P.A** nella società **LARIO RETI HOLDING S.P.A.**
b) la scissione proporzionale parziale della società **AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE S.R.L.** a favore della società **LARIO RETI HOLDING S.P.A.**

Gli Organi Amministrativi di Lario Reti Holding e delle Società incorporande e scissa sottopongono all'approvazione delle rispettive assemblee dei soci il presente progetto di Fusione e Scissione.

1) *Società partecipanti alla fusione:*

Società incorporante e Società Beneficiaria:
LARIO RETI HOLDING S.P.A. con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco, nel presente documento anche "LRH"
Società incorporande:

a) **VALBE SERVIZI S.P.A.** con sede in Mariano Comense, Via Caravaggio 42, Capitale Sociale Euro 3.243.600,00 interamente versato, iscritta al n. 91000720135 del Registro delle Imprese di Como, nel presente documento anche "VALBE"
b) **AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A.** con sede in Merone, Via Cesare Battisti 21, Capitale Sociale Euro 570.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02181280138 del Registro delle Imprese di Como, nel presente documento anche "ASIL"

Società scissa:
AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE S.R.L. con sede in Calolziocorte, Via Fratelli Calvi, Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02425660160 del Registro delle Imprese di Lecco nel presente documento anche "AUSM".
Il patrimonio individuato per la scissione e destinato alla beneficiaria LRH è esclusivamente quello connesso all'attività relativa al ciclo idrico.
In particolare sono inclusi, come evidenziato nella situazione patrimoniale alla data del 30/6/2019 posta alla base dell'operazione:
- all'attivo:
  - gli immobili, le immobilizzazioni tecniche (impianti e macchinari, attrezzature, ecc.) relativi ad impianti di captazione, distribuzione, accumulo idrico nonché di depurazione con annesse tubazioni ed attrezzature;
  - crediti verso clienti del settore idrico e vari (imposte anticipate, cauzioni);
- al passivo:
  - debiti per trattamenti di fine rapporto e per lavoro dipendente (ratei, erario, istituti previdenziali);
  - mutuo bancario Banca Opi inerente il depuratore;
  - risconti passivi;
  - debiti per fatture da ricevere inerenti il settore idrico;
  - il patrimonio netto residuo costituito da quote proporzionali di capitale sociale e riserve.

2) *Atto costitutivo:* la fusione avviene per incorporazione nella società LARIO RETI HOLDING SPA. La scissione avviene a favore della società LARIO RETI HOLDING SPA Si allega lo Statuto della società LARIO RETI HOLDING SPA dandosi atto che lo stesso tiene conto delle variazioni connesse all'operazione straordinaria in oggetto (in particolare si evidenzia la previsione di aumento del capitale sociale a servizio della fusione/scissione) e verrà formalmente modificato rispetto all'attuale mediante

delibera dell'assemblea straordinaria prevista indicativamente nel mese di dicembre 2019.
Come indicato nel successivo punto 3) le singole operazioni di fusione e di scissione sono autonome. Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2501-ter cod civ, dal progetto di fusione e scissione deve risultare, tra l'altro, lo statuto della società incorporante con le eventuali modificazioni risultanti dalla fusione e scissione, si allega al progetto di fusione e scissione lo statuto di Lario Reti Holding S.p.A., senza peraltro indicare il nuovo numero delle azioni e il nuovo importo del capitale sociale definitivo derivanti dalla Fusione e Scissione e ciò alla luce dell'impossibilità di determinare tali valori in modo univoco e certo per le ragioni sopra indicate stante appunto l'autonomia della singole operazioni.

3) *Rapporto di cambio:* Gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione dei seguenti rapporti di cambio delle azioni/quote delle Società Incorporande e della Società Scissa in azioni della Società Incorporante/beneficiaria come descritto nei seguenti prospetti suddivisi per società partecipante e nel relativo quadro riepilogativo post-fusione/scissione allegato al presente Progetto:

Società	Valore economico	ripartizione
LRH	€ 170.075.829	96,5209%
Valbe	€ 3.799.263	2,1561%
Asil	€ 1.655.882	0,9397%
Ausm	€ 675.278	0,3832%
Valore aggregato	€ 176.206.252	100,0000%

La Società incorporante/beneficiaria non detiene alla data odierna ne deterrà, alla data dell'atto di fusione, alcuna azione/quote delle Società Incorporande o della Società scissa. La fusione e scissione comporta la necessità di deliberare l'aumento del capitale sociale della Società incorporante. L'incremento spettante a ciascun socio delle Società Incorporande e della Società Scissa sarà determinato in misura strettamente proporzionale (con arrotondamento secondo gli ordinari metodi matematici in uso) alla quota di patrimonio netto derivante dalle valutazioni delle singole società partecipanti all'operazione.

Il capitale sociale sarà composto:
- per euro 41.320.900 dai soci di Lario Reti holding già esistenti
- per euro 923.053 per aumento di capitale riservato ai soci di Valbe servizi S.p.a
- per euro 402.306 aumento di capitale riservato ai soci di A.s.i.l. S.p.a
- per euro 164.063 per aumento di capitale riservato ai soci di A.u.s.m. S.r.l.

L'operazione di fusione e scissione, ai fini delle deliberazioni delle società aderenti al progetto, deve ritenersi come un'operazione autonoma per singola società. Ne deriva che l'eventuale mancata approvazione da parte delle assemblee di una delle società partecipanti, oppure la mancata sottoscrizione dell'atto di fusione/scissione, non impediranno lo svolgimento del progetto per le altre Società coinvolte, ma renderanno esclusivamente necessario adattare il rapporto di cambio al nuovo assetto.
Considerato che tale attività comporta solo l'applicazione matematica dei criteri definiti per la quantificazione del rapporto di cambio, gli organi amministrativi

potranno procedere autonomamente senza necessità di sottoporre un nuovo progetto all'assemblea dei soci.
In tale ipotesi, il capitale sociale sarà pari alla somma dei citati importi riferiti alle società che hanno concorso all'approvazione, nel rispetto dei pesi partecipativi determinati.
Non si procederà a conguagli in denaro.

In data 23/9/2019, a seguito di istanza congiunta ai sensi dell'art.2501 sexies, è stato nominato dal Tribunale di Lecco, quale esperto per la relazione sulla congruità del rapporto di cambio, il dott. Mario Motta con studio a Lecco.

4) *Modalità di assegnazione delle azioni*: per effetto dell'operazione di fusione e scissione i soci delle società incorporate riceveranno azioni della società incorporante di nuova emissione e per valori nominali riportati nel prospetto di concambio precedentemente indicato. La Società Incorporante darà esecuzione alle operazioni relative all'emissione delle nuove azioni a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di efficacia della fusione.

5) *Data di decorrenza nella partecipazione agli utili:* le azioni della società risultante dalla fusione/scissione parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della fusione/scissione.

6) *Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione e della scissione:*

(i) ***Fusione***

Le fusioni avranno efficacia giuridica quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., ovvero a partire dal termine successivo stabilito in sede di atto di fusione ("Data efficacia"), le operazioni delle Società incorporande sono da imputarsi al bilancio della Società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art.172 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 bis C.C.

(ii) Scissione
La scissione proporzionale avrà efficacia giuridica quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2506-quater c.c., ovvero a partire dal termine successivo stabilito in sede di atto di scissione ("Data efficacia"), A partire dalla data di efficacia della scissione, la Società Incorporante subentrerà nelle universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi e nella titolarità dei diritti sui cespiti oggetto di attribuzione, facenti attualmente capo alla Società Scisse, obbligandosi ad assolvere a tutti gli impegni ed alle obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

7) *Trattamento riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote di partecipazione:* non esistono particolari categorie di Soci, né titoli diversi dalle azioni/quote di partecipazione. Pertanto, in relazione alla presente operazione di fusione/scissione non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai Soci.

8) *Vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione/scissione:* nessun vantaggio.

MARCA DA BOLLO
€1,00
UNO/00

Allegato 1 tabella concambi a valori effettivi

Nr	Socio	Valore economico attribuito UBI	Valore economico attribuito Valfac	Valore economico attribuito ADE	Valore economico attribuito Acme	Totale aggregato	Peso % sul aggregato
1	ABBIATI LAURA	3.908.281	-	-	-	3.908.281	1,88%
2	ABBINO	752.940	-	-	-	752.940	0,42%
3	ALBA VILLA	328.455	-	-	-	328.455	0,15%
4	ALBERO	52.067	-	-	-	52.067	0,02%
5	ALTA TESORIA	237.491	-	-	-	237.491	0,12%
6	ANGHEBEZIA	532.857	-	-	-	532.857	0,30%
7	ARTIGIANO DEL MARMO	69.540	-	-	-	69.540	0,05%
8	ARONIO	254.367	-	-	-	254.367	0,14%
9	BALLARIO	3.924.180	-	-	-	3.924.180	2,23%
10	BARZAGO	379.485	483.858	21.858	-	883.731	0,39%
11	BARZANÒ	358.832	179.233	-	-	537.332	0,30%
12	BELLANO	4.468.052	-	-	-	4.468.052	2,54%
13	BONGIO PAOLO	974.408	-	-	-	974.408	0,55%
14	BRIANZA	300.327	-	-	-	300.327	0,09%
15	BRIVIO	1.117.138	-	-	-	1.117.138	0,63%
16	BULGARO	305.432	845.518	-	-	890.950	0,48%
17	CABATE	361.874	-	-	-	361.874	0,20%
18	CALDO	601.579	-	-	-	601.579	0,34%
	CALDO GIUSEPPE	-	-	-	876.178	876.178	0,34%
19	CANTÙ	2.352.244	-	-	-	2.352.244	1,33%
20	CARPANO BERNARDO	254.882	-	-	-	254.882	0,14%
21	CARUSO	285.031	-	-	-	285.031	0,16%
22	CASATENENO	1.012.098	-	-	-	1.012.098	0,57%
23	CASSANO D'ADA	834.553	366.053	-	-	1.200.606	0,68%
24	CASSINA VALSASSINA	37.867	-	-	-	37.867	0,02%
25	CASTELLO D'ADA	351.909	-	160.455	-	512.364	0,28%
26	CERMAGO LAMBRONE	2.735.136	-	-	-	2.735.136	1,55%
27	CERNAIA BRIANZA	2.979.641	-	-	-	2.979.641	1,69%
28	CIVATE	4.598.809	-	-	-	4.598.809	2,61%
29	COLLO	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
30	COLLEBRIANZA	3.454.118	-	-	-	3.454.118	1,91%
31	COSTAMONA	590.219	-	-	-	590.219	0,34%
32	COSTAMASNAGA	360.444	286.757	225.862	-	853.443	0,48%
33	CREMELLA	196.464	292.895	-	-	357.358	0,20%
34	CRIMINO	48.838	-	-	-	48.838	0,03%
35	DERVIO	3.543.608	-	-	-	3.543.608	2,01%
36	DOLZAGO	149.349	-	357.971	-	507.368	0,17%
37	DORIO	664.730	-	-	-	664.730	0,38%
38	ELLO	1.935.342	-	76.680	-	2.000.018	1,16%
39	ERVE	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
40	ESINO LARIO	30.870	-	-	-	30.870	0,02%
41	GALBIATE	10.186.839	-	52.964	-	10.238.503	5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	159.214	-	168.569	-	327.783	0,19%
43	GARLATE	2.533.622	-	-	-	2.533.622	1,43%
44	MERIGNAGO	138.149	-	-	-	138.149	0,08%
45	MISSORO	1.891.126	-	-	-	1.891.126	1,07%
46	MOSSO	480.372	-	-	-	480.372	0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	982.640	-	46.365	-	1.029.005	0,58%
48	LAMBRUGO	125.868	-	-	-	125.868	0,07%
49	LECCO	31.407.218	-	-	-	31.407.218	17,84%
50	LIERNA	2.581.818	-	-	-	2.581.818	1,47%
51	LOMAGNA	586.329	-	-	-	586.329	0,33%
52	LUMACO DERNA	265.878	-	-	-	265.878	0,15%
53	MALGRATE	3.920.302	-	-	-	3.920.302	2,22%
54	MANDELLO DEL LARIO	8.876.098	-	-	-	8.876.098	5,04%
55	MARIANO COMENSE	1.124.588	-	-	-	1.124.588	0,64%
56	MERATE	13.708.184	-	-	-	13.708.184	7,78%
57	MESAGNA	755.031	-	-	-	755.031	0,43%
58	MOLTENO	218.027	-	242.762	-	460.790	0,26%
59	MONGUZZO	100.841	-	-	-	100.841	0,06%
60	MONTAVECCHIA	1.896.275	-	-	-	1.896.275	1,08%
61	MONTEVECCHIA	409.589	-	-	-	409.589	0,23%
62	PERGINO	240.575	794.530	-	-	1.035.105	0,59%
63	POMERATE	152.806	-	-	-	152.806	0,09%
64	CORNICO	2.577.409	-	79.814	-	2.657.122	1,51%
65	VALMADRERA	1.216.300	-	-	-	1.216.300	0,69%
66	VILLAPIANA	6.108.395	-	-	-	6.108.395	3,46%
67	VERGANO	2.531.926	-	-	-	2.531.926	1,44%
68	TACENO BELLOA	597.092	-	-	-	597.092	0,34%
69	PASTURO	2.566.990	-	-	-	2.566.990	1,46%
70	PERLEDO	318.482	-	-	-	318.482	0,18%
71	PESCATE	2.018.679	-	-	-	2.018.679	1,17%
72	PESCHIERA	2.934.308	-	-	-	2.934.308	1,67%
73	PIANANO	280.298	-	-	-	280.298	0,16%
74	PLESSANO	876.987	-	-	-	876.987	0,50%
75	PORLEZZA	169.835	-	285.642	-	955.477	0,22%
76	S. MARIA HOE	536.773	-	-	-	536.773	0,30%
77	SAVIORE	170.760	-	176.848	-	347.608	0,20%
78	SERONI	226.108	268.816	42.384	-	537.308	0,30%
79	SUELLO	2.069.501	-	-	-	2.069.501	1,17%
80	TAVERNE	51.450	-	-	-	51.450	0,03%
81	VALGREGHENTINO	3.885.591	-	-	-	3.885.591	2,20%
82	VALMADRERA	10.951.845	-	-	-	10.951.845	6,22%
83	VARENNA	1.422.720	-	-	-	1.422.720	0,81%
84	VERCURAGO	18.903	-	-	-	18.903	0,01%
85	VERCURO	2.830.618	-	-	-	2.830.618	1,61%
86	VIGANÒ	200.082	-	-	-	200.082	0,12%
87	LIBERA SOCIALE "UFFICIO COMMERCIO LECCO"	123.994	-	-	-	123.994	0,07%
	TOTALE	176.075.829	3.799.203	1.655.882	876.178	176.206.252	100%

Lecco, 22 ottobre 2019

LARIO RETI HOLDING *SPA*
Per il consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Cavallier Lelio)

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Rodi Carlo)

VALBE SERVIZI S.P.A.
L'Amministratore Unico
(Colombo Luca Claudio)

AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE S.R.L
L'Amministratore Unico
(Bonaiti Andrea)

Allegato 2 tabella concambi a valori nominali

n°	Socio	Valore nominale attribuito del nuovo Capitale	Di cui del Capitale sociale LBH	Di cui del Capitale sociale Valtea	Di cui del Capitale sociale Acli	Di cui del Capitale sociale Asem	Peso %
1	ABBADIA LARIANA	803.700	803.700	-	-		1,88%
2	ARLUNO	182.931	182.931	-	-		0,42%
3	ALBAVILLA	79.800	79.800	-	-		0,19%
4	ALMENNO	12.650	12.650	-	-		0,03%
5	ALZATE B.ZA	57.700	57.700	-	-		0,13%
6	ANNONE B.ZA	127.031	127.031	-	-		0,30%
7	ARCAGNO DEL BARGO	20.250	20.250	-	-		0,05%
8	ARCISATE	61.800	61.800	-	-		0,14%
9	BALLABIO	953.402	953.402	-	-		2,23%
10	BARZAGO	165.747	42.878	117.169	5.810		0,39%
11	BARZANÒ	130.521	86.981	43.540	-		0,30%
12	BELLANO	1.085.699	1.085.699	-	-		2,54%
13	BERGAMO PASSO	236.738	236.738	-	-		0,55%
14	BERNATE	24.375	24.375	-	-		0,06%
15	BIRONO	271.415	271.415	-	-		0,63%
16	BULGAROGRASSO	206.656	48.511	158.145	-		0,48%
17	CABIATE	87.725	87.725	-	-		0,20%
18	CALCO	146.157	146.157	-	-		0,34%
	CALOLZIOCORTE	164.063			-	164.063	0,38%
19	CANFU	522.900	522.900	-	-		1,22%
20	CAPIAGO INTIMIANO	61.925	61.925	-	-		0,14%
21	CARUGO	69.250	69.250	-	-		0,16%
22	CASATENOVO	245.895	245.895	-	-		0,57%
23	CASSANO B.ZA	291.696	73.984	217.702	-		0,68%
24	CASSINA VALSASSINA	9.200	9.200	-	-		0,02%
25	CASTELLO B.ZA	75.895	36.937	-	38.958		0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	664.517	664.517	-	-		1,55%
27	CERNUSCO BRIANZA	729.921	729.921	-	-		1,69%
28	CIVATE	1.117.559	1.117.559	-	-		2,61%
29	COLICO	16.825	16.825	-	-		0,04%
30	COLLE BRIANZA	644.832	644.832	-	-		1,51%
31	CORNENOVA	121.533	121.533	-	-		0,28%
32	COSTAMASNAGA	207.489	82.818	69.844	54.875		0,48%
33	CREMELLA	86.832	25.864	60.968	-		0,20%
34	CREMENO	31.865	31.865	-	-		0,07%
35	CRIVIO	860.940	860.940	-	-		2,01%
36	DOLZAGO	74.675	39.295	-	35.380		0,17%
37	DORIO	181.495	181.495	-	-		0,38%
38	ELLO	485.917	467.773	-	18.144		1,14%
39	ERVE	16.825	16.825	-	-		0,04%
40	ESINO LARIO	7.500	7.500	-	-		0,01%
41	GALBIATE	2.482.665	2.470.113	-	12.552		5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	79.617	38.662	-	40.955		0,19%
43	GARLATE	630.698	630.698	-	-		1,48%
44	GRIANTE	33.562	33.562	-	-		0,08%
45	INVERIGO	459.460	459.460	-	-		1,07%
46	INVERUNO	111.850	111.850	-	-		0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	250.003	238.738	-	11.265		0,58%
48	LAMBRUGO	30.575	30.575	-	-		0,07%
49	LECCO	7.617.853	7.617.853	-	-		17,84%
50	LEZZENA	629.940	629.940	-	-		1,47%
51	LOMAGNA	142.452	142.452	-	-		0,33%
52	LURAGO D'ERBA	65.325	65.325	-	-		0,15%
53	MALGRATE	952.460	952.460	-	-		2,23%
54	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	2.156.484	-	-		5,04%
55	MARIANO COMENSE	273.125	273.125	-	-		0,64%
56	MERATE	3.310.482	3.310.482	-	-		7,74%
57	MESSAGLIA	169.439	169.439	-	-		0,40%
58	MOLTENO	113.958	53.971	-	59.979		0,26%
59	MONGUZZO	24.500	24.500	-	-		0,06%
60	MONTEVECCHIA	460.711	460.711	-	-		1,08%
61	MONTICELLO B.ZA	99.512	99.512	-	-		0,23%
62	PASCIANO	253.500	56.932	196.573	-		0,59%
63	PESCATE	37.125	37.125	-	-		0,09%
64	OGGIONO	645.563	626.173	-	19.391		1,51%
65	SUGARESMA	295.587	295.587	-	-		0,69%
66	OLGINATE	1.481.855	1.481.855	-	-		3,46%
67	OSNIGO	615.146	615.146	-	-		1,44%
68	PADERNO D'ADDA	345.067	345.067	-	-		0,81%
69	PALTENO	623.665	623.665	-	-		1,46%
70	PERLEDO	77.877	77.877	-	-		0,18%
71	PESCATE	587.032	587.032	-	-		1,37%
72	PESSALUNA	713.907	713.907	-	-		1,67%
73	PUSIANO	98.100	98.100	-	-		0,16%
74	ROBBIATE	213.069	213.069	-	-		0,50%
75	ROGENO	96.082	46.117	-	49.965		0,22%
76	S. MARIA HOE	180.412	180.412	-	-		0,30%
77	SIRONE	84.453	41.487	-	42.966		0,20%
78	SISSON	130.540	54.690	65.310	10.540		0,30%
79	SUELLO	532.819	532.819	-	-		1,13%
80	TACENO	12.500	12.500	-	-		0,03%
81	VALGREGHENTINO	895.387	895.387	-	-		2,09%
82	VALMADRERA	2.660.814	2.660.814	-	-		6,22%
83	VAREMNA	345.658	345.658	-	-		0,81%
84	VERCURAGO	4.600	4.600	-	-		0,01%
85	VERDERIO	687.715	687.715	-	-		1,61%
86	VIGANÒ	49.348	49.348	-	-		0,12%
87	AZIENDA SPECIALE CONSORZIO DI AMBITO D.LECCO	38.125	38.125	-	-		0,07%
	TOTALE	42.818.322	41.330.800	803.053	482.906	164.063	100%

MARCA DA BOLLO
€1,00
UNO/00

STATUTO SOCIALE

Indice

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA, RECESSO
Articolo 1 – Costituzione e denominazione
Articolo 2 – Sede
Articolo 3 - Oggetto sociale
Articolo 4 - Durata
Articolo 5 – Recesso

TITOLO II - CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI, ORGANI DELLA SOCIETA'
Articolo 6 - Capitale sociale
Articolo 7 – Azioni
Articolo 8 - Trasferibilità delle azioni e prelazione
Articolo 9 – Obbligazioni
Articolo 10 – Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Articolo 10-bis - Organi della Società
Articolo 10-ter - Comitato d'Indirizzo e Controllo
Articolo 10-quater - Competenze

TITOLO III - ASSEMBLEE
Articolo 11 - Assemblea dei soci
Articolo 12 - Convocazione delle assemblee
Articolo 13 - Assemblea ordinaria
Articolo 14 – Nomina dell'organo amministrativo e dei Sindaci
Articolo 15 - Assemblea straordinaria
Articolo 16 - Funzionamento dell'Assemblea
Articolo 17 – Impugnazione delle deliberazioni

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE
Articolo 18 - Poteri dell'organo amministrativo
Articolo 19 – Durata della carica dell'organo amministrativo
Articolo 20 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

TITOLO V - RAPPRESENTANZA SOCIALE
Articolo 21 – Rappresentanza della Società
Articolo 22 - Direttore Generale
Articolo 23 - Potere di firma
Articolo 24 - Azione sociale di responsabilità

TITOLO VI - VIGILANZA, BILANCIO, UTILI
Articolo 25 - Collegio Sindacale
Articolo 26 - Controllo etico e organismo di vigilanza
Articolo 27 - Bilancio
Articolo 28 - Ripartizione degli utili

TITOLO VII - DISPOSIZIONI GENERALI
Articolo 29 - Scioglimento e liquidazione
Articolo 30 - Clausola compromissoria

Articolo 31 - Foro Competente
Articolo 32 – Disposizioni generali

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA, RECESSO.

Articolo 1 – Costituzione e denominazione.
1. È costituita una Società per Azioni esclusivamente a totale capitale pubblico denominata Lario reti holding S.p.A. (Lrh S.p.A.).
La società opera in via prevalente nella gestione in affidamento diretto "in house" del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente, garantendone l'unicità della gestione.

Articolo 2 – Sede.
1. La Società ha sede legale in Lecco (LC).
2. L'Assemblea ha facoltà di istituire o sopprimere, sedi secondarie e rappresentanze, filiali e succursali, nei territori amministrati dagli enti pubblici soci.

Articolo 3 - Oggetto sociale.
1. La Società ha per oggetto prevalente l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.
Tali attività sono altresì svolte in via prevalente nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente.
2. La Società può altresì svolgere tutte le attività di natura strumentale o funzionale al raggiungimento di quanto previsto al primo comma, ivi comprese - a titolo esemplificativo - quelle relative alla progettazione di impianti, di gestione di impiantistica di potabilizzazione, depurazione e smaltimento di acque, di studio, sviluppo, gestione di tecnologie, anche informatiche, di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue, di messa in sicurezza, ripristino e bonifica di siti inquinati, di raccolta, trasporto e smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione, nonché l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi, di gestione dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque quali la vendita all'ingrosso di acqua, la verifica dei consumi, la bollettazione, la riscossione delle tariffe e la commercializzazione dei prodotti di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per lo svolgimento delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.
3. La Società può assumere e gestire partecipazioni e interessenze in altre società o imprese attive nei servizi pubblici locali e nel settore dell'energia, ivi compreso l'illuminazione pubblica, lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione, la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti post-contatore, nonché per l'espletamento delle attività di cui ai commi precedenti.
La Società può svolgere in favore delle società controllate ovvero partecipate eventuali attività amministrative, legali e/o informatiche strumentali e/o funzionali al conseguimento del loro oggetto sociale.
Le attività strumentali di cui al precedente capoverso possono essere svolte anche in favore degli enti pubblici soci.
4. La Società può altresì compiere tutte le operazioni che siano necessarie o utili per il conseguimento di quanto previsto nei commi precedenti quali, a titolo esemplificativo, rilascio di garanzie o finanziamenti, operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie

ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività di cui al d.lgs. 58/1998 e successive modifiche.
5. La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Articolo 4 - Durata.
La Società ha durata fino al 31 dicembre 2057 (trentuno dicembre duemila cinquantasette) e potrà essere prorogata dall'Assemblea straordinaria.

Articolo 5 - Recesso.
1. Il diritto di recesso – oltre che negli altri casi previsti dalla legge ovvero dal presente statuto – è attribuito al socio assente o che abbia manifestato il proprio voto contrario o che si sia astenuto nelle deliberazioni riguardanti: **a)** la modifica dell'oggetto sociale quando da ciò derivi una modifica significativa dell'attività della Società; **b)** la proroga della durata della Società; **c)** la trasformazione della Società; **d)** il trasferimento della sede sociale all'estero; **e)** l'introduzione, la modificazione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari ovvero le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione; **f)** la revoca dello stato di liquidazione; **g)** la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso; **h)** l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente statuto.
2. Non sono previste ulteriori cause di recesso rispetto a quelle indicate nel precedente comma 1, fatto salvo quanto stabilito al successivo art. 8, comma 5.
3. Per quanto riguarda i termini e le modalità di esercizio del diritto di recesso si applicano le disposizioni di legge pro tempore vigenti.
4. Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle proprie azioni. Il valore delle azioni è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile. L'organo amministrativo deve fare riferimento al valore risultante dalla situazione patrimoniale della Società, riferita a un periodo anteriore a non oltre 3 (tre) mesi dalla data della deliberazione che legittima il recesso, che tenga conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Società, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni. In caso di disaccordo o di contestazione, il valore di liquidazione è determinato entro 90 (novanta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale di Lecco.

TITOLO II - CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI, ORGANI DELLA SOCIETA'

Articolo 6 - Capitale sociale.
1. Il capitale sociale previsto all'ultimazione della fusione sarà al massimo pari ad euro 42.810.322 (quarantaduemilioniottocentodiecimilatrecentoventidue, virgola zero), suddiviso in azioni del valore nominale di euro uno (1) ciascuna.
Il capitale sociale sarà composto:
- per euro 41.320.900 dai soci di Lario reti holding esistenti sino alla data di fusione
- per euro 923.053 per aumento di capitale riservato ai soci di Valbe alla data di fusione
- per euro 402.306 per aumento di capitale riservato ai soci di Asil alla data di fusione
- per euro 164.063 per aumento di capitale riservato ai soci di Ausm alla data di fusione

Qualora la prospettata fusione non venisse approvata da una delle società incorporande il capitale sociale sarà pari alla somma dei citati importi riferiti alle società che hanno concorso all'approvazione.

Viene dato mandato agli amministratori di depositare lo statuto definitivo in dipendenza dell'aumento di capitale effettivamente approvato.
Le azioni conferiscono ai loro possessori diritti proporzionali alla relativa quota di capitale.

2. Il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'Assemblea straordinaria ed alle condizioni e nei termini dalla stessa stabiliti.

3. Nel caso di aumento del capitale sociale, potrà essere derogato il disposto di cui all'articolo 2342, comma 1, del codice civile sulla necessità di eseguire i conferimenti in denaro.

4. A ciascun socio può essere assegnato un numero di azioni non proporzionale alla parte del capitale sociale sottoscritta.

Articolo 7 – Azioni.

1. Le azioni sono nominative ed indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti, salvo categorie speciali di azioni che potranno essere emesse dalla Società con apposita delibera dell'Assemblea straordinaria.

2. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo della Società e al presente Statuto. Azionisti della Società possono essere solo soggetti pubblici compresi enti pubblici territoriali; non è ammessa partecipazione di capitali privati.

3. Il trasferimento delle azioni che determini la violazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, del presente Statuto si considererà inefficace nei confronti della Società e dei soci e, conseguentemente, la Società non potrà iscrivere l'avente causa nel libro dei soci e questi non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità delle azioni.

4. Ciascuna azione è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'articolo 2347 del codice civile.

Articolo 8 - Trasferibilità delle azioni e prelazione.

1. Le azioni, i diritti di opzione in sede di aumento di capitale sociale ed i diritti di prelazione di azioni inoptate non sono trasferibili sino al compiersi del secondo anno dalla data di costituzione della Società. Trascorso il predetto periodo, si applicano le disposizioni di cui ai seguenti commi.

2. Il trasferimento di azioni, diritti di opzione in sede di aumento del capitale sociale o di diritti di prelazione di azioni inoptate, a soggetti che non siano già azionisti della Società, è subordinato al gradimento dell'organo amministrativo, il quale dovrà negarlo qualora detto trasferimento comporti la violazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, del presente Statuto.

3. Qualora un socio intenda trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento di capitale sociale, dovrà previamente darne comunicazione con raccomandata RR da inviare all'organo amministrativo, specificando il nome dell'ente pubblico disposto all'acquisto nonché le condizioni di vendita; ricevuta tale comunicazione, l'organo amministrativo provvederà entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento a dare comunicazione dell'offerta a tutti gli altri soci.

4. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, l'organo amministrativo deve comunicare per iscritto al socio alienante – mediante uno strumento che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento della comunicazione - il proprio gradimento o il proprio rifiuto al trasferimento della partecipazione. In mancanza di risposta entro detto termine, il gradimento s'intenderà negato.

5. Nel caso in cui il gradimento non sia concesso e non sia esercitato in tutto o in parte il diritto di prelazione di cui al successivo comma 7, l'organo amministrativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357 del codice civile, dovrà collocare le azioni, alle medesime condizioni e per lo stesso corrispettivo contenuti nell'offerta, entro il termine massimo di 6 (sei) mesi, presso la Società o presso altri soci. Qualora la Società non acquisti la partecipazione in oggetto, né vi provvedano altri soci, l'alienante ha il diritto di recedere dalla Società, secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.

6. Il trasferimento delle azioni e/o la costituzione di diritti reali di godimento su di esse è inoltre subordinato al diritto di prelazione da parte degli altri soci.
7. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 3, debbono manifestare, a mezzo di lettera raccomandata RR indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita.
8. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 7, provvederà a dare comunicazione all'offerente ed a tutti i soci a mezzo di lettera raccomandata RR delle proposte di acquisto pervenute.
9. Qualora ricorrano le condizioni di legge, possono essere emesse azioni privilegiate o aventi, comunque, diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.
10. I soci hanno diritto di opzione nella sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, in proporzione al possesso azionario emergente dall'iscrizione nel libro soci alla data di deliberazione dell'aumento di capitale. Per la cessione dei diritti vale la stessa procedura prevista per la vendita delle azioni.

Articolo 9 – Obbligazioni.
1. La Società può emettere obbligazioni non convertibili, nel rispetto degli articoli 2410 e seguenti del codice civile. L'emissione di tali obbligazioni è di competenza dell'Assemblea ordinaria, con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale. La relativa delibera deve risultare da verbale redatto da notaio.

Articolo 10 – Patrimoni destinati a uno specifico affare.
1. La Società può costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti del codice civile. La deliberazione costitutiva è adottata dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste nel presente statuto.

Articolo 10-bis – Organi della Società.
1. Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci; l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione; il Collegio Sindacale.
2. La Società non istituisce organi societari diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.
3. Agli organi sociali non sono corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento delle attività, né trattamenti di fine mandato.

Articolo 10-ter – Comitato d'Indirizzo e Controllo.
1. Fra le modalità di attuazione del controllo analogo e congiunto sulla gestione societaria del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, oggetto di affidamento diretto "in house" nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, è costituito il Comitato d'Indirizzo e Controllo, il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, autorizzazione, valutazione e verifica sulla gestione e amministrazione della Società.
2. Ai sensi della normativa vigente la Società è soggetta all'indirizzo e controllo analogo dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato. Il controllo analogo è esercitato, in conformità al presente statuto, in modo congiunto con gli altri Comuni azionisti appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di competenza e si esprime nei poteri d'indirizzo, autorizzazione, controllo e supervisione sull'insieme dei più importanti atti di gestione del servizio oggetto di affidamento diretto "in house".
3. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo è composto da 9 (nove) membri.
I membri sono eletti dall'assemblea ordinaria, così come segue: 5 (cinque) su designazione dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato, i rimanenti su designazione dei Comuni

azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza.
Le designazioni devono garantire un'adeguata rappresentatività territoriale.
I membri del Comitato d'Indirizzo e Controllo devono essere Amministratori dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza.
Trattandosi di attività istituzionale attuativa di obbligo di legge, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato.
4. I membri del Comitato d'Indirizzo e Controllo durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.
I membri del Comitato sono rieleggibili una sola volta e decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica di Amministratori dell'ente pubblico socio che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza oppure, limitatamente ai 5 (cinque) membri nominati dall'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato, alla scadenza del mandato di tale Amministrazione.
I membri cessati rimangono comunque in carica fino alla loro sostituzione ai sensi del periodo seguente.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, si provvede tempestivamente alla loro sostituzione, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1., mediante convocazione di apposita assemblea.
5. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo è presieduto da un membro scelto dal Comitato stesso fra i componenti eletti su designazione dell'ente azionista che affida il servizio idrico integrato.
Il Comitato delibera, nelle materie di propria competenza, con il voto favorevole di almeno 6 (sei) componenti e di ogni seduta è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Le regole di funzionamento del Comitato sono definite con apposito regolamento, approvato dal Comitato stesso con le maggioranze di cui al periodo precedente.
Il Comitato è convocato in via ordinaria almeno una volta ogni bimestre da chi ne ha la presidenza. L'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione possono altresì chiedere la convocazione del Comitato in via straordinaria, indicandone le ragioni.
Di ogni seduta del Comitato è redatto verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Articolo 10-quater - Competenze.
1. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo - fermi restando i principi generali e i diritti e gli obblighi che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo - esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti degli organi societari con esclusione del collegio sindacale con cui si confronta ai sensi del comma 4 del presente articolo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale. In particolare, il Comitato ha poteri di iniziativa (controllo "ex ante"), di monitoraggio (controllo "contestuale") e di verifica (controllo "ex post") sull'attività della Società e sull'operato del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico.
2. Il Comitato di indirizzo e controllo esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: **a)** i budget annuali e pluriennali di esercizio; **b)** i piani strategici e industriali; **c)** i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; **d)** il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; **e)** le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; **f)** le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; **g)**

l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; **h)** le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del presente Statuto; **i)** i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

3. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo - sempre fermi restando i principi generali e i diritti e gli obblighi che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo - autorizza, inoltre, in via preventiva e vincolante, i seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: **(i)** le operazioni e i contratti di qualsiasi tipo e natura, che comportino un impegno finanziario superiore a euro 200.000,00 (duecento mila virgola zero), là dove non siano previsti negli atti di cui ai precedenti punti a), c) e d); **(ii)** le concessioni, sotto qualsiasi forma, di finanziamenti e/o garanzie alle società controllate e/o partecipate; **(iii)** le proposte di acquisto, alienazione e/o conferimento di partecipazioni e/o di beni immobili, oppure le proposte di acquisto, alienazione, conferimento, affitto e/o scorporo di aziende o rami di azienda.

4. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo vigila sull'attuazione degli atti e degli indirizzi di cui al comma precedente e a tal fine formula proposte all'indirizzo dell'Assemblea e dell'Organo Amministrativo ed esprime pareri ed indirizzi vincolanti sui reports gestionali sottoposti al suo esame, con periodicità trimestrale, dall'Organo Amministrativo.

Al riguardo, il Comitato si confronta con il Collegio Sindacale, con il Revisore Contabile e con l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Per il perseguimento delle attività di cui al precedente comma il Comitato può richiedere alla Società ogni documentazione necessaria a supporto della propria attività.

Il Comitato può inoltre formulare alla Società richieste d'informazione in ordine a specifiche questioni inerenti il servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".

Il Comitato può altresì emanare direttive generali, in particolare all'organo amministrativo, sulle modalità di gestione del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".

5. Il Comitato valuta altresì, esprimendo eventuali osservazioni, l'andamento semestrale economico-patrimoniale della Società, con particolare riferimento all'andamento della gestione del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".

6. Il Comitato, in occasione dell'assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, riferisce all'assemblea sull'attività svolta con riferimento all'esercizio del controllo analogo, almeno due volte all'anno.

TITOLO III - ASSEMBLEE

Articolo 11 - Assemblea dei soci.

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli azionisti e, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

2. Ogni socio che abbia diritto a intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega, nei limiti di legge.

3. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione al quale spetta constatare il diritto d'intervento all'Assemblea medesima.

Articolo 12 - Convocazione delle assemblee.

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico, anche fuori della sede sociale, purchè nel territorio della Regione Lombardia, osservate le disposizioni dell'articolo 2366 del codice civile.

3. In occasione di ogni convocazione, l'organo amministrativo provvede comunque a inviare ai soci con mezzi che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 8 (otto) giorni consecutivi prima di quello fissato per l'adunanza, l'avviso contenente il giorno, l'ora, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il luogo della riunione in prima e seconda convocazione. La seconda e le ulteriori convocazioni dell'Assemblea non possono essere tenute nello stesso giorno fissato per la prima.
4. L'avviso di convocazione può indicare al massimo due date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.
5. Anche in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e sono presenti la maggioranza dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo e nessuno dei partecipanti si oppone alla trattazione dell'argomento.

Articolo 13 - Assemblea ordinaria.
1. L'Assemblea ordinaria delibera nelle materie a essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.
In particolare, essa: **a)** approva il bilancio; **b)** nomina e revoca l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, gli Amministratori, il Collegio Sindacale e il suo Presidente, ed inoltre il soggetto incaricato del controllo contabile; **b-bis)** nomina i componenti del Comitato d'Indirizzo e Controllo in conformità all'art. 10-ter del presente Statuto; **c)** determina il compenso e l'indennità parametrata agli obiettivi strategici degli Amministratori, nel rispetto di leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché quello dei membri del Collegio Sindacale e della Società di revisione; **d)** delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; **e)** delibera sulle richieste di parere sottoposte al suo esame dall'organo amministrativo, ferma in ogni caso la responsabilità degli Amministratori per gli atti dagli stessi compiuti; **f)** approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; **g)** autorizza, su proposta dell'organo amministrativo e fermo restando quanto previsto dall'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile: **1)** l'assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e/o enti, applicandosi in ogni caso l'articolo 2361 del codice civile; **2)** le modifiche alle partecipazioni detenute in società controllate e/o partecipate; **3)** le modifiche statutarie delle società interamente partecipate; **4)** il perfezionamento di atti acquisitivi o alienativi di diritti reali immobiliari e/o di concessione di garanzie reali e personali di valore superiore a euro 5.000.000,00 (euro cinque milioni virgola zero); **5)** il conferimento di partecipazioni e/o di beni immobili, ovvero l'alienazione, il conferimento, l'affitto e/o lo scorporo di aziende o di rami di azienda.
Fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 10-quater del presente Statuto relativamente al servizio idrico integrato, l'Assemblea approva, sempre su proposta dell'organo amministrativo e fermo restando quanto previsto dall'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile: **(i)** i budget annuali e pluriennali di esercizio; **(ii)** i piani strategici e industriali; **(iii)** i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; **(iv)** il piano annuale del fabbisogno del personale e indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; **(v)** i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate.
2. L'Assemblea ordinaria, fermo restando quanto previsto da norme particolari, deve essere convocata almeno una volta l'anno, presso la sede sociale, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio.
3. L'Assemblea ordinaria è inoltre convocata ogni volta che l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è fatta domanda all'organo amministrativo medesimo da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, a condizione che nella domanda stessa siano

indicati gli argomenti da trattare su cui, a norma di legge, non serve una proposta, un progetto o una relazione predisposta dagli Amministratori.

4. L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, e in seconda e nelle ulteriori convocazioni qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti.

5. Tuttavia non s'intende approvata la delibera che rinunzia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale a norma di legge.

6. L'Assemblea ordinaria, sia in prima sia in seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente.

Articolo 14 – Nomina dell'organo amministrativo e dei Sindaci.

1. L'Organo Amministrativo è costituito dal Amministratore Unico, fatta salva la facoltà per l'Assemblea Soci, ove prevista dalla normativa vigente, di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri.

La nomina dell'Amministratore Unico ha luogo, su proposta di nominativo indicato in Assemblea, a maggioranza, senza voto di lista.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, fatta salva l'eventualità che essa avvenga all'unanimità di tutti i soci, avviene, da parte dell'assemblea ordinaria, con le seguenti modalità: voto di lista.

In ogni caso, avvengano le nomine all'unanimità ovvero con le modalità appresso indicate, i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale sono nominati nel rispetto della normativa di riferimento in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione delle società pubbliche.

2. Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre ovvero da cinque membri.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto tramite voto di lista organizzato sulla base di liste presentate dai soci, e depositate presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea di elezione del Consiglio di Amministrazione, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo pari ai posti da ricoprire. Ciascuna lista dovrà essere sottoscritta da un numero di soci che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale.

Ogni lista deve riservare almeno 1/3 (un terzo) del numero dei candidati al genere (maschile/femminile) meno rappresentato. In difetto la lista s'intenderà come non presentata.

Inoltre nella formazione delle liste dovranno essere tenuti presenti tutti gli ulteriori ed eventuali vincoli, limiti, prescrizioni, a norma di legge e regolamenti tempo per tempo vigenti, in materia di composizione dell'organo di amministrazione, se ed in quanto applicabili.

Ogni socio può sottoscrivere una sola lista di candidati numerati progressivamente e ogni candidato, pena l'ineleggibilità, può presentarsi in una sola lista. Ciascuna lista non può contenere un numero di candidati maggiore di 5 (cinque).

Unitamente ad ogni lista dovrà essere depositata una dichiarazione con cui ciascun candidato accetti l'eventuale nomina e dichiari sotto la propria responsabilità che non sono in corso cause di ineleggibilità o incompatibilità, nonché dichiari l'esistenza di tutti i requisiti per la nomina previsti dalle leggi vigenti e dal presente statuto, allegando relativo *curriculum vitae*. Ogni socio può votare una sola lista.

A ogni candidato sarà attribuito, secondo la posizione nella propria lista, un numero di voti pari al totale dei voti ottenuti dalla lista di appartenenza divisi progressivamente per uno, due, tre, quattro, cinque.

L'ordine progressivo dei nominativi in lista deve alternare soggetti appartenenti a generi (maschile/femminile) diversi.

I quozienti ottenuti saranno progressivamente assegnati ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine progressivo (con alternanza di generi, come sopra detto) con il quale sono elencati nella lista.

I quozienti così ottenuti saranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Nel limite degli Amministratori da eleggere, risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati, salvo quanto previsto al terzultimo periodo del presente punto 2. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.
Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore, ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.
In ogni caso, al fine di assicurare la presenza in Consiglio di Amministrazione di almeno 1/3 (terzo) di componenti del genere (maschile/femminile) meno rappresentato, qualora risultasse dalla suddetta graduatoria che detto genere meno rappresentato non abbia alcun componente nel Consiglio di Amministrazione a tre membri, ovvero abbia meno di due componenti nel Consiglio di Amministrazione a cinque membri, si intenderà/intenderanno eletto/i l'esponente/gli esponenti del genere meno rappresentato primi in graduatoria (a seguire i candidati, con quozienti più elevati, altrimenti eleggibili ed appartenenti al genere più rappresentato).
Le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Vice Presidente saranno conferite, con voto a maggioranza, su proposta ad iniziativa di uno o più soci, dalla stessa Assemblea che ha nominato i Consiglieri.
In difetto di nomina assembleare, il Consiglio di Amministrazione sceglierà, tra i suoi componenti, il Presidente ed il Vice Presidente.

3. Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è eletto tramite voto di lista organizzato sulla base di liste presentate dai soci, e depositate presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea di elezione del Collegio Sindacale, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo pari ai posti da ricoprire. Ciascuna lista dovrà essere sottoscritta da un numero di soci che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale.
Ogni lista deve riservare almeno 1/3 (un terzo) del numero dei candidati al genere (maschile/femminile) meno rappresentato. In difetto la lista s'intenderà come non presentata.
Ogni socio può sottoscrivere una sola lista di candidati numerati progressivamente e ogni candidato, pena l'ineleggibilità, può presentarsi in una sola lista. Ciascuna lista non può contenere un numero di candidati maggiore di 5 (cinque). Unitamente ad ogni lista dovrà essere depositata una dichiarazione con cui ciascun candidato accetti l'eventuale nomina e dichiari sotto la propria responsabilità che non sono in corso cause di ineleggibilità o incompatibilità, nonché dichiari l'esistenza di tutti i requisiti per la nomina previsti dalle leggi vigenti e dal presente statuto, allegando relativo *curriculum vitae*. Ogni socio potrà votare una sola lista.
L'ordine progressivo dei nominativi in lista deve alternare soggetti appartenenti a generi (maschile/femminile) diversi.
Dalla lista che ha ottenuto la più alta percentuale di voti espressi dai soci sono tratti i nominativi di due dei Sindaci effettivi e di un Sindaco supplente nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il primo quale Sindaco effettivo con funzioni di Presidente del Collegio, il secondo quale Sindaco effettivo ed il terzo quale Sindaco supplente. Dalla lista che ha ottenuto la seconda più alta percentuale di voti espressi dai soci è tratto il nominativo di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il primo quale Sindaco effettivo, il secondo quale Sindaco supplente.
Nel caso di presentazione di una sola lista, l'intero Collegio Sindacale verrà tratto dall'unica lista presentata.

Articolo 15 - Assemblea straordinaria.

1. L'Assemblea è convocata in via straordinaria per deliberare sulle modifiche dello statuto, sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari, sulla proroga o scioglimento della Società, sulla nomina, sulla revoca e sui poteri dei liquidatori, su quanto altro previsto dalla legge.

2. L'Assemblea straordinaria risulta regolarmente costituita e delibera in prima convocazione col voto favorevole dei soci che rappresentano almeno il 51% dell'intero capitale sociale, mentre in seconda convocazione risulta regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.
3. In ogni caso, le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione della Società, l'aumento del capitale sociale, il trasferimento della sede, lo scioglimento anticipato della Società, le operazioni (anche se qui espressamente non previste) indicate dall'articolo 2369, comma 5, codice civile, nonché ogni altra operazione che abbia come effetto quello di una modificazione delle quote di partecipazione (es. scissione non proporzionale; fusione con conguagli in denaro o con assegnazione di azioni in modo non proporzionale, ecc.), le modifiche statutarie introduttive o soppressive di clausole compromissorie *ex* articolo 34, comma 6, del decreto legislativo n. 5/2003 (così come precisato al successivo articolo 31, comma 6, del presente Statuto), devono essere assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria successiva alla seconda devono essere assunte secondo quanto previsto dall'art. 2369 c.c.

Articolo 16 - Funzionamento dell'Assemblea.
1. Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale o presso gli Istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.
2. Si considerano presenti i soci che, iscritti nei libri sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza, siano identificati dal Presidente e/o dai suoi ausiliari.
3. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente ovvero da persona designata dall'Assemblea.
4. Il Segretario dell'adunanza, fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assunto da un Notaio ai sensi di legge, può essere scelto tra i dipendenti della Società.
5. E' compito del Presidente constatare la validità dell'Assemblea, l'identità e la legittimazione dei partecipanti all'Assemblea ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato anche mediante allegato, l'identità dei votanti, la nomina di eventuali scrutatori, anche non soci, l'andamento dei lavori e delle votazioni ed il relativo risultato, l'identificazione di favorevoli, astenuti e/o dissenzienti, nonché sottoscrivere per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al Segretario che cura la verbalizzazione e la trascrizione del verbale sull'apposito libro dei verbali delle Assemblee.
6. Le votazioni nelle Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, si svolgeranno tramite voto palese.
7. Se per la validità delle deliberazioni la legge ritiene sufficiente la maggioranza assoluta dei votanti, essa viene calcolata senza tenere conto delle astensioni di voto a seguito di dichiarazione del socio per conflitto di interessi.

Articolo 17 – Impugnazione delle deliberazioni.
1. L'impugnazione delle deliberazioni dell'Assemblea può essere proposta da tanti soci (aventi diritto di voto con riferimento alla deliberazione oggetto d'impugnazione) che risultino titolari di azioni che rappresentino, anche congiuntamente, la percentuale prevista dall'articolo 2377 del cod. civ..

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE

Articolo 18 - Poteri dell'organo amministrativo.

1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione nel rispetto del presente Statuto.
2. L'Organo Amministrativo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta, salvo quanto previsto nel precedente articolo 13 in tema di autorizzazioni assembleari e nel rispetto delle competenze del Comitato di Indirizzo e di Controllo previste dal precedente articolo 10 quater; in particolare sono riconosciute all'Organo Amministrativo tutte le facoltà occorrenti al raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge e dallo statuto riservate all'Assemblea dei soci.
3. Gli amministratori, con l'accettazione della carica, si obbligano specificatamente a sottoporre all'Assemblea quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del presente Statuto e di sottoporre al Comitato d'Indirizzo e Controllo quanto previsto dall'articolo 10-quater del presente Statuto.

Articolo 19 - Durata della carica dell'Organo Amministrativo.
1. L'organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi; gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
2. Nel caso di nomina di Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.
3. Sempre nel caso di nomina di Consiglio di Amministrazione, se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, si intenderà scaduto l'intero Consiglio e dovrà subito convocarsi l'Assemblea per la nomina dei nuovi Amministratori.
4. L'organo amministrativo nomina un Segretario, anche estraneo all'organo stesso.
5. In tema di rinuncia, cessazione della carica, sostituzione degli Amministratori, valgono le norme del codice civile, in quanto qui non derogate.
6. Agli Amministratori compete, oltre a quanto stabilito dall'Assemblea ai sensi del precedente articolo 13, comma 1, lettera c), anche il rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio del proprio ufficio.

Articolo 20 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione.
1. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità, sarà determinante il voto del Presidente, che prevarrà sugli altri.
2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Società o altrove, purchè nel territorio della Regione Lombardia, ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti.
3. La convocazione è fatta dal Presidente per lettera raccomandata, fax o e-mail o altro mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), da recapitarsi almeno tre giorni prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo al recapito comunicato e risultante agli atti della Società indicando il luogo, l'ora della convocazione e l'ordine del giorno.
4. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta per telegramma o per telefax o e-mail spediti almeno un giorno prima della data fissata per l'adunanza.
5. Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare anche in assenza di formale convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica nonché tutti i Sindaci effettivi.
6. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Vice Presidente.
7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno svolgersi anche per teleconferenza o per videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti, personalmente identificato a cura del

Presidente, sia in grado di intervenire in tempo reale (anche oralmente) durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, il tutto in modo che sia sempre assicurato il principio della collegialità delle decisioni dell'organo amministrativo. Sussistendo tali condizioni, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale sul libro sociale.

8. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in sua assenza, dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

9. Il Direttore Generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia Amministratore, ha facoltà di intervento ma non di voto.

10. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione dovrà essere formato apposito verbale sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario, da annotarsi nel relativo libro verbali del Consiglio di Amministrazione.

11. I soci possono impugnare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni alle quali possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

TITOLO V - RAPPRESENTANZA SOCIALE

Articolo 21 - Rappresentanza della Società.

1. All'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione competono funzionalmente la gestione dei rapporti fra la Società, i soci e gli Enti pubblici istituzionali nonché lo svolgimento di tutte le attività di pubbliche relazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione potrà conferire al suo Presidente idonei poteri.

2. L'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale. Essi hanno inoltre facoltà di promuovere azioni, impugnative ed istanze e di resistere in giudizio avanti a qualsiasi autorità giudiziaria, anche per revocazione o cassazione, nonché rinunciare agli atti di giudizio come pure nominare mandatari per determinati atti e/o categorie di atti.

3. Il Vice Presidente, opera esclusivamente quale sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Articolo 22 - Direttore Generale.

1. L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Statuto, possono procedere alla nomina di un Direttore Generale della Società, determinandone i poteri, le funzioni, le attribuzioni e la retribuzione all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale i poteri riservati dalla legge agli Amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi generali della Società e la determinazione delle relative strategie.

2. Il Direttore Generale si avvale della collaborazione del personale della Società, organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali, quali decise dall'organo amministrativo.

Articolo 23 - Potere di firma.

1. L'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, nei limiti dei poteri loro conferiti, hanno firma libera e disgiunta per tutti gli atti sociali, inclusi quelli necessari per l'esecuzione e/o l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, là dove nominato, prese in conformità con quanto stabilito nel presente Statuto.

Articolo 24 - Azione sociale di responsabilità.

1. Quando l'azione di responsabilità contro gli Amministratori è promossa con deliberazione dell'Assemblea, la Società può rinunciare all'esercizio di tale azione o transigere sulla stessa, purché rinunzia o transazione siano approvate con deliberazione assembleare e non vi sia il voto contrario di tanti soci che rappresentino almeno il quinto del capitale sociale.
2. Possono esercitare l'azione di responsabilità anche i soci che rappresentino almeno il terzo del capitale sociale.

TITOLO VI - VIGILANZA, BILANCIO, UTILI

Articolo 25 - Collegio Sindacale.

1. Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 del codice civile e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, esercitando altresì il controllo contabile della Società nell'ipotesi prevista dall'articolo 2409-bis, terzo comma del codice civile. In quest'ultimo caso il Collegio Sindacale sarà interamente costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
2. Il Collegio è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e da 2 (due) Sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14 del presente Statuto, che restano in carica per 3 (tre) esercizi. Essi sono rieleggibili e non possono essere revocati se non per giusta causa.
3. Il Collegio Sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunziati da tanti soci che rappresentino un ventesimo del capitale sociale.
4. All'azione di responsabilità nei confronti del Collegio Sindacale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del presente statuto relative alla responsabilità degli Amministratori.
5. La denunzia di gravi irregolarità della gestione è proposta con ricorso presentato da tanti soci che rappresentino un decimo del capitale sociale.
6. Per il Collegio Sindacale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di composizione, presidenza, cause di ineleggibilità, incompatibilità e di decadenza, di nomina, cessazione, sostituzione, doveri ed altro dettate con riferimento al Consiglio di Amministrazione, integrate, ove necessario, dalle previsioni del codice civile.
7. La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore contabile o da una Società di revisione iscritta nell'apposito Registro Ministeriale.

Articolo 26 - Codice etico e Organismo di Vigilanza.

1. L'organo amministrativo adotta e modifica il "Codice Etico" della Società e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d.lgs. 231/2001.
L'organo amministrativo istituisce inoltre l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 nominandone i membri e il Presidente, nel rispetto dei requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità previsti dal medesimo d.lgs. 231/2001, nonché dalle Linee Guida redatte dalle associazioni rappresentative degli enti pubblici soci.
L'Organismo di Vigilanza è composto da un minimo di 1(uno) membro ad un massimo di 3 (tre) membri, i quali restano in carica per 3 (tre) esercizi.
I membri sono rieleggibili e non possono essere revocati se non per i motivi di giusta causa stabiliti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.
2. L'Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, vigilando sull'applicazione del Codice Etico.

Articolo 27 - Bilancio.

1. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura di ogni esercizio, l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio che dovrà essere sottoposto all'esame dell'Assemblea.
3. L'organo amministrativo trasmette al Collegio Sindacale il bilancio di esercizio almeno 30 (trenta) giorni prima del termine fissato per l'Assemblea chiamata alla sua approvazione.

Articolo 28 - Ripartizione degli utili.
Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:
a) alla riserva legale per una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
b) alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo determinato sottraendo dall'utile netto la componente destinata a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da società controllate, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale;
c) la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 29 - Scioglimento e liquidazione.
1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge, anche anticipatamente, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria assunta con le maggioranze previste al precedente articolo 15.
2. Nel caso di scioglimento della Società, detta Assemblea, ferma restando l'osservanza delle norme inderogabili di legge, determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone le attribuzioni, i poteri ed il compenso.
3. In caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiranno il collegio di liquidazione, che funzionerà nel rispetto delle seguenti norme: a) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri; b) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri; c) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione; d) il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti; e) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.
4. Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2487-*bis* del codice civile, i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data d'iscrizione della relativa nomina nel registro delle imprese.
5. Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore ovvero al collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di stipulare transazioni, effettuare denunzie, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.
6. L'attivo netto residuo è attribuito in parti uguali a tutte le azioni.

Articolo 30 - Clausola compromissoria
1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli Amministratori, da o contro i Sindaci, da o contro i liquidatori, saranno devolute al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di 3 (tre) membri nominati dal Presidente del Tribunale di Lecco su istanza della parte più diligente.
2. Dopo la nomina e l'accettazione della nomina, i tre arbitri provvedono a designare fra di loro il Presidente del Collegio. In caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente provvede, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Lecco.

3. L'arbitrato sarà rituale e deciderà secondo diritto. In caso di controversie attinenti la validità delle delibere assembleari, il Collegio potrà disporre, anche con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera stessa.
4. La presente clausola compromissoria è vincolante per la Società e per tutti i soci, inclusi coloro la cui qualità di socio è oggetto della controversia; la presente clausola compromissoria è altresì vincolante, a seguito dell'accettazione dell'incarico, per amministratori, liquidatori, sindaci, relativamente alle controversie dagli stessi promosse o insorte nei loro confronti.
5. Non possono formare oggetto di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero. In tal caso troverà applicazione il successivo articolo 31.
6. L'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi 90 (novanta) giorni, esercitare il diritto di recesso a norma di legge.

Articolo 31 - Foro Competente
1. Foro competente per ogni controversia non demandabile agli arbitri è quello di Lecco.

Articolo 32 – Disposizioni generali
1. Il domicilio dei soci, nei rapporti con la Società o tra di loro, è quello che risulta dal libro dei soci.
2. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ottenerne estratti a proprie spese.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni in materia di società per azioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi.

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Relazione illustrativa degli amministratori
Al Progetto di:

- Fusione per incorporazione
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Incorporante)
  e
  VALBE S.P.A. e ASIL S.P.A. (Società Incorporande)

  E

- Scissione parziale proporzionale
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Beneficiaria)
  E
  AUSM S.R.L. (Società Scissa)

Redatto ai sensi dell'art.2501 quinquies e 2506 ter Codice Civile

Premessa

Signori Azionisti e Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico il Progetto comune di Fusione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A** di seguito anche **"LRH" (Società Incorporante)** e **AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A., VALBE SERVIZI S.P.A.,** di seguito, rispettivamente anche "ASIL", "VALBE" **(Società Incorporate)** mediante fusione per incorporazione nonché di Scissione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società beneficiaria)** e **AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL (Società scissa)**. di seguito anche "AU.S.M."
A seguito del completamento dell'operazione straordinaria la società manterrà la denominazione di **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società Incorporante a seguito di fusione e Società beneficiaria a seguito di scissione).**

La presente relazione illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione, con particolare riguardo al rapporto di cambio delle azioni, secondo quanto previsto dall'art. 2501 quinquies codice civile e dell'art 2506 ter codice civile. In particolare, sono di seguito indicate le motivazioni dell'operazione di integrazione, unitamente alle informazioni necessarie ed utili ad una valutazione della sua opportunità e convenienza, nonché i profili giuridici e le implicazioni economiche e organizzative delle scelte operate.

Motivazioni e razionale strategico dell'operazione

Lario Reti Holding Spa (nel seguito, LRH) ha presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano Programma che prevedeva, tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche esistenti nel territorio della provincia di Lecco, che doveva essere attuato tramite l'aggregazione in LRH delle società patrimoniali esistenti nell'area territoriale.
Il piano è già stato realizzato in precedenza mediante fusione per incorporazione, nel corso dell'anno 2018, delle seguenti società: Adda Acque Srl, Consorzio Valgreghentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Il percorso viene ora completato mediante la fusione per incorporazione delle società Valbe Srl ed Asil Srl, già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese, ed infine mediante la scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di Ausm Srl con incorporazione in LRH.
Il piano di aggregazione è coerente con le indicazioni della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, di portare a compimento la razionalizzazione del sistema di gestione delle risorse idriche nel territorio della Provincia di Lecco.
L'operazione ha come obiettivo strategico la riunificazione in unico soggetto della gestione del servizio idrico integrato e della proprietà delle reti e degli impianti strumentali per l'esecuzione del servizio idrico nel territorio dell'ATO di Lecco.
LRH, in particolare, è titolare dell'affidamento da parte dell'Ente Gestore d'Ambito del servizio idrico integrato (SII) nell'ATO di Lecco per un periodo di 20 (venti) anni, a partire dal 1° gennaio 2016. L'affidamento è stato assegnato in modo diretto e senza gara, con modalità in house providing, perché LRH è soggetta al controllo analogo congiunto dell'Ente Gestore del servizio (l'Azienda speciale - Ufficio d'Ambito di Lecco) con Comuni della Provincia di Lecco. Inoltre, attualmente LRH gestisce, in forza dell'affidamento del SII, già tutte le infrastrutture idriche di

proprietà delle società, di cui è prevista l'incorporazione mediante fusione o l'acquisizione mediante scissione.
In secondo luogo, l'operazione è conforme agli obblighi introdotti dal Testo unico società a partecipazione pubblica (approvato con d.lgs. 175/2016 e modificato con d.lgs. 100/2017).
Tali obblighi prevedono la razionalizzazione, anche mediante operazioni straordinarie, delle società che svolgono attività simili a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti pubblici, il contenimento dei costi di funzionamento delle società e, in generale, l'aggregazione tra società pubbliche che svolgono attività di interesse generale consentite dalla legge (art. 20, comma 2, Testo unico).
Nel caso attuale, l'operazione di aggregazione permette la riduzione del numero delle società operanti nel settore idrico nell'ambito territoriale di riferimento ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici, economici e finanziari immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:
LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di n.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1.

Società incorporate:

a) **VALBE SERVIZI S.P.A.** con sede in Mariano Comense, Via Caravaggio 42, Capitale Sociale Euro 3.243.600 interamente versato, iscritta al n. 91000720135 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di un impianto di depurazione, affidato in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019, ha in carico N.3 dipendenti.
Il capitale sociale di Valbe è posseduto da nr. 8 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 2.

b) **A.S.I.L. S.P.A.** con sede in Merone, Via Cesare Battisti 11, Capitale Sociale Euro 570.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02181280138 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di assets idrici affidati in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 non ha in carico alcun dipendente. Il capitale sociale di Asil è posseduto da nr. 13 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 3.

Società partecipanti alla scissione

Società Beneficiaria:

LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico

integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di N.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1

Società scissa:

AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL A.U.S.M. S.R.L. con sede in Calolziocorte, Via Fratelli Calvi snc, Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02425660160 del Registro delle Imprese di Lecco. La società ha affidato la gestione dei propri impianti del settore idrico a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 ha in carico N.6 dipendenti.
Il capitale sociale di AUSM è posseduto da nr. 1 socio, riportato nell'allegato 4.

Illustrazione degli obiettivi dell'operazione

La Società che risulterà dalla fusione e scissione sarà una società per azioni, con sede legale ed amministrativa in Comune di Lecco.
Le dimensioni, la presenza e copertura territoriale della nuova realtà risultano di estrema rilevanza nel panorama regionale.
Le aree di attività riguardano lo svolgimento del servizio idrico integrato nella provincia di Lecco.

I rapporti di cambio e i criteri seguiti per la loro determinazione

Premessa

La determinazione del rapporto di cambio nelle operazioni di fusione e scissione richiede la valutazione comparativa del capitale delle Società partecipanti alla fusione. In particolare, nella fusione per incorporazione, nonché nella scissione con incorporazione, l'obiettivo principale del processo valutativo è la stima del rapporto relativo delle Società partecipanti, che rappresenta l'espressione del "peso" attribuibile ad ognuna ed ai rispettivi soci nell'ambito della entità incorporante.

Successivamente alla stima dei rapporti relativi, si procede alla determinazione dei rapporti di cambio tra le azioni della Società incorporante/beneficiaria a seguito della fusione e le azioni/quote delle Società incorporate ovvero corrispondenti al ramo della società Scissa da attribuirsi alla Beneficiaria.

Principi generali alla base delle valutazioni

I valori delle società partecipanti all'operazione straordinaria sono stati determinati in ipotesi di continuità aziendale e prescindendo da ogni considerazione di carattere economico e finanziario relativa agli effetti dell'operazione di fusione (quali, ad es., eventuali risparmi di costi, sinergie di altro tipo).

Secondo una consolidata prassi professionale, il processo di valutazione del capitale delle Società coinvolte in un progetto di fusione/scissione si ispira al principio generale della ragionevole omogeneità dei criteri di valutazione, tenuto conto delle attività effettivamente svolte dalla società partecipanti all'operazione.

Si ricorda infine che le valutazioni di fusione, nonché, in quanto analoghe, di scissione, sono dirette alla stima di valori "relativi" delle società coinvolte e non di valori "assoluti".

I metodi di valutazione

Occorre premettere che la società incorporante/beneficiaria LRH ha affrontato, nel corso dell'anno 2018, oltre alle già citate operazioni di fusione per incorporazione connesse al settore idrico, anche una complessa riorganizzazione che ha visto la fusione delle proprie partecipate del settore gas (Acel Service, Larioreti Gas e AEEVV), unitamente ad altre società partecipate da società pubbliche operanti nel medesimo ambito, nella società quotata ACSM AGAM S.p.a..
Tale operazione, che ha comportato una complessa valutazione dei patrimoni aziendali, è stata rilevata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ed idoneamente rappresentata in conformità ai principi contabili vigenti, con emersione dei plusvalori impliciti. Il bilancio in oggetto è stato regolarmente approvato dagli organi amministrativi, dagli organi di controllo e dall'assemblea dei soci.
Alla luce delle premesse metodologiche sopra richiamate e tenuto conto della finalità delle stime, dei criteri comunemente impiegati nella prassi valutativa, nazionale ed internazionale con particolare riferimento alle società attive nel SII, delle caratteristiche proprie di ciascuna Società, del loro status di aziende controllate da Enti pubblici, sono state adottate la seguente metodologie di valutazione:

- per LRH, tenuto conto dell'avvenuta emersione dei plusvalori impliciti connessi all'operazione di aggregazione del settore gas, è stato utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato;
- Per Valbe, Asil ed Ausm, tenuto conto dell'attività operativa svolta in convenzione da LRH, è stato parimenti utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato.

Il Patrimonio Netto Rettificato è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle Società partecipanti alla fusione/scissione al 30 giugno 2019 come approvato dai rispettivi organi competenti. Le rettifiche sono state individuate, per comune incarico di tutte le società, da Deloitte Spa che ha analizzato tutte le voci dei singoli patrimoni aziendali operando gli opportuni aggiustamenti dei criteri di ammortamento dei cespiti. Tale attività ha consentito di omogeneizzare i criteri di valutazione delle società partecipanti all'operazione.

Con riferimento al valore attribuibile ai cespiti strumentali si evidenzia nello specifico che i beni del SII hanno, per la loro caratteristica, una natura giuridica particolare.
Infatti il valore di trasferimento degli impianti idrici, l'art. 143, comma 1, codice ambiente stabilisce che: *"Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge"* (cfr. anche Corte Cost., sentenza 25/11/2011, n. 320).

Quindi, gli impianti strumentali al servizio idrico di proprietà di soggetti pubblici, come gli enti locali, fanno parte del patrimonio pubblico (art. 822, comma 2, c.c.) e non sono alienabili "*se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge*" (art. 823, comma 1, c.c.).

Gli impianti idrici di proprietà dei precedenti gestori dell'ambito devono essere trasferiti al titolare dell'affidamento in base all'art. 172, comma 2, codice ambiente – cioè, nel nostro caso, a LRH.

Si segnala che l'art. 172, comma 2, d.lgs. 152/2006 *(codice dell'ambiente)* stabilisce che: *"Al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, il gestore del servizio idrico integrato subentra, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale. Qualora detti soggetti gestiscano il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, il gestore del servizio idrico integrato subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto"*.

Tale quadro normativo comporta due conseguenze ai fini della valutazione dei beni: (i) in primo luogo, non è possibile attribuire agli impianti idrici un valore di mercato, perché non si tratta di beni commerciabili; anzi, gli impianti idrici di proprietà degli enti pubblici sono espressamente dichiarati dalla legge come beni "*inalienabili*"; (ii) in secondo luogo, l'unico parametro utilizzabile per la stima degli impianti idrici è costituito dal *valore residuo non ancora ammortizzato* calcolato con i parametri stabiliti dall'Autorità di Regolazione, cioè il valore attribuibile a tali beni in caso di riscatto da parte del gestore entrante (nel nostro caso, LRH).

Analoga considerazione è estensibile ai beni immobili strumentali diversi dagli impianti, ma comunque intrinsecamente posti al servizio delle attività connesse al settore idrico (uffici, laboratorio e officine), che per le loro caratteristiche e collocazione rendono quale valore utilizzabile il costo al netto degli ammortamenti cumulati.

Poiché le altre società presenti nella provincia di Lecco che operano nel settore idrico non sono titolari di affidamento del servizio idrico integrato, LRH ha diritto di subentrare immediatamente nella gestione del servizio nei loro rispettivi territori di competenza e di riscattare la proprietà degli impianti.

LRH è già subentrata nella gestione del servizio al posto delle società destinate ad essere incorporate o scisse. Di conseguenza, l'operazione di aggregazione societaria in oggetto, serve per riunire in capo a LRH anche la proprietà degli impianti strumentali alla gestione del servizio, rimasta in capo alle altre società.

Stima del capitale economico di LRH (incorporante), di VALBE e ASIL (incorporate) e di AUSM (ramo della società Scissa)

Per la stima del patrimonio economico delle società si è utilizzato il metodo patrimoniale semplice in quanto coerente con la tipologia dell'attività svolta da tutti i soggetti partecipanti all'operazione. Si è preso pertanto le mosse dai dati contenuti nella situazione patrimoniale delle società alla data del 30/06/2019, quale risulta approvato dall'Organo Amministrativo e, ove pertinente, dall'Assemblea dei soci. Al medesimo sono state apportate, ove necessario, le rettifiche ritenute congrue con una corretta valutazione basata sul metodo del patrimonio netto rettificato. Le rettifiche, come in precedenza precisato, sono state apportate mediante l'intervento di Deloitte Spa in accordo con gli Organi amministrativi di tutte le società partecipanti all'operazione.

ANNOTAZIONE SPECIFICHE

LRH

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **172.630.596.**

La società detiene una partecipazione di collegamento pari al 23,93% nella società quotata ACSM

AGAM S.p.a..Il Patrimonio netto della partecipata al 30/6/2019 ammonta ad euro 478.829mila. Il patrimonio netto di riferimento al 31/12/2018, primo periodo di iscrizione della detta partecipazione tra le Immobilizzazioni finanziarie di LRH, ammontava ad euro 489.505mila. Ne risulta che, a seguito della variazione patrimoniale negativa avvenuta nell'intervallo di tempo intercorso tra la data di iscrizione e la data di riferimento della presente valutazione, appare prudenziale operare una riduzione di valore pari a circa 2.545mila euro che determina un Patrimonio netto rettificato finale di LRH pari ad euro **170.075.829.**

VALBE

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.799.263.**

ASIL

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.505.882.**

Tenuto conto della delibera di distribuzione di riserve per complessivi euro 1.850.000,00 effettuata dall'assemblea dei soci in data 31/7/2019 e da completarsi entro il primo semestre 2020 il patrimonio netto dev'essere rettificato di pari importo. Ne deriva un valore patrimoniale finale, ai fini dell'operazione in oggetto, pari ad euro **1.655.882**

AUSM

La società ha affidato la gestione degli impianti inerenti il settore idrico a LRH a far tempo dal1.1.2016. Da tale data non è stata più generata attività diretta di gestione in tale settore. Il patrimonio individuato per la scissione e destinato alla beneficiaria LRH è esclusivamente quello connesso all'attività relativa al ciclo idrico con i relativi rapporti contrattuali in essere.

In particolare sono inclusi, come evidenziato nella situazione patrimoniale alla data del 30/6/2019 posta alla base dell'operazione:

- all'attivo:
  - gli immobili, le immobilizzazioni tecniche (impianti e macchinari, attrezzature, ecc.) relativi ad impianti di captazione, distribuzione, accumulo idrico nonché di depurazione con annesse tubazioni ed attrezzature;
  - crediti verso clienti del settore idrico e vari (imposte anticipate, cauzioni);

- al passivo:
  - debiti per trattamenti di fine rapporto e per lavoro dipendente (ratei, erario, istituti previdenziali);
  - mutuo bancario Banca Opi inerente il depuratore;
  - risconti passivi;
  - debiti per fatture da ricevere inerenti il settore idrico;
  - il patrimonio netto residuo costituito da quote proporzionali di capitale sociale e riserve.

Il patrimonio attivo, atteso il vincolo di destinazione ed i vincoli normativi non richiede specifiche rivalutazioni.
Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **675.278.**
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2506ter comma 2 Cod.Civ si precisa la parte di patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria e quella destinata a permanere nell'ambito della società scissa sono riepilogate nella situazione patrimoniale allegata alla presente relazione (all 5).

Applicazione della metodologia

L'applicazione di tali metodi ha condotto ad una stima del valore del capitale economico al 30 giugno 2019, e della contribuzione percentuale dei soci delle singole società, ai fini dei rapporti di cambio, così determinato:

Società	Valore economico	ripartizione
LRH	€ 170.075.829	96,5209%
Valbe	€ 3.799.263	2,1561%
Asil	€ 1.655.882	0,9397%
Ausm	€ 675.278	0,3832%
Valore aggregato	€ 176.206.252	100,0000%

Riepilogo computo azioni ordinarie delle società partecipanti alla fusione

Il valore economico effettivo ed il valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione sono determinati come riportato nello schema allegato (All.6).

Riepilogo valutazioni ed operazione di aumento di capitale

Ai fini del calcolo dell'aumento di capitale è stato mantenuto intatto il valore di capitale di LRH, mentre l'incremento di capitale sociale è stato determinato in modo proporzionale al valore economico effettivo delle società incorporate confrontato con il valore economico effettivo di LRH.

Sono stati adottati arrotondamenti in misura risibile tenendo conto dell'ordinario metodo di arrotondamento all'unità di euro.

Rapporti di cambio definiti

Sulla base delle precedenti considerazioni, gli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla fusione/scissione hanno convenuto di determinare i valori nominali spettanti ai singoli soci secondo il rapporto esposto nella tabella riportata nell'allegato 6, che evidenzia, per ogni società e per singolo socio, il rapporto partecipativo in termini di valore economico effettivo e di valore nominale spettante.

Difficoltà di valutazione

Nello sviluppo delle valutazioni non sono state incontrate particolari difficoltà oltre a quelle di seguito descritte e analizzate:

- La valutazione delle società partecipanti alla fusione/scissione si basa sull'invarianza del patrimonio netto al momento della data di efficacia dell'operazione, che avverrà una volta perfezionato il percorso giuridico dell'operazione stessa. Tale assunto si scontra peraltro con la normale volatilità delle condizioni di gestione. È tuttavia importante rilevare che tale variabilità è mitigata dal fatto che tutte le società incorporate e scissa già ad oggi hanno delegato la gestione del ciclo idrico di propria pertinenza alla società incorporante/beneficiaria. L'unica società pienamente operativa, per effetto dell'affidamento ottenuto per la gestione del servizio idrico integrato è LRH, alla quale fa riferimento oltre il 96% del valore complessivo della società risultante dall'operazione. Ciò comporta che il passare del tempo sino all'esecuzione della fusione non comporterà alterazione significative dei patrimoni.

- I dati utilizzati per la valutazione, per quanto accurati e pur riflettendo in maniera appropriata le contingenze ed aspettative delle Società, sono soggetti a variazioni dovute al mutamento dello scenario regolamentare e normativo regionale, del mercato in cui le Società operano, del rinnovo delle concessioni pubbliche o dell'esito della partecipazione a gare pubbliche, ed in generale della situazione macroeconomica e di finanza pubblica a livello nazionale, regionale e degli enti pubblici locali.

Nomina dell'esperto ai sensi dell'art.2501-sexies codice civile

Con riferimento al rapporto di cambio proposto, nonché alle indicazioni contenute nella presente relazione e nel progetto di fusione/scissione, si fa presente che gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione hanno deliberato di richiedere congiuntamente al Tribunale di Lecco la nomina dell'esperto incaricato di redigere la relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c. sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni e sull'adeguatezza dei criteri seguiti per la sua determinazione.
Il Tribunale con provvedimento notificato in data 23/9/2019 ha nominato quale esperto il dott. Mario Motta con studio in Lecco.

Situazioni patrimoniali ex art. 2501-quater e 2506 ter c.c. delle Società partecipanti alla fusione/scissione

Come già specificato, ai sensi dell'art. 2501-quater codice civile gli Organi Amministrativi delle società partecipanti alla fusione/scissione hanno concordemente ritenuto di adottare la situazione

patrimoniale alla data del 30 giugno 2019 (approvato per ciascuna società dagli organi competenti). I medesimi sono depositati presso le rispettive sedi legali delle società partecipanti all'operazione.
Per l'entità dei valori coinvolti, si dichiara che la fusione/scissione potrà essere conclusa anche nel caso in cui uno dei soggetti partecipanti non approvi l'operazione.
Pertanto l'approvazione da parte delle assemblee delle società incorporande e della società scissa deve considerarsi come un'operazione autonoma, con la conseguenza che l'eventuale mancata approvazione da parte delle assemblee di dette società non impedirà lo svolgimento del progetto per le altre Società coinvolte, ma renderà esclusivamente necessario adattare il rapporto di cambio al nuovo assetto.
Considerato che tale attività comporta solo l'applicazione matematica dei criteri definiti per la quantificazione del rapporto, gli organi amministrativi potranno procedere autonomamente senza necessità di sottoporre un nuovo progetto l'assemblea dei soci.

Recesso

Solo una delle società partecipanti all'operazione (AUSM) è costituita nella forma di società a responsabilità limitata. In astratto quindi il socio che non avrà concorso all'approvazione della delibera di scissione, potrà esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2473 del c.c. pertanto eventuali soci assenti, astenuti o dissenzienti di Ausm potrebbero esercitare tale diritto. In ogni caso il diritto di recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della fusione/scissione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della fusione.
Tale caso tuttavia non riveste concreta applicabilità atteso che la medesima società è detenuta da un unico socio la cui approvazione è richiesta per l'effettuazione della programmata scissione. A completezza dell'informazione si evidenzia che il socio unico di Ausm, comune di Calolziocorte , con delibera del 28/06/2019 ha formulato l'indirizzo alla propria società di avviare il processo di scissione.
Di seguito si riportano ad ogni utile fine gli articoli dei rispettivi statuti che disciplinano il diritto di recesso:

VALBE SERVIZI S.P.A., lo statuto non prevede norma specifica

A.S.I.L. S.P.A, articolo 28 dello statuto:

A.U.S.M. S.R.L. articolo 37 dello statuto.

Allegati:

Allegato 1 – Elenco soci LRH;

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

Allegato 3 – Elenco soci Asil

Allegato 4 – Elenco soci AUSM

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione dei patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

Allegato 6 – Schema portante il dettaglio del valore economico effettivo e del valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione/scissione

Allegato 1 – Elenco soci LRH

N	PROV	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
1	LC	ABBADIA LARIANA	803.766	1,95%	€ 803.766
2	LC	AIRUNO	182.931	0,44%	€ 182.931
3	CO	ALBAVILLA	79.800	0,19%	€ 79.800
4	CO	ALSERIO	12.650	0,03%	€ 12.650
5	CO	ALZATE B.ZA	57.700	0,14%	€ 57.700
6	LC	ANNONE B.ZA	127.031	0,31%	€ 127.031
7	CO	ANZANO DEL PARCO	20.250	0,05%	€ 20.250
8	CO	AROSIO	61.800	0,15%	€ 61.800
9	LC	BALLABIO	953.402	2,31%	€ 953.402
10	LC	BARZAGO	42.878	0,10%	€ 42.878
11	LC	BARZANÒ	86.981	0,21%	€ 86.981
12	LC	BELLANO	1.085.539	2,63%	€ 1.085.539
13	LC	BOSISIO PARINI	236.738	0,57%	€ 236.738
14	CO	BRENNA	24.375	0,06%	€ 24.375
15	LC	BRIVIO	271.415	0,66%	€ 271.415
16	LC	BULCIAGO	49.911	0,12%	€ 49.911
17	CO	CABIATE	87.725	0,21%	€ 87.725
18	LC	CALCO	146.157	0,35%	€ 146.157
19	CO	CANTÙ	522.900	1,27%	€ 522.900
20	CO	CAPIAGO INTIMIANO	61.925	0,15%	€ 61.925
21	CO	CARUGO	69.250	0,17%	€ 69.250
22	LC	CASATENOVO	245.895	0,60%	€ 245.895
23	LC	CASSAGO B.ZA	73.993	0,18%	€ 73.993
24	LC	CASSINA VALSASSINA	9.200	0,02%	€ 9.200
25	LC	CASTELLO B.ZA	36.912	0,09%	€ 36.912
26	LC	ERNUSCO LOMBARDO	664.517	1,61%	€ 664.517
27	LC	CESANA BRIANZA	723.921	1,75%	€ 723.921
28	LC	CIVATE	1.117.550	2,70%	€ 1.117.550
29	LC	COLICO	16.825	0,04%	€ 16.825
30	LC	COLLE BRIANZA	644.832	1,56%	€ 644.832
31	LC	CORTENOVA	121.532	0,29%	€ 121.532
32	LC	COSTAMASNAGA	82.810	0,20%	€ 82.810
33	LC	CREMELLA	25.866	0,06%	€ 25.866
34	LC	CREMENO	11.865	0,03%	€ 11.865
35	LC	DERVIO	860.940	2,08%	€ 860.940
36	LC	DOLZAGO	36.295	0,09%	€ 36.295
37	LC	DORIO	161.495	0,39%	€ 161.495
38	LC	ELLO	467.773	1,13%	€ 467.773
39	LC	ERVE	16.825	0,04%	€ 16.825
40	LC	ESINO LARIO	7.500	0,02%	€ 7.500
41	LC	GALBIATE	2.470.092	5,98%	€ 2.470.092
42	LC	ORBAGNATE MONASTE	38.682	0,09%	€ 38.682
43	LC	GARLATE	610.699	1,48%	€ 610.699
44	LC	IMBERSAGO	33.562	0,08%	€ 33.562
45	LC	INTROBIO	459.460	1,11%	€ 459.460

N°	PROV	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
46	CO	INVERIGO	111.850	0,27%	€ 111.850
47	LC	LA VALLETTA BRIANZA	238.738	0,58%	€ 238.738
48	CO	LAMBRUGO	30.575	0,07%	€ 30.575
49	LC	LECCO	7.637.853	18,48%	€ 7.637.853
50	LC	LIERNA	629.940	1,52%	€ 629.940
51	LC	LOMAGNA	142.452	0,34%	€ 142.452
52	CO	LURAGO D'ERBA	65.325	0,16%	€ 65.325
53	LC	MALGRATE	952.460	2,31%	€ 952.460
54	LC	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	5,22%	€ 2.156.484
55	CO	MARIANO COMENSE	273.225	0,66%	€ 273.225
56	LC	MERATE	3.330.482	8,06%	€ 3.330.482
57	LC	MISSAGLIA	183.439	0,44%	€ 183.439
58	LC	MOLTENO	52.971	0,13%	€ 52.971
59	CO	MONGUZZO	24.500	0,06%	€ 24.500
60	LC	MONTEVECCHIA	460.711	1,11%	€ 460.711
61	LC	MONTICELLO B.ZA	99.512	0,24%	€ 99.512
62	LC	NIBIONNO	59.932	0,15%	€ 59.932
63	CO	NOVEDRATE	37.125	0,09%	€ 37.125
64	LC	OGGIONO	626.172	1,52%	€ 626.172
65	LC	OLGIATE M.RA	295.507	0,72%	€ 295.507
66	LC	OLGINATE	1.482.855	3,59%	€ 1.482.855
67	LC	OSNAGO	615.146	1,49%	€ 615.146
68	LC	PADERNO D'ADDA	145.067	0,35%	€ 145.067
69	LC	PASTURO	623.665	1,51%	€ 623.665
70	LC	PERLEDO	77.377	0,19%	€ 77.377
71	LC	PESCATE	587.632	1,42%	€ 587.632
72	LC	PRIMALUNA	712.907	1,73%	€ 712.907
73	CO	PUSIANO	68.100	0,16%	€ 68.100
74	LC	ROBBIATE	213.069	0,52%	€ 213.069
75	LC	ROGENO	46.117	0,11%	€ 46.117
76	LC	S. MARIA HOE	130.412	0,32%	€ 130.412
77	LC	SIRONE	41.487	0,10%	€ 41.487
78	LC	SIRTORI	54.690	0,13%	€ 54.690
79	LC	SUELLO	502.819	1,22%	€ 502.819
80	LC	TACENO	12.500	0,03%	€ 12.500
81	LC	VALGREGHENTINO	895.387	2,17%	€ 895.387
82	LC	VALMADRERA	2.660.814	6,44%	€ 2.660.814
83	LC	VARENNA	345.658	0,84%	€ 345.658
84	LC	VERCURAGO	4.600	0,01%	€ 4.600
85	LC	VERDERIO	687.715	1,66%	€ 687.715
86	LC	VIGANÒ	49.340	0,12%	€ 49.340
87	LC	IALE' UFFICIO D'AMBI	30.125	0,07%	€ 30.125
TOTALE			41.320.900	100,00%	41.320.900

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***BARZAGO***	12,7358	413.100
2	***BARZANO'***	4,7170	153.000
3	***BULCIAGO***	16,9811	550.800
4	***CASSAGO BRIANZA***	23,5849	765.000
5	***COSTA MASNAGA***	7,5472	244.800
6	***CREMELLA***	6,6038	214.200
7	***NIBIONNO***	20,7547	673.200
8	***SIRTORI***	7,0755	229.500
		100,00	3.243.600,00

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione del patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	[illegible]	[illegible]
A) ATTIVITÀ				
	B) [illegible]	SOFTWARE APPLICATIVO	[illegible]	[illegible]
		SOFTWARE APPLICATIVO	[illegible]	[illegible]
	B) [illegible] Totale		[illegible]	[illegible]
	I) CONCESSIONI LICENZE MARCHI SIMILI	LICENZE D'USO	[illegible]	[illegible]
	I) CONCESSIONI LICENZE MARCHI SIMILI Totale		[illegible]	[illegible]
	II) TERRENI E FABBRICATI	TERRENI	[illegible]	[illegible]
		FABBRICATI	[illegible]	[illegible]
		FABBRICATI GAS	[illegible]	[illegible]
		COSTRUZIONI LEGGERE	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI GAS	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE	[illegible]	[illegible]
	II) TERRENI E FABBRICATI Totale		[illegible]	[illegible]
	III) IMPIANTI E MACCHINARIO	SEMAFORI	[illegible]	[illegible]
		IMPIANTI GAS	[illegible]	[illegible]
		IMPIANTI DEPURAZIONE	[illegible]	[illegible]
		IMPIANTI ADDIZIONE	[illegible]	[illegible]
		RETI DI DIREZIONE GAS	[illegible]	[illegible]
		RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	[illegible]	[illegible]
		DIRAMAZIONI UTENZE GAS	[illegible]	[illegible]
		SCHEDARIO	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO SEMAFORI	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI GAS	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDIZIONE	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE GAS	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO DIRAMAZIONI UTENZA GAS	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO SCHEDARIO	[illegible]	[illegible]
		FONDO SVALUTAZIONE SCHEDARIO	[illegible]	[illegible]
	III) IMPIANTI E MACCHINARIO Totale		[illegible]	[illegible]
	IV) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	MISURATORI GAS	[illegible]	[illegible]
		MISURATORI ACQUA	[illegible]	[illegible]
		ATTREZZATURE	[illegible]	[illegible]
		ATTREZZATURE	[illegible]	[illegible]
		ATTREZZATURE	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI GAS	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	[illegible]	[illegible]
	IV) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI Totale		[illegible]	[illegible]
	V) ALTRI BENI	MOBILI E ARREDI	[illegible]	[illegible]
		MOBILI E ARREDI	[illegible]	[illegible]
		MOBILI E ARREDI	[illegible]	[illegible]
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	[illegible]	[illegible]
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO	[illegible]	[illegible]
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO	[illegible]	[illegible]
	V) ALTRI BENI Totale		[illegible]	[illegible]
	VI) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	FABBRICATI NON	[illegible]	[illegible]
	VI) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Totale		[illegible]	[illegible]
	VII) ALTRE PARTI SIGNIFICATIVE E DI CONTO	RIMANENZE MAGAZZINO	[illegible]	[illegible]
		FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	[illegible]	[illegible]
	VII) ALTRE PARTI SIGNIFICATIVE E DI CONTO Totale		[illegible]	[illegible]
	VIII) VERSO CLIENTI	CLIENTI TRANSITORIO	[illegible]	[illegible]
		CORRISPETTIVI	[illegible]	[illegible]
		FATTURE DA EMETTERE	[illegible]	[illegible]
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	[illegible]	[illegible]
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	[illegible]	[illegible]
		LAMO NETGAS S.R.L.	[illegible]	[illegible]
		SAGA SPA	[illegible]	[illegible]
		LAMO-RETI HOLDING S.p.A.	[illegible]	[illegible]
		FINOLAMO S.r.l. (soc.fusa)	[illegible]	[illegible]
		DETRAZIONI RIMBORSI CONSUMATORI	[illegible]	[illegible]
		MORA CROPPELLI ROBERTO	[illegible]	[illegible]
		ETI METANO TERRITORIO S.r.l.	[illegible]	[illegible]
		CASTELLI MENA	[illegible]	[illegible]
		FORNONI FABIANO	[illegible]	[illegible]
		LAVIANI GIUSEPPINA	[illegible]	[illegible]
		CARSANA MARIA GABRIELLA	[illegible]	[illegible]
	VIII) VERSO CLIENTI Totale		[illegible]	[illegible]
	IX) CREDITI TRIBUTARI	ACCONTO IRES	[illegible]	[illegible]
		CREDITO IRES PER INTERESSI BANCARI	[illegible]	[illegible]
		ERARIO C/IVA	[illegible]	[illegible]
		IVA ACCONTO	[illegible]	[illegible]
	IX) CREDITI TRIBUTARI Totale		[illegible]	[illegible]
	X) IMPOSTE ANTICIPATE	IMPOSTE ANTICIPATE	[illegible]	[illegible]
	X) IMPOSTE ANTICIPATE Totale		[illegible]	[illegible]
	XI) VERSO ALTRI	DIPENDENTI C/ANTICIPI	[illegible]	[illegible]
		ACCONTO IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	[illegible]	[illegible]
		DEPOSITI CAUZIONALI	[illegible]	[illegible]
		ANTICIPI A FORNITORI	[illegible]	[illegible]
		COSTI ANTICIPATI	[illegible]	[illegible]
		ALTRI	[illegible]	[illegible]
		CONTO CORRISPONDENZA UBI - AUSILI	[illegible]	[illegible]
	XI) VERSO ALTRI Totale		[illegible]	[illegible]
	XII) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	BANCA POPOLARE SONDRIO	[illegible]	[illegible]
		UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	[illegible]	[illegible]
		BANCA POPOLARE MILANO	[illegible]	[illegible]
		BANCA POPOLARE MILANO C/C [illegible]	[illegible]	[illegible]
		BCC CARATE BRIANZA AG.LECCO C/C [illegible]	[illegible]	[illegible]
		RILEVAZIONE INTERESSI ATTIVI	[illegible]	[illegible]
	XII) DEPOSITI BANCARI E POSTALI Totale		[illegible]	[illegible]
	XIII) DENARO E VALORI IN CASSA	CASSA	[illegible]	[illegible]
		CASSA - TELEMACO	[illegible]	[illegible]
	XIII) DENARO E VALORI IN CASSA Totale		[illegible]	[illegible]
	XIV) RATEI E RISCONTI	RISCONTI ATTIVI	[illegible]	[illegible]
	XIV) RATEI E RISCONTI Totale		[illegible]	[illegible]
A) ATTIVITÀ Totale			[illegible]	[illegible]

LIVELLO 1	DESCRIZIONE LIVELLO 2	Descrizione	SECCO	ALTRE	Totale complessivo
00 PASSIVITÀ	CAPITALE	CAPITALE	(108.148)	(881.854)	(1.000.000)
	CAPITALE Totale		(108.148)	(891.852)	(1.000.000)
	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	(456)	(1.840)	(2.296)
	RISERVE DI RIVALUTAZIONE Totale		(456)	(1.840)	(2.296)
	RISERVA LEGALE	RISERVA LEGALE	(99.899)	(388.979)	(488.878)
	RISERVA LEGALE Totale		(99.899)	(388.979)	(488.878)
	RISERVE STATUTARIE	RISERVE STATUTARIE	(100.478)	(406.610)	(507.088)
	RISERVE STATUTARIE Totale		(100.478)	(406.610)	(507.088)
	ALTRE RISERVE	RISERVA STRAORDINARIA	(232)	(1.799)	(1.830)
		RISERVA DA TRASFORMAZIONE	(325.898)	(1.318.815)	(1.644.713)
	ALTRE RISERVE Totale		(326.130)	(1.320.614)	(1.646.543)
	RISERVA PER ARROTONDAMENTO	RISERVA PER ARROTONDAMENTO	1		1
	RISERVA PER ARROTONDAMENTO Totale		1		1
	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	45.520	(16.349)	29.171
	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO Totale		45.520	(16.349)	29.171
	1) FONDI RISCHI ED ONERI	FONDO RISCHI E ONERI		(20.000)	(20.000)
		FONDO RISCHI CAUSE LEGALI IN CORSO		(105.000)	(105.000)
		FONDO IMPOSTE DEFERITE	(35.979)		(35.979)
	1) FONDI RISCHI ED ONERI Totale		(35.979)	(125.000)	(160.979)
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(204.849)		(204.849)
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO Totale		(204.849)		(204.849)
	5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	DEBITI V/S ALTRI FINANZIATORI MUTUO UNICREDIT BANCA D'IMPRESA		(146.017)	(146.017)
		BANCA OPERAMUTUO FINANZIAMENTO PER DEPURATORE	(1.797.785)		(1.797.785)
	5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Totale		(1.797.785)	(146.017)	(1.943.802)
	7) DEBITI VERSO FORNITORI	TIM S.P.A.		(233)	(233)
		LAGO RETI HOLDING S.p.A.		(1.941)	(1.941)
		LAGO LOGICA S.R.L.		(580)	(580)
		ACEL Energie S.r.l. Unipersonale		(53)	(53)
		KEM 2 ORBE S.R.L.		803	803
		TI RADIOCONSULTANCE S.R.L.		(218)	(218)
		FATTURE DA RICEVERE		(16.194)	(16.194)
		FATTURE DA RICEVERE LRH SERVIZI AMMINISTRATIVI	(6.000)		(6.000)
		FATTURE DA RICEVERE LRH SERVIZI PAGHE	(1.500)		(1.500)
		NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE		500	500
	7) DEBITI VERSO FORNITORI Totale		(7.500)	(16.918)	(24.418)
	11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	DEBITI V/COMUNE DI CALCIZIO		(3.065.216)	(3.065.216)
	11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI Totale			(3.065.216)	(3.065.216)
	12) DEBITI TRIBUTARI	IRES		0	0
		ERARIO C/RITE		(3.200)	(3.200)
		ERARIO C/RITE DIPENDENTI E ORGANI SOCIALI	(3.362)		(3.362)
		IVA VENDITE		(1)	(1)
		IVA VENDITE SPLIT DA MA		(46.929)	(46.929)
		STORNO IVA VENDITE SPLIT PAYMENT		46.929	46.929
		IVA FORNITORI SPLIT PAYMENT		0	0
		IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	0		0
	12) DEBITI TRIBUTARI Totale		(3.362)	(3.200)	(6.562)
	13) DEBITI PREVIDENZIALI	INPS	(3.776)		(3.776)
		INPS RATEO COMPETENZE	(1.759)		(1.759)
		INPDAP	(4.804)		(4.804)
		INAIL	2.429		2.429
		FONDO PREVINDAI	(3.604)		(3.604)
		FONDO PEGASO	(3.031)		(3.031)
		PREMUNGAS	178		178
		FASIE	(94)		(94)
	13) DEBITI PREVIDENZIALI Totale		(13.579)		(13.579)
	14) ALTRI DEBITI	DIPENDENTI C/RITENUTE	0		0
		DIPENDENTI RATEO COMPETENZE	(32.861)		(32.861)
		C.D.A. C/COMPENSI		0	0
		DEBITI SINDACALI	(300)		(300)
		ALTRI		0	0
		DEBITI V/ LA PROVINCIA	0		0
		DEBITI VARI QUOTA CAPITALE MUTUO	0		0
	14) ALTRI DEBITI Totale		(33.161)	0	(33.161)
	RATEI E RISCONTI	RATEI PASSIVI		(267)	(267)
		RISCONTI PASSIVI		(166.462)	(166.462)
		RISCONTI PASSIVI	(130.436)		(130.436)
		RISCONTI PASSIVI		(48.799)	(48.799)
	RATEI E RISCONTI Totale		(130.436)	(215.528)	(345.964)
00 PASSIVITÀ Totale			(2.945.229)	(6.311.791)	(9.445.060)

Allegato 6 tabella concambi a valori effettivi e nominali

Nr	Socie	Valore economico attribuito UNI	Valore economico attribuito Valtes	Valore economico attribuito AVIS	Valore economico attribuito Avaco	Totale aggregato	Peso % su aggregato
1	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
2	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
3	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
4	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
5	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
9	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	-	[illegible]	[illegible]
12	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
13	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
15	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	-	[illegible]	[illegible]
17	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
18	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
20	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
21	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
22	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	-	[illegible]	[illegible]
24	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
25	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
26	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
27	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
28	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
29	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
30	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
31	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	-	[illegible]	[illegible]
34	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
35	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
36	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
37	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
38	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
39	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
40	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
41	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
42	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
43	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
44	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
45	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
46	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
47	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
48	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
49	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
50	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
51	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
52	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
53	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
54	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
55	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
56	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
57	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
58	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
59	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
60	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
61	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
62	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	-	[illegible]	[illegible]
63	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
64	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
65	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
66	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
67	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
68	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
69	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
70	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
71	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
72	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
73	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
74	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
75	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
76	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
77	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
79	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
80	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
81	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
82	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
83	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
84	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
85	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
86	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
87	[illegible]	[illegible]	-	-	-	[illegible]	[illegible]
	TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nr	Socio	Valore nominale attribuito del nuovo Capitale	Di cui dal Capitale sociale LRH	Di cui dal Capitale sociale Valfer	Di cui dal Capitale sociale Aell	Di cui dal Capitale sociale Assm	Peso %
1	ARBATA LARIANA	801.766	801.766	-	-		1,49%
2	ARLUNO	182.931	182.931	-	-		0,49%
3	AURONZULLA	79.800	79.800	-	-		0,19%
4	AUSONIO	12.650	12.650	-	-		0,09%
5	ALZATE B.ZA	57.700	57.700	-	-		0,18%
6	APPIANO GE. PARCO	177.031	177.031	-	-		0,90%
7	ARZANO GR. PARCO	39.250	39.250	-	-		0,09%
8	ARCISATE	61.800	61.800	-	-		0,14%
9	BALLABIO	953.401	953.401	-	-		2,19%
10	BARZAGO	165.747	42.898	117.558	5.310		0,38%
11	BARZANÒ	130.521	86.981	43.540	-		0,30%
12	BELLANO	1.085.539	1.085.539	-	-		2,54%
13	BOSISIO PARINI	236.738	236.738	-	-		0,55%
14	BRENNA	34.575	34.575	-	-		0,08%
15	BRIVIO	271.415	271.415	-	-		0,63%
16	BULGAROGRASSO	206.656	49.911	156.745	-		0,48%
17	CABIATE	87.723	87.723	-	-		0,20%
18	CALCO	146.157	146.157	-	-		0,34%
	CALOLZIOCORTE	164.065			-	164.065	0,38%
19	CANÒ	532.600	532.600	-	-		1,24%
20	CARAGO INFERIORE	61.925	61.925	-	-		0,14%
21	CARUGO	68.250	68.250	-	-		0,16%
22	CASALBUONO	245.895	245.895	-	-		0,57%
23	CASBARGO B.ZA	291.495	73.993	217.502	-		0,68%
24	CASSINA VALSASSINA	9.200	9.200	-	-		0,02%
25	CASTELLO B.ZA	75.895	34.953	-	38.985		0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	664.557	664.557	-	-		1,55%
27	CESANA BRIANZA	723.921	723.921	-	-		1,69%
28	CIVATE	1.117.550	1.117.550	-	-		2,61%
29	COLICO	16.825	16.825	-	-		0,04%
30	COLLE BRIANZA	644.881	644.881	-	-		1,50%
31	COMENDUNA	131.537	131.537	-	-		0,30%
32	CONTALBRIANZA	207.345	82.810	69.664	54.875		0,48%
33	CRESTA LA	86.822	25.866	60.956	-		0,20%
34	CRIMINO	11.865	11.865	-	-		0,03%
35	CRIVIO	860.940	860.940	-	-		2,01%
36	DOLZAGO	74.675	36.195	-	38.480		0,17%
37	DORO	161.495	161.495	-	-		0,38%
38	ELLO	485.917	467.771	-	18.146		1,14%
39	ERVE	16.825	16.825	-	-		0,04%
40	ESINO LARIO	7.500	7.500	-	-		0,02%
41	GALBIATE	2.482.644	2.470.092	-	12.552		5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	79.637	38.682	-	40.955		0,19%
43	GARLATE	610.699	610.699	-	-		1,43%
44	GARRIBALDO	33.543	33.543	-	-		0,08%
45	GERENZO	459.460	459.460	-	-		1,07%
46	GHIRIGORO	111.650	111.650	-	-		0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	250.098	238.758	-	11.340		0,58%
48	LAMBRUGO	30.575	30.575	-	-		0,07%
49	LECCO	7.617.853	7.617.853	-	-		17,84%
50	LERNA	629.940	629.940	-	-		1,47%
51	LOMAGNA	142.452	142.452	-	-		0,33%
52	LURATE CACCIVIO	65.325	65.325	-	-		0,15%
53	MALGRATE	952.400	952.400	-	-		2,22%
54	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	2.156.484	-	-		5,04%
55	MARIANO COMENSE	275.225	275.225	-	-		0,64%
56	MERATE	3.330.482	3.330.482	-	-		7,79%
57	MISSAGLIA	183.498	183.498	-	-		0,43%
58	MOLTENO	111.950	52.971	-	58.979		0,26%
59	MONGUZZO	34.500	34.500	-	-		0,08%
60	MONTEVECCHIA	460.711	460.711	-	-		1,08%
61	MONTEVECCHIA B.ZA	99.512	99.512	-	-		0,23%
62	NIBIONNO	251.509	59.932	191.577	-		0,59%
63	NOVEDRATE	87.175	87.175	-	-		0,20%
64	OGGIONO	645.563	626.372	-	19.191		1,51%
65	OLGIATE MOLGORA	295.507	295.507	-	-		0,69%
66	OLGIATE	1.482.855	1.482.855	-	-		3,46%
67	OSNAGO	615.346	615.346	-	-		1,44%
68	PASERANO TAVEGGIA	145.057	145.057	-	-		0,34%
69	PASTURO	623.605	623.605	-	-		1,46%
70	PERLEDO	77.377	77.377	-	-		0,18%
71	PESCATE	587.632	587.632	-	-		1,37%
72	PIANELLO	712.907	712.907	-	-		1,67%
73	PUSIANO	68.100	68.100	-	-		0,16%
74	ROBBIATE	213.068	213.068	-	-		0,50%
75	RODERO	96.083	46.117	-	49.966		0,22%
76	S. MARIA HOE	136.412	136.412	-	-		0,30%
77	SIRONE	84.453	41.487	-	42.966		0,20%
78	SISSONE	130.540	54.690	65.310	10.540		0,30%
79	SULLIO	502.819	502.819	-	-		1,17%
80	TACENO	12.500	12.500	-	-		0,03%
81	VALGREGHENTINO	895.387	895.387	-	-		2,09%
82	VALMADRERA	2.603.814	2.603.814	-	-		6,10%
83	VARENNA	345.658	345.658	-	-		0,81%
84	VERCURAGO	4.600	4.600	-	-		0,01%
85	VERCHERO	687.715	687.715	-	-		1,61%
86	VESANÒ	49.340	49.340	-	-		0,12%
87	AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO"	30.135	30.135	-	-		0,07%
	TOTALE	42.810.927	41.330.900	975.010	407.306	164.065	100%

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Relazione illustrativa degli amministratori
Al Progetto di:

- Fusione per incorporazione
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Incorporante)
  e
  VALBE S.P.A. e ASIL S.P.A. (Società Incorporande)

  E

- Scissione parziale proporzionale
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Beneficiaria)
  E
  AUSM S.R.L. (Società Scissa)

Redatto ai sensi dell'art.2501 quinquies e 2506 ter Codice Civile

Premessa

Signori Azionisti e Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico il Progetto comune di Fusione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A** di seguito anche **"LRH" (Società Incorporante)** e **AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A., VALBE SERVIZI S.P.A.,** di seguito, rispettivamente anche "ASIL", "VALBE" (**Società Incorporate**) mediante fusione per incorporazione nonché di Scissione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società beneficiaria)** e **AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL (Società scissa)**. di seguito anche "AU.S.M."
A seguito del completamento dell'operazione straordinaria la società manterrà la denominazione di **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società Incorporante a seguito di fusione e Società beneficiaria a seguito di scissione).**

La presente relazione illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione, con particolare riguardo al rapporto di cambio delle azioni, secondo quanto previsto dall'art. 2501 quinquies codice civile e dell'art 2506 ter codice civile. In particolare, sono di seguito indicate le motivazioni dell'operazione di integrazione, unitamente alle informazioni necessarie ed utili ad una valutazione della sua opportunità e convenienza, nonché i profili giuridici e le implicazioni economiche e organizzative delle scelte operate.

Motivazioni e razionale strategico dell'operazione

Lario Reti Holding Spa (nel seguito, LRH) ha presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano Programma che prevedeva, tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche esistenti nel territorio della provincia di Lecco, che doveva essere attuato tramite l'aggregazione in LRH delle società patrimoniali esistenti nell'area territoriale.
Il piano è già stato realizzato in precedenza mediante fusione per incorporazione, nel corso dell'anno 2018, delle seguenti società: Adda Acque Srl, Consorzio Valgreghentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Il percorso viene ora completato mediante la fusione per incorporazione delle società Valbe Srl ed Asil Srl, già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese, ed infine mediante la scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di Ausm Srl con incorporazione in LRH.
Il piano di aggregazione è coerente con le indicazioni della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, di portare a compimento la razionalizzazione del sistema di gestione delle risorse idriche nel territorio della Provincia di Lecco.
L'operazione ha come obiettivo strategico la riunificazione in unico soggetto della gestione del servizio idrico integrato e della proprietà delle reti e degli impianti strumentali per l'esecuzione del servizio idrico nel territorio dell'ATO di Lecco.
LRH, in particolare, è titolare dell'affidamento da parte dell'Ente Gestore d'Ambito del servizio idrico integrato (SII) nell'ATO di Lecco per un periodo di 20 (venti) anni, a partire dal 1° gennaio 2016. L'affidamento è stato assegnato in modo diretto e senza gara, con modalità in house providing, perché LRH è soggetta al controllo analogo congiunto dell'Ente Gestore del servizio (l'Azienda speciale - Ufficio d'Ambito di Lecco) con Comuni della Provincia di Lecco. Inoltre, attualmente LRH gestisce, in forza dell'affidamento del SII, già tutte le infrastrutture idriche di

proprietà delle società, di cui è prevista l'incorporazione mediante fusione o l'acquisizione mediante scissione.
In secondo luogo, l'operazione è conforme agli obblighi introdotti dal Testo unico società a partecipazione pubblica (approvato con d.lgs. 175/2016 e modificato con d.lgs. 100/2017).
Tali obblighi prevedono la razionalizzazione, anche mediante operazioni straordinarie, delle società che svolgono attività simili a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti pubblici, il contenimento dei costi di funzionamento delle società e, in generale, l'aggregazione tra società pubbliche che svolgono attività di interesse generale consentite dalla legge (art. 20, comma 2, Testo unico).
Nel caso attuale, l'operazione di aggregazione permette la riduzione del numero delle società operanti nel settore idrico nell'ambito territoriale di riferimento ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici, economici e finanziari immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:
LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di n.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1.

Società incorporate:

a) **VALBE SERVIZI S.P.A.** con sede in Mariano Comense, Via Caravaggio 42, Capitale Sociale Euro 3.243.600 interamente versato, iscritta al n. 91000720135 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di un impianto di depurazione, affidato in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019, ha in carico N.3 dipendenti.
Il capitale sociale di Valbe è posseduto da nr. 8 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 2.

b) **A.S.I.L. S.P.A.** con sede in Merone, Via Cesare Battisti 11, Capitale Sociale Euro 570.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02181280138 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di assets idrici affidati in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 non ha in carico alcun dipendente. Il capitale sociale di Asil è posseduto da nr. 13 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 3.

Società partecipanti alla scissione

Società Beneficiaria:

LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico

integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di N.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1

Società scissa:

AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL A.U.S.M. S.R.L. con sede in Calolziocorte, Via Fratelli Calvi snc, Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02425660160 del Registro delle Imprese di Lecco. La società ha affidato la gestione dei propri impianti del settore idrico a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 ha in carico N.6 dipendenti.
Il capitale sociale di AUSM è posseduto da nr. 1 socio, riportato nell'allegato 4.

Illustrazione degli obiettivi dell'operazione

La Società che risulterà dalla fusione e scissione sarà una società per azioni, con sede legale ed amministrativa in Comune di Lecco.
Le dimensioni, la presenza e copertura territoriale della nuova realtà risultano di estrema rilevanza nel panorama regionale.
Le aree di attività riguardano lo svolgimento del servizio idrico integrato nella provincia di Lecco.

I rapporti di cambio e i criteri seguiti per la loro determinazione

Premessa

La determinazione del rapporto di cambio nelle operazioni di fusione e scissione richiede la valutazione comparativa del capitale delle Società partecipanti alla fusione. In particolare, nella fusione per incorporazione, nonché nella scissione con incorporazione, l'obiettivo principale del processo valutativo è la stima del rapporto relativo delle Società partecipanti, che rappresenta l'espressione del "peso" attribuibile ad ognuna ed ai rispettivi soci nell'ambito della entità incorporante.

Successivamente alla stima dei rapporti relativi, si procede alla determinazione dei rapporti di cambio tra le azioni della Società incorporante/beneficiaria a seguito della fusione e le azioni/quote delle Società incorporate ovvero corrispondenti al ramo della società Scissa da attribuirsi alla Beneficiaria.

Principi generali alla base delle valutazioni

I valori delle società partecipanti all'operazione straordinaria sono stati determinati in ipotesi di continuità aziendale e prescindendo da ogni considerazione di carattere economico e finanziario relativa agli effetti dell'operazione di fusione (quali, ad es., eventuali risparmi di costi, sinergie di altro tipo).

00605967 15/11/2019 16:39:27
4578-00010 78C2ECD547988653
IDENTIFICATIVO : 01181218872035
0 1 36 121887 203 5

Secondo una consolidata prassi professionale, il processo di valutazione del capitale delle Società coinvolte in un progetto di fusione/scissione si ispira al principio generale della ragionevole omogeneità dei criteri di valutazione, tenuto conto delle attività effettivamente svolte dalla società partecipanti all'operazione.

Si ricorda infine che le valutazioni di fusione, nonché, in quanto analoghe, di scissione, sono dirette alla stima di valori "relativi" delle società coinvolte e non di valori "assoluti".

I metodi di valutazione

Occorre premettere che la società incorporante/beneficiaria LRH ha affrontato, nel corso dell'anno 2018, oltre alle già citate operazioni di fusione per incorporazione connesse al settore idrico, anche una complessa riorganizzazione che ha visto la fusione delle proprie partecipate del settore gas (Acel Service, Larioreti Gas e AEEVV), unitamente ad altre società partecipate da società pubbliche operanti nel medesimo ambito, nella società quotata ACSM AGAM S.p.a..
Tale operazione, che ha comportato una complessa valutazione dei patrimoni aziendali, è stata rilevata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ed idoneamente rappresentata in conformità ai principi contabili vigenti, con emersione dei plusvalori impliciti. Il bilancio in oggetto è stato regolarmente approvato dagli organi amministrativi, dagli organi di controllo e dall'assemblea dei soci.
Alla luce delle premesse metodologiche sopra richiamate e tenuto conto della finalità delle stime, dei criteri comunemente impiegati nella prassi valutativa, nazionale ed internazionale con particolare riferimento alle società attive nel SII, delle caratteristiche proprie di ciascuna Società, del loro status di aziende controllate da Enti pubblici, sono state adottate la seguente metodologie di valutazione:

- per LRH, tenuto conto dell'avvenuta emersione dei plusvalori impliciti connessi all'operazione di aggregazione del settore gas, è stato utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato;
- Per Valbe, Asil ed Ausm, tenuto conto dell'attività operativa svolta in convenzione da LRH, è stato parimenti utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato.

Il Patrimonio Netto Rettificato è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle Società partecipanti alla fusione/scissione al 30 giugno 2019 come approvato dai rispettivi organi competenti. Le rettifiche sono state individuate, per comune incarico di tutte le società, da Deloitte Spa che ha analizzato tutte le voci dei singoli patrimoni aziendali operando gli opportuni aggiustamenti dei criteri di ammortamento dei cespiti. Tale attività ha consentito di omogeneizzare i criteri di valutazione delle società partecipanti all'operazione.

Con riferimento al valore attribuibile ai cespiti strumentali si evidenzia nello specifico che i beni del SII hanno, per la loro caratteristica, una natura giuridica particolare.
Infatti il valore di trasferimento degli impianti idrici, l'art. 143, comma 1, codice ambiente stabilisce che: *"Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge"* (cfr. anche Corte Cost., sentenza 25/11/2011, n. 320).

Quindi, gli impianti strumentali al servizio idrico di proprietà di soggetti pubblici, come gli enti locali, fanno parte del patrimonio pubblico (art. 822, comma 2, c.c.) e non sono alienabili *"se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge"* (art. 823, comma 1, c.c.).

Gli impianti idrici di proprietà dei precedenti gestori dell'ambito devono essere trasferiti al titolare dell'affidamento in base all'art. 172, comma 2, codice ambiente – cioè, nel nostro caso, a LRH.

Si segnala che l'art. 172, comma 2, d.lgs. 152/2006 *(codice dell'ambiente)* stabilisce che: *"Al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, il gestore del servizio idrico integrato subentra, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale. Qualora detti soggetti gestiscano il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, il gestore del servizio idrico integrato subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto"*.

Tale quadro normativo comporta due conseguenze ai fini della valutazione dei beni: (i) in primo luogo, non è possibile attribuire agli impianti idrici un valore di mercato, perché non si tratta di beni commerciabili; anzi, gli impianti idrici di proprietà degli enti pubblici sono espressamente dichiarati dalla legge come beni *"inalienabili"*; (ii) in secondo luogo, l'unico parametro utilizzabile per la stima degli impianti idrici è costituito dal *valore residuo non ancora ammortizzato* calcolato con i parametri stabiliti dall'Autorità di Regolazione, cioè il valore attribuibile a tali beni in caso di riscatto da parte del gestore entrante (nel nostro caso, LRH).

Analoga considerazione è estensibile ai beni immobili strumentali diversi dagli impianti, ma comunque intrinsecamente posti al servizio delle attività connesse al settore idrico (uffici, laboratorio e officine), che per le loro caratteristiche e collocazione rendono quale valore utilizzabile il costo al netto degli ammortamenti cumulati.

Poiché le altre società presenti nella provincia di Lecco che operano nel settore idrico non sono titolari di affidamento del servizio idrico integrato, LRH ha diritto di subentrare immediatamente nella gestione del servizio nei loro rispettivi territori di competenza e di riscattare la proprietà degli impianti.

LRH è già subentrata nella gestione del servizio al posto delle società destinate ad essere incorporate o scisse. Di conseguenza, l'operazione di aggregazione societaria in oggetto, serve per riunire in capo a LRH anche la proprietà degli impianti strumentali alla gestione del servizio, rimasta in capo alle altre società.

Stima del capitale economico di LRH (incorporante), di VALBE e ASIL (incorporate) e di AUSM (ramo della società Scissa)

Per la stima del patrimonio economico delle società si è utilizzato il metodo patrimoniale semplice in quanto coerente con la tipologia dell'attività svolta da tutti i soggetti partecipanti all'operazione. Si è preso pertanto le mosse dai dati contenuti nella situazione patrimoniale delle società alla data del 30/06/2019, quale risulta approvato dall'Organo Amministrativo e, ove pertinente, dall'Assemblea dei soci. Al medesimo sono state apportate, ove necessario, le rettifiche ritenute congrue con una corretta valutazione basata sul metodo del patrimonio netto rettificato. Le rettifiche, come in precedenza precisato, sono state apportate mediante l'intervento di Deloitte Spa in accordo con gli Organi amministrativi di tutte le società partecipanti all'operazione.

ANNOTAZIONE SPECIFICHE

LRH

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **172.630.596.**

La società detiene una partecipazione di collegamento pari al 23,93% nella società quotata ACSM

AGAM S.p.a..Il Patrimonio netto della partecipata al 30/6/2019 ammonta ad euro 478.829mila. Il patrimonio netto di riferimento al 31/12/2018, primo periodo di iscrizione della detta partecipazione tra le Immobilizzazioni finanziarie di LRH, ammontava ad euro 489.505mila. Ne risulta che, a seguito della variazione patrimoniale negativa avvenuta nell'intervallo di tempo intercorso tra la data di iscrizione e la data di riferimento della presente valutazione, appare prudenziale operare una riduzione di valore pari a circa 2.545mila euro che determina un Patrimonio netto rettificato finale di LRH pari ad euro **170.075.829.**

VALBE

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.799.263.**

ASIL

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.505.882.**

Tenuto conto della delibera di distribuzione di riserve per complessivi euro 1.850.000,00 effettuata dall'assemblea dei soci in data 31/7/2019 e da completarsi entro il primo semestre 2020 il patrimonio netto dev'essere rettificato di pari importo. Ne deriva un valore patrimoniale finale, ai fini dell'operazione in oggetto, pari ad euro **1.655.882**

AUSM

La società ha affidato la gestione degli impianti inerenti il settore idrico a LRH a far tempo dal1.1.2016. Da tale data non è stata più generata attività diretta di gestione in tale settore. Il patrimonio individuato per la scissione e destinato alla beneficiaria LRH è esclusivamente quello connesso all'attività relativa al ciclo idrico con i relativi rapporti contrattuali in essere.

In particolare sono inclusi, come evidenziato nella situazione patrimoniale alla data del 30/6/2019 posta alla base dell'operazione:

- all'attivo:
  - gli immobili, le immobilizzazioni tecniche (impianti e macchinari, attrezzature, ecc.) relativi ad impianti di captazione, distribuzione, accumulo idrico nonché di depurazione con annesse tubazioni ed attrezzature;
  - crediti verso clienti del settore idrico e vari (imposte anticipate, cauzioni);

- al passivo:
  - debiti per trattamenti di fine rapporto e per lavoro dipendente (ratei, erario, istituti previdenziali);
  - mutuo bancario Banca Opi inerente il depuratore;
  - risconti passivi;
  - debiti per fatture da ricevere inerenti il settore idrico;
  - il patrimonio netto residuo costituito da quote proporzionali di capitale sociale e riserve.

Il patrimonio attivo, atteso il vincolo di destinazione ed i vincoli normativi non richiede specifiche rivalutazioni.
Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **675.278.**
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2506ter comma 2 Cod.Civ si precisa la parte di patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria e quella destinata a permanere nell'ambito della società scissa sono riepilogate nella situazione patrimoniale allegata alla presente relazione (all 5).

Applicazione della metodologia

L'applicazione di tali metodi ha condotto ad una stima del valore del capitale economico al 30 giugno 2019, e della contribuzione percentuale dei soci delle singole società, ai fini dei rapporti di cambio, così determinato:

Società	Valore economico	ripartizione
LRH	€ 170.075.829	96,5209%
Valbe	€ 3.799.263	2,1561%
Asil	€ 1.655.882	0,9397%
Ausm	€ 675.278	0,3832%
Valore aggregato	€ 176.206.252	100,0000%

Riepilogo computo azioni ordinarie delle società partecipanti alla fusione

Il valore economico effettivo ed il valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione sono determinati come riportato nello schema allegato (All.6).

Riepilogo valutazioni ed operazione di aumento di capitale

Ai fini del calcolo dell'aumento di capitale è stato mantenuto intatto il valore di capitale di LRH, mentre l'incremento di capitale sociale è stato determinato in modo proporzionale al valore economico effettivo delle società incorporate confrontato con il valore economico effettivo di LRH.

Sono stati adottati arrotondamenti in misura risibile tenendo conto dell'ordinario metodo di arrotondamento all'unità di euro.

Rapporti di cambio definiti

Sulla base delle precedenti considerazioni, gli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla fusione/scissione hanno convenuto di determinare i valori nominali spettanti ai singoli soci secondo il rapporto esposto nella tabella riportata nell'allegato 6, che evidenzia, per ogni società e per singolo socio, il rapporto partecipativo in termini di valore economico effettivo e di valore nominale spettante.

Difficoltà di valutazione

Nello sviluppo delle valutazioni non sono state incontrate particolari difficoltà oltre a quelle di seguito descritte e analizzate:

- La valutazione delle società partecipanti alla fusione/scissione si basa sull'invarianza del patrimonio netto al momento della data di efficacia dell'operazione, che avverrà una volta perfezionato il percorso giuridico dell'operazione stessa. Tale assunto si scontra peraltro con la normale volatilità delle condizioni di gestione. È tuttavia importante rilevare che tale variabilità è mitigata dal fatto che tutte le società incorporate e scissa già ad oggi hanno delegato la gestione del ciclo idrico di propria pertinenza alla società incorporante/beneficiaria. L'unica società pienamente operativa, per effetto dell'affidamento ottenuto per la gestione del servizio idrico integrato è LRH, alla quale fa riferimento oltre il 96% del valore complessivo della società risultante dall'operazione. Ciò comporta che il passare del tempo sino all'esecuzione della fusione non comporterà alterazione significative dei patrimoni.

- I dati utilizzati per la valutazione, per quanto accurati e pur riflettendo in maniera appropriata le contingenze ed aspettative delle Società, sono soggetti a variazioni dovute al mutamento dello scenario regolamentare e normativo regionale, del mercato in cui le Società operano, del rinnovo delle concessioni pubbliche o dell'esito della partecipazione a gare pubbliche, ed in generale della situazione macroeconomica e di finanza pubblica a livello nazionale, regionale e degli enti pubblici locali.

Nomina dell'esperto ai sensi dell'art.2501-sexies codice civile

Con riferimento al rapporto di cambio proposto, nonché alle indicazioni contenute nella presente relazione e nel progetto di fusione/scissione, si fa presente che gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione hanno deliberato di richiedere congiuntamente al Tribunale di Lecco la nomina dell'esperto incaricato di redigere la relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c. sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni e sull'adeguatezza dei criteri seguiti per la sua determinazione.
Il Tribunale con provvedimento notificato in data 23/9/2019 ha nominato quale esperto il dott. Mario Motta con studio in Lecco.

Situazioni patrimoniali ex art. 2501-quater e 2506 ter c.c. delle Società partecipanti alla fusione/scissione

Come già specificato, ai sensi dell'art. 2501-quater codice civile gli Organi Amministrativi delle società partecipanti alla fusione/scissione hanno concordemente ritenuto di adottare la situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 2019 (approvato per ciascuna società dagli organi competenti). I medesimi sono depositati presso le rispettive sedi legali delle società partecipanti all'operazione.

Per l'entità dei valori coinvolti, si dichiara che la fusione/scissione potrà essere conclusa anche nel caso in cui uno dei soggetti partecipanti non approvi l'operazione.
Pertanto l'approvazione da parte delle assemblee delle società incorporande e della società scissa deve considerarsi come un'operazione autonoma, con la conseguenza che l'eventuale mancata approvazione da parte delle assemblee di dette società non impedirà lo svolgimento del progetto per le altre Società coinvolte, ma renderà esclusivamente necessario adattare il rapporto di cambio al nuovo assetto.
Considerato che tale attività comporta solo l'applicazione matematica dei criteri definiti per la quantificazione del rapporto, gli organi amministrativi potranno procedere autonomamente senza necessità di sottoporre un nuovo progetto l'assemblea dei soci.

Recesso

Solo una delle società partecipanti all'operazione (AUSM) è costituita nella forma di società a responsabilità limitata. In astratto quindi il socio che non avrà concorso all'approvazione della delibera di scissione, potrà esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2473 del c.c. pertanto eventuali soci assenti, astenuti o dissenzienti di Ausm potrebbero esercitare tale diritto. In ogni caso il diritto di recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della fusione/scissione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della fusione.
Tale caso tuttavia non riveste concreta applicabilità atteso che la medesima società è detenuta da un unico socio la cui approvazione è richiesta per l'effettuazione della programmata scissione. A completezza dell'informazione si evidenzia che il socio unico di Ausm, comune di Calolziocorte , con delibera del 28/06/2019 ha formulato l'indirizzo alla propria società di avviare il processo di scissione.
Di seguito si riportano ad ogni utile fine gli articoli dei rispettivi statuti che disciplinano il diritto di recesso:

VALBE SERVIZI S.P.A., lo statuto non prevede norma specifica

A.S.I.L. S.P.A, articolo 28 dello statuto:

A.U.S.M. S.R.L. articolo 37 dello statuto.

Allegati:

Allegato 1 – Elenco soci LRH;

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

Allegato 3 – Elenco soci Asil

Allegato 4 – Elenco soci AUSM

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione dei patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

Allegato 6 – Schema portante il dettaglio del valore economico effettivo e del valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione/scissione

Allegato 1 – Elenco soci LRH

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
1	LC	ABBADIA LARIANA	803.766	1,95%	€ 803.766
2	LC	AIRUNO	182.931	0,44%	€ 182.931
3	CO	ALBAVILLA	79.800	0,19%	€ 79.800
4	CO	ALSERIO	12.650	0,03%	€ 12.650
5	CO	ALZATE B.ZA	57.700	0,14%	€ 57.700
6	LC	ANNONE B.ZA	127.031	0,31%	€ 127.031
7	CO	ANZANO DEL PARCO	20.250	0,05%	€ 20.250
8	CO	AROSIO	61.800	0,15%	€ 61.800
9	LC	BALLABIO	953.402	2,31%	€ 953.402
10	LC	BARZAGO	42.878	0,10%	€ 42.878
11	LC	BARZANÒ	86.981	0,21%	€ 86.981
12	LC	BELLANO	1.085.539	2,63%	€ 1.085.539
13	LC	BOSSIO PARINI	236.738	0,57%	€ 236.738
14	CO	BRENNA	24.375	0,06%	€ 24.375
15	LC	BRIVIO	271.415	0,66%	€ 271.415
16	LC	BULCIAGO	49.911	0,12%	€ 49.911
17	CO	CABIATE	87.725	0,21%	€ 87.725
18	LC	CALCO	146.157	0,35%	€ 146.157
19	CO	CANTÙ	522.900	1,27%	€ 522.900
20	CO	CAPIAGO INTIMIANO	61.925	0,15%	€ 61.925
21	CO	CARUGO	69.250	0,17%	€ 69.250
22	LC	CASATENOVO	245.895	0,60%	€ 245.895
23	LC	CASSAGO B.ZA	73.993	0,18%	€ 73.993
24	LC	CASSINA VALSASSINA	9.200	0,02%	€ 9.200
25	LC	CASTELLO B.ZA	36.912	0,09%	€ 36.912
26	LC	ERNUSCO LOMBARDO	664.517	1,61%	€ 664.517
27	LC	CESANA BRIANZA	723.921	1,75%	€ 723.921
28	LC	CIVATE	1.117.550	2,70%	€ 1.117.550
29	LC	COLICO	16.825	0,04%	€ 16.825
30	LC	COLLE BRIANZA	644.832	1,56%	€ 644.832
31	LC	CORTENOVA	121.532	0,29%	€ 121.532
32	LC	COSTAMASNAGA	82.810	0,20%	€ 82.810
33	LC	CREMELLA	25.866	0,06%	€ 25.866
34	LC	CREMENO	11.865	0,03%	€ 11.865
35	LC	DERVIO	860.940	2,08%	€ 860.940
36	LC	DOLZAGO	36.295	0,09%	€ 36.295
37	LC	DORIO	161.495	0,39%	€ 161.495
38	LC	ELLO	467.773	1,13%	€ 467.773
39	LC	ERVE	16.825	0,04%	€ 16.825
40	LC	ESINO LARIO	7.500	0,02%	€ 7.500
41	LC	GALBIATE	2.470.092	5,98%	€ 2.470.092
42	LC	ERBAGNATE MONASTE	38.682	0,09%	€ 38.682
43	LC	GARLATE	610.699	1,48%	€ 610.699
44	LC	IMBERSAGO	33.562	0,08%	€ 33.562
45	LC	INTROBIO	459.460	1,11%	€ 459.460

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
46	CO	INVERIGO	111.850	0,27%	€ 111.850
47	LC	LA VALLETTA BRIANZA	238.738	0,58%	€ 238.738
48	CO	LAMBRUGO	30.575	0,07%	€ 30.575
49	LC	LECCO	7.637.853	18,48%	€ 7.637.853
50	LC	LIERNA	629.940	1,52%	€ 629.940
51	LC	LOMAGNA	142.452	0,34%	€ 142.452
52	CO	LURAGO D'ERBA	65.325	0,16%	€ 65.325
53	LC	MALGRATE	952.460	2,31%	€ 952.460
54	LC	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	5,22%	€ 2.156.484
55	CO	MARIANO COMENSE	273.225	0,66%	€ 273.225
56	LC	MERATE	3.330.482	8,06%	€ 3.330.482
57	LC	MISSAGLIA	183.439	0,44%	€ 183.439
58	LC	MOLTENO	52.971	0,13%	€ 52.971
59	CO	MONGUZZO	24.500	0,06%	€ 24.500
60	LC	MONTEVECCHIA	460.711	1,11%	€ 460.711
61	LC	MONTICELLO B.ZA	99.512	0,24%	€ 99.512
62	LC	NIBIONNO	59.932	0,15%	€ 59.932
63	CO	NOVEDRATE	37.125	0,09%	€ 37.125
64	LC	OGGIONO	626.172	1,52%	€ 626.172
65	LC	OLGIATE M.RA	295.507	0,72%	€ 295.507
66	LC	OLGINATE	1.482.855	3,59%	€ 1.482.855
67	LC	OSNAGO	615.146	1,49%	€ 615.146
68	LC	PADERNO D'ADDA	145.067	0,35%	€ 145.067
69	LC	PASTURO	623.665	1,51%	€ 623.665
70	LC	PERLEDO	77.377	0,19%	€ 77.377
71	LC	PESCATE	587.632	1,42%	€ 587.632
72	LC	PRIMALUNA	712.907	1,73%	€ 712.907
73	CO	PUSIANO	68.100	0,16%	€ 68.100
74	LC	ROBBIATE	213.069	0,52%	€ 213.069
75	LC	ROGENO	46.117	0,11%	€ 46.117
76	LC	S. MARIA HOE	130.412	0,32%	€ 130.412
77	LC	SIRONE	41.487	0,10%	€ 41.487
78	LC	SIRTORI	54.690	0,13%	€ 54.690
79	LC	SUELLO	502.819	1,22%	€ 502.819
80	LC	TACENO	12.500	0,03%	€ 12.500
81	LC	VALGREGHENTINO	895.387	2,17%	€ 895.387
82	LC	VALMADRERA	2.660.814	6,44%	€ 2.660.814
83	LC	VARENNA	345.658	0,84%	€ 345.658
84	LC	VERCURAGO	4.600	0,01%	€ 4.600
85	LC	VERDERIO	687.715	1,66%	€ 687.715
86	LC	VIGANÒ	49.340	0,12%	€ 49.340
87	LC	IALE' UFFICIO D'AMBI	30.125	0,07%	€ 30.125
TOTALE			**41.320.900**	**100,00%**	**41.320.900**

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***BARZAGO***	12,7358	413.100
2	***BARZANO'***	4,7170	153.000
3	***BULCIAGO***	16,9811	550.800
4	***CASSAGO BRIANZA***	23,5849	765.000
5	***COSTA MASNAGA***	7,5472	244.800
6	***CREMELLA***	6,6038	214.200
7	***NIBIONNO***	20,7547	673.200
8	***SIRTORI***	7,0755	229.500
		100,00	3.243.600,00

Allegato 3 – Elenco soci Asil

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***Barzago***	1,32000	7.524
2	***Castello Brianza***	9,69000	55.233
3	***Costa Masnaga***	13,64000	77.748
4	***Dolzago***	9,54000	54.378
5	***Ello***	4,51000	25.707
6	***Galbiate***	3,12000	17.784
7	***Garbagnate Monastero***	10,18000	58.026
8	***Molteno***	14,66000	83.562
9	***Oggiono***	4,82000	27.474
10	***Rogeno***	12,42000	70.794
11	***La Valletta Brianza***	2,80000	15.960
12	***Sirone***	10,68000	60.876
13	***Sirtori***	2,62000	14.934
		100,00	570.000,00

Allegato – Elenco soci Ausm

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***Calolziocorte***	100,00000	1.000.000

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione dei patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

LIVELLO 1	DESTRAZIONE LIVELLO 2	Descrizione	SCISSO	ALTRI	Totale complessivo
B) ATTIVITÀ	B) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	SOFTWARE APPLICATIVO		142	142
		SOFTWARE APPLICATIVO			
	B) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO Totale			142	142
	B) CONCESSIONI LICENZE MARCHI DIRITTI E SIMILI	LICENZE D'USO		400	400
	B) CONCESSIONI LICENZE MARCHI DIRITTI E SIMILI Totale			400	400
	I) TERRENI E FABBRICATI	TERRENI	16.009		16.009
		FABBRICATI	2.160		2.160
		FABBRICATI GAS		31.595	31.595
		COSTRUZIONI LEGGERE		18.364	18.364
		FONDO AMMORTAMENTI FABBRICATI	(2.160)		(2.160)
		FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI GAS		(15.245)	(15.245)
		FONDO AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE		(9.526)	(9.526)
	I) TERRENI E FABBRICATI Totale		16.009	25.188	41.197
	II) IMPIANTI E MACCHINARIO	SERBATOI	117.299		117.299
		IMPIANTI GAS		300.266	300.266
		IMPIANTI DEPURAZIONE	1.692.355		1.692.355
		IMPIANTI ADDOLCITORI	40.951		40.951
		RETE DISTRIBUZIONE GAS		2.878.427	2.878.427
		RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	1.789.571		1.789.571
		DERIVAZIONI UTENZA GAS		2.391.253	2.391.253
		ECOCENTRO		186.692	186.692
		FONDO AMMORTAMENTO SERBATOI	(55.900)		(55.900)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI GAS		(269.292)	(269.292)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(58.858)		(58.858)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDOLCITORE	(40.951)		(40.951)
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE GAS		(3.554.178)	(3.554.178)
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.183.073)		(1.183.073)
		FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA GAS		(2.691.886)	(2.691.886)
		FONDO AMMORTAMENTO ECOCENTRO		(56.992)	(56.992)
		FONDO SVALUTAZIONE ECOCENTRO		(129.700)	(129.700)
	II) IMPIANTI E MACCHINARIO Totale		2.300.294	2.254.905	4.555.200
	III) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	MISURATORI GAS		865.958	865.958
		MISURATORI ACQUA	74.632		74.632
		ATTREZZATURE	634		634
		ATTREZZATURE	8.927		8.927
		ATTREZZATURE		17.370	17.370
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI GAS		(272.570)	(272.570)
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(65.598)		(65.598)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(634)		(634)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(8.927)		(8.927)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE		(17.370)	(17.370)
	III) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI Totale		9.002	593.387	593.377
	IV) ALTRI BENI	MOBILI E ARREDI		0	0
		MOBILI E ARREDI		891	891
		MOBILI E ARREDI		1.060	1.060
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE		0	0
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE		300	300
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		0	0
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		(891)	(891)
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		(1.060)	(1.060)
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO		0	0
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO		(300)	(300)
	IV) ALTRI BENI Totale			401	401
	V) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	FABBRICATI GAS		23.563	23.563
	V) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Totale			23.563	23.563
	I) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	RIMANENZE MAGAZZINO		26.131	26.131
		FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO		(26.131)	(26.131)
	I) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Totale			0	0
	II) VERSO CLIENTI	CLIENTI TRANSITORIO		0	0
		CONGUENTIVI		0	0
		FATTURE DA EMETTERE	246.388	0	246.388
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0		0
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	0		0
		LARIO RETI GAS S.R.L.		10.424	10.424
		SALDA SPA		231	231
		LARIO RETI HOLDING S.p.A.	117.719		117.719
		SORGUARD S.r.l. (cc8/8/8)	204.325		204.325
		ULTRACOM BUSINESS COMMUNICATIONS		0	0
		MORRA GIUSEPPE(ex ROBERTO)		1.850	1.850
		RETI METANO TERRITORIO S.R.L.		0	0
		CASTELLI MOSE'		0	0
		FORNONI FABRIZIO		0	0
		CARENINI GIUSEPPINA		0	0
		CARSANA MARIA GABRIELLA		0	0
	II) VERSO CLIENTI Totale		570.382	14.855	615.236
	4 bis c) CREDITI TRIBUTARI	ACCONTO IRES		5.552	5.552
		CREDITO IRES PER INTERESSI BANCARI		0	0
		ERARIO C/IVA		4.118	4.118
		IVA ACQUISTI		0	0
	4 bis c) CREDITI TRIBUTARI Totale			9.670	9.670
	4 ter) IMPOSTE ANTICIPATE	IMPOSTE ANTICIPATE	85.156	149.678	234.834
	4 ter) IMPOSTE ANTICIPATE Totale		85.156	149.678	234.834
	V) VERSO ALTRI	DIPENDENTI C/ANTICIPI		0	0
		ACCONTO IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR		0	0
		DEPOSITI CAUZIONALI	2.598	8.667	11.266
		ANTICIPI A FORNITORI		0	0
		COSTI ANTICIPATI		3.252	3.252
		ALTRI		0	0
		CONTO CORRISPONDENZA LBH - AUSIN		2.000	2.000
	V) VERSO ALTRI Totale		2.598	13.889	16.487
	1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	BANCA POPOLARE SONDRIO		41.968	41.968
		UNICREDIT BANCA D'IMPRESA		258	258
		BANCA POPOLARE MILANO		1.041.996	1.041.996
		BANCA POPOLARE MILANO C/C 8420 FIN		3.215	3.215
		BCC CASATE BRIANZA AG.LECCO C/C 000000033010		3.600.361	3.600.361
		RILEVAZIONE INTERESSI ATTIVI		0	0
	1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI Totale			4.685.577	4.685.577
	3) DENARO E VALORI IN CASSA	CASSA		241	241
		CORA - TELEMACO		433	433
	3) DENARO E VALORI IN CASSA Totale			774	774
	RATEI E RISCONTI	RISCONTI ATTIVI		15.863	15.863
	RATEI E RISCONTI Totale			15.863	15.863
B) ATTIVITÀ Totale			2.945.279	6.721.791	9.665.000

Carl Rol

LIVELLO 1	DESCRIZIONE LIVELLO 2	Descrizione	LECCO	ALTRI	Totale complessivo
02 PASSIVITA	CAPITALE	CAPITALE	(108.148)	(891.852)	(1.000.000)
	CAPITALE Totale		(108.148)	(891.852)	(1.000.000)
	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	(455)	(1.840)	(2.295)
	RISERVE DI RIVALUTAZIONE Totale		(455)	(1.840)	(2.295)
	RISERVA LEGALE	RISERVA LEGALE	(95.899)	(388.079)	(483.978)
	RISERVA LEGALE Totale		(95.899)	(388.079)	(483.978)
	RISERVE STATUTARIE	RISERVE STATUTARIE	(100.430)	(406.618)	(507.048)
	RISERVE STATUTARIE Totale		(100.430)	(406.618)	(507.048)
	ALTRE RISERVE	RISERVA STRAORDINARIA	(321)	(1.299)	(1.620)
		RISERVA DA TRASFORMAZIONE_	(125.898)	(1.319.825)	(1.444.723)
	ALTRE RISERVE Totale		(126.219)	(1.320.124)	(1.446.343)
	RISERVA PER ARROTONDAMENTO	RISERVA PER ARROTONDAMENTO	1		1
	RISERVA PER ARROTONDAMENTO Totale		1		1
	(UTILE) PERDITA DELL'ESERCIZIO	(UTILE) PERDITA DELL'ESERCIZIO	45.920	(18.349)	27.571
	(UTILE) PERDITA DELL'ESERCIZIO Totale		45.920	(18.349)	27.571
	5 FONDI RISCHI ED ONERI	FONDO RISCHI E ONERI		(20.000)	(20.000)
		FONDO RISCHI CAUSE LEGALI IN CORSO		(105.013)	(105.013)
		FONDO IMPOSTE DIFFERITE	(35.939)		(35.939)
	5 FONDI RISCHI ED ONERI Totale		(35.939)	(125.013)	(160.952)
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(304.849)		(304.849)
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO Totale		(304.849)		(304.849)
	5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	DEBITI V/S ALTRI FINANZIATORI MUTUO UNICREDIT BANCA D'IMPRESA		(148.057)	(148.057)
		BANCA OPI MUTUO FINANZIAMENTO PIN DEPURATORE	(1.737.785)		(1.737.785)
	5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Totale		(1.737.785)	(148.057)	(1.885.842)
	7) DEBITI VERSO FORNITORI	TIM S.P.A.		(216)	(216)
		DARIO RETI HOLDING S.p.A.		(1.941)	(1.941)
		ARGO LOGICA S.R.L.		(586)	(586)
		ACEI Energie S.r.l. Unipersonlle		(53)	(53)
		EDIL 2 ERRE S.R.L.		800	800
		TEAMCONSULTANCE S.R.L.		(218)	(218)
		FATTURE DA RICEVERE		(35.394)	(35.394)
		FATTURE DA RICEVERE LRH SERVIZI AMMINISTRATIVI	(6.000)		(6.000)
		FATTURE DA RICEVERE LRH SERVIZI PAGHE	(1.500)		(1.500)
		NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE		500	500
	7) DEBITI VERSO FORNITORI Totale		(7.500)	(34.910)	(42.410)
	12) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	DEBITI V/COMUNE DI CALOLZIO		(1.060.226)	(1.060.226)
	11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI Totale			(1.060.226)	(1.060.226)
	12) DEBITI TRIBUTARI	IRES		0	0
		ERARIO C/IRPEF		(1.266)	(1.266)
		ERARIO C/IRPEF DIPENDENTI E ORGANI SOCIALI	(5.362)		(5.362)
		IVA VENDITE		(0)	(0)
		IVA VENDITE SPLIT DA SIA		(46.929)	(46.929)
		STORNO IVA VENDITE SPLIT PAYMENT		46.929	46.929
		IVA FORNITORI SPLIT PAYMENT		0	0
		IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	0		0
	12) DEBITI TRIBUTARI Totale		(5.362)	(1.266)	(6.562)
	13) DEBITI PREVIDENZIALI	INPS	(3.776)		(3.776)
		INPS RATEI COMPETENZE	(1.759)		(1.759)
		INPDAP	(4.864)		(4.864)
		INAIL	2.429		2.429
		FONDO PREVIMEDI	(2.609)		(2.609)
		FONDO PEGASO	(3.031)		(3.031)
		PREMUNGAS	578		578
		FASIE	(94)		(94)
	13) DEBITI PREVIDENZIALI Totale		(13.128)		(13.128)
	14) ALTRI DEBITI	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	0		0
		DIPENDENTI RATEI COMPETENZE	(12.862)		(12.862)
		C.D.A. C/COMPENSI		0	0
		QUOTE SINDACALI	(100)		(100)
		ALTRI		0	0
		DEBITI V/ LA PROVINCIA	0		0
		DEBITI V/ARH QUOTA CAPITALE MUTUO	0		0
	14) ALTRI DEBITI Totale		(12.962)	0	(12.962)
	RATEI E RISCONTI	RATEI PASSIVI		(297)	(297)
		RISCONTI PASSIVI		(366.462)	(366.462)
		RISCONTI PASSIVI	(130.436)		(130.436)
		RISCONTI PASSIVI		(48.798)	(48.798)
	RATEI E RISCONTI Totale		(130.436)	(415.557)	(545.993)
02 PASSIVITA Totale			(2.540.279)	(6.721.791)	(9.662.069)

Allegato 6 tabella concambi a valori effettivi e nominali

Nr	Scuola	Valore economico attribuito UBI	Valore economico attribuito Valfer	Valore economico attribuito ASL	Valore economico attribuito Auxm	Totale aggregato	Peso % su aggregato
1	ABBIATEGRASSO LAMBRATE	3.908.281	-	-	-	3.908.281	1,88%
2	ABBIATE	752.940	-	-	-	752.940	0,43%
3	ALBAVILLA	328.455	-	-	-	328.455	0,19%
4	ALBINO	52.067	-	-	-	52.067	0,03%
5	ALZATE BRIANZA	237.482	-	-	-	237.482	0,13%
6	ARESE BRIANZA	322.857	-	-	-	322.857	0,18%
7	ARZANO DEL PANGO	83.549	-	-	-	83.549	0,05%
8	AROSIO	254.367	-	-	-	254.367	0,14%
9	BALLABIO	3.934.180	-	-	-	3.934.180	2,23%
10	BARDAGIO	136.435	493.866	15.858	-	663.211	0,38%
11	BARZANO	958.053	278.211	-	-	510.212	0,30%
12	BELLAVO	4.468.062	-	-	-	4.468.062	2,54%
13	BOSISIO PARINI	374.408	-	-	-	374.408	0,21%
14	BRENNA	180.327	-	-	-	180.327	0,08%
15	BRUNO	1.117.138	-	-	-	1.117.138	0,63%
16	BULGARO	205.431	645.258	-	-	850.590	0,48%
17	CABIATE	361.034	-	-	-	361.034	0,20%
18	CALCO	601.579	-	-	-	601.579	0,34%
	CALOLZIOCORTE	-	-	-	675.278	675.278	0,38%
19	CANTÙ	2.152.244	-	-	-	2.152.244	1,22%
20	CAPRIATE SAN GERVASIO	254.882	-	-	-	254.882	0,14%
21	CARUGO	285.031	-	-	-	285.031	0,16%
22	CASATENOVO	1.012.098	-	-	-	1.012.098	0,57%
23	CASSANO D'ADDA	406.553	896.853	-	-	1.300.406	0,68%
24	CASSINA VALSASSINA	37.867	-	-	-	37.867	0,02%
25	CASTELLO D'ADDA	551.929	-	185.455	-	737.384	0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	2.735.136	-	-	-	2.735.136	1,55%
27	CESANA BRIANZA	2.979.641	-	-	-	2.979.641	1,69%
28	CIVATE	4.599.809	-	-	-	4.599.809	2,61%
29	COLICO	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
30	COLLE BRIANZA	2.654.113	-	-	-	2.654.113	1,51%
31	CORTENOVA	500.224	-	-	-	500.224	0,28%
32	COSTAMASNAGA	843.845	286.737	325.862	-	853.443	0,48%
33	CREMELLA	306.464	250.895	-	-	557.359	0,20%
34	CREMENO	48.836	-	-	-	48.836	0,03%
35	DERVIO	3.543.608	-	-	-	3.543.608	1,01%
36	DOLZAGO	349.589	-	357.971	-	707.560	0,37%
37	DORO	664.710	-	-	-	664.710	0,38%
38	[illegible]	1.925.342	-	74.680	-	2.000.023	1,14%
39	ERVE	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
40	ESINO LARIO	30.870	-	-	-	30.870	0,02%
41	GALBIATE	10.146.819	-	71.684	-	10.218.503	5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	338.214	-	188.569	-	527.783	0,29%
43	GARLATE	2.514.622	-	-	-	2.514.622	1,43%
44	GIUSSANO	138.140	-	-	-	138.140	0,08%
45	GRANDATE	1.891.126	-	-	-	1.891.126	1,07%
46	INVERIGO	460.372	-	-	-	460.372	0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	583.540	-	46.565	-	1.629.105	0,58%
48	LAMBRUGO	125.846	-	-	-	125.846	0,07%
49	LECCO	31.437.219	-	-	-	31.437.219	17,84%
50	LERNA	2.590.818	-	-	-	2.590.818	1,47%
51	LOMAGNA	586.329	-	-	-	586.329	0,33%
52	LURAGO D'ERBA	268.876	-	-	-	268.876	0,15%
53	MAGREGLIO	3.920.302	-	-	-	3.920.302	2,22%
54	MANDELLO DEL LARIO	8.876.036	-	-	-	8.876.036	5,04%
55	MARIANO COMENSE	1.124.588	-	-	-	1.124.588	0,64%
56	MERATE	13.708.184	-	-	-	13.708.184	7,78%
57	MISSAGLIA	755.031	-	-	-	755.031	0,43%
58	MOLTENO	238.027	-	242.753	-	480.780	0,26%
59	MONGUZZO	380.841	-	-	-	380.841	0,06%
60	MONTEVECCHIA	1.896.275	-	-	-	1.896.275	1,08%
61	MONTEVECCHIO D'ADDA	406.589	-	-	-	406.589	0,23%
62	NIBIONNO	346.679	788.526	-	-	1.035.205	0,59%
63	NOVEDRATE	152.806	-	-	-	152.806	0,09%
64	OSNIGO	2.637.300	-	70.814	-	2.657.123	1,51%
65	OLGIATE MOLGORA	1.216.300	-	-	-	1.216.300	0,69%
66	OLGINATE	6.303.595	-	-	-	6.303.595	3,60%
67	OSNAGO	2.531.926	-	-	-	2.531.926	1,44%
68	PADERNO D'ADDA	597.092	-	-	-	597.092	0,34%
69	PALTENO	2.566.990	-	-	-	2.566.990	1,46%
70	PENTEDO	318.482	-	-	-	318.482	0,18%
71	PESCATE	2.418.679	-	-	-	2.418.679	1,37%
72	PESCHIERA	2.934.308	-	-	-	2.934.308	1,67%
73	PESSANO	280.298	-	-	-	280.298	0,16%
74	PORLEZZA	876.987	-	-	-	876.987	0,50%
75	PORLEZZA	389.816	-	205.661	-	595.477	0,22%
76	S. MARIA HOE	536.773	-	-	-	536.773	0,30%
77	SIRONE	170.759	-	176.848	-	347.608	0,20%
78	SIRTORI	225.303	268.606	43.584	-	537.503	0,30%
79	SUELLO	2.068.591	-	-	-	2.068.591	1,17%
80	TACENO	53.490	-	-	-	53.490	0,03%
81	VALGANDOLFENO	3.685.591	-	-	-	3.685.591	2,09%
82	VALMADRERA	10.951.846	-	-	-	10.951.846	6,22%
83	VAREDO	1.432.730	-	-	-	1.432.730	0,81%
84	VERCURAGO	18.933	-	-	-	18.933	0,01%
85	VERDERIO	2.830.618	-	-	-	2.830.618	1,61%
86	VIGANÒ	203.082	-	-	-	203.082	0,12%
87	ISTITUTO SPECIALE ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO	123.904	-	-	-	123.904	0,07%
	TOTALE	176.075.025	3.799.265	1.655.802	675.278	176.306.292	100%

Nr	Socio	Valore nominale attribuito dal nuovo Capitale	Di cui dal Capitale sociale LBH	Di cui dal Capitale sociale Valbe	Di cui dal Capitale sociale Asil	Di cui dal Capitale sociale Auxo	Peso %
1	ABBIATEGRASSO	803.766	803.766	-	-		1,88%
2	ARESE	182.931	182.931	-	-		0,43%
3	ALBAVILLA	79.800	79.800	-	-		0,19%
4	ALBINO	12.650	12.650	-	-		0,03%
5	ALZATE BRIANZA	57.700	57.700	-	-		0,13%
6	ANDORNO BIELLA	127.031	127.031	-	-		0,30%
7	ANZANO DEL PARCO	30.250	30.250	-	-		0,07%
8	ARCISATE	61.800	61.800	-	-		0,14%
9	BALLABIO	953.402	953.402	-	-		2,23%
10	BARZAGO	505.747	42.878	117.559	5.310		0,39%
11	BARZANÒ	130.521	86.981	43.540	-		0,30%
12	BELLANO	1.085.539	1.085.539	-	-		2,54%
13	BOSSIO PARRI	236.738	236.738	-	-		0,55%
14	BRENNA	24.375	24.375	-	-		0,06%
15	BRIVIO	271.415	271.415	-	-		0,63%
16	BULGAROGRASSO	206.656	49.911	156.745	-		0,48%
17	CABIATE	87.725	87.725	-	-		0,20%
18	CALCO	146.157	146.157	-	-		0,34%
	CALOLZIOCORTE	164.063			-	164.063	0,38%
19	CANEGRATE	522.908	522.908	-	-		1,22%
20	CARNAGO INTIMIANO	61.925	61.925	-	-		0,14%
21	CARUGO	68.250	68.250	-	-		0,16%
22	CASATENOVO	245.895	245.895	-	-		0,57%
23	CASNATE BIELLA	291.696	73.994	217.702	-		0,68%
24	CASSINA VALSASSINA	9.200	9.200	-	-		0,02%
25	CASTELLO BIELLA	75.895	36.912	-	38.983		0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	664.517	664.517	-	-		1,55%
27	CESANA BRIANZA	729.921	729.921	-	-		1,69%
28	CIVATE	1.117.558	1.117.558	-	-		2,61%
29	COLICO	16.825	16.825	-	-		0,04%
30	COLLE BRIANZA	644.832	644.832	-	-		1,51%
31	CORTENOVA	121.532	121.532	-	-		0,28%
32	COSTAMASNAGA	207.348	82.610	69.864	54.875		0,48%
33	CREMELLA	86.823	25.868	60.956	-		0,20%
34	CREMENO	11.865	11.865	-	-		0,03%
35	DERVIO	860.948	860.948	-	-		2,01%
36	DOLZAGO	74.875	36.295	-	38.580		0,17%
37	DORIO	161.495	161.495	-	-		0,38%
38	ELLO	485.917	467.773	-	18.144		1,14%
39	ERVE	16.825	16.825	-	-		0,04%
40	ERINO LARIO	7.500	7.500	-	-		0,02%
41	GALBIATE	2.482.644	2.470.092	-	12.552		5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	78.627	38.680	-	40.955		0,19%
43	GARLATE	610.609	610.609	-	-		1,42%
44	GARGNANO	39.562	39.562	-	-		0,09%
45	INTROBIO	458.460	458.460	-	-		1,07%
46	INVERIGO	111.850	111.850	-	-		0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	250.001	238.736	-	11.265		0,58%
48	LAMBRUGO	30.575	30.575	-	-		0,07%
49	LECCO	7.637.853	7.637.853	-	-		17,84%
50	LIERNA	626.640	626.640	-	-		1,47%
51	LOMAGNA	142.452	142.452	-	-		0,33%
52	LUMACO D'ERBA	65.325	65.325	-	-		0,15%
53	MALGRATE	952.460	952.460	-	-		2,22%
54	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	2.156.484	-	-		5,04%
55	MARIANO COMENSE	271.225	271.225	-	-		0,64%
56	MERATE	3.330.481	3.330.481	-	-		7,78%
57	MISSAGLIA	183.430	183.430	-	-		0,43%
58	MOLTENO	111.550	52.571	-	58.979		0,26%
59	MONGUZZO	34.500	34.500	-	-		0,08%
60	MONTEVECCHIA	460.711	460.711	-	-		1,08%
61	MONTELLO BIELLA	99.512	99.512	-	-		0,23%
62	NIBIONNO	251.530	59.953	191.577	-		0,59%
63	NOVEDRATE	37.125	37.125	-	-		0,09%
64	OGGIONO	645.583	626.173	-	19.410		1,51%
65	OLGIATE MOLGORA	295.507	295.507	-	-		0,69%
66	OLGINATE	1.482.855	1.482.855	-	-		3,46%
67	OSNAGO	615.146	615.146	-	-		1,44%
68	PAGNONA CASSINA	145.087	145.087	-	-		0,34%
69	PASTURO	625.685	625.685	-	-		1,46%
70	PERLEDO	77.237	77.237	-	-		0,18%
71	PESCATE	587.632	587.632	-	-		1,37%
72	PIANELLO	712.907	712.907	-	-		1,67%
73	PUSIANO	68.100	68.100	-	-		0,16%
74	ROGENTE	213.069	213.069	-	-		0,50%
75	ROVELLO	96.082	46.137	-	49.966		0,22%
76	S. MARIA HOE	130.432	130.432	-	-		0,30%
77	SIRONE	84.453	41.487	-	42.966		0,20%
78	SIRTORI	130.540	54.690	65.330	10.540		0,30%
79	SULLIO	502.839	502.839	-	-		1,17%
80	TACENO	32.500	32.500	-	-		0,08%
81	VALGREGHENTINO	895.387	895.387	-	-		2,09%
82	VALMADRERA	2.660.834	2.660.834	-	-		6,22%
83	VARENNA	345.658	345.658	-	-		0,81%
84	VERCURAGO	4.600	4.600	-	-		0,01%
85	VERDERIO	607.715	607.715	-	-		1,41%
86	VIGANO	49.340	49.340	-	-		0,12%
87	AZIENDA SPECIALE "ULRICO DAMIANO DI LECCO"	30.125	30.125	-	-		0,07%
	TOTALE	42.819.922	41.329.900	823.018	603.806	164.063	100%

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Relazione illustrativa degli amministratori
Al Progetto di:

- Fusione per incorporazione
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Incorporante)
  e
  VALBE S.P.A. e ASIL S.P.A. (Società Incorporande)

  E

- Scissione parziale proporzionale
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Beneficiaria)
  E
  AUSM S.R.L. (Società Scissa)

Redatto ai sensi dell'art.2501 quinquies e 2506 ter Codice Civile

VALBE SERVIZI S.p.A. MARIANO COMENSE Como

Premessa

Signori Azionisti e Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico il Progetto comune di Fusione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A** di seguito anche **"LRH" (Società Incorporante)** e **AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A., VALBE SERVIZI S.P.A.,** di seguito, rispettivamente anche "ASIL", "VALBE" **(Società Incorporate)** mediante fusione per incorporazione nonché di Scissione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società beneficiaria)** e **AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL (Società scissa)**. di seguito anche "AU.S.M."
A seguito del completamento dell'operazione straordinaria la società manterrà la denominazione di **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società Incorporante a seguito di fusione e Società beneficiaria a seguito di scissione).**

La presente relazione illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione, con particolare riguardo al rapporto di cambio delle azioni, secondo quanto previsto dall'art. 2501 quinquies codice civile e dell'art 2506 ter codice civile. In particolare, sono di seguito indicate le motivazioni dell'operazione di integrazione, unitamente alle informazioni necessarie ed utili ad una valutazione della sua opportunità e convenienza, nonché i profili giuridici e le implicazioni economiche e organizzative delle scelte operate.

Motivazioni e razionale strategico dell'operazione

Lario Reti Holding Spa (nel seguito, LRH) ha presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano Programma che prevedeva, tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche esistenti nel territorio della provincia di Lecco, che doveva essere attuato tramite l'aggregazione in LRH delle società patrimoniali esistenti nell'area territoriale.
Il piano è già stato realizzato in precedenza mediante fusione per incorporazione, nel corso dell'anno 2018, delle seguenti società: Adda Acque Srl, Consorzio Valgreghentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Il percorso viene ora completato mediante la fusione per incorporazione delle società Valbe Srl ed Asil Srl, già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese, ed infine mediante la scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di Ausm Srl con incorporazione in LRH.
Il piano di aggregazione è coerente con le indicazioni della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, di portare a compimento la razionalizzazione del sistema di gestione delle risorse idriche nel territorio della Provincia di Lecco.
L'operazione ha come obiettivo strategico la riunificazione in unico soggetto della gestione del servizio idrico integrato e della proprietà delle reti e degli impianti strumentali per l'esecuzione del servizio idrico nel territorio dell'ATO di Lecco.
LRH, in particolare, è titolare dell'affidamento da parte dell'Ente Gestore d'Ambito del servizio idrico integrato (SII) nell'ATO di Lecco per un periodo di 20 (venti) anni, a partire dal 1° gennaio 2016. L'affidamento è stato assegnato in modo diretto e senza gara, con modalità in house providing, perché LRH è soggetta al controllo analogo congiunto dell'Ente Gestore del servizio (l'Azienda speciale - Ufficio d'Ambito di Lecco) con Comuni della Provincia di Lecco. Inoltre, attualmente LRH gestisce, in forza dell'affidamento del SII, già tutte le infrastrutture idriche di

proprietà delle società, di cui è prevista l'incorporazione mediante fusione o l'acquisizione mediante scissione.
In secondo luogo, l'operazione è conforme agli obblighi introdotti dal Testo unico società a partecipazione pubblica (approvato con d.lgs. 175/2016 e modificato con d.lgs. 100/2017).
Tali obblighi prevedono la razionalizzazione, anche mediante operazioni straordinarie, delle società che svolgono attività simili a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti pubblici, il contenimento dei costi di funzionamento delle società e, in generale, l'aggregazione tra società pubbliche che svolgono attività di interesse generale consentite dalla legge (art. 20, comma 2, Testo unico).
Nel caso attuale, l'operazione di aggregazione permette la riduzione del numero delle società operanti nel settore idrico nell'ambito territoriale di riferimento ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici, economici e finanziari immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:
LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di n.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1.

Società incorporate:

a) **VALBE SERVIZI S.P.A.** con sede in Mariano Comense, Via Caravaggio 42, Capitale Sociale Euro 3.243.600 interamente versato, iscritta al n. 91000720135 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di un impianto di depurazione, affidato in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019, ha in carico N.3 dipendenti.
Il capitale sociale di Valbe è posseduto da nr. 8 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 2.

b) **A.S.I.L. S.P.A.** con sede in Merone, Via Cesare Battisti 11, Capitale Sociale Euro 570.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02181280138 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di assets idrici affidati in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 non ha in carico alcun dipendente. Il capitale sociale di Asil è posseduto da nr. 13 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 3.

Società partecipanti alla scissione

Società Beneficiaria:

LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico

integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di N.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1

Società scissa:

AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL A.U.S.M. S.R.L. con sede in Calolziocorte, Via Fratelli Calvi snc, Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02425660160 del Registro delle Imprese di Lecco. La società ha affidato la gestione dei propri impianti del settore idrico a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 ha in carico N.6 dipendenti.
Il capitale sociale di AUSM è posseduto da nr. 1 socio, riportato nell'allegato 4.

Illustrazione degli obiettivi dell'operazione

La Società che risulterà dalla fusione e scissione sarà una società per azioni, con sede legale ed amministrativa in Comune di Lecco.
Le dimensioni, la presenza e copertura territoriale della nuova realtà risultano di estrema rilevanza nel panorama regionale.
Le aree di attività riguardano lo svolgimento del servizio idrico integrato nella provincia di Lecco.

I rapporti di cambio e i criteri seguiti per la loro determinazione

Premessa

La determinazione del rapporto di cambio nelle operazioni di fusione e scissione richiede la valutazione comparativa del capitale delle Società partecipanti alla fusione. In particolare, nella fusione per incorporazione, nonché nella scissione con incorporazione, l'obiettivo principale del processo valutativo è la stima del rapporto relativo delle Società partecipanti, che rappresenta l'espressione del "peso" attribuibile ad ognuna ed ai rispettivi soci nell'ambito della entità incorporante.

Successivamente alla stima dei rapporti relativi, si procede alla determinazione dei rapporti di cambio tra le azioni della Società incorporante/beneficiaria a seguito della fusione e le azioni/quote delle Società incorporate ovvero corrispondenti al ramo della società Scissa da attribuirsi alla Beneficiaria.

Principi generali alla base delle valutazioni

I valori delle società partecipanti all'operazione straordinaria sono stati determinati in ipotesi di continuità aziendale e prescindendo da ogni considerazione di carattere economico e finanziario relativa agli effetti dell'operazione di fusione (quali, ad es., eventuali risparmi di costi, sinergie di altro tipo).

Si segnala che l'art. 172, comma 2, d.lgs. 152/2006 *(codice dell'ambiente)* stabilisce che: *"Al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, il gestore del servizio idrico integrato subentra, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale. Qualora detti soggetti gestiscano il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, il gestore del servizio idrico integrato subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto".*

Tale quadro normativo comporta due conseguenze ai fini della valutazione dei beni: (i) in primo luogo, non è possibile attribuire agli impianti idrici un valore di mercato, perché non si tratta di beni commerciabili; anzi, gli impianti idrici di proprietà degli enti pubblici sono espressamente dichiarati dalla legge come beni *"inalienabili"*; (ii) in secondo luogo, l'unico parametro utilizzabile per la stima degli impianti idrici è costituito dal *valore residuo non ancora ammortizzato* calcolato con i parametri stabiliti dall'Autorità di Regolazione, cioè il valore attribuibile a tali beni in caso di riscatto da parte del gestore entrante (nel nostro caso, LRH).

Analoga considerazione è estensibile ai beni immobili strumentali diversi dagli impianti, ma comunque intrinsecamente posti al servizio delle attività connesse al settore idrico (uffici, laboratorio e officine), che per le loro caratteristiche e collocazione rendono quale valore utilizzabile il costo al netto degli ammortamenti cumulati.

Poiché le altre società presenti nella provincia di Lecco che operano nel settore idrico non sono titolari di affidamento del servizio idrico integrato, LRH ha diritto di subentrare immediatamente nella gestione del servizio nei loro rispettivi territori di competenza e di riscattare la proprietà degli impianti.

LRH è già subentrata nella gestione del servizio al posto delle società destinate ad essere incorporate o scisse. Di conseguenza, l'operazione di aggregazione societaria in oggetto, serve per riunire in capo a LRH anche la proprietà degli impianti strumentali alla gestione del servizio, rimasta in capo alle altre società.

Stima del capitale economico di LRH (incorporante), di VALBE e ASIL (incorporate) e di AUSM (ramo della società Scissa)

Per la stima del patrimonio economico delle società si è utilizzato il metodo patrimoniale semplice in quanto coerente con la tipologia dell'attività svolta da tutti i soggetti partecipanti all'operazione. Si è preso pertanto le mosse dai dati contenuti nella situazione patrimoniale delle società alla data del 30/06/2019, quale risulta approvato dall'Organo Amministrativo e, ove pertinente, dall'Assemblea dei soci. Al medesimo sono state apportate, ove necessario, le rettifiche ritenute congrue con una corretta valutazione basata sul metodo del patrimonio netto rettificato. Le rettifiche, come in precedenza precisato, sono state apportate mediante l'intervento di Deloitte Spa in accordo con gli Organi amministrativi di tutte le società partecipanti all'operazione.

ANNOTAZIONE SPECIFICHE

LRH

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **172.630.596.**

La società detiene una partecipazione di collegamento pari al 23,93% nella società quotata ACSM

Secondo una consolidata prassi professionale, il processo di valutazione del capitale delle Società coinvolte in un progetto di fusione/scissione si ispira al principio generale della ragionevole omogeneità dei criteri di valutazione, tenuto conto delle attività effettivamente svolte dalla società partecipanti all'operazione.

Si ricorda infine che le valutazioni di fusione, nonché, in quanto analoghe, di scissione, sono dirette alla stima di valori "relativi" delle società coinvolte e non di valori "assoluti".

I metodi di valutazione

Occorre premettere che la società incorporante/beneficiaria LRH ha affrontato, nel corso dell'anno 2018, oltre alle già citate operazioni di fusione per incorporazione connesse al settore idrico, anche una complessa riorganizzazione che ha visto la fusione delle proprie partecipate del settore gas (Acel Service, Larioreti Gas e AEEVV), unitamente ad altre società partecipate da società pubbliche operanti nel medesimo ambito, nella società quotata ACSM AGAM S.p.a..
Tale operazione, che ha comportato una complessa valutazione dei patrimoni aziendali, è stata rilevata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ed idoneamente rappresentata in conformità ai principi contabili vigenti, con emersione dei plusvalori impliciti. Il bilancio in oggetto è stato regolarmente approvato dagli organi amministrativi, dagli organi di controllo e dall'assemblea dei soci.
Alla luce delle premesse metodologiche sopra richiamate e tenuto conto della finalità delle stime, dei criteri comunemente impiegati nella prassi valutativa, nazionale ed internazionale con particolare riferimento alle società attive nel SII, delle caratteristiche proprie di ciascuna Società, del loro status di aziende controllate da Enti pubblici, sono state adottate la seguente metodologie di valutazione:

- per LRH, tenuto conto dell'avvenuta emersione dei plusvalori impliciti connessi all'operazione di aggregazione del settore gas, è stato utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato;
- Per Valbe, Asil ed Ausm, tenuto conto dell'attività operativa svolta in convenzione da LRH, è stato parimenti utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato.

Il Patrimonio Netto Rettificato è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle Società partecipanti alla fusione/scissione al 30 giugno 2019 come approvato dai rispettivi organi competenti. Le rettifiche sono state individuate, per comune incarico di tutte le società, da Deloitte Spa che ha analizzato tutte le voci dei singoli patrimoni aziendali operando gli opportuni aggiustamenti dei criteri di ammortamento dei cespiti. Tale attività ha consentito di omogeneizzare i criteri di valutazione delle società partecipanti all'operazione.

Con riferimento al valore attribuibile ai cespiti strumentali si evidenzia nello specifico che i beni del SII hanno, per la loro caratteristica, una natura giuridica particolare.
Infatti il valore di trasferimento degli impianti idrici, l'art. 143, comma 1, codice ambiente stabilisce che: *"Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge"* (cfr. anche Corte Cost., sentenza 25/11/2011, n. 320).

Quindi, gli impianti strumentali al servizio idrico di proprietà di soggetti pubblici, come gli enti locali, fanno parte del patrimonio pubblico (art. 822, comma 2, c.c.) e non sono alienabili *"se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge"* (art. 823, comma 1, c.c.).

Gli impianti idrici di proprietà dei precedenti gestori dell'ambito devono essere trasferiti al titolare dell'affidamento in base all'art. 172, comma 2, codice ambiente – cioè, nel nostro caso, a LRH.

AGAM S.p.a..Il Patrimonio netto della partecipata al 30/6/2019 ammonta ad euro 478.829mila. Il patrimonio netto di riferimento al 31/12/2018, primo periodo di iscrizione della detta partecipazione tra le Immobilizzazioni finanziarie di LRH, ammontava ad euro 489.505mila. Ne risulta che, a seguito della variazione patrimoniale negativa avvenuta nell'intervallo di tempo intercorso tra la data di iscrizione e la data di riferimento della presente valutazione, appare prudenziale operare una riduzione di valore pari a circa 2.545mila euro che determina un Patrimonio netto rettificato finale di LRH pari ad euro **170.075.829.**

VALBE

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.799.263.**

ASIL

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.505.882.**

Tenuto conto della delibera di distribuzione di riserve per complessivi euro 1.850.000,00 effettuata dall'assemblea dei soci in data 31/7/2019 e da completarsi entro il primo semestre 2020 il patrimonio netto dev'essere rettificato di pari importo. Ne deriva un valore patrimoniale finale, ai fini dell'operazione in oggetto, pari ad euro **1.655.882**

AUSM

La società ha affidato la gestione degli impianti inerenti il settore idrico a LRH a far tempo dal1.1.2016. Da tale data non è stata più generata attività diretta di gestione in tale settore. Il patrimonio individuato per la scissione e destinato alla beneficiaria LRH è esclusivamente quello connesso all'attività relativa al ciclo idrico con i relativi rapporti contrattuali in essere.

In particolare sono inclusi, come evidenziato nella situazione patrimoniale alla data del 30/6/2019 posta alla base dell'operazione:

- all'attivo:
  - gli immobili, le immobilizzazioni tecniche (impianti e macchinari, attrezzature, ecc.) relativi ad impianti di captazione, distribuzione, accumulo idrico nonché di depurazione con annesse tubazioni ed attrezzature;
  - crediti verso clienti del settore idrico e vari (imposte anticipate, cauzioni);

- al passivo:
  - debiti per trattamenti di fine rapporto e per lavoro dipendente (ratei, erario, istituti previdenziali);
  - mutuo bancario Banca Opi inerente il depuratore;
  - risconti passivi;
  - debiti per fatture da ricevere inerenti il settore idrico;
  - il patrimonio netto residuo costituito da quote proporzionali di capitale sociale e riserve.

Il patrimonio attivo, atteso il vincolo di destinazione ed i vincoli normativi non richiede specifiche rivalutazioni.
Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **675.278.**
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2506ter comma 2 Cod.Civ si precisa la parte di patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria e quella destinata a permanere nell'ambito della società scissa sono riepilogate nella situazione patrimoniale allegata alla presente relazione (all 5).

Applicazione della metodologia

L'applicazione di tali metodi ha condotto ad una stima del valore del capitale economico al 30 giugno 2019, e della contribuzione percentuale dei soci delle singole società, ai fini dei rapporti di cambio, così determinato:

Società	Valore economico	ripartizione
LRH	€ 170.075.829	96,5209%
Valbe	€ 3.799.263	2,1561%
Asil	€ 1.655.882	0,9397%
Ausm	€ 675.278	0,3832%
Valore aggregato	€ 176.206.252	100,0000%

Riepilogo computo azioni ordinarie delle società partecipanti alla fusione

Il valore economico effettivo ed il valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione sono determinati come riportato nello schema allegato (All.6).

Riepilogo valutazioni ed operazione di aumento di capitale

Ai fini del calcolo dell'aumento di capitale è stato mantenuto intatto il valore di capitale di LRH, mentre l'incremento di capitale sociale è stato determinato in modo proporzionale al valore economico effettivo delle società incorporate confrontato con il valore economico effettivo di LRH.

Sono stati adottati arrotondamenti in misura risibile tenendo conto dell'ordinario metodo di arrotondamento all'unità di euro.

Rapporti di cambio definiti

Sulla base delle precedenti considerazioni, gli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla fusione/scissione hanno convenuto di determinare i valori nominali spettanti ai singoli soci secondo il rapporto esposto nella tabella riportata nell'allegato 6, che evidenzia, per ogni società e per singolo socio, il rapporto partecipativo in termini di valore economico effettivo e di valore nominale spettante.

Difficoltà di valutazione

Nello sviluppo delle valutazioni non sono state incontrate particolari difficoltà oltre a quelle di seguito descritte e analizzate:

- La valutazione delle società partecipanti alla fusione/scissione si basa sull'invarianza del patrimonio netto al momento della data di efficacia dell'operazione, che avverrà una volta perfezionato il percorso giuridico dell'operazione stessa. Tale assunto si scontra peraltro con la normale volatilità delle condizioni di gestione. È tuttavia importante rilevare che tale variabilità è mitigata dal fatto che tutte le società incorporate e scissa già ad oggi hanno delegato la gestione del ciclo idrico di propria pertinenza alla società incorporante/beneficiaria. L'unica società pienamente operativa, per effetto dell'affidamento ottenuto per la gestione del servizio idrico integrato è LRH, alla quale fa riferimento oltre il 96% del valore complessivo della società risultante dall'operazione. Ciò comporta che il passare del tempo sino all'esecuzione della fusione non comporterà alterazione significative dei patrimoni.

- I dati utilizzati per la valutazione, per quanto accurati e pur riflettendo in maniera appropriata le contingenze ed aspettative delle Società, sono soggetti a variazioni dovute al mutamento dello scenario regolamentare e normativo regionale, del mercato in cui le Società operano, del rinnovo delle concessioni pubbliche o dell'esito della partecipazione a gare pubbliche, ed in generale della situazione macroeconomica e di finanza pubblica a livello nazionale, regionale e degli enti pubblici locali.

Nomina dell'esperto ai sensi dell'art.2501-sexies codice civile

Con riferimento al rapporto di cambio proposto, nonché alle indicazioni contenute nella presente relazione e nel progetto di fusione/scissione, si fa presente che gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione hanno deliberato di richiedere congiuntamente al Tribunale di Lecco la nomina dell'esperto incaricato di redigere la relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c. sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni e sull'adeguatezza dei criteri seguiti per la sua determinazione.
Il Tribunale con provvedimento notificato in data 23/9/2019 ha nominato quale esperto il dott. Mario Motta con studio in Lecco.

Situazioni patrimoniali ex art. 2501-quater e 2506 ter c.c. delle Società partecipanti alla fusione/scissione

Come già specificato, ai sensi dell'art. 2501-quater codice civile gli Organi Amministrativi delle società partecipanti alla fusione/scissione hanno concordemente ritenuto di adottare la situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 2019 (approvato per ciascuna società dagli organi competenti). I medesimi sono depositati presso le rispettive sedi legali delle società partecipanti all'operazione.

Per l'entità dei valori coinvolti, si dichiara che la fusione/scissione potrà essere conclusa anche nel caso in cui uno dei soggetti partecipanti non approvi l'operazione.
Pertanto l'approvazione da parte delle assemblee delle società incorporande e della società scissa deve considerarsi come un'operazione autonoma, con la conseguenza che l'eventuale mancata approvazione da parte delle assemblee di dette società non impedirà lo svolgimento del progetto per le altre Società coinvolte, ma renderà esclusivamente necessario adattare il rapporto di cambio al nuovo assetto.
Considerato che tale attività comporta solo l'applicazione matematica dei criteri definiti per la quantificazione del rapporto, gli organi amministrativi potranno procedere autonomamente senza necessità di sottoporre un nuovo progetto l'assemblea dei soci.

Recesso

Solo una delle società partecipanti all'operazione (AUSM) è costituita nella forma di società a responsabilità limitata. In astratto quindi il socio che non avrà concorso all'approvazione della delibera di scissione, potrà esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2473 del c.c. pertanto eventuali soci assenti, astenuti o dissenzienti di Ausm potrebbero esercitare tale diritto. In ogni caso il diritto di recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della fusione/scissione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della fusione.
Tale caso tuttavia non riveste concreta applicabilità atteso che la medesima società è detenuta da un unico socio la cui approvazione è richiesta per l'effettuazione della programmata scissione. A completezza dell'informazione si evidenzia che il socio unico di Ausm, comune di Calolziocorte , con delibera del 28/06/2019 ha formulato l'indirizzo alla propria società di avviare il processo di scissione.
Di seguito si riportano ad ogni utile fine gli articoli dei rispettivi statuti che disciplinano il diritto di recesso:

VALBE SERVIZI S.P.A., lo statuto non prevede norma specifica

A.S.I.L. S.P.A, articolo 28 dello statuto:

A.U.S.M. S.R.L. articolo 37 dello statuto.

Allegati:

Allegato 1 – Elenco soci LRH;

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

Allegato 3 – Elenco soci Asil

Allegato 4 – Elenco soci AUSM

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione dei patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

Allegato 6 – Schema portante il dettaglio del valore economico effettivo e del valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione/scissione

Allegato 1 – Elenco soci LRH

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
1	LC	ABBADIA LARIANA	803.766	1,95%	€ 803.766
2	LC	AIRUNO	182.931	0,44%	€ 182.931
3	CO	ALBAVILLA	79.800	0,19%	€ 79.800
4	CO	ALSERIO	12.650	0,03%	€ 12.650
5	CO	ALZATE B.ZA	57.700	0,14%	€ 57.700
6	LC	ANNONE B.ZA	127.031	0,31%	€ 127.031
7	CO	ANZANO DEL PARCO	20.250	0,05%	€ 20.250
8	CO	AROSIO	61.800	0,15%	€ 61.800
9	LC	BALLABIO	953.402	2,31%	€ 953.402
10	LC	BARZAGO	42.878	0,10%	€ 42.878
11	LC	BARZANÒ	86.981	0,21%	€ 86.981
12	LC	BELLANO	1.085.539	2,63%	€ 1.085.539
13	LC	BOSISIO PARINI	236.738	0,57%	€ 236.738
14	CO	BRENNA	24.375	0,06%	€ 24.375
15	LC	BRIVIO	271.415	0,66%	€ 271.415
16	LC	BULCIAGO	49.911	0,12%	€ 49.911
17	CO	CABIATE	87.725	0,21%	€ 87.725
18	LC	CALCO	146.157	0,35%	€ 146.157
19	CO	CANTÙ	522.900	1,27%	€ 522.900
20	CO	CAPIAGO INTIMIANO	61.925	0,15%	€ 61.925
21	CO	CARUGO	69.250	0,17%	€ 69.250
22	LC	CASATENOVO	245.895	0,60%	€ 245.895
23	LC	CASSAGO B.ZA	73.993	0,18%	€ 73.993
24	LC	CASSINA VALSASSINA	9.200	0,02%	€ 9.200
25	LC	CASTELLO B.ZA	36.912	0,09%	€ 36.912
26	LC	TRNUSCO LOMBARDO	664.517	1,61%	€ 664.517
27	LC	CESANA BRIANZA	723.921	1,75%	€ 723.921
28	LC	CIVATE	1.117.550	2,70%	€ 1.117.550
29	LC	COLICO	16.825	0,04%	€ 16.825
30	LC	COLLE BRIANZA	644.832	1,56%	€ 644.832
31	LC	CORTENOVA	121.532	0,29%	€ 121.532
32	LC	COSTAMASNAGA	82.810	0,20%	€ 82.810
33	LC	CREMELLA	25.866	0,06%	€ 25.866
34	LC	CREMENO	11.865	0,03%	€ 11.865
35	LC	DERVIO	860.940	2,08%	€ 860.940
36	LC	DOLZAGO	36.295	0,09%	€ 36.295
37	LC	DORIO	161.495	0,39%	€ 161.495
38	LC	ELLO	467.773	1,13%	€ 467.773
39	LC	ERVE	16.825	0,04%	€ 16.825
40	LC	ESINO LARIO	7.500	0,02%	€ 7.500
41	LC	GALBIATE	2.470.092	5,98%	€ 2.470.092
42	LC	,RBAGNATE MONASTE	38.682	0,09%	€ 38.682
43	LC	GARLATE	610.699	1,48%	€ 610.699
44	LC	IMBERSAGO	33.562	0,08%	€ 33.562
45	LC	INTROBIO	459.460	1,11%	€ 459.460

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
46	CO	INVERIGO	111.850	0,27%	€ 111.850
47	LC	LA VALLETTA BRIANZA	238.738	0,58%	€ 238.738
48	CO	LAMBRUGO	30.575	0,07%	€ 30.575
49	LC	LECCO	7.637.853	18,48%	€ 7.637.853
50	LC	LIERNA	629.940	1,52%	€ 629.940
51	LC	LOMAGNA	142.452	0,34%	€ 142.452
52	CO	LURAGO D'ERBA	65.325	0,16%	€ 65.325
53	LC	MALGRATE	952.460	2,31%	€ 952.460
54	LC	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	5,22%	€ 2.156.484
55	CO	MARIANO COMENSE	273.225	0,66%	€ 273.225
56	LC	MERATE	3.330.482	8,06%	€ 3.330.482
57	LC	MISSAGLIA	183.439	0,44%	€ 183.439
58	LC	MOLTENO	52.971	0,13%	€ 52.971
59	CO	MONGUZZO	24.500	0,06%	€ 24.500
60	LC	MONTEVECCHIA	460.711	1,11%	€ 460.711
61	LC	MONTICELLO B.ZA	99.512	0,24%	€ 99.512
62	LC	NIBIONNO	59.932	0,15%	€ 59.932
63	CO	NOVEDRATE	37.125	0,09%	€ 37.125
64	LC	OGGIONO	626.172	1,52%	€ 626.172
65	LC	OLGIATE M.RA	295.507	0,72%	€ 295.507
66	LC	OLGINATE	1.482.855	3,59%	€ 1.482.855
67	LC	OSNAGO	615.146	1,49%	€ 615.146
68	LC	PADERNO D'ADDA	145.067	0,35%	€ 145.067
69	LC	PASIURO	623.665	1,51%	€ 623.665
70	LC	PERLEDO	77.377	0,19%	€ 77.377
71	LC	PESCATE	587.632	1,42%	€ 587.632
72	LC	PRIMALUNA	712.907	1,73%	€ 712.907
73	CO	PUSIANO	68.100	0,16%	€ 68.100
74	LC	ROBBIATE	213.069	0,52%	€ 213.069
75	LC	ROGENO	46.117	0,11%	€ 46.117
76	LC	S. MARIA HOE	130.412	0,32%	€ 130.412
77	LC	SIRONE	41.487	0,10%	€ 41.487
78	LC	SIRTORI	54.690	0,13%	€ 54.690
79	LC	SUELLO	502.819	1,22%	€ 502.819
80	LC	TACENO	12.500	0,03%	€ 12.500
81	LC	VALGREGHENTINO	895.387	2,17%	€ 895.387
82	LC	VALMADRERA	2.660.814	6,44%	€ 2.660.814
83	LC	VARENNA	345.658	0,84%	€ 345.658
84	LC	VERCURAGO	4.600	0,01%	€ 4.600
85	LC	VERDERIO	687.715	1,66%	€ 687.715
86	LC	VIGANÒ	49.340	0,12%	€ 49.340
87	LC	IALE' UFFICIO D'AMBI	30.125	0,07%	€ 30.125
TOTALE			**41.320.900**	**100,00%**	**41.320.900**

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***BARZAGO***	12,7358	413.100
2	***BARZANO'***	4,7170	153.000
3	***BULCIAGO***	16,9811	550.800
4	***CASSAGO BRIANZA***	23,5849	765.000
5	***COSTA MASNAGA***	7,5472	244.800
6	***CREMELLA***	6,6038	214.200
7	***NIBIONNO***	20,7547	673.200
8	***SIRTORI***	7,0755	229.500
		100,00	3.243.600,00

Allegato 3 – Elenco soci Asil

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***Barzago***	1,32000	7.524
2	***Castello Brianza***	9,69000	55.233
3	***Costa Masnaga***	13,64000	77.748
4	***Dolzago***	9,54000	54.378
5	***Ello***	4,51000	25.707
6	***Galbiate***	3,12000	17.784
7	***Garbagnate Monastero***	10,18000	58.026
8	***Molteno***	14,66000	83.562
9	***Oggiono***	4,82000	27.474
10	***Rogeno***	12,42000	70.794
11	***La Valletta Brianza***	2,80000	15.960
12	***Sirone***	10,68000	60.876
13	***Sirtori***	2,62000	14.934
		100,00	570.000,00

Allegato – Elenco soci Ausm

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***Calolziocorte***	100,00000	1.000.000

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione dei patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

UNITÀ 1	DESCRIZIONE UNITÀ 1	Descrizione	RECIDI	ALTRE	Totale complessivo
A) ATTIVITÀ	3) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	SOFTWARE APPLICATIVO		141	141
		SOFTWARE APPLICATIVO			
	3) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO Totale			141	141
	4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI SIMILI E DIRITTI	LICENZE D'USO		401	401
	4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI SIMILI E DIRITTI Totale			401	401
	1) TERRENI E FABBRICATI	TERRENI	16.000		16.000
		FABBRICATI	2.200		2.200
		FABBRICATI GAS		31.595	31.595
		COSTRUZIONI LEGGERE		30.389	30.389
		FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	(2.100)		(2.100)
		FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI GAS		(15.242)	(15.242)
		FONDO AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE		(19.524)	(19.524)
	1) TERRENI E FABBRICATI Totale		16.099	27.219	43.318
	2) IMPIANTI E MACCHINARIO	SOMMARIO	117.299		117.299
		IMPIANTI GAS		300.296	300.296
		IMPIANTI DEPURAZIONE	1.692.355		1.692.355
		IMPIANTI ADDOLCIMENTO	40.051		40.051
		RETE DISTRIBUZIONE GAS		2.878.417	2.878.417
		RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	1.769.579		1.769.579
		DERIVAZIONI UTENZE GAS		2.301.131	2.301.131
		DISCONTINO		186.031	186.031
		FONDO AMMORTAMENTO SOMMARIO	(55.900)		(55.900)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI GAS		(169.195)	(169.195)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(54.856)		(54.856)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDOLCIMENTO	(40.051)		(40.051)
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE GAS		(1.554.178)	(1.554.178)
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.183.075)		(1.183.075)
		FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZE GAS		(1.491.398)	(1.491.398)
		FONDO AMMORTAMENTO DISCONTINO		(66.992)	(66.992)
		FONDO SVALUTAZIONE CLIENTI ENI		(125.700)	(125.700)
	2) IMPIANTI E MACCHINARIO Totale		2.365.391	2.754.961	5.120.352
	5) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	MISURATORI GAS		565.554	565.554
		MISURATORI ACQUA	74.032		74.032
		ATTREZZATURE	225		225
		ATTREZZATURE	8.027		8.027
		ATTREZZATURE		17.178	17.178
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI GAS		(271.578)	(271.578)
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(65.598)		(65.598)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(674)		(674)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(8.311)		(8.311)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE		(17.178)	(17.178)
	5) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI Totale		8.013	293.981	301.994
	6) ALTRI BENI	MOBILI E ARREDI		0	0
		MOBILI E ARREDI		801	801
		MOBILI E ARREDI		1.000	1.000
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE		0	0
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE		990	990
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		0	0
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		(801)	(801)
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		(1.000)	(1.000)
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO		0	0
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO		(990)	(990)
	6) ALTRI BENI Totale			400	400
	7) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	FABBRICATI IN CORSO		21.903	21.903
	7) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Totale			21.903	21.903
	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	RIMANENZE MAGAZZINO		26.132	26.132
		FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO		(26.132)	(26.132)
	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Totale			0	0
	2) VERSO CLIENTI	CLIENTI TRANSITORIO		0	0
		CONN UTENTI		0	0
		FATTURE DA EMETTERE	136.136	0	136.136
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0		0
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	0		0
		LARIO RETI GAS S.R.L.		33.624	33.624
		SKIA SPA		111	111
		LARIO RETI HOLDING S.p.a.	137.719		137.719
		[illegible]	331.131		331.131
		UTILITALIA BUSINESS COMMUNICATIONS		0	0
		SKIA DISCIPLE ROBERTO		1.056	1.056
		RITI METANO TORRESINO S.R.L.		0	0
		CAGNOLI MARIO		0	0
		FORNONI TIZIANO		0	0
		CARRARA GIUSEPPINA		0	0
		CARRARA MARIA GABRIELLA		0	0
	2) VERSO CLIENTI Totale		576.987	34.808	611.795
	5-bis) CREDITI TRIBUTARI	ACCONTO IRES		5.912	5.912
		CREDITO DEL 4% INTERESSI BANCARI		0	0
		ERARIO C/IVA		4.158	4.158
		IVA ACQUISTI		0	0
	5-bis) CREDITI TRIBUTARI Totale			10.070	10.070
	5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	IMPOSTE ANTICIPATE	35.156	149.678	184.834
	5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE Totale		35.156	149.678	184.834
	5) VERSO ALTRI	DIPENDENTI C/ANTICIPI		0	0
		ACCONTO IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR		0	0
		DEPOSITI CAUZIONALI	2.198	8.697	10.895
		ANTICIPI A FORNITORI		0	0
		COSE ANTICIPATE		3.292	3.292
		ALTRI		0	0
		CONTO CONFIGURAZIONE UBI - AUGAI		2.000	2.000
	5) VERSO ALTRI Totale		2.198	13.989	16.187
	1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	BANCA POPOLARE SONDRIO		43.908	43.908
		UNICREDIT BANCA D'IMPRESA		258	258
		BANCA POPOLARE MILANO		1.041.596	1.041.596
		BANCA POPOLARE MILANO CPC BORMIO		3.212	3.212
		BCC CASSA RURALE ALTO LARIO CPC BRIENNO/CEVO		3.000.261	3.000.261
		RIVALUTAZIONE INTERESSI ATTIVI		0	0
	1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI Totale			4.089.235	4.089.235
	3) DENARO E VALORI IN CASSA	CASSA		341	341
		CEMA - SELVANICO		432	432
	3) DENARO E VALORI IN CASSA Totale			773	773
	RATEI E RISCONTI	RISCONTI ATTIVI		15.863	15.863
	RATEI E RISCONTI Totale			15.863	15.863
A) ATTIVITÀ Totale			3.345.339	8.771.761	8.605.500

LIVELLO 1	- DESCRIZIONE LIVELLO 1	- Descrizione	- Iniziale	Attuale	Totale complessivo
- 20) PASSIVITÀ	- CAPITALE	CAPITALE	(799.148)	(801.852)	(1.600.000)
	CAPITALE Totale		(799.148)	(801.852)	(1.600.000)
	- RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	(455)	(1.840)	(2.295)
	RISERVE DI RIVALUTAZIONE Totale		(455)	(1.840)	(2.295)
	- RISERVA LEGALE	RISERVA LEGALE	(95.899)	(389.019)	(484.918)
	RISERVA LEGALE Totale		(95.899)	(389.019)	(484.918)
	- RISERVE STATUTARIE	RISERVE STATUTARIE	(300.479)	(406.832)	(707.311)
	RISERVE STATUTARIE Totale		(300.479)	(406.832)	(707.311)
	- ALTRE RISERVE	RISERVA STRAORDINARIA	(321)	(1.299)	(1.620)
		RISERVA DA TRASFORMAZIONE	(125.606)	(1.320.832)	(1.446.438)
	ALTRE RISERVE Totale		(126.318)	(1.320.306)	(1.446.624)
	- RISERVA PER ARROTONDAMENTO	RISERVA PER ARROTONDAMENTO	1		1
	RISERVA PER ARROTONDAMENTO Totale		1		1
	- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	45.820	(18.248)	27.572
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO Totale		45.820	(18.248)	27.572
	- FONDI RISCHI ED ONERI	FONDO RISCHI E ONERI		(20.000)	(20.000)
		FONDO RISCHI CAUSE LEGALI IN CORSO		(105.011)	(105.011)
		FONDO IMPOSTE DIFFERITE	(16.979)		(16.979)
	FONDI RISCHI ED ONERI Totale		(16.979)	(125.011)	(141.990)
	- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(304.869)		(304.869)
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO Totale		(304.869)		(304.869)
	- 5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	DEBITI VS ALTRI FINANZIATORI: MUTUO UNICREDIT BANCA D'IMPRESA		(148.017)	(148.017)
		BANCA CRV MUTUO FINANZIAMENTO PER DEPURATORE	(1.737.785)		(1.737.785)
	5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Totale		(1.737.785)	(148.017)	(1.885.802)
	- 7) DEBITI VERSO FORNITORI	TIMES P.A.		(113)	(113)
		LARIO RETI HOLDING S.p.A.		(1.941)	(1.941)
		ARGO LOGICA S.R.L.		(500)	(500)
		ACEL Energia S.r.l. Unipersonale		(13)	(13)
		EOLI 2 ERRE S.R.L.		800	800
		TEMACONSULTANCY S.R.L.		(118)	(118)
		FATTURE DA RICEVERE		(13.394)	(13.394)
		FATTURE DA RICEVERE UFFI SERVIZI AMMINISTRATIVI	(6.000)		(6.000)
		FATTURE DA RICEVERE UFFI SERVIZI PAGHE	(1.500)		(1.500)
		NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE		500	500
	7) DEBITI VERSO FORNITORI Totale		(7.500)	(14.316)	(21.816)
	- 11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	DEBITI VS COMUNE DI CALOLZIO		(3.060.216)	(3.060.216)
	11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI Totale			(3.060.216)	(3.060.216)
	- 12) DEBITI TRIBUTARI	IRAP		0	0
		ERARIO C/IRPEF		(1.300)	(1.300)
		ERARIO C/IRPEF DIPENDENTI E ORGANI SOCIALI	(5.363)		(5.363)
		IVA VENDITE		(0)	(0)
		IVA VENDITE SPLIT DA DA		(46.939)	(46.939)
		STORNO IVA VENDITE SPLIT PAYMENT		46.939	46.939
		IVA FORNITORI SPLIT PAYMENT		0	0
		IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	0		0
	12) DEBITI TRIBUTARI Totale		(5.363)	(1.300)	(6.663)
	- 13) DEBITI PREVIDENZIALI	INPS	(3.770)		(3.770)
		INPS NASPI COMPETENZE	(1.759)		(1.759)
		INPDAP	(4.860)		(4.860)
		INAIL	2.419		2.419
		FONDO PREVIMODA	(2.609)		(2.609)
		FONDO FESPASO	(3.032)		(3.032)
		PREVIBAS	578		578
		FASE	(94)		(94)
	13) DEBITI PREVIDENZIALI Totale		(13.128)		(13.128)
	- 14) ALTRI DEBITI	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	0		0
		DIPENDENTI RATEI COMPETENZE	(12.862)		(12.862)
		C.D.A. C/COMPENSI		0	0
		QUOTE SINDACALI	(100)		(100)
		ALTRI		0	0
		DEBITI V/ LA PROVINCIA	0		0
		DEBITI V/ LAN QUOTA CAPITALE MUTUO	0		0
	14) ALTRI DEBITI Totale		(12.962)	0	(12.962)
	- RATEI E RISCONTI	RATEI PASSIVI		(197)	(197)
		RISCONTI PASSIVI		(365.452)	(365.452)
		RISCONTI PASSIVI	(130.436)		(130.436)
		RISCONTI PASSIVI		(48.788)	(48.788)
	RATEI E RISCONTI Totale		(130.436)	(414.437)	(544.873)
20) PASSIVITÀ Totale			(3.066.209)	(6.335.396)	(9.401.605)

Allegato 6 tabella concambi a valori effettivi e nominali

Nr	Socio	Valore economico attribuito UBI	Valore economico attribuito Veneto	Valore economico attribuito ASR	Valore economico attribuito Acsm	Totale aggregato	Peso % su aggregato
1	[illegible]	3.308.381	-	-	-	3.308.381	1,88%
2	[illegible]	752.948	-	-	-	752.948	0,43%
3	[illegible]	308.455	-	-	-	308.455	0,18%
4	[illegible]	52.067	-	-	-	52.067	0,03%
5	[illegible]	237.490	-	-	-	237.490	0,13%
6	[illegible]	521.857	-	-	-	521.857	0,30%
7	[illegible]	85.349	-	-	-	85.349	0,05%
8	[illegible]	254.367	-	-	-	254.367	0,14%
9	[illegible]	3.604.188	-	-	-	3.604.188	2,05%
10	[illegible]	176.885	483.808	71.858	-	732.211	0,39%
11	[illegible]	358.312	179.211	-	-	537.523	0,30%
12	[illegible]	4.458.953	-	-	-	4.458.953	2,54%
13	[illegible]	694.408	-	-	-	694.408	0,39%
14	[illegible]	330.327	-	-	-	330.327	0,19%
15	[illegible]	1.117.134	-	-	-	1.117.134	0,63%
16	[illegible]	306.632	685.958	-	-	992.590	0,56%
17	[illegible]	361.074	-	-	-	361.074	0,20%
18	[illegible]	601.579	-	-	-	601.579	0,34%
	[illegible]	-	-	-	675.278	675.278	0,38%
19	[illegible]	2.752.244	-	-	-	2.752.244	1,56%
20	[illegible]	254.687	-	-	-	254.687	0,14%
21	[illegible]	385.031	-	-	-	385.031	0,22%
22	[illegible]	1.012.058	-	-	-	1.012.058	0,57%
23	[illegible]	364.563	936.563	-	-	1.301.126	0,74%
24	[illegible]	37.867	-	-	-	37.867	0,02%
25	[illegible]	151.928	-	360.455	-	512.383	0,29%
26	[illegible]	2.715.126	-	-	-	2.715.126	1,54%
27	[illegible]	2.979.641	-	-	-	2.979.641	1,69%
28	[illegible]	4.599.809	-	-	-	4.599.809	2,61%
29	[illegible]	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
30	[illegible]	2.654.113	-	-	-	2.654.113	1,51%
31	[illegible]	906.233	-	-	-	906.233	0,51%
32	[illegible]	540.844	287.737	225.862	-	853.443	0,48%
33	[illegible]	306.464	202.696	-	-	509.160	0,29%
34	[illegible]	48.836	-	-	-	48.836	0,03%
35	[illegible]	3.543.608	-	-	-	3.543.608	2,01%
36	[illegible]	149.318	-	357.871	-	507.189	0,29%
37	[illegible]	664.710	-	-	-	664.710	0,38%
38	[illegible]	1.926.452	-	74.569	-	2.001.021	1,14%
39	[illegible]	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
40	[illegible]	93.870	-	-	-	93.870	0,05%
41	[illegible]	10.166.830	-	51.669	-	10.218.501	5,80%
42	[illegible]	159.214	-	158.569	-	317.783	0,18%
43	[illegible]	2.513.632	-	-	-	2.513.632	1,43%
44	[illegible]	138.340	-	-	-	138.340	0,08%
45	[illegible]	1.891.126	-	-	-	1.891.126	1,07%
46	[illegible]	460.372	-	-	-	460.372	0,26%
47	[illegible]	982.680	-	46.305	-	1.028.985	0,58%
48	[illegible]	125.846	-	-	-	125.846	0,07%
49	[illegible]	31.437.219	-	-	-	31.437.219	17,84%
50	[illegible]	2.593.818	-	-	-	2.593.818	1,47%
51	[illegible]	384.329	-	-	-	384.329	0,22%
52	[illegible]	268.876	-	-	-	268.876	0,15%
53	[illegible]	3.970.302	-	-	-	3.970.302	2,25%
54	[illegible]	8.876.896	-	-	-	8.876.896	5,04%
55	[illegible]	1.124.588	-	-	-	1.124.588	0,64%
56	[illegible]	11.368.184	-	-	-	11.368.184	6,45%
57	[illegible]	755.031	-	-	-	755.031	0,43%
58	[illegible]	558.837	-	242.952	-	801.790	0,45%
59	[illegible]	100.841	-	-	-	100.841	0,06%
60	[illegible]	1.896.175	-	-	-	1.896.175	1,08%
61	[illegible]	409.589	-	-	-	409.589	0,23%
62	[illegible]	146.679	268.326	-	-	415.005	0,24%
63	[illegible]	753.806	-	-	-	753.806	0,43%
64	[illegible]	1.837.303	-	79.819	-	1.917.122	1,09%
65	[illegible]	1.216.300	-	-	-	1.216.300	0,69%
66	[illegible]	6.101.395	-	-	-	6.101.395	3,46%
67	[illegible]	2.531.936	-	-	-	2.531.936	1,44%
68	[illegible]	527.052	-	-	-	527.052	0,30%
69	[illegible]	2.504.990	-	-	-	2.504.990	1,42%
70	[illegible]	318.083	-	-	-	318.083	0,18%
71	[illegible]	2.418.679	-	-	-	2.418.679	1,37%
72	[illegible]	2.914.398	-	-	-	2.914.398	1,65%
73	[illegible]	288.198	-	-	-	288.198	0,16%
74	[illegible]	878.987	-	-	-	878.987	0,50%
75	[illegible]	395.377	-	395.863	-	791.240	0,45%
76	[illegible]	536.773	-	-	-	536.773	0,30%
77	[illegible]	170.759	-	176.848	-	347.608	0,20%
78	[illegible]	125.330	268.928	43.359	-	437.617	0,25%
79	[illegible]	2.088.556	-	-	-	2.088.556	1,18%
80	[illegible]	51.450	-	-	-	51.450	0,03%
81	[illegible]	3.685.391	-	-	-	3.685.391	2,09%
82	[illegible]	10.951.846	-	-	-	10.951.846	6,21%
83	[illegible]	1.433.730	-	-	-	1.433.730	0,81%
84	[illegible]	18.931	-	-	-	18.931	0,01%
85	[illegible]	2.838.618	-	-	-	2.838.618	1,61%
86	[illegible]	303.082	-	-	-	303.082	0,17%
87	AZIENDA SPECIALE 'UFFICIO SEMINARIO DI LUCCO'	121.994	-	-	-	121.994	0,07%
	TOTALE	179.009.839	8.799.268	2.495.863	675.278	176.306.751	100%

Nr	Socio	Valore nominale attribuito del nuovo Capitale	Di cui dal Capitale sociale LBSI	Di cui dal Capitale sociale Valfee	Di cui dal Capitale sociale Asil	Di cui dal Capitale sociale Avem	Peso %
1	ABBIATI LAURA	891.356	891.356	-	-		1,88%
2	ABONI	182.551	182.551	-	-		0,40%
3	ALBAVILLA	79.800	79.800	-	-		0,18%
4	ALBERIO	12.610	12.610	-	-		0,03%
5	ALZATE ELDA	57.700	57.700	-	-		0,13%
6	AMODEO ELDA	127.051	127.051	-	-		0,30%
7	AMBANO DEL PARCO	30.250	30.250	-	-		0,05%
8	ARDEZZI	61.800	61.800	-	-		0,14%
9	BALLABIO	953.402	953.402	-	-		2,13%
10	BARENGO	355.747	42.898	312.559	5.510		0,79%
11	BARENGO	348.541	88.901	43.540	-		0,30%
12	BELLANO	1.085.519	1.085.519	-	-		2,54%
13	BONGIO FABIO	236.738	236.738	-	-		0,55%
14	BRIGNA	34.375	34.375	-	-		0,08%
15	BRIVIO	271.475	271.475	-	-		0,63%
16	BULGARONI	206.656	48.911	156.745	-		0,48%
17	CALVI M.	87.725	87.725	-	-		0,20%
18	CALLEGARI	148.157	148.157	-	-		0,34%
	CALLEGARI ERNESTO	164.083			-	164.083	0,38%
19	CALVI	572.980	572.980	-	-		1,33%
20	CARNAGO BERNARDO	61.925	61.925	-	-		0,14%
21	CARNAGO	89.250	89.250	-	-		0,18%
22	CASATI BRUNO	245.895	245.895	-	-		0,57%
23	CASBARRO ELDA	291.490	73.993	217.702	-		0,68%
24	CASBARRO VALSALDERA	9.200	9.200	-	-		0,02%
25	CASTELLI ELDA	75.895	35.912	-	39.983		0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	664.517	664.517	-	-		1,55%
27	CESANA BRUNA	721.921	721.921	-	-		1,69%
28	CAVALE	1.117.550	1.117.550	-	-		2,61%
29	COLLO	16.825	16.825	-	-		0,04%
30	COLLE BRIANZA	644.852	644.852	-	-		1,51%
31	CORTENOVA	121.513	121.513	-	-		0,28%
32	COSTAMASNAGA	207.349	87.810	69.664	54.875		0,48%
33	CREMELLA	86.812	25.846	60.966	-		0,20%
34	CREMENO	11.815	11.815	-	-		0,03%
35	DERVIO	860.940	860.940	-	-		2,01%
36	DOLZAGO	74.875	36.395	-	38.480		0,17%
37	DORIO	151.495	151.495	-	-		0,35%
38	ELLO	485.917	467.373	-	18.544		1,14%
39	ERVE	18.875	18.875	-	-		0,04%
40	ERVE LAVIO	7.500	7.500	-	-		0,02%
41	GALBIATE	2.482.644	2.470.092	-	12.552		5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	79.017	38.662	-	40.355		0,18%
43	GARLATE	610.099	610.099	-	-		1,42%
44	INVERUNO	18.562	18.562	-	-		0,04%
45	IMBERGO	498.465	498.465	-	-		1,07%
46	MARIANO	111.850	111.850	-	-		0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	250.018	238.718	-	11.300		0,58%
48	LAMBRUGO	30.575	30.575	-	-		0,07%
49	LECCO	7.637.015	7.637.015	-	-		17,84%
50	LERNA	628.940	628.940	-	-		1,47%
51	LOMBRIA	142.452	142.452	-	-		0,33%
52	LORIATO DERIN	85.325	85.325	-	-		0,19%
53	MALGRATE	952.400	952.400	-	-		2,23%
54	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	2.156.484	-	-		5,04%
55	MANZIO COMENSE	275.225	275.225	-	-		0,64%
56	MERATE	3.330.483	3.330.483	-	-		7,78%
57	MISSAGLIA	185.439	185.439	-	-		0,43%
58	MOLTENO	131.660	52.971	-	58.979		0,30%
59	MONGUZZO	34.500	34.500	-	-		0,08%
60	MONTEGIUSCHA	460.711	460.711	-	-		1,08%
61	MONTICELLO BRIANZA	99.512	99.512	-	-		0,23%
62	NIBIONNO	254.509	59.931	194.577	-		0,59%
63	NOVEDRATE	37.125	37.125	-	-		0,09%
64	OGGIONO	645.564	626.173	-	19.391		1,51%
65	OLGIATE RIVA	295.507	295.507	-	-		0,69%
66	OSNATE	1.482.855	1.482.855	-	-		3,46%
67	OSNAGO	615.146	615.146	-	-		1,44%
68	PADERNO D'ADDA	145.067	145.067	-	-		0,34%
69	PASTURO	623.665	623.665	-	-		1,46%
70	PERLEDO	77.277	77.277	-	-		0,18%
71	PESCATE	587.623	587.623	-	-		1,37%
72	PESSALUPA	712.907	712.907	-	-		1,67%
73	PLANANO	68.100	68.100	-	-		0,16%
74	ROBBIATE	213.069	213.069	-	-		0,50%
75	ROGENO	96.583	46.317	-	49.266		0,22%
76	S. MARIA HOE	130.413	130.413	-	-		0,30%
77	SIRONE	84.453	41.487	-	42.966		0,20%
78	SIRTORI	138.548	54.038	85.310	10.140		0,32%
79	SUELLO	502.819	502.819	-	-		1,17%
80	TACENO	12.500	12.500	-	-		0,03%
81	VALGREGHENTINO	895.387	895.387	-	-		2,09%
82	VALMADRERA	2.690.814	2.690.814	-	-		6,32%
83	VARENNA	345.658	345.658	-	-		0,81%
84	VERCURAGO	4.600	4.600	-	-		0,01%
85	VERGANO	687.715	687.715	-	-		1,61%
86	VIGANÒ	49.340	49.340	-	-		0,12%
87	AZIENDA SPECIALE "UFFICIO GIAMBELLI LECCO"	30.125	30.125	-	-		0,07%
	TOTALE	42.816.933	41.326.908	929.913	491.356	164.083	100%

ALBE SERVIZI S.p.A. MARIANO COMENSE Como

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Relazione illustrativa degli amministratori
Al Progetto di:

- Fusione per incorporazione
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Incorporante)
  e
  VALBE S.P.A. e ASIL S.P.A. (Società Incorporande)

  E

- Scissione parziale proporzionale
  Tra
  LARIO RETI HOLDING S.P.A. (Società Beneficiaria)
  E
  AUSM S.R.L. (Società Scissa)

Redatto ai sensi dell'art.2501 quinquies e 2506 ter Codice Civile

Premessa

Signori Azionisti e Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico il Progetto comune di Fusione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A** di seguito anche **"LRH" (Società Incorporante)** e **AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO S.P.A., VALBE SERVIZI S.P.A.,** di seguito, rispettivamente anche "ASIL", "VALBE" **(Società Incorporate)** mediante fusione per incorporazione nonché di Scissione tra **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società beneficiaria)** e **AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL (Società scissa)**. di seguito anche "AU.S.M."
A seguito del completamento dell'operazione straordinaria la società manterrà la denominazione di **LARIO RETI HOLDING S.P.A (Società Incorporante a seguito di fusione e Società beneficiaria a seguito di scissione).**

La presente relazione illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione, con particolare riguardo al rapporto di cambio delle azioni, secondo quanto previsto dall'art. 2501 quinquies codice civile e dell'art 2506 ter codice civile. In particolare, sono di seguito indicate le motivazioni dell'operazione di integrazione, unitamente alle informazioni necessarie ed utili ad una valutazione della sua opportunità e convenienza, nonché i profili giuridici e le implicazioni economiche e organizzative delle scelte operate.

Motivazioni e razionale strategico dell'operazione

Lario Reti Holding Spa (nel seguito, LRH) ha presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano Programma che prevedeva, tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche esistenti nel territorio della provincia di Lecco, che doveva essere attuato tramite l'aggregazione in LRH delle società patrimoniali esistenti nell'area territoriale.
Il piano è già stato realizzato in precedenza mediante fusione per incorporazione, nel corso dell'anno 2018, delle seguenti società: Adda Acque Srl, Consorzio Valgreghentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Il percorso viene ora completato mediante la fusione per incorporazione delle società Valbe Srl ed Asil Srl, già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese, ed infine mediante la scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di Ausm Srl con incorporazione in LRH.
Il piano di aggregazione è coerente con le indicazioni della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, di portare a compimento la razionalizzazione del sistema di gestione delle risorse idriche nel territorio della Provincia di Lecco.
L'operazione ha come obiettivo strategico la riunificazione in unico soggetto della gestione del servizio idrico integrato e della proprietà delle reti e degli impianti strumentali per l'esecuzione del servizio idrico nel territorio dell'ATO di Lecco.
LRH, in particolare, è titolare dell'affidamento da parte dell'Ente Gestore d'Ambito del servizio idrico integrato (SII) nell'ATO di Lecco per un periodo di 20 (venti) anni, a partire dal 1° gennaio 2016. L'affidamento è stato assegnato in modo diretto e senza gara, con modalità in house providing, perché LRH è soggetta al controllo analogo congiunto dell'Ente Gestore del servizio (l'Azienda speciale - Ufficio d'Ambito di Lecco) con Comuni della Provincia di Lecco. Inoltre, attualmente LRH gestisce, in forza dell'affidamento del SII, già tutte le infrastrutture idriche di

proprietà delle società, di cui è prevista l'incorporazione mediante fusione o l'acquisizione mediante scissione.
In secondo luogo, l'operazione è conforme agli obblighi introdotti dal Testo unico società a partecipazione pubblica (approvato con d.lgs. 175/2016 e modificato con d.lgs. 100/2017).
Tali obblighi prevedono la razionalizzazione, anche mediante operazioni straordinarie, delle società che svolgono attività simili a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti pubblici, il contenimento dei costi di funzionamento delle società e, in generale, l'aggregazione tra società pubbliche che svolgono attività di interesse generale consentite dalla legge (art. 20, comma 2, Testo unico).
Nel caso attuale, l'operazione di aggregazione permette la riduzione del numero delle società operanti nel settore idrico nell'ambito territoriale di riferimento ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici, economici e finanziari immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:
LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di n.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1.

Società incorporate:

a) **VALBE SERVIZI S.P.A.** con sede in Mariano Comense, Via Caravaggio 42, Capitale Sociale Euro 3.243.600 interamente versato, iscritta al n. 91000720135 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di un impianto di depurazione, affidato in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019, ha in carico N.3 dipendenti.
Il capitale sociale di Valbe è posseduto da nr. 8 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 2.

b) **A.S.I.L. S.P.A.** con sede in Merone, Via Cesare Battisti 11, Capitale Sociale Euro 570.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02181280138 del Registro delle Imprese di Como. La società è proprietaria di assets idrici affidati in gestione a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 non ha in carico alcun dipendente. Il capitale sociale di Asil è posseduto da nr. 13 soci, il cui elenco è riportato nell'allegato 3.

Società partecipanti alla scissione

Società Beneficiaria:

LARIO RETI HOLDING S.P.A. (LRH) con sede in Lecco (Lc), via Fiandra, 13, Capitale Sociale Euro 41.320.900,00 interamente versato, iscritta al n. 03119540130 del Registro delle Imprese di Lecco. La società, interamente a capitale pubblico, opera quale gestore unico del servizio idrico

integrato nel territorio della Provincia di Lecco, con un organico alla data del 30 giugno 2019 di N.202 dipendenti. La società detiene la partecipazione in una società collegata che opera nel settore energetico (vendita di energia elettrica e gas naturale e distribuzione di gas metano).
Il capitale sociale di LRH, è posseduto da nr.87 soci il cui elenco è riportato nell'allegato 1

Società scissa:

AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI CALOLZIOCORTE SRL A.U.S.M. S.R.L. con sede in Calolziocorte, Via Fratelli Calvi snc, Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato, iscritta al n. 02425660160 del Registro delle Imprese di Lecco. La società ha affidato la gestione dei propri impianti del settore idrico a Lario Reti Holding S.p.a. La società, alla data del 30 giugno 2019 ha in carico N.6 dipendenti.
Il capitale sociale di AUSM è posseduto da nr. 1 socio, riportato nell'allegato 4.

Illustrazione degli obiettivi dell'operazione

La Società che risulterà dalla fusione e scissione sarà una società per azioni, con sede legale ed amministrativa in Comune di Lecco.
Le dimensioni, la presenza e copertura territoriale della nuova realtà risultano di estrema rilevanza nel panorama regionale.
Le aree di attività riguardano lo svolgimento del servizio idrico integrato nella provincia di Lecco.

I rapporti di cambio e i criteri seguiti per la loro determinazione

Premessa

La determinazione del rapporto di cambio nelle operazioni di fusione e scissione richiede la valutazione comparativa del capitale delle Società partecipanti alla fusione. In particolare, nella fusione per incorporazione, nonché nella scissione con incorporazione, l'obiettivo principale del processo valutativo è la stima del rapporto relativo delle Società partecipanti, che rappresenta l'espressione del "peso" attribuibile ad ognuna ed ai rispettivi soci nell'ambito della entità incorporante.

Successivamente alla stima dei rapporti relativi, si procede alla determinazione dei rapporti di cambio tra le azioni della Società incorporante/beneficiaria a seguito della fusione e le azioni/quote delle Società incorporate ovvero corrispondenti al ramo della società Scissa da attribuirsi alla Beneficiaria.

Principi generali alla base delle valutazioni

I valori delle società partecipanti all'operazione straordinaria sono stati determinati in ipotesi di continuità aziendale e prescindendo da ogni considerazione di carattere economico e finanziario relativa agli effetti dell'operazione di fusione (quali, ad es., eventuali risparmi di costi, sinergie di altro tipo).

Secondo una consolidata prassi professionale, il processo di valutazione del capitale delle Società coinvolte in un progetto di fusione/scissione si ispira al principio generale della ragionevole omogeneità dei criteri di valutazione, tenuto conto delle attività effettivamente svolte dalla società partecipanti all'operazione.

Si ricorda infine che le valutazioni di fusione, nonché, in quanto analoghe, di scissione, sono dirette alla stima di valori "relativi" delle società coinvolte e non di valori "assoluti".

I metodi di valutazione

Occorre premettere che la società incorporante/beneficiaria LRH ha affrontato, nel corso dell'anno 2018, oltre alle già citate operazioni di fusione per incorporazione connesse al settore idrico, anche una complessa riorganizzazione che ha visto la fusione delle proprie partecipate del settore gas (Acel Service, Larioreti Gas e AEEVV), unitamente ad altre società partecipate da società pubbliche operanti nel medesimo ambito, nella società quotata ACSM AGAM S.p.a..
Tale operazione, che ha comportato una complessa valutazione dei patrimoni aziendali, è stata rilevata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ed idoneamente rappresentata in conformità ai principi contabili vigenti, con emersione dei plusvalori impliciti. Il bilancio in oggetto è stato regolarmente approvato dagli organi amministrativi, dagli organi di controllo e dall'assemblea dei soci.
Alla luce delle premesse metodologiche sopra richiamate e tenuto conto della finalità delle stime, dei criteri comunemente impiegati nella prassi valutativa, nazionale ed internazionale con particolare riferimento alle società attive nel SII, delle caratteristiche proprie di ciascuna Società, del loro status di aziende controllate da Enti pubblici, sono state adottate la seguente metodologie di valutazione:

- per LRH, tenuto conto dell'avvenuta emersione dei plusvalori impliciti connessi all'operazione di aggregazione del settore gas, è stato utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato;
- Per Valbe, Asil ed Ausm, tenuto conto dell'attività operativa svolta in convenzione da LRH, è stato parimenti utilizzato il criterio del Patrimonio netto rettificato.

Il Patrimonio Netto Rettificato è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle Società partecipanti alla fusione/scissione al 30 giugno 2019 come approvato dai rispettivi organi competenti. Le rettifiche sono state individuate, per comune incarico di tutte le società, da Deloitte Spa che ha analizzato tutte le voci dei singoli patrimoni aziendali operando gli opportuni aggiustamenti dei criteri di ammortamento dei cespiti. Tale attività ha consentito di omogeneizzare i criteri di valutazione delle società partecipanti all'operazione.

Con riferimento al valore attribuibile ai cespiti strumentali si evidenzia nello specifico che i beni del SII hanno, per la loro caratteristica, una natura giuridica particolare.
Infatti il valore di trasferimento degli impianti idrici, l'art. 143, comma 1, codice ambiente stabilisce che: *"Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge"* (cfr. anche Corte Cost., sentenza 25/11/2011, n. 320).

Quindi, gli impianti strumentali al servizio idrico di proprietà di soggetti pubblici, come gli enti locali, fanno parte del patrimonio pubblico (art. 822, comma 2, c.c.) e non sono alienabili *"se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge"* (art. 823, comma 1, c.c.).

Gli impianti idrici di proprietà dei precedenti gestori dell'ambito devono essere trasferiti al titolare dell'affidamento in base all'art. 172, comma 2, codice ambiente – cioè, nel nostro caso, a LRH.

Si segnala che l'art. 172, comma 2, d.lgs. 152/2006 *(codice dell'ambiente)* stabilisce che: *"Al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, il gestore del servizio idrico integrato subentra, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale. Qualora detti soggetti gestiscano il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, il gestore del servizio idrico integrato subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto"*.

Tale quadro normativo comporta due conseguenze ai fini della valutazione dei beni: (i) in primo luogo, non è possibile attribuire agli impianti idrici un valore di mercato, perché non si tratta di beni commerciabili; anzi, gli impianti idrici di proprietà degli enti pubblici sono espressamente dichiarati dalla legge come beni *"inalienabili"*; (ii) in secondo luogo, l'unico parametro utilizzabile per la stima degli impianti idrici è costituito dal *valore residuo non ancora ammortizzato* calcolato con i parametri stabiliti dall'Autorità di Regolazione, cioè il valore attribuibile a tali beni in caso di riscatto da parte del gestore entrante (nel nostro caso, LRH).

Analoga considerazione è estensibile ai beni immobili strumentali diversi dagli impianti, ma comunque intrinsecamente posti al servizio delle attività connesse al settore idrico (uffici, laboratorio e officine), che per le loro caratteristiche e collocazione rendono quale valore utilizzabile il costo al netto degli ammortamenti cumulati.

Poiché le altre società presenti nella provincia di Lecco che operano nel settore idrico non sono titolari di affidamento del servizio idrico integrato, LRH ha diritto di subentrare immediatamente nella gestione del servizio nei loro rispettivi territori di competenza e di riscattare la proprietà degli impianti.

LRH è già subentrata nella gestione del servizio al posto delle società destinate ad essere incorporate o scisse. Di conseguenza, l'operazione di aggregazione societaria in oggetto, serve per riunire in capo a LRH anche la proprietà degli impianti strumentali alla gestione del servizio, rimasta in capo alle altre società.

Stima del capitale economico di LRH (incorporante), di VALBE e ASIL (incorporate) e di AUSM (ramo della società Scissa)

Per la stima del patrimonio economico delle società si è utilizzato il metodo patrimoniale semplice in quanto coerente con la tipologia dell'attività svolta da tutti i soggetti partecipanti all'operazione. Si è preso pertanto le mosse dai dati contenuti nella situazione patrimoniale delle società alla data del 30/06/2019, quale risulta approvato dall'Organo Amministrativo e, ove pertinente, dall'Assemblea dei soci. Al medesimo sono state apportate, ove necessario, le rettifiche ritenute congrue con una corretta valutazione basata sul metodo del patrimonio netto rettificato. Le rettifiche, come in precedenza precisato, sono state apportate mediante l'intervento di Deloitte Spa in accordo con gli Organi amministrativi di tutte le società partecipanti all'operazione.

ANNOTAZIONE SPECIFICHE

LRH

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **172.630.596.**

La società detiene una partecipazione di collegamento pari al 23,93% nella società quotata ACSM

AGAM S.p.a..Il Patrimonio netto della partecipata al 30/6/2019 ammonta ad euro 478.829mila. Il patrimonio netto di riferimento al 31/12/2018, primo periodo di iscrizione della detta partecipazione tra le Immobilizzazioni finanziarie di LRH, ammontava ad euro 489.505mila. Ne risulta che, a seguito della variazione patrimoniale negativa avvenuta nell'intervallo di tempo intercorso tra la data di iscrizione e la data di riferimento della presente valutazione, appare prudenziale operare una riduzione di valore pari a circa 2.545mila euro che determina un Patrimonio netto rettificato finale di LRH pari ad euro **170.075.829.**

VALBE

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.799.263.**

ASIL

Il patrimonio oggetto di fusione è l'intero patrimonio della società incorporata. Il patrimonio attivo è esclusivamente destinato all'attività connessa al ciclo idrico e non richiede specifiche rivalutazioni.

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **3.505.882.**

Tenuto conto della delibera di distribuzione di riserve per complessivi euro 1.850.000,00 effettuata dall'assemblea dei soci in data 31/7/2019 e da completarsi entro il primo semestre 2020 il patrimonio netto dev'essere rettificato di pari importo. Ne deriva un valore patrimoniale finale, ai fini dell'operazione in oggetto, pari ad euro **1.655.882**

AUSM

La società ha affidato la gestione degli impianti inerenti il settore idrico a LRH a far tempo dal1.1.2016. Da tale data non è stata più generata attività diretta di gestione in tale settore. Il patrimonio individuato per la scissione e destinato alla beneficiaria LRH è esclusivamente quello connesso all'attività relativa al ciclo idrico con i relativi rapporti contrattuali in essere.

In particolare sono inclusi, come evidenziato nella situazione patrimoniale alla data del 30/6/2019 posta alla base dell'operazione:

- all'attivo:
  - gli immobili, le immobilizzazioni tecniche (impianti e macchinari, attrezzature, ecc.) relativi ad impianti di captazione, distribuzione, accumulo idrico nonché di depurazione con annesse tubazioni ed attrezzature;
  - crediti verso clienti del settore idrico e vari (imposte anticipate, cauzioni);

- al passivo:
  - debiti per trattamenti di fine rapporto e per lavoro dipendente (ratei, erario, istituti previdenziali);
  - mutuo bancario Banca Opi inerente il depuratore;
  - risconti passivi;
  - debiti per fatture da ricevere inerenti il settore idrico;
  - il patrimonio netto residuo costituito da quote proporzionali di capitale sociale e riserve.

Il patrimonio attivo, atteso il vincolo di destinazione ed i vincoli normativi non richiede specifiche rivalutazioni.
Ai fini della determinazione del valore del patrimonio netto in base al metodo patrimoniale semplice, si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale **al 30 giugno 2019**, da cui risulta un patrimonio netto rettificato inteso quale sommatoria del capitale sociale, riserve e risultati economici che complessivamente ammonta ad euro **675.278.**
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2506ter comma 2 Cod.Civ si precisa la parte di patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria e quella destinata a permanere nell'ambito della società scissa sono riepilogate nella situazione patrimoniale allegata alla presente relazione (all 5).

Applicazione della metodologia

L'applicazione di tali metodi ha condotto ad una stima del valore del capitale economico al 30 giugno 2019, e della contribuzione percentuale dei soci delle singole società, ai fini dei rapporti di cambio, così determinato:

Società	Valore economico	ripartizione
LRH	€ 170.075.829	96,5209%
Valbe	€ 3.799.263	2,1561%
Asil	€ 1.655.882	0,9397%
Ausm	€ 675.278	0,3832%
Valore aggregato	€ 176.206.252	100,0000%

Riepilogo computo azioni ordinarie delle società partecipanti alla fusione

Il valore economico effettivo ed il valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione sono determinati come riportato nello schema allegato (All.6).

Riepilogo valutazioni ed operazione di aumento di capitale

Ai fini del calcolo dell'aumento di capitale è stato mantenuto intatto il valore di capitale di LRH, mentre l'incremento di capitale sociale è stato determinato in modo proporzionale al valore economico effettivo delle società incorporate confrontato con il valore economico effettivo di LRH.

Sono stati adottati arrotondamenti in misura risibile tenendo conto dell'ordinario metodo di arrotondamento all'unità di euro.

Rapporti di cambio definiti

Sulla base delle precedenti considerazioni, gli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla fusione/scissione hanno convenuto di determinare i valori nominali spettanti ai singoli soci secondo il rapporto esposto nella tabella riportata nell'allegato 6, che evidenzia, per ogni società e per singolo socio, il rapporto partecipativo in termini di valore economico effettivo e di valore nominale spettante.

Difficoltà di valutazione

Nello sviluppo delle valutazioni non sono state incontrate particolari difficoltà oltre a quelle di seguito descritte e analizzate:

- La valutazione delle società partecipanti alla fusione/scissione si basa sull'invarianza del patrimonio netto al momento della data di efficacia dell'operazione, che avverrà una volta perfezionato il percorso giuridico dell'operazione stessa. Tale assunto si scontra peraltro con la normale volatilità delle condizioni di gestione. È tuttavia importante rilevare che tale variabilità è mitigata dal fatto che tutte le società incorporate e scissa già ad oggi hanno delegato la gestione del ciclo idrico di propria pertinenza alla società incorporante/beneficiaria. L'unica società pienamente operativa, per effetto dell'affidamento ottenuto per la gestione del servizio idrico integrato è LRH, alla quale fa riferimento oltre il 96% del valore complessivo della società risultante dall'operazione. Ciò comporta che il passare del tempo sino all'esecuzione della fusione non comporterà alterazione significative dei patrimoni.

- I dati utilizzati per la valutazione, per quanto accurati e pur riflettendo in maniera appropriata le contingenze ed aspettative delle Società, sono soggetti a variazioni dovute al mutamento dello scenario regolamentare e normativo regionale, del mercato in cui le Società operano, del rinnovo delle concessioni pubbliche o dell'esito della partecipazione a gare pubbliche, ed in generale della situazione macroeconomica e di finanza pubblica a livello nazionale, regionale e degli enti pubblici locali.

Nomina dell'esperto ai sensi dell'art.2501-sexies codice civile

Con riferimento al rapporto di cambio proposto, nonché alle indicazioni contenute nella presente relazione e nel progetto di fusione/scissione, si fa presente che gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione hanno deliberato di richiedere congiuntamente al Tribunale di Lecco la nomina dell'esperto incaricato di redigere la relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c. sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni e sull'adeguatezza dei criteri seguiti per la sua determinazione.
Il Tribunale con provvedimento notificato in data 23/9/2019 ha nominato quale esperto il dott. Mario Motta con studio in Lecco.

Situazioni patrimoniali ex art. 2501-quater e 2506 ter c.c. delle Società partecipanti alla fusione/scissione

Come già specificato, ai sensi dell'art. 2501-quater codice civile gli Organi Amministrativi delle società partecipanti alla fusione/scissione hanno concordemente ritenuto di adottare la situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 2019 (approvato per ciascuna società dagli organi competenti). I medesimi sono depositati presso le rispettive sedi legali delle società partecipanti all'operazione.

Per l'entità dei valori coinvolti, si dichiara che la fusione/scissione potrà essere conclusa anche nel caso in cui uno dei soggetti partecipanti non approvi l'operazione.
Pertanto l'approvazione da parte delle assemblee delle società incorporande e della società scissa deve considerarsi come un'operazione autonoma, con la conseguenza che l'eventuale mancata approvazione da parte delle assemblee di dette società non impedirà lo svolgimento del progetto per le altre Società coinvolte, ma renderà esclusivamente necessario adattare il rapporto di cambio al nuovo assetto.
Considerato che tale attività comporta solo l'applicazione matematica dei criteri definiti per la quantificazione del rapporto, gli organi amministrativi potranno procedere autonomamente senza necessità di sottoporre un nuovo progetto l'assemblea dei soci.

Recesso

Solo una delle società partecipanti all'operazione (AUSM) è costituita nella forma di società a responsabilità limitata. In astratto quindi il socio che non avrà concorso all'approvazione della delibera di scissione, potrà esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2473 del c.c. pertanto eventuali soci assenti, astenuti o dissenzienti di Ausm potrebbero esercitare tale diritto. In ogni caso il diritto di recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della fusione/scissione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della fusione.
Tale caso tuttavia non riveste concreta applicabilità atteso che la medesima società è detenuta da un unico socio la cui approvazione è richiesta per l'effettuazione della programmata scissione. A completezza dell'informazione si evidenzia che il socio unico di Ausm, comune di Calolziocorte , con delibera del 28/06/2019 ha formulato l'indirizzo alla propria società di avviare il processo di scissione.
Di seguito si riportano ad ogni utile fine gli articoli dei rispettivi statuti che disciplinano il diritto di recesso:

VALBE SERVIZI S.P.A., lo statuto non prevede norma specifica

A.S.I.L. S.P.A, articolo 28 dello statuto:

A.U.S.M. S.R.L. articolo 37 dello statuto.

Allegati:

Allegato 1 – Elenco soci LRH;

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

Allegato 3 – Elenco soci Asil

Allegato 4 – Elenco soci AUSM

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione dei patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

Allegato 6 – Schema portante il dettaglio del valore economico effettivo e del valore nominale connesso all'aumento di capitale relativo alla fusione/scissione

Allegato 1 – Elenco soci LRH

N	PROV	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
1	LC	ABBADIA LARIANA	803.766	1,95%	€ 803.766
2	LC	AIRUNO	182.931	0,44%	€ 182.931
3	CO	ALBAVILLA	79.800	0,19%	€ 79.800
4	CO	ALSERIO	12.650	0,03%	€ 12.650
5	CO	ALZATE B.ZA	57.700	0,14%	€ 57.700
6	LC	ANNONE B.ZA	127.031	0,31%	€ 127.031
7	CO	ANZANO DEL PARCO	20.250	0,05%	€ 20.250
8	CO	AROSIO	61.800	0,15%	€ 61.800
9	LC	BALLABIO	953.402	2,31%	€ 953.402
10	LC	BARZAGO	42.878	0,10%	€ 42.878
11	LC	BARZANÒ	86.981	0,21%	€ 86.981
12	LC	BELLANO	1.085.539	2,63%	€ 1.085.539
13	LC	BOSISIO PARINI	236.738	0,57%	€ 236.738
14	CO	BRENNA	24.375	0,06%	€ 24.375
15	LC	BRIVIO	271.415	0,66%	€ 271.415
16	LC	BULCIAGO	49.911	0,12%	€ 49.911
17	CO	CABIATE	87.725	0,21%	€ 87.725
18	LC	CALCO	146.157	0,35%	€ 146.157
19	CO	CANTÙ	522.900	1,27%	€ 522.900
20	CO	CAPIAGO INTIMIANO	61.925	0,15%	€ 61.925
21	CO	CARUGO	69.250	0,17%	€ 69.250
22	LC	CASATENOVO	245.895	0,60%	€ 245.895
23	LC	CASSAGO B.ZA	73.993	0,18%	€ 73.993
24	LC	CASSINA VALSASSINA	9.200	0,02%	€ 9.200
25	LC	CASTELLO B.ZA	36.912	0,09%	€ 36.912
26	LC	ERNUSCO LOMBARDO	664.517	1,61%	€ 664.517
27	LC	CESANA BRIANZA	723.921	1,75%	€ 723.921
28	LC	CIVATE	1.117.550	2,70%	€ 1.117.550
29	LC	COLICO	16.825	0,04%	€ 16.825
30	LC	COLLE BRIANZA	644.832	1,56%	€ 644.832
31	LC	CORTENOVA	121.532	0,29%	€ 121.532
32	LC	COSTAMASNAGA	82.810	0,20%	€ 82.810
33	LC	CREMELLA	25.866	0,06%	€ 25.866
34	LC	CREMENO	11.865	0,03%	€ 11.865
35	LC	DERVIO	860.940	2,08%	€ 860.940
36	LC	DOLZAGO	36.295	0,09%	€ 36.295
37	LC	DORIO	161.495	0,39%	€ 161.495
38	LC	ELLO	467.773	1,13%	€ 467.773
39	LC	ERVE	16.825	0,04%	€ 16.825
40	LC	ESINO LARIO	7.500	0,02%	€ 7.500
41	LC	GALBIATE	2.470.092	5,98%	€ 2.470.092
42	LC	,RBAGNATE MONASTE	38.682	0,09%	€ 38.682
43	LC	GARLATE	610.699	1,48%	€ 610.699
44	LC	IMBERSAGO	33.562	0,08%	€ 33.562
45	LC	INTROBIO	459.460	1,11%	€ 459.460

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE
46	CO	INVERIGO	111.850	0,27%	€ 111.850
47	LC	LA VALLETTA BRIANZA	238.738	0,58%	€ 238.738
48	CO	LAMBRUGO	30.575	0,07%	€ 30.575
49	LC	LECCO	7.637.853	18,48%	€ 7.637.853
50	LC	LIERNA	629.940	1,52%	€ 629.940
51	LC	LOMAGNA	142.452	0,34%	€ 142.452
52	CO	LURAGO D'ERBA	65.325	0,16%	€ 65.325
53	LC	MALGRATE	952.460	2,31%	€ 952.460
54	LC	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	5,22%	€ 2.156.484
55	CO	MARIANO COMENSE	273.225	0,66%	€ 273.225
56	LC	MERATE	3.330.482	8,06%	€ 3.330.482
57	LC	MISSAGLIA	183.439	0,44%	€ 183.439
58	LC	MOLTENO	52.971	0,13%	€ 52.971
59	CO	MONGUZZO	24.500	0,06%	€ 24.500
60	LC	MONTEVECCHIA	460.711	1,11%	€ 460.711
61	LC	MONTICELLO B.ZA	99.512	0,24%	€ 99.512
62	LC	NIBIONNO	59.932	0,15%	€ 59.932
63	CO	NOVEDRATE	37.125	0,09%	€ 37.125
64	LC	OGGIONO	626.172	1,52%	€ 626.172
65	LC	OLGIATE M.RA	295.507	0,72%	€ 295.507
66	LC	OLGINATE	1.482.855	3,59%	€ 1.482.855
67	LC	OSNAGO	615.146	1,49%	€ 615.146
68	LC	PADERNO D'ADDA	145.067	0,35%	€ 145.067
69	LC	PASTURO	623.665	1,51%	€ 623.665
70	LC	PERLEDO	77.377	0,19%	€ 77.377
71	LC	PESCATE	587.632	1,42%	€ 587.632
72	LC	PRIMALUNA	712.907	1,73%	€ 712.907
73	CO	PUSIANO	68.100	0,16%	€ 68.100
74	LC	ROBBIATE	213.069	0,52%	€ 213.069
75	LC	ROGENO	46.117	0,11%	€ 46.117
76	LC	S. MARIA HOE	130.412	0,32%	€ 130.412
77	LC	SIRONE	41.487	0,10%	€ 41.487
78	LC	SIRTORI	54.690	0,13%	€ 54.690
79	LC	SUELLO	502.819	1,22%	€ 502.819
80	LC	TACENO	12.500	0,03%	€ 12.500
81	LC	VALGREGHENTINO	895.387	2,17%	€ 895.387
82	LC	VALMADRERA	2.660.814	6,44%	€ 2.660.814
83	LC	VARENNA	345.658	0,84%	€ 345.658
84	LC	VERCURAGO	4.600	0,01%	€ 4.600
85	LC	VERDERIO	687.715	1,66%	€ 687.715
86	LC	VIGANÒ	49.340	0,12%	€ 49.340
87	LC	IALE' UFFICIO D'AMBI	30.125	0,07%	€ 30.125
TOTALE			41.320.900	100,00%	41.320.900

Allegato 2 – Elenco soci Valbe

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***BARZAGO***	12,7358	413.100
2	***BARZANO'***	4,7170	153.000
3	***BULCIAGO***	16,9811	550.800
4	***CASSAGO BRIANZA***	23,5849	765.000
5	***COSTA MASNAGA***	7,5472	244.800
6	***CREMELLA***	6,6038	214.200
7	***NIBIONNO***	20,7547	673.200
8	***SIRTORI***	7,0755	229.500
		100,00	3.243.600,00

Allegato 3 – Elenco soci Asil

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***Barzago***	1,32000	7.524
2	***Castello Brianza***	9,69000	55.233
3	***Costa Masnaga***	13,64000	77.748
4	***Dolzago***	9,54000	54.378
5	***Ello***	4,51000	25.707
6	***Galbiate***	3,12000	17.784
7	***Garbagnate Monastero***	10,18000	58.026
8	***Molteno***	14,66000	83.562
9	***Oggiono***	4,82000	27.474
10	***Rogeno***	12,42000	70.794
11	***La Valletta Brianza***	2,80000	15.960
12	***Sirone***	10,68000	60.876
13	***Sirtori***	2,62000	14.934
		100,00	570.000,00

Allegato – Elenco soci Ausm

	SOCIO	%	NOMINALI
1	***Calolziocorte***	100,00000	1.000.000

Allegato 5 – Situazione patrimoniale inerente la società scissa e portante la suddivisione dei patrimonio netti tra società scissa e società beneficiaria

LIVELLO 1	DESCRIZIONE LIVELLO 2	Descrizione	DARE	AVERE	Totale complessivo
A) ATTIVITÀ	B) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	SOFTWARE APPLICATIVO		142	142
		SOFTWARE APPLICATIVO			
	B) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO Totale			142	142
	C) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI	LICENZE EVOS		400	400
	C) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI Totale			400	400
	D) TERRENI E FABBRICATI	TERRENI	16.000		16.000
		FABBRICATI	2.100		2.100
		FABBRICATI GAS		31.500	31.500
		COSTRUZIONI LEGGERE		10.500	10.500
		FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	12.600		12.600
		FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI GAS		15.342	15.342
		FONDO AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE		10.574	10.574
	D) TERRENI E FABBRICATI Totale		16.500	57.916	74.416
	E) IMPIANTI E MACCHINARIO	SERBATOI	117.200		117.200
		IMPIANTI GAS		900.260	900.260
		IMPIANTI DEPURAZIONE	1.600.000		1.600.000
		IMPIANTI ADDOLCITORE	40.951		40.951
		RETE DISTRIBUZIONE GAS		2.836.437	2.836.437
		RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	1.780.571		1.780.571
		DERIVAZIONI UTENZA GAS		2.801.193	2.801.193
		ECOCENTRO		186.691	186.691
		FONDO AMMORTAMENTO SERBATOI	(55.900)		(55.900)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI GAS		(360.202)	(360.202)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(54.858)		(54.858)
		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDOLCITORE	(40.951)		(40.951)
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE GAS		(1.504.128)	(1.504.128)
		FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.181.070)		(1.181.070)
		FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA GAS		(1.401.096)	(1.401.096)
		FONDO AMMORTAMENTO ECOCENTRO		(56.900)	(56.900)
		FONDO SVALUTAZIONE ECOCENTRO		(126.900)	(126.900)
	E) IMPIANTI E MACCHINARIO Totale		1.301.394	2.254.565	4.556.959
	F) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	MISURATORI GAS		383.500	383.500
		MISURATORI ACQUA	34.602		34.602
		ATTREZZATURE	824		824
		ATTREZZATURE	8.921		8.921
		ATTREZZATURE		12.320	12.320
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI GAS		(277.370)	(277.370)
		FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(34.500)		(34.500)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(824)		(824)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(8.921)		(8.921)
		FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE		(12.320)	(12.320)
	F) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI Totale		9.003	120.887	129.839
	G) ALTRI BENI	MOBILI E ARREDI		0	0
		MOBILI E ARREDI		891	891
		MOBILI E ARREDI		1.000	1.000
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE		0	0
		MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE		500	500
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		0	0
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		(891)	(891)
		FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI		(1.000)	(1.000)
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO		0	0
		FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO		(500)	(500)
	G) ALTRI BENI Totale			491	491
	H) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	FABBRICATI EOE		21.562	21.562
	H) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Totale			21.562	21.562
	I) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	RIMANENZE MAGAZZINO		26.157	26.157
		FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO		(26.157)	(26.157)
	I) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Totale			0	0
	O) VERSO CLIENTI	CLIENTI TRANSITORIO		0	0
		CONTROPARTITA		0	0
		FATTURE DA EMETTERE	216.166	0	216.166
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0		0
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	0		0
		CREDITO RETI GAS S.R.L.		33.614	33.614
		SELEA SPA		211	211
		CREDITO RETI VOLTURNO S.p.A.	137.719		137.719
		CREDITO S.T.T. (prot.1189)	324.325		324.325
		ULTRACOMBUSTIBILI CONTRARIA SNC		0	0
		SERRA GIOPPELLI ROBERTO		1.050	1.050
		RETI METANO TERRITORIO S.R.L.		0	0
		CASTELLI MOTA'		0	0
		FORNONE FARGANO		0	0
		CARGANO GIUSEPPINA		0	0
		CARGANO MARIA CARMELLA		0	0
	O) VERSO CLIENTI Totale		678.210	34.895	643.316
	4bis) CREDITI TRIBUTARI	ACCONTO IRES		5.552	5.552
		CREDITO IRES PER INTERESSI BANCARI		0	0
		ERARIO C/IVA		4.116	4.116
		IVA ACQUISTI		0	0
	4bis) CREDITI TRIBUTARI Totale			9.668	9.668
	4ter) IMPOSTE ANTICIPATE	IMPOSTE ANTICIPATE	95.356	149.278	244.634
	4ter) IMPOSTE ANTICIPATE Totale		95.356	149.278	244.634
	Q) VERSO ALTRI	DEPOSITI CAUZIONALI		0	0
		ACCONTO IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR		0	0
		DEPOSITI CAUZIONALI	2.550	8.691	11.241
		ANTICIPI A FORNITORI		0	0
		CESSIONI DIPENDENTI		3.282	3.282
		ALTRI		0	0
		CONTO COMPENSAZIONE UNI - AUSM		2.095	2.095
	Q) VERSO ALTRI Totale		2.550	14.066	16.618
	R) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	BANCA POPOLARE SORRENTO		43.900	43.900
		UNICREDIT BANCA D'IMPRESA		350	350
		BANCA POPOLARE MILANO		5.041.395	5.041.395
		BANCA POPOLARE MILANO C/C 620 FIN		3.212	3.212
		ACC CANALE BRANCA ARCUCCIO C/C 000000111110		3.000.363	3.000.363
		RISTRUTTURAZIONE INTERESSI ATTIVI		0	0
	R) DEPOSITI BANCARI E POSTALI Totale			8.088.220	8.088.220
	S) DENARO E VALORI IN CASSA	CASSA		341	341
		CASSA - TESORERIA		430	430
	S) DENARO E VALORI IN CASSA Totale			770	770
	T) RATEI E RISCONTI	RISCONTI ATTIVI		35.364	35.364
	T) RATEI E RISCONTI Totale			35.364	35.364
A) ATTIVITÀ Totale			2.363.239	8.721.797	9.865.909

LIVELLO 1	DESCRIZIONE LIVELLO 1	Descrizione	LECCO	ALTRE	Totale complessivo
D) PASSIVITA	a) CAPITALE	CAPITALE	(196.548)	(803.452)	(1.000.000)
	CAPITALE Totale		(196.548)	(803.452)	(1.000.000)
	b) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	(455)	(1.840)	(2.295)
	RISERVE DI RIVALUTAZIONE Totale		(455)	(1.840)	(2.295)
	c) RISERVA LEGALE	RISERVA LEGALE	(55.859)	(348.719)	(404.578)
	RISERVA LEGALE Totale		(55.859)	(348.719)	(404.578)
	e) RISERVE STATUTARIE	RISERVE STATUTARIE	(100.478)	(406.530)	(507.008)
	RISERVE STATUTARIE Totale		(100.478)	(406.530)	(507.008)
	f) ALTRE RISERVE	RISERVA STRAORDINARIA	(821)	(3.299)	(4.120)
		RISERVA DA TRASFORMAZIONE	(325.899)	(1.318.323)	(1.644.222)
	ALTRE RISERVE Totale		(326.719)	(1.321.624)	(1.648.343)
	i) RISERVA PER ARROTONDAMENTO	RISERVA PER ARROTONDAMENTO	1		1
	RISERVA PER ARROTONDAMENTO Totale		1		1
	n) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	43.920	(18.349)	25.571
	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO Totale		43.920	(18.349)	25.571
	3) FONDI RISCHI ED ONERI	FONDO RISCHI E ONERI		(20.000)	(20.000)
		FONDO RISCHI CAUSE LEGALI IN CORSO		(105.011)	(105.011)
		FONDO IMPOSTE DIFFERITE	(35.939)		(35.939)
	3) FONDI RISCHI ED ONERI Totale		(35.939)	(125.011)	(160.950)
	a) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(304.849)		(304.849)
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO Totale		(304.849)		(304.849)
	5) 4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	DEBITI VS ALTRI FINANZIATORI MUTUO UNICREDIT BANCA D'IMPRESA		(148.037)	(148.037)
		BANCA CPI MUTUI FINANZIAMENTO PER DEFIBRATORE	(1.737.766)		(1.737.766)
	5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Totale		(1.737.766)	(148.037)	(1.885.803)
	7) 5) DEBITI VERSO FORNITORI	TIM S.P.A.		(316)	(316)
		LARIO RETI HOLDING S.p.A.		(1.941)	(1.941)
		ARGO LOGICA S.R.L.		(500)	(500)
		ACTI Energie S.r.l. Unipersonale		(53)	(53)
		VIDEO FIBRE S.R.L.		802	802
		TRANSCONSULTANCE S.R.L.		(318)	(318)
		FATTURE DA RICEVERE		(33.194)	(33.194)
		FATTURE DA RICEVERE LRH SERVIZI AMMINISTRATIVI	(6.000)		(6.000)
		FATTURE DA RICEVERE LRH SERVIZI PAGHE	(1.500)		(1.500)
		NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE		500	500
	7) DEBITI VERSO FORNITORI Totale		(7.500)	(34.510)	(42.010)
	11) 12) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	DEBITI V/COMUNE DI CALOLZIO		(3.060.735)	(3.060.735)
	11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI Totale			(3.060.735)	(3.060.735)
	12) 13) DEBITI TRIBUTARI	IRES		0	0
		ERARIO C/IRPEF		(1.300)	(1.300)
		ERARIO C/IRPEF DIPENDENTI E ORGANI SOCIALI	(5.362)		(5.362)
		IVA VENDITE		(0)	(0)
		IVA VENDITE SPLIT DA SDI		(46.929)	(46.929)
		STORNO IVA VENDITE SPLIT PAYMENT		46.929	46.929
		IVA FORNITORI SPLIT PAYMENT		0	0
		IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	0		0
	13) DEBITI TRIBUTARI Totale		(5.362)	(1.300)	(6.662)
	14) 14) DEBITI PREVIDENZIALI	INPS	(3.776)		(3.776)
		INPS RATEI COMPETENZE	(1.759)		(1.759)
		INPDAP	(4.866)		(4.866)
		INAIL	2.429		2.429
		FONDO PREVINDAI	(2.409)		(2.409)
		FONDO FIGASO	(3.051)		(3.051)
		PREMUNIAS	578		578
		FASIF	(94)		(94)
	14) DEBITI PREVIDENZIALI Totale		(13.129)		(13.129)
	15) 15) ALTRI DEBITI	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	0		0
		DIPENDENTI RATEI COMPETENZE	(12.861)		(12.861)
		C.D.A. C/COMPENSI		0	0
		QUOTE SINDACALI	(300)		(300)
		ALTRI		0	0
		DEBITI V/LA PROVINCIA	0		0
		DEBITI V/ARR ITURIA CAPITALE MUTUO	0		0
	15) ALTRI DEBITI Totale		(12.861)	0	(12.861)
	16) RATEI E RISCONTI	RATEI PASSIVI		(297)	(297)
		RISCONTI PASSIVI		(166.462)	(166.462)
		RISCONTI PASSIVI	(136.436)		(136.436)
		RISCONTI PASSIVI		(48.780)	(48.780)
	RATEI E RISCONTI Totale		(136.436)	(215.540)	(351.976)
D) PASSIVITA Totale			(2.943.229)	(6.721.793)	(9.665.022)

Allegato 6 tabella concambi a valori effettivi e nominali

Nr	Socio	Valore economico attribuito UBI	Valore economico attribuito Vefre	Valore economico attribuito ASI	Valore economico attribuito Acem	Totale aggregato	Peso % su aggregato
1	AMANDA LAURANA	2.908.391	-	-	-	2.908.391	1,88%
2	ARLINO	752.940	-	-	-	752.940	0,49%
3	AUMAVILLA	338.455	-	-	-	338.455	0,19%
4	ALBERO	52.067	-	-	-	52.067	0,03%
5	ALZATE BRIANZA	237.493	-	-	-	237.493	0,15%
6	AMBONE BRIANZA	537.857	-	-	-	537.857	0,35%
7	ANZANO DEL PARCO	83.649	-	-	-	83.649	0,05%
8	APIANO	354.867	-	-	-	354.867	0,23%
9	BALLABIO	3.936.180	-	-	-	3.936.180	2,55%
10	BARZANO	176.425	483.868	31.018	-	691.311	0,39%
11	BARZANÒ	168.013	369.211	-	-	537.212	0,35%
12	BELLANO	4.468.052	-	-	-	4.468.052	2,89%
13	BOSISIO PARINI	974.408	-	-	-	974.408	0,63%
14	BRIANZA	100.517	-	-	-	100.517	0,06%
15	BRIVIO	1.117.158	-	-	-	1.117.158	0,72%
16	BULCIAGO	205.432	645.158	-	-	850.590	0,55%
17	CABIATE	361.014	-	-	-	361.014	0,23%
18	CALCO	601.579	-	-	-	601.579	0,39%
	CALOLZIOCORTE	-	-	-	675.278	675.278	0,44%
19	CANÈDI	2.152.344	-	-	-	2.152.344	1,39%
20	CAPIAGO INTIMIANO	254.882	-	-	-	254.882	0,16%
21	CARENNO	245.021	-	-	-	245.021	0,16%
22	CASATENOVO	1.012.038	-	-	-	1.012.038	0,65%
23	CASSINA DE' BUSI	304.553	496.052	-	-	1.300.605	0,84%
24	CASSINA VALSASSINA	37.867	-	-	-	37.867	0,02%
25	CASTELLO BRIANZA	151.929	-	160.435	-	312.364	0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	2.715.136	-	-	-	2.715.136	1,75%
27	CESANA BRIANZA	2.979.541	-	-	-	2.979.541	1,92%
28	CIVATE	4.599.800	-	-	-	4.599.800	2,97%
29	COLLEGNO	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
30	COLLE BRIANZA	2.654.313	-	-	-	2.654.313	1,71%
31	CONTESMINA	500.213	-	-	-	500.213	0,32%
32	CORTENA BRIANZA	840.814	386.737	215.912	-	1.443.463	0,93%
33	CRANDOLA	326.464	250.895	-	-	577.359	0,37%
34	CRIMINO	48.836	-	-	-	48.836	0,03%
35	CRIVIO	3.543.608	-	-	-	3.543.608	2,29%
36	COLZANO	149.589	-	151.971	-	301.560	0,19%
37	COMO	654.710	-	-	-	654.710	0,42%
38	ELLO	1.925.341	-	74.680	-	2.000.021	1,29%
39	ERVE	69.251	-	-	-	69.251	0,04%
40	ESINO LARIO	90.870	-	-	-	90.870	0,05%
41	GALBIATE	10.166.899	-	51.604	-	10.218.503	6,60%
42	GARBAGNATE MONASTERO	558.216	-	168.569	-	726.785	0,47%
43	GARLATE	2.511.422	-	-	-	2.511.422	1,62%
44	GERENZANO	138.540	-	-	-	138.540	0,09%
45	INTROBIO	1.891.136	-	-	-	1.891.136	1,22%
46	INVERIGO	460.372	-	-	-	460.372	0,30%
47	LA VALLETTA BRIANZA	982.640	-	46.368	-	1.029.008	0,66%
48	LAMBRUGO	135.846	-	-	-	135.846	0,09%
49	LECCO	31.437.319	-	-	-	31.437.319	20,31%
50	LERNA	2.592.858	-	-	-	2.592.858	1,67%
51	LOMAGNA	586.329	-	-	-	586.329	0,38%
52	LURAGO D'ERBA	268.806	-	-	-	268.806	0,17%
53	MALGRATE	3.430.802	-	-	-	3.430.802	2,22%
54	MANDELLO DEL LARIO	8.876.036	-	-	-	8.876.036	5,73%
55	MARIANO COMENSE	1.134.588	-	-	-	1.134.588	0,73%
56	MERATE	11.908.184	-	-	-	11.908.184	7,69%
57	MISSAGLIA	755.831	-	-	-	755.831	0,49%
58	MOLTENO	218.817	-	242.752	-	461.569	0,30%
59	MONGUZZO	100.841	-	-	-	100.841	0,06%
60	MONTEVECCHIA	1.896.375	-	-	-	1.896.375	1,22%
61	MONTICELLO BRIANZA	409.589	-	-	-	409.589	0,26%
62	NIBIONNO	346.679	788.536	-	-	1.135.215	0,73%
63	NOVEDRATE	152.806	-	-	-	152.806	0,09%
64	OGGIONO	2.577.309	-	79.814	-	2.657.123	1,71%
65	OLGIATE BRIANZA	1.216.380	-	-	-	1.216.380	0,79%
66	OLGINATE	6.103.395	-	-	-	6.103.395	3,94%
67	ORSENIGO	2.231.936	-	-	-	2.231.936	1,44%
68	PASIANO DI PERGOLA	507.092	-	-	-	507.092	0,34%
69	PESCATE	2.566.990	-	-	-	2.566.990	1,66%
70	PERLEDO	318.402	-	-	-	318.402	0,18%
71	PESCATE	2.418.679	-	-	-	2.418.679	1,37%
72	PIANANIMA	2.934.308	-	-	-	2.934.308	1,67%
73	PLESIO	180.298	-	-	-	180.298	0,10%
74	POMPEI	876.367	-	-	-	876.367	0,50%
75	POSINO	180.816	-	395.461	-	395.477	0,22%
76	S. MARIA HOE	536.773	-	-	-	536.773	0,30%
77	SPECHE	170.759	-	176.848	-	347.608	0,20%
78	SPITORI	235.103	258.816	43.384	-	537.303	0,30%
79	SUELLO	2.060.591	-	-	-	2.060.591	1,17%
80	TACENO	51.450	-	-	-	51.450	0,03%
81	VALGREGHENTINO	3.685.391	-	-	-	3.685.391	2,09%
82	VALMADRERA	10.961.846	-	-	-	10.961.846	6,22%
83	VARENNA	1.412.720	-	-	-	1.412.720	0,81%
84	VERGANDO	18.913	-	-	-	18.913	0,01%
85	VERGERIO	2.830.618	-	-	-	2.830.618	1,61%
86	VESANÒ	203.082	-	-	-	203.082	0,13%
87	AZIENDA SPECIALE "UFFICIO CAMBIO DI LECCO"	123.994	-	-	-	123.994	0,07%
	TOTALE	170.075.819	3.795.163	1.835.987	675.278	176.206.252	100%

Nr	Socio	Valore nominale attribuito dal nuovo Capitale	Di cui dal Capitale sociale UBI	Di cui dal Capitale sociale Valbe	Di cui dal Capitale sociale Acli	Di cui dal Capitale sociale Aseem	Peso%
1	ABBADIA LARIANA	803.766	803.766	-	-		1,88%
2	ABBIATE	182.511	182.511	-	-		0,43%
3	ALBAVILLA	76.800	76.800	-	-		0,19%
4	ALBESE	12.650	12.650	-	-		0,03%
5	ALZATE BRIANZA	57.700	57.700	-	-		0,13%
6	ANNONE B.ZA	127.031	127.031	-	-		0,30%
7	ARCAGNO DEL PARCO	20.250	20.250	-	-		0,05%
8	ARGEGNO	61.600	61.600	-	-		0,14%
9	BALLABIO	953.402	953.402	-	-		2,23%
10	BARZAGO	161.747	42.878	117.559	5.310		0,38%
11	BARZANÒ	130.521	86.981	43.540	-		0,30%
12	BELLANO	1.085.539	1.085.539	-	-		2,53%
13	BERNATE IN BRIANZA	236.738	236.738	-	-		0,55%
14	BIONDINA	34.375	34.375	-	-		0,08%
15	BIRVIO	271.415	271.415	-	-		0,63%
16	BULGHERO	206.656	43.911	162.745	-		0,48%
17	CABIATE	87.725	87.725	-	-		0,20%
18	CALCO	146.157	146.157	-	-		0,34%
	CALOLZIOCORTE	164.063			-	164.063	0,38%
19	CANÒ	522.900	522.900	-	-		1,22%
20	CAPIAGO INTIMIANO	61.925	61.925	-	-		0,14%
21	CARUGO	69.250	69.250	-	-		0,16%
22	CASALBUONO	245.895	245.895	-	-		0,57%
23	CASSANO B.ZA	291.695	73.965	217.730	-		0,68%
24	CASSINA VALSASSINA	9.200	9.200	-	-		0,02%
25	CASTELLO B.ZA	73.895	38.912	-	34.983		0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	664.517	664.517	-	-		1,55%
27	CESANA BRIANZA	723.921	723.921	-	-		1,69%
28	CIVATE	1.117.550	1.117.550	-	-		2,61%
29	COLICO	16.825	16.825	-	-		0,04%
30	COLLE BRIANZA	644.832	644.832	-	-		1,51%
31	CORTENOVA	121.532	121.532	-	-		0,28%
32	COSTAMASNAGA	207.349	82.810	68.664	54.875		0,48%
33	CREMELLA	86.822	25.868	60.954	-		0,20%
34	CREMENO	11.865	11.865	-	-		0,03%
35	DERVIO	866.940	866.940	-	-		2,02%
36	DOLZAGO	74.675	36.295	-	38.380		0,17%
37	DORIO	161.495	161.495	-	-		0,38%
38	ELLO	485.917	467.773	-	18.144		1,14%
39	ERVE	16.825	16.825	-	-		0,04%
40	ESINO LARIO	7.500	7.500	-	-		0,02%
41	GALBIATE	2.483.644	2.470.093	-	13.551		5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	79.637	38.682	-	40.956		0,19%
43	GARLATE	610.699	610.699	-	-		1,43%
44	IMBERSAGO	33.562	33.562	-	-		0,08%
45	INTROBIO	459.460	459.460	-	-		1,07%
46	INVERIGO	111.850	111.850	-	-		0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	358.038	338.738	-	19.365		0,84%
48	LAMBRUGO	30.575	30.575	-	-		0,07%
49	LECCO	7.637.853	7.637.853	-	-		17,84%
50	LIERNA	626.940	626.940	-	-		1,47%
51	LOMAGNA	142.452	142.452	-	-		0,33%
52	LURAGO D'ERBA	65.325	65.325	-	-		0,15%
53	MALGRATE	852.460	852.460	-	-		1,99%
54	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	2.156.484	-	-		5,04%
55	MARIANO COMENSE	275.325	275.325	-	-		0,64%
56	MERATE	3.330.482	3.330.482	-	-		7,78%
57	MISSAGLIA	183.439	183.439	-	-		0,43%
58	MOLTENO	111.950	52.971	-	58.979		0,26%
59	MONGUZZO	24.500	24.500	-	-		0,06%
60	MONTEVECCHIA	460.711	460.711	-	-		1,08%
61	MONTGUALDA B.ZA	98.562	98.562	-	-		0,23%
62	NIBIONNO	251.509	99.932	151.577	-		0,59%
63	NOVEDRATE	37.125	37.125	-	-		0,08%
64	OGGIONO	645.563	626.172	-	19.391		1,51%
65	OLGIATE BRIANZA	295.507	295.507	-	-		0,69%
66	OLGIATE	1.482.855	1.482.855	-	-		3,46%
67	ORNAGO	615.146	615.146	-	-		1,44%
68	PAGAZZANO BRIANZA	145.067	145.067	-	-		0,34%
69	PASTURO	633.666	633.666	-	-		1,48%
70	PERLEDO	77.377	77.377	-	-		0,18%
71	PESCATE	587.632	587.632	-	-		1,37%
72	PESSULUM	712.907	712.907	-	-		1,67%
73	PUSIANO	68.300	68.300	-	-		0,16%
74	ROBBIATE	213.069	213.069	-	-		0,50%
75	ROGENO	96.083	46.117	-	49.966		0,22%
76	S. MARIA HOE	130.412	130.412	-	-		0,30%
77	SIRONE	84.453	41.487	-	42.966		0,20%
78	SIRTORI	138.540	54.690	83.850	10.540		0,32%
79	SUELLO	502.815	502.815	-	-		1,17%
80	TACENO	12.500	12.500	-	-		0,03%
81	VALGREGHENTINO	895.987	895.987	-	-		2,09%
82	VALMADRERA	2.660.814	2.660.814	-	-		6,21%
83	VANZONA	145.658	145.658	-	-		0,34%
84	VERCURAGO	4.600	4.600	-	-		0,01%
85	VERGANO	687.715	687.715	-	-		1,61%
86	VIGANÒ	49.340	49.340	-	-		0,12%
87	AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO"	80.125	80.125	-	-		0,07%
	TOTALE	42.818.322	41.320.930	923.053	492.336	164.063	100%

STATUTO SOCIALE

Indice

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA, RECESSO
Articolo 1 – Costituzione e denominazione
Articolo 2 – Sede
Articolo 3 - Oggetto sociale
Articolo 4 - Durata
Articolo 5 – Recesso

TITOLO II - CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI, ORGANI DELLA SOCIETA'
Articolo 6 - Capitale sociale
Articolo 7 – Azioni
Articolo 8 - Trasferibilità delle azioni e prelazione
Articolo 9 – Obbligazioni
Articolo 10 – Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Articolo 10-bis - Organi della Società
Articolo 10-ter - Comitato d'Indirizzo e Controllo
Articolo 10-quater - Competenze

TITOLO III - ASSEMBLEE
Articolo 11 - Assemblea dei soci
Articolo 12 - Convocazione delle assemblee
Articolo 13 - Assemblea ordinaria
Articolo 14 – Nomina dell'organo amministrativo e dei Sindaci
Articolo 15 - Assemblea straordinaria
Articolo 16 - Funzionamento dell'Assemblea
Articolo 17 – Impugnazione delle deliberazioni

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE
Articolo 18 - Poteri dell'organo amministrativo
Articolo 19 – Durata della carica dell'organo amministrativo
Articolo 20 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

TITOLO V - RAPPRESENTANZA SOCIALE
Articolo 21 – Rappresentanza della Società
Articolo 22 - Direttore Generale
Articolo 23 - Potere di firma
Articolo 24 - Azione sociale di responsabilità

TITOLO VI - VIGILANZA, BILANCIO, UTILI
Articolo 25 - Collegio Sindacale
Articolo 26 - Controllo etico e organismo di vigilanza
Articolo 27 - Bilancio
Articolo 28 - Ripartizione degli utili

TITOLO VII - DISPOSIZIONI GENERALI
Articolo 29 - Scioglimento e liquidazione
Articolo 30 - Clausola compromissoria

Articolo 31 - Foro Competente
Articolo 32 – Disposizioni generali

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA, RECESSO.

Articolo 1 – Costituzione e denominazione.
1. È costituita una Società per Azioni esclusivamente a totale capitale pubblico denominata Lario reti holding S.p.A. (Lrh S.p.A.).
La società opera in via prevalente nella gestione in affidamento diretto "in house" del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente, garantendone l'unicità della gestione.

Articolo 2 – Sede.
1. La Società ha sede legale in Lecco (LC).
2. L'Assemblea ha facoltà di istituire o sopprimere, sedi secondarie e rappresentanze, filiali e succursali, nei territori amministrati dagli enti pubblici soci.

Articolo 3 - Oggetto sociale.
1. La Società ha per oggetto prevalente l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.
Tali attività sono altresì svolte in via prevalente nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente.
2. La Società può altresì svolgere tutte le attività di natura strumentale o funzionale al raggiungimento di quanto previsto al primo comma, ivi comprese - a titolo esemplificativo - quelle relative alla progettazione di impianti, di gestione di impiantistica di potabilizzazione, depurazione e smaltimento di acque, di studio, sviluppo, gestione di tecnologie, anche informatiche, di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue, di messa in sicurezza, ripristino e bonifica di siti inquinati, di raccolta, trasporto e smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione, nonché l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi, di gestione dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque quali la vendita all'ingrosso di acqua, la verifica dei consumi, la bollettazione, la riscossione delle tariffe e la commercializzazione dei prodotti di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per lo svolgimento delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.
3. La Società può assumere e gestire partecipazioni e interessenze in altre società o imprese attive nei servizi pubblici locali e nel settore dell'energia, ivi compreso l'illuminazione pubblica, lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione, la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti post-contatore, nonché per l'espletamento delle attività di cui ai commi precedenti.
La Società può svolgere in favore delle società controllate ovvero partecipate eventuali attività amministrative, legali e/o informatiche strumentali e/o funzionali al conseguimento del loro oggetto sociale.
Le attività strumentali di cui al precedente capoverso possono essere svolte anche in favore degli enti pubblici soci.
4. La Società può altresì compiere tutte le operazioni che siano necessarie o utili per il conseguimento di quanto previsto nei commi precedenti quali, a titolo esemplificativo, rilascio di garanzie o finanziamenti, operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie

ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività di cui al d.lgs. 58/1998 e successive modifiche.
5. La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Articolo 4 - Durata.
La Società ha durata fino al 31 dicembre 2057 (trentuno dicembre duemila cinquantasette) e potrà essere prorogata dall'Assemblea straordinaria.

Articolo 5 - Recesso.
1. Il diritto di recesso – oltre che negli altri casi previsti dalla legge ovvero dal presente statuto – è attribuito al socio assente o che abbia manifestato il proprio voto contrario o che si sia astenuto nelle deliberazioni riguardanti: a) la modifica dell'oggetto sociale quando da ciò derivi una modifica significativa dell'attività della Società; b) la proroga della durata della Società; c) la trasformazione della Società; d) il trasferimento della sede sociale all'estero; e) l'introduzione, la modificazione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari ovvero le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione; f) la revoca dello stato di liquidazione; g) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso; h) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente statuto.
2. Non sono previste ulteriori cause di recesso rispetto a quelle indicate nel precedente comma 1, fatto salvo quanto stabilito al successivo art. 8, comma 5.
3. Per quanto riguarda i termini e le modalità di esercizio del diritto di recesso si applicano le disposizioni di legge pro tempore vigenti.
4. Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle proprie azioni. Il valore delle azioni è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile. L'organo amministrativo deve fare riferimento al valore risultante dalla situazione patrimoniale della Società, riferita a un periodo anteriore a non oltre 3 (tre) mesi dalla data della deliberazione che legittima il recesso, che tenga conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Società, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni. In caso di disaccordo o di contestazione, il valore di liquidazione è determinato entro 90 (novanta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale di Lecco.

TITOLO II - CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI, ORGANI DELLA SOCIETA'

Articolo 6 - Capitale sociale.
1. Il capitale sociale previsto all'ultimazione della fusione sarà al massimo pari ad euro 42.810.322 (quarantaduemilioniottocentodiecimilatrecentoventidue, virgola zero), suddiviso in azioni del valore nominale di euro uno (1) ciascuna.
Il capitale sociale sarà composto:
- per euro 41.320.900 dai soci di Lario reti holding esistenti sino alla data di fusione
- per euro 923.053 per aumento di capitale riservato ai soci di Valbe alla data di fusione
- per euro 402.306 per aumento di capitale riservato ai soci di Asil alla data di fusione
- per euro 164.063 per aumento di capitale riservato ai soci di Ausm alla data di fusione

Qualora la prospettata fusione non venisse approvata da una delle società incorporande il capitale sociale sarà pari alla somma dei citati importi riferiti alle società che hanno concorso all'approvazione.

Viene dato mandato agli amministratori di depositare lo statuto definitivo in dipendenza dell'aumento di capitale effettivamente approvato.
Le azioni conferiscono ai loro possessori diritti proporzionali alla relativa quota di capitale.
2. Il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'Assemblea straordinaria ed alle condizioni e nei termini dalla stessa stabiliti.
3. Nel caso di aumento del capitale sociale, potrà essere derogato il disposto di cui all'articolo 2342, comma 1, del codice civile sulla necessità di eseguire i conferimenti in denaro.
4. A ciascun socio può essere assegnato un numero di azioni non proporzionale alla parte del capitale sociale sottoscritta.

Articolo 7 – Azioni.
1. Le azioni sono nominative ed indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti, salvo categorie speciali di azioni che potranno essere emesse dalla Società con apposita delibera dell'Assemblea straordinaria.
2. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo della Società e al presente Statuto. Azionisti della Società possono essere solo soggetti pubblici compresi enti pubblici territoriali; non è ammessa partecipazione di capitali privati.
3. Il trasferimento delle azioni che determini la violazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, del presente Statuto si considererà inefficace nei confronti della Società e dei soci e, conseguentemente, la Società non potrà iscrivere l'avente causa nel libro dei soci e questi non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità delle azioni.
4. Ciascuna azione è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'articolo 2347 del codice civile.

Articolo 8 - Trasferibilità delle azioni e prelazione.
1. Le azioni, i diritti di opzione in sede di aumento di capitale sociale ed i diritti di prelazione di azioni inoptate non sono trasferibili sino al compiersi del secondo anno dalla data di costituzione della Società. Trascorso il predetto periodo, si applicano le disposizioni di cui ai seguenti commi.
2. Il trasferimento di azioni, diritti di opzione in sede di aumento del capitale sociale o di diritti di prelazione di azioni inoptate, a soggetti che non siano già azionisti della Società, è subordinato al gradimento dell'organo amministrativo, il quale dovrà negarlo qualora detto trasferimento comporti la violazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, del presente Statuto.
3. Qualora un socio intenda trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento di capitale sociale, dovrà previamente darne comunicazione con raccomandata RR da inviare all'organo amministrativo, specificando il nome dell'ente pubblico disposto all'acquisto nonché le condizioni di vendita; ricevuta tale comunicazione, l'organo amministrativo provvederà entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento a dare comunicazione dell'offerta a tutti gli altri soci.
4. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, l'organo amministrativo deve comunicare per iscritto al socio alienante – mediante uno strumento che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento della comunicazione - il proprio gradimento o il proprio rifiuto al trasferimento della partecipazione. In mancanza di risposta entro detto termine, il gradimento s'intenderà negato.
5. Nel caso in cui il gradimento non sia concesso e non sia esercitato in tutto o in parte il diritto di prelazione di cui al successivo comma 7, l'organo amministrativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357 del codice civile, dovrà collocare le azioni, alle medesime condizioni e per lo stesso corrispettivo contenuti nell'offerta, entro il termine massimo di 6 (sei) mesi, presso la Società o presso altri soci. Qualora la Società non acquisti la partecipazione in oggetto, né vi provvedano altri soci, l'alienante ha il diritto di recedere dalla Società, secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.

6. Il trasferimento delle azioni e/o la costituzione di diritti reali di godimento su di esse è inoltre subordinato al diritto di prelazione da parte degli altri soci.
7. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 3, debbono manifestare, a mezzo di lettera raccomandata RR indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita.
8. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 7, provvederà a dare comunicazione all'offerente ed a tutti i soci a mezzo di lettera raccomandata RR delle proposte di acquisto pervenute.
9. Qualora ricorrano le condizioni di legge, possono essere emesse azioni privilegiate o aventi, comunque, diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.
10. I soci hanno diritto di opzione nella sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, in proporzione al possesso azionario emergente dall'iscrizione nel libro soci alla data di deliberazione dell'aumento di capitale. Per la cessione dei diritti vale la stessa procedura prevista per la vendita delle azioni.

Articolo 9 – Obbligazioni.
1. La Società può emettere obbligazioni non convertibili, nel rispetto degli articoli 2410 e seguenti del codice civile. L'emissione di tali obbligazioni è di competenza dell'Assemblea ordinaria, con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale. La relativa delibera deve risultare da verbale redatto da notaio.

Articolo 10 – Patrimoni destinati a uno specifico affare.
1. La Società può costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti del codice civile. La deliberazione costitutiva è adottata dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste nel presente statuto.

Articolo 10-bis – Organi della Società.
1. Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci; l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione; il Collegio Sindacale.
2. La Società non istituisce organi societari diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.
3. Agli organi sociali non sono corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento delle attività, né trattamenti di fine mandato.

Articolo 10-ter – Comitato d'Indirizzo e Controllo.
1. Fra le modalità di attuazione del controllo analogo e congiunto sulla gestione societaria del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, oggetto di affidamento diretto "in house" nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, è costituito il Comitato d'Indirizzo e Controllo, il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, autorizzazione, valutazione e verifica sulla gestione e amministrazione della Società.
2. Ai sensi della normativa vigente la Società è soggetta all'indirizzo e controllo analogo dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato. Il controllo analogo è esercitato, in conformità al presente statuto, in modo congiunto con gli altri Comuni azionisti appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di competenza e si esprime nei poteri d'indirizzo, autorizzazione, controllo e supervisione sull'insieme dei più importanti atti di gestione del servizio oggetto di affidamento diretto "in house".
3. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo è composto da 9 (nove) membri.
I membri sono eletti dall'assemblea ordinaria, così come segue: 5 (cinque) su designazione dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato, i rimanenti su designazione dei Comuni

azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza.
Le designazioni devono garantire un'adeguata rappresentatività territoriale.
I membri del Comitato d'Indirizzo e Controllo devono essere Amministratori dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza.
Trattandosi di attività istituzionale attuativa di obbligo di legge, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato.
4. I membri del Comitato d'Indirizzo e Controllo durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.
I membri del Comitato sono rieleggibili una sola volta e decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica di Amministratori dell'ente pubblico socio che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza oppure, limitatamente ai 5 (cinque) membri nominati dall'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato, alla scadenza del mandato di tale Amministrazione.
I membri cessati rimangono comunque in carica fino alla loro sostituzione ai sensi del periodo seguente.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, si provvede tempestivamente alla loro sostituzione, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1., mediante convocazione di apposita assemblea.
5. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo è presieduto da un membro scelto dal Comitato stesso fra i componenti eletti su designazione dell'ente azionista che affida il servizio idrico integrato.
Il Comitato delibera, nelle materie di propria competenza, con il voto favorevole di almeno 6 (sei) componenti e di ogni seduta è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Le regole di funzionamento del Comitato sono definite con apposito regolamento, approvato dal Comitato stesso con le maggioranze di cui al periodo precedente.
Il Comitato è convocato in via ordinaria almeno una volta ogni bimestre da chi ne ha la presidenza. L'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione possono altresì chiedere la convocazione del Comitato in via straordinaria, indicandone le ragioni.
Di ogni seduta del Comitato è redatto verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Articolo 10-quater - Competenze.
1. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo - fermi restando i principi generali e i diritti e gli obblighi che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo - esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti degli organi societari con esclusione del collegio sindacale con cui si confronta ai sensi del comma 4 del presente articolo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale. In particolare, il Comitato ha poteri di iniziativa (controllo "ex ante"), di monitoraggio (controllo "contestuale") e di verifica (controllo "ex post") sull'attività della Società e sull'operato del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico.
2. Il Comitato di indirizzo e controllo esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: **a)** i budget annuali e pluriennali di esercizio; **b)** i piani strategici e industriali; **c)** i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; **d)** il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; **e)** le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; **f)** le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; **g)**

l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; **h)** le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del presente Statuto; **i)** i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

3. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo - sempre fermi restando i principi generali e i diritti e gli obblighi che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo - autorizza, inoltre, in via preventiva e vincolante, i seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: **(i)** le operazioni e i contratti di qualsiasi tipo e natura, che comportino un impegno finanziario superiore a euro 200.000,00 (duecento mila virgola zero), là dove non siano previsti negli atti di cui ai precedenti punti a), c) e d); **(ii)** le concessioni, sotto qualsiasi forma, di finanziamenti e/o garanzie alle società controllate e/o partecipate; **(iii)** le proposte di acquisto, alienazione e/o conferimento di partecipazioni e/o di beni immobili, oppure le proposte di acquisto, alienazione, conferimento, affitto e/o scorporo di aziende o rami di azienda.

4. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo vigila sull'attuazione degli atti e degli indirizzi di cui al comma precedente e a tal fine formula proposte all'indirizzo dell'Assemblea e dell'Organo Amministrativo ed esprime pareri ed indirizzi vincolanti sui reports gestionali sottoposti al suo esame, con periodicità trimestrale, dall'Organo Amministrativo.

Al riguardo, il Comitato si confronta con il Collegio Sindacale, con il Revisore Contabile e con l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Per il perseguimento delle attività di cui al precedente comma il Comitato può richiedere alla Società ogni documentazione necessaria a supporto della propria attività.

Il Comitato può inoltre formulare alla Società richieste d'informazione in ordine a specifiche questioni inerenti il servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".

Il Comitato può altresì emanare direttive generali, in particolare all'organo amministrativo, sulle modalità di gestione del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".

5. Il Comitato valuta altresì, esprimendo eventuali osservazioni, l'andamento semestrale economico-patrimoniale della Società, con particolare riferimento all'andamento della gestione del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".

6. Il Comitato, in occasione dell'assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, riferisce all'assemblea sull'attività svolta con riferimento all'esercizio del controllo analogo, almeno due volte all'anno.

TITOLO III - ASSEMBLEE

Articolo 11 - Assemblea dei soci.

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli azionisti e, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

2. Ogni socio che abbia diritto a intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega, nei limiti di legge.

3. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione al quale spetta constatare il diritto d'intervento all'Assemblea medesima.

Articolo 12 - Convocazione delle assemblee.

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico, anche fuori della sede sociale, purchè nel territorio della Regione Lombardia, osservate le disposizioni dell'articolo 2366 del codice civile.

3. In occasione di ogni convocazione, l'organo amministrativo provvede comunque a inviare ai soci con mezzi che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 8 (otto) giorni consecutivi prima di quello fissato per l'adunanza, l'avviso contenente il giorno, l'ora, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il luogo della riunione in prima e seconda convocazione. La seconda e le ulteriori convocazioni dell'Assemblea non possono essere tenute nello stesso giorno fissato per la prima.
4. L'avviso di convocazione può indicare al massimo due date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.
5. Anche in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e sono presenti la maggioranza dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo e nessuno dei partecipanti si oppone alla trattazione dell'argomento.

Articolo 13 - Assemblea ordinaria.
1. L'Assemblea ordinaria delibera nelle materie a essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.
In particolare, essa: **a)** approva il bilancio; **b)** nomina e revoca l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, gli Amministratori, il Collegio Sindacale e il suo Presidente, ed inoltre il soggetto incaricato del controllo contabile; **b-bis)** nomina i componenti del Comitato d'Indirizzo e Controllo in conformità all'art. 10-ter del presente Statuto; **c)** determina il compenso e l'indennità parametrata agli obiettivi strategici degli Amministratori, nel rispetto di leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché quello dei membri del Collegio Sindacale e della Società di revisione; **d)** delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; **e)** delibera sulle richieste di parere sottoposte al suo esame dall'organo amministrativo, ferma in ogni caso la responsabilità degli Amministratori per gli atti dagli stessi compiuti; **f)** approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; **g)** autorizza, su proposta dell'organo amministrativo e fermo restando quanto previsto dall'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile: **1)** l'assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e/o enti, applicandosi in ogni caso l'articolo 2361 del codice civile; **2)** le modifiche alle partecipazioni detenute in società controllate e/o partecipate; **3)** le modifiche statutarie delle società interamente partecipate; **4)** il perfezionamento di atti acquisitivi o alienativi di diritti reali immobiliari e/o di concessione di garanzie reali e personali di valore superiore a euro 5.000.000,00 (euro cinque milioni virgola zero); **5)** il conferimento di partecipazioni e/o di beni immobili, ovvero l'alienazione, il conferimento, l'affitto e/o lo scorporo di aziende o di rami di azienda.
Fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 10-quater del presente Statuto relativamente al servizio idrico integrato, l'Assemblea approva, sempre su proposta dell'organo amministrativo e fermo restando quanto previsto dall'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile: **(i)** i budget annuali e pluriennali di esercizio; **(ii)** i piani strategici e industriali; **(iii)** i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; **(iv)** il piano annuale del fabbisogno del personale e indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; **(v)** i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate.
2. L'Assemblea ordinaria, fermo restando quanto previsto da norme particolari, deve essere convocata almeno una volta l'anno, presso la sede sociale, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio.
3. L'Assemblea ordinaria è inoltre convocata ogni volta che l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è fatta domanda all'organo amministrativo medesimo da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, a condizione che nella domanda stessa siano

indicati gli argomenti da trattare su cui, a norma di legge, non serve una proposta, un progetto o una relazione predisposta dagli Amministratori.

4. L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, e in seconda e nelle ulteriori convocazioni qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti.

5. Tuttavia non s'intende approvata la delibera che rinunzia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale a norma di legge.

6. L'Assemblea ordinaria, sia in prima sia in seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente.

Articolo 14 – Nomina dell'organo amministrativo e dei Sindaci.

1. L'Organo Amministrativo è costituito dal Amministratore Unico, fatta salva la facoltà per l'Assemblea Soci, ove prevista dalla normativa vigente, di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri.

La nomina dell'Amministratore Unico ha luogo, su proposta di nominativo indicato in Assemblea, a maggioranza, senza voto di lista.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, fatta salva l'eventualità che essa avvenga all'unanimità di tutti i soci, avviene, da parte dell'assemblea ordinaria, con le seguenti modalità: voto di lista.

In ogni caso, avvengano le nomine all'unanimità ovvero con le modalità appresso indicate, i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale sono nominati nel rispetto della normativa di riferimento in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione delle società pubbliche.

2. Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre ovvero da cinque membri.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto tramite voto di lista organizzato sulla base di liste presentate dai soci, e depositate presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea di elezione del Consiglio di Amministrazione, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo pari ai posti da ricoprire. Ciascuna lista dovrà essere sottoscritta da un numero di soci che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale.

Ogni lista deve riservare almeno 1/3 (un terzo) del numero dei candidati al genere (maschile/femminile) meno rappresentato. In difetto la lista s'intenderà come non presentata.

Inoltre nella formazione delle liste dovranno essere tenuti presenti tutti gli ulteriori ed eventuali vincoli, limiti, prescrizioni, a norma di legge e regolamenti tempo per tempo vigenti, in materia di composizione dell'organo di amministrazione, se ed in quanto applicabili.

Ogni socio può sottoscrivere una sola lista di candidati numerati progressivamente e ogni candidato, pena l'ineleggibilità, può presentarsi in una sola lista. Ciascuna lista non può contenere un numero di candidati maggiore di 5 (cinque).

Unitamente ad ogni lista dovrà essere depositata una dichiarazione con cui ciascun candidato accetti l'eventuale nomina e dichiari sotto la propria responsabilità che non sono in corso cause di ineleggibilità o incompatibilità, nonché dichiari l'esistenza di tutti i requisiti per la nomina previsti dalle leggi vigenti e dal presente statuto, allegando relativo *curriculum vitae*. Ogni socio può votare una sola lista.

A ogni candidato sarà attribuito, secondo la posizione nella propria lista, un numero di voti pari al totale dei voti ottenuti dalla lista di appartenenza divisi progressivamente per uno, due, tre, quattro, cinque.

L'ordine progressivo dei nominativi in lista deve alternare soggetti appartenenti a generi (maschile/femminile) diversi.

I quozienti ottenuti saranno progressivamente assegnati ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine progressivo (con alternanza di generi, come sopra detto) con il quale sono elencati nella lista.

I quozienti così ottenuti saranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Nel limite degli Amministratori da eleggere, risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati, salvo quanto previsto al terzultimo periodo del presente punto 2. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.
Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore, ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.
In ogni caso, al fine di assicurare la presenza in Consiglio di Amministrazione di almeno 1/3 (terzo) di componenti del genere (maschile/femminile) meno rappresentato, qualora risultasse dalla suddetta graduatoria che detto genere meno rappresentato non abbia alcun componente nel Consiglio di Amministrazione a tre membri, ovvero abbia meno di due componenti nel Consiglio di Amministrazione a cinque membri, si intenderà/intenderanno eletto/i l'esponente/gli esponenti del genere meno rappresentato primi in graduatoria (a seguire i candidati, con quozienti più elevati, altrimenti eleggibili ed appartenenti al genere più rappresentato).
Le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Vice Presidente saranno conferite, con voto a maggioranza, su proposta ad iniziativa di uno o più soci, dalla stessa Assemblea che ha nominato i Consiglieri.
In difetto di nomina assembleare, il Consiglio di Amministrazione sceglierà, tra i suoi componenti, il Presidente ed il Vice Presidente.

3. Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è eletto tramite voto di lista organizzato sulla base di liste presentate dai soci, e depositate presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea di elezione del Collegio Sindacale, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo pari ai posti da ricoprire. Ciascuna lista dovrà essere sottoscritta da un numero di soci che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale.
Ogni lista deve riservare almeno 1/3 (un terzo) del numero dei candidati al genere (maschile/femminile) meno rappresentato. In difetto la lista s'intenderà come non presentata.
Ogni socio può sottoscrivere una sola lista di candidati numerati progressivamente e ogni candidato, pena l'ineleggibilità, può presentarsi in una sola lista. Ciascuna lista non può contenere un numero di candidati maggiore di 5 (cinque). Unitamente ad ogni lista dovrà essere depositata una dichiarazione con cui ciascun candidato accetti l'eventuale nomina e dichiari sotto la propria responsabilità che non sono in corso cause di ineleggibilità o incompatibilità, nonché dichiari l'esistenza di tutti i requisiti per la nomina previsti dalle leggi vigenti e dal presente statuto, allegando relativo *curriculum vitae*. Ogni socio potrà votare una sola lista.
L'ordine progressivo dei nominativi in lista deve alternare soggetti appartenenti a generi (maschile/femminile) diversi.
Dalla lista che ha ottenuto la più alta percentuale di voti espressi dai soci sono tratti i nominativi di due dei Sindaci effettivi e di un Sindaco supplente nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il primo quale Sindaco effettivo con funzioni di Presidente del Collegio, il secondo quale Sindaco effettivo ed il terzo quale Sindaco supplente. Dalla lista che ha ottenuto la seconda più alta percentuale di voti espressi dai soci è tratto il nominativo di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il primo quale Sindaco effettivo, il secondo quale Sindaco supplente.
Nel caso di presentazione di una sola lista, l'intero Collegio Sindacale verrà tratto dall'unica lista presentata.

Articolo 15 - Assemblea straordinaria.

1. L'Assemblea è convocata in via straordinaria per deliberare sulle modifiche dello statuto, sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari, sulla proroga o scioglimento della Società, sulla nomina, sulla revoca e sui poteri dei liquidatori, su quanto altro previsto dalla legge.

2. L'Assemblea straordinaria risulta regolarmente costituita e delibera in prima convocazione col voto favorevole dei soci che rappresentano almeno il 51% dell'intero capitale sociale, mentre in seconda convocazione risulta regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.
3. In ogni caso, le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione della Società, l'aumento del capitale sociale, il trasferimento della sede, lo scioglimento anticipato della Società, le operazioni (anche se qui espressamente non previste) indicate dall'articolo 2369, comma 5, codice civile, nonché ogni altra operazione che abbia come effetto quello di una modificazione delle quote di partecipazione (es. scissione non proporzionale; fusione con conguagli in denaro o con assegnazione di azioni in modo non proporzionale, ecc.), le modifiche statutarie introduttive o soppressive di clausole compromissorie *ex* articolo 34, comma 6, del decreto legislativo n. 5/2003 (così come precisato al successivo articolo 31, comma 6, del presente Statuto), devono essere assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria successiva alla seconda devono essere assunte secondo quanto previsto dall'art. 2369 c.c.

Articolo 16 - Funzionamento dell'Assemblea.
1. Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale o presso gli Istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.
2. Si considerano presenti i soci che, iscritti nei libri sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza, siano identificati dal Presidente e/o dai suoi ausiliari.
3. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente ovvero da persona designata dall'Assemblea.
4. Il Segretario dell'adunanza, fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assunto da un Notaio ai sensi di legge, può essere scelto tra i dipendenti della Società.
5. E' compito del Presidente constatare la validità dell'Assemblea, l'identità e la legittimazione dei partecipanti all'Assemblea ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato anche mediante allegato, l'identità dei votanti, la nomina di eventuali scrutatori, anche non soci, l'andamento dei lavori e delle votazioni ed il relativo risultato, l'identificazione di favorevoli, astenuti e/o dissenzienti, nonché sottoscrivere per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al Segretario che cura la verbalizzazione e la trascrizione del verbale sull'apposito libro dei verbali delle Assemblee.
6. Le votazioni nelle Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, si svolgeranno tramite voto palese.
7. Se per la validità delle deliberazioni la legge ritiene sufficiente la maggioranza assoluta dei votanti, essa viene calcolata senza tenere conto delle astensioni di voto a seguito di dichiarazione del socio per conflitto di interessi.

Articolo 17 – Impugnazione delle deliberazioni.
1. L'impugnazione delle deliberazioni dell'Assemblea può essere proposta da tanti soci (aventi diritto di voto con riferimento alla deliberazione oggetto d'impugnazione) che risultino titolari di azioni che rappresentino, anche congiuntamente, la percentuale prevista dall'articolo 2377 del cod. civ..

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE

Articolo 18 - Poteri dell'organo amministrativo.

1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione nel rispetto del presente Statuto.
2. L'Organo Amministrativo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta, salvo quanto previsto nel precedente articolo 13 in tema di autorizzazioni assembleari e nel rispetto delle competenze del Comitato di Indirizzo e di Controllo previste dal precedente articolo 10 quater; in particolare sono riconosciute all'Organo Amministrativo tutte le facoltà occorrenti al raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge e dallo statuto riservate all'Assemblea dei soci.
3. Gli amministratori, con l'accettazione della carica, si obbligano specificatamente a sottoporre all'Assemblea quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del presente Statuto e di sottoporre al Comitato d'Indirizzo e Controllo quanto previsto dall'articolo 10-quater del presente Statuto.

Articolo 19 - Durata della carica dell'Organo Amministrativo.
1. L'organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi; gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
2. Nel caso di nomina di Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.
3. Sempre nel caso di nomina di Consiglio di Amministrazione, se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, si intenderà scaduto l'intero Consiglio e dovrà subito convocarsi l'Assemblea per la nomina dei nuovi Amministratori.
4. L'organo amministrativo nomina un Segretario, anche estraneo all'organo stesso.
5. In tema di rinuncia, cessazione della carica, sostituzione degli Amministratori, valgono le norme del codice civile, in quanto qui non derogate.
6. Agli Amministratori compete, oltre a quanto stabilito dall'Assemblea ai sensi del precedente articolo 13, comma 1, lettera c), anche il rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio del proprio ufficio.

Articolo 20 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione.
1. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità, sarà determinante il voto del Presidente, che prevarrà sugli altri.
2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Società o altrove, purchè nel territorio della Regione Lombardia, ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti.
3. La convocazione è fatta dal Presidente per lettera raccomandata, fax o e-mail o altro mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), da recapitarsi almeno tre giorni prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo al recapito comunicato e risultante agli atti della Società indicando il luogo, l'ora della convocazione e l'ordine del giorno.
4. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta per telegramma o per telefax o e-mail spediti almeno un giorno prima della data fissata per l'adunanza.
5. Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare anche in assenza di formale convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica nonché tutti i Sindaci effettivi.
6. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Vice Presidente.
7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno svolgersi anche per teleconferenza o per videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti, personalmente identificato a cura del

Presidente, sia in grado di intervenire in tempo reale (anche oralmente) durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, il tutto in modo che sia sempre assicurato il principio della collegialità delle decisioni dell'organo amministrativo. Sussistendo tali condizioni, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale sul libro sociale.

8. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in sua assenza, dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

9. Il Direttore Generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia Amministratore, ha facoltà di intervento ma non di voto.

10. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione dovrà essere formato apposito verbale sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario, da annotarsi nel relativo libro verbali del Consiglio di Amministrazione.

11. I soci possono impugnare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni alle quali possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

TITOLO V - RAPPRESENTANZA SOCIALE

Articolo 21 - Rappresentanza della Società.

1. All'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione competono funzionalmente la gestione dei rapporti fra la Società, i soci e gli Enti pubblici istituzionali nonché lo svolgimento di tutte le attività di pubbliche relazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione potrà conferire al suo Presidente idonei poteri.

2. L'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale. Essi hanno inoltre facoltà di promuovere azioni, impugnative ed istanze e di resistere in giudizio avanti a qualsiasi autorità giudiziaria, anche per revocazione o cassazione, nonché rinunciare agli atti di giudizio come pure nominare mandatari per determinati atti e/o categorie di atti.

3. Il Vice Presidente, opera esclusivamente quale sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Articolo 22 - Direttore Generale.

1. L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Statuto, possono procedere alla nomina di un Direttore Generale della Società, determinandone i poteri, le funzioni, le attribuzioni e la retribuzione all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale i poteri riservati dalla legge agli Amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi generali della Società e la determinazione delle relative strategie.

2. Il Direttore Generale si avvale della collaborazione del personale della Società, organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali, quali decise dall'organo amministrativo.

Articolo 23 - Potere di firma.

1. L'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, nei limiti dei poteri loro conferiti, hanno firma libera e disgiunta per tutti gli atti sociali, inclusi quelli necessari per l'esecuzione e/o l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, là dove nominato, prese in conformità con quanto stabilito nel presente Statuto.

Articolo 24 - Azione sociale di responsabilità.

1. Quando l'azione di responsabilità contro gli Amministratori è promossa con deliberazione dell'Assemblea, la Società può rinunciare all'esercizio di tale azione o transigere sulla stessa, purché rinunzia o transazione siano approvate con deliberazione assembleare e non vi sia il voto contrario di tanti soci che rappresentino almeno il quinto del capitale sociale.
2. Possono esercitare l'azione di responsabilità anche i soci che rappresentino almeno il terzo del capitale sociale.

TITOLO VI - VIGILANZA, BILANCIO, UTILI

Articolo 25 - Collegio Sindacale.

1. Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 del codice civile e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, esercitando altresì il controllo contabile della Società nell'ipotesi prevista dall'articolo 2409-bis, terzo comma del codice civile. In quest'ultimo caso il Collegio Sindacale sarà interamente costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
2. Il Collegio è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e da 2 (due) Sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14 del presente Statuto, che restano in carica per 3 (tre) esercizi. Essi sono rieleggibili e non possono essere revocati se non per giusta causa.
3. Il Collegio Sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunziati da tanti soci che rappresentino un ventesimo del capitale sociale.
4. All'azione di responsabilità nei confronti del Collegio Sindacale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del presente statuto relative alla responsabilità degli Amministratori.
5. La denunzia di gravi irregolarità della gestione è proposta con ricorso presentato da tanti soci che rappresentino un decimo del capitale sociale.
6. Per il Collegio Sindacale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di composizione, presidenza, cause di ineleggibilità, incompatibilità e di decadenza, di nomina, cessazione, sostituzione, doveri ed altro dettate con riferimento al Consiglio di Amministrazione, integrate, ove necessario, dalle previsioni del codice civile.
7. La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore contabile o da una Società di revisione iscritta nell'apposito Registro Ministeriale.

Articolo 26 - Codice etico e Organismo di Vigilanza.

1. L'organo amministrativo adotta e modifica il "Codice Etico" della Società e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d.lgs. 231/2001.
L'organo amministrativo istituisce inoltre l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 nominandone i membri e il Presidente, nel rispetto dei requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità previsti dal medesimo d.lgs. 231/2001, nonché dalle Linee Guida redatte dalle associazioni rappresentative degli enti pubblici soci.
L'Organismo di Vigilanza è composto da un minimo di 1(uno) membro ad un massimo di 3 (tre) membri, i quali restano in carica per 3 (tre) esercizi.
I membri sono rieleggibili e non possono essere revocati se non per i motivi di giusta causa stabiliti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.
2. L'Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, vigilando sull'applicazione del Codice Etico.

Articolo 27 - Bilancio.

1. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura di ogni esercizio, l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio che dovrà essere sottoposto all'esame dell'Assemblea.
3. L'organo amministrativo trasmette al Collegio Sindacale il bilancio di esercizio almeno 30 (trenta) giorni prima del termine fissato per l'Assemblea chiamata alla sua approvazione.

Articolo 28 - Ripartizione degli utili.
Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:
a) alla riserva legale per una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
b) alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo determinato sottraendo dall'utile netto la componente destinata a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da società controllate, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale;
c) la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 29 - Scioglimento e liquidazione.
1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge, anche anticipatamente, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria assunta con le maggioranze previste al precedente articolo 15.
2. Nel caso di scioglimento della Società, detta Assemblea, ferma restando l'osservanza delle norme inderogabili di legge, determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone le attribuzioni, i poteri ed il compenso.
3. In caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiranno il collegio di liquidazione, che funzionerà nel rispetto delle seguenti norme: **a)** il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri; **b)** per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri; **c)** il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione; **d)** il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti; **e)** i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.
4. Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2487-*bis* del codice civile, i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data d'iscrizione della relativa nomina nel registro delle imprese.
5. Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore ovvero al collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di stipulare transazioni, effettuare denunzie, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.
6. L'attivo netto residuo è attribuito in parti uguali a tutte le azioni.

Articolo 30 - Clausola compromissoria
1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli Amministratori, da o contro i Sindaci, da o contro i liquidatori, saranno devolute al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di 3 (tre) membri nominati dal Presidente del Tribunale di Lecco su istanza della parte più diligente.
2. Dopo la nomina e l'accettazione della nomina, i tre arbitri provvedono a designare fra di loro il Presidente del Collegio. In caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, provvede, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Lecco.

3. L'arbitrato sarà rituale e deciderà secondo diritto. In caso di controversie attinenti la validità delle delibere assembleari, il Collegio potrà disporre, anche con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera stessa.
4. La presente clausola compromissoria è vincolante per la Società e per tutti i soci, inclusi coloro la cui qualità di socio è oggetto della controversia; la presente clausola compromissoria è altresì vincolante, a seguito dell'accettazione dell'incarico, per amministratori, liquidatori, sindaci, relativamente alle controversie dagli stessi promosse o insorte nei loro confronti.
5. Non possono formare oggetto di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero. In tal caso troverà applicazione il successivo articolo 31.
6. L'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi 90 (novanta) giorni, esercitare il diritto di recesso a norma di legge.

Articolo 31 - Foro Competente
1. Foro competente per ogni controversia non demandabile agli arbitri è quello di Lecco.

Articolo 32 – Disposizioni generali
1. Il domicilio dei soci, nei rapporti con la Società o tra di loro, è quello che risulta dal libro dei soci.
2. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ottenerne estratti a proprie spese.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni in materia di società per azioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi.

Situazione Patrimoniale rettificata al 30 giugno 2019 predisposta per l'operazione di scissione del ramo idrico e successiva fusione per incorporazione in Lario Reti Holding S.p.A.

Nota informativa relativa alle poste patrimoniali imputabili al ramo idrico da trasferire a Lario Reti Holding S.p.A. nell'ambito dell'operazione di aggregazione

Premessa

La presente nota informativa costituisce parte integrante della situazione patrimoniale rettificata al 30/06/2019, predisposta quale documento a corredo alla prevista operazione di scissione in Lario Reti Holding S.p.A..
Si premette che la situazione patrimoniale rettificata in esame è stata redatta al fine di fornire un elemento a supporto alla determinazione del rapporto di concambio.
Nel presente documento, saranno distintamente indicate e descritte le rettifiche apportate ai valori contabili al 30/06/2019 per le finalità della predisposizione della presenta situazione patrimoniale rettificata. Nell'ambito del citato processo di aggregazione aziendale, infatti, sono stati definiti tra i partecipanti alla fusione/scissione dei criteri comuni per la valorizzazione di alcune poste dell'attivo patrimoniale, talvolta differenti rispetto a quelle applicate da ciascuna società, inclusa Ausm S.r.l., nella predisposizione dei propri bilanci.
L'adozione di tali criteri è stata finalizzata ad ottenere una rappresentazione a criteri omogenei delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione/scissione. Per Ausm S.r.l. le rettifiche conseguenti all'armonizzazione dei criteri contabili portano ad una riduzione dei valori patrimoniali pari a circa euro 24 migliaia rispetto ai loro valori contabili così come esposti nella situazione patrimoniale semestrale approvata dall'Amministratore Unico in data 31/07/2019.
Si specifica che la presente situazione patrimoniale rettificata, essendo predisposta per la specifica finalità sopra riportata, non sostituisce la situazione patrimoniale al 30/06/2019 predisposta dall'Amministratore Unico in continuità di criteri ed approvata dallo stesso in data 31/07/2019.

Di seguito si propongono in estrema sintesi gli *adjustments* individuati.

Importi in Euro	Saldi 30.06.2019	Adj. immobilizzazioni	Adj. risconti per contributi	Adj. altre voci*	Saldi rettificati 30.06.2019
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali	-				-
Immobilizzazioni materiali	5.613.306	(3.286.162)			2.327.143
Immobilizzazioni finanziarie	-				-
Totale attivo immobilizzato	5.613.306	(3.286.162)			2.327.143
Rimanenze	-				-
Crediti	479.378	34.916		101.841	616.136
di cui per imposte anticipate		*34.916*		*240*	*35.156*
di cui (fondo svalutazioni crediti)	*(102.183)*			*102.183*	-
di cui depositi cauzionali	*3.678*			*(1.081)*	2.598
Disponibilità liquide					-
Totale attivo circolante	479.378	34.916		101.841	616.136
Ratei e risconti attivi					-
Totale attivo	6.092.684	(3.251.246)		101.841	2.943.279
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto	699.165	(3.251.246)		3.227.358	675.278
Fondi per rischi e oneri	-			35.979	35.979
di cui per imposte differite	-			*35.979*	*35.979*
Trattamento di fine rapporto	304.849				304.849
Debiti	4.958.234			(3.161.497)	1.796.737
di cui debiti vs. altri finanziatori	*3.162.348*			*(3.162.348)*	-
di cui debiti vs INPS	*2.917*			*849*	*3.777*
Ratei e risconti passivi	130.436				130.436
Totale patrimonio netto e passivo	6.092.684	(3.251.246)	-	101.841	2.943.279

Di seguito vengono riproposti i prospetti patrimoniali di bilancio (attivo, passivo e patrimonio netto rettificati) relativi al ramo idrico e i commenti alle principali poste patrimoniali con l'indicazione degli *adjustments* ove applicati.

Prospetti di Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RAMO IDRICO RETTIFICATO	BILANCIO 30/06/2019
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	
I. Immateriali	0
II. Materiali	
1) Terreni e fabbricati	16.099
2) Impianti e macchinari	2.301.394
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.650
	2.327.143
III. Finanziarie	0
Totale immobilizzazioni	**2.327.143**
C) Attivo circolante	
I. Rimanenze	0
II. Crediti	
1) Verso clienti	
- entro 12 mesi	578.382
	578.382
2) Verso imprese controllate entro 12 mesi	
3) Verso imprese collegate	-
4) Verso controllanti	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
5-bis) Crediti tributari	
5-ter) Imposte anticipate	35.156
5-quater) Verso altri	
- entro 12 mesi	2.598
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
	-
IV. Disponibilità liquide	0
Totale attivo circolante	**616.136**
D) Ratei e risconti	
Totale attivo	**2.943.279**

MARCA DA BOLLO €1,00 UNO/00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RAMO IDRICO RETTIFICATO	BILANCIO 30/06/2019
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	198.148
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
III. Riserva di rivalutazione	455
IV. Riserva legale	95.899
V. Riserve statutarie	100.478
VI. Altre riserve, distintamente indicate	326.219
riserva da trasformazione	326.219
altre riserve	
Versamento in c/aumento capitale	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(45.920)
X. Riserva negativa per azioni proprie	-
	675.278
Totale patrimonio netto	**675.278**
B) Fondi per rischi e oneri	35.979
TOTALE	**35.979**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	304.849
D) Debiti	
4) Debiti verso banche	
- entro 12 mesi	199.939
- oltre 12 mesi	1.537.846
	1.737.785
5) Debiti verso altri finanziatori	
6) Acconti	
7) Debiti verso fornitori	
- entro 12 mesi	7.500
	7.500
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	
9) Debiti verso imprese controllate	
10) Debiti verso imprese collegate	-
11) Debiti verso controllanti	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
12) Debiti tributari	
- entro 12 mesi	5.362
	5.362
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
- entro 12 mesi	13.129
	13.129
14) Altri debiti	
- entro 12 mesi	32.961
	32.961
Totale debiti	**1.794.737**
E) Ratei e risconti	
- vari	130.436
Totale passivo	**2.943.279**

Stato Patrimoniale – Attivo – Ramo Idrico

Immobilizzazioni

Nella presente situazione patrimoniale rettificata si è provveduto a stanziare una svalutazione di complessivi euro 3.286.162, dovuta esclusivamente all'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento dei cespiti tra le diverse società partecipanti alla prevista fusione/scissione.
In merito alla quantificazione della svalutazione, si è proceduto allineando le aliquote di ammortamento alla durata della vita tecnica dei relativi beni prevista dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in funzione della quale gli assets contribuiscono alla generazione di benefici economici futuri attraverso il riconoscimento del loro ammortamento in tariffa. I fondi di ammortamento sono stati ricalcolati retrospetticamente, ossia come se le citate aliquote fossero state applicate fin dall'inizio del processo di ammortamento. Poiché il valore netto contabile teorico risultante dall'allineamento è risultato inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad imputare la svalutazione indicata.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali oggetto di separazione hanno valore contabile netto pari a zero in quanto completamente ammortizzate.
La tabella evidenzia il valore di acquisto e del fondo ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	Valori	importo
LICENZA D'USO DM SOCIETA' ARERA	Somma di Valore Bene	800
	Somma di Amm.to Finale	(800)

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali oggetto di separazione ammontano complessivamente ad un valore netto di euro 2.327.143.

Terreni e Fabbricati

Descrizione	euro
SPESE NOTARILI TERRENO MAP3355	2.157
TERRENO MAPP.3355-DEPURATORE	3.000
TERRENO VIA S.ROCCO-SPREAFICO	10.942
Totale	16.099

Impianti e macchinari

Gli impianti e macchinari ammontano complessivamente ad un valore netto di euro 2.301.394.
La tabella sottostante ne evidenzia la loro tipologia e il loro valore di acquisto e del fondo ammortamento.

I valori di *adjustments* che hanno interessato la posta sono pari a 3,3 milioni di euro e sono nel seguito descritti:

TIPOLOGIA CESPITE	Valori	euro
SERBATOI	Costo	117.299
	fondo ammortamento	(55.900)
CONDOTTE	Costo	1.789.571
	fondo ammortamento	(1.183.073)
ADDUZIONE	Costo	40.951
	fondo ammortamento	(40.951)
IMPIANTI	Costo	75.074
	fondo ammortamento	(58.858)
	fondo svalutazione	(16.096)
IMPIANTI DEPURAZIONE	Costo	4.900.131
	fondo svalutazione	(3.266.754)
Totale costo		**6.923.026**
Totale fondo ammortamento		**(4.621.632)**
Totale valore residuo		**2.301.394**

Alla voce Impianti e macchinari risulta iscritto il Depuratore di Calolzio per un valore netto di euro 1.633.377.

Attrezzature

Le attrezzature ammontano ad euro 9.650 e sono riconducibili principalmente ai misuratori d'acqua installati nei comuni di Calolzio.

TIPOLOGIA CESPITE	Valori	euro
ATTREZZATURE	Costo	6.660
	fondo ammortamento	(6.044)
MISURATORI	Costo	77.944
	fondo ammortamento	(65.598)
	fondo svalutazione	(3.312)
totale costo		**84.605**
totale fondo ammortamento e svalutazione		**(74.955)**
totale valore residuo		**9.650**

La voce Misuratori presenta un *adjustment* di euro 3.312 necessario ad adeguare il valore netto contabile degli *assets* ai criteri concordati tra le parti.

Attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 578.382

	BILANCIO 30.06.2019
CREDITI VS CLIENTI	342.044
FATTURE DA EMETTERE	236.338
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
CREDITI VS CLIENTI ENTRO 12 MESI	**578.382**
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	**-**
1) VERSO CLIENTI	578.382

I crediti verso clienti sono esclusivamente da ricondurre a Lario Reti Holding S.p.A. e sono relativi per lo più a fatture emesse in esercizi precedenti verso Idrolario (ora fusa in Lario Reti Holding S.p.A.) relativamente all'utilizzo dell'impianto di depurazione di Calolzio e ad interessi attivi per mancato pagamento per complessivi 204 mila euro.
La parte residuale, pari a 138 mila euro, è relativa alla fattura per il riaddebito della rata del finanziamento acceso da Ausm S.r.l. per la realizzazione dello stesso impianto.
Anche i crediti per le fatture da emettere, pari a 236 mila euro, sono da considerare completamente verso Lario Reti Holding S.p.A.. Essi sono relativi al rimborso degli ammortamenti per utilizzo impianti per 27 mila euro e a corrispettivi per il contratto di servizi per il primo semestre 2019 per 209 mila euro.
Il fondo svalutazione crediti risultante dalla situazione patrimoniale iniziale e pari euro 102 mila, è stato oggetto di rilascio ai fini della presente situazione patrimoniale rettificata in quanto i crediti oggetto di svalutazione sono interamente imputabili a Lario Reti Holding S.p.A. e pertanto, nell'ottica dell'operazione, ritenuti non più a rischio.

Non risultano esserci crediti scadenti oltre l'esercizio né con una durata superiore a 5 anni.

Imposte anticipate

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 35.156 quale effetto fiscale netto collegato principalmente alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali sopra

descritta e al *write-off* dei debiti verso altri finanziatori (aventi natura di contributi ricevuti da Provincia e Lario Reti Holding S.p.A., come descritto nel seguito della presente nota).

Crediti verso altri

I crediti diversi sono pari a euro 2.598 e sono stati oggetto di rettifica per euro 1.081 in conseguenza di un parziale *write off* dei depositi cauzionali.

Stato Patrimoniale – Passivo – Ramo Idrico

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 304.849.
La composizione ed il movimento della voce é così rappresentato:

	VALORE AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 30.06.2019
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	295.764	9.085		304.849
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	295.764	9.085	-	304.849

Fondi rischi ed oneri

Sono state iscritte imposte differite per euro 35.979 relative al differenziale tra valori civilistici e fiscali del valore netto contabile dei cespiti e dei risconti passivi e alla rettifica facente riferimento al rilascio del fondo svalutazione crediti (sopra descritta).

Debiti

I debiti ammontano a euro 1.796.737 e sono così composti

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	199.938	1.016.452	521.395	1.737.785
D.7 DEBITI VERSO IMPRESE FORNITORI	7.500	-	-	7.500
D.12 DEBITI TRIBUTARI	5.362	-	-	5.362
D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	13.129	-	-	13.129
D.14 ALTRI DEBITI	32.961	-	-	32.961
TOTALE	258.890	1.016.452	521.395	1.796.737

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti esclusivamente da un mutuo contratto nel 2007 con la Banca OPI Spa (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) per un importo di euro 3.611.660 ad un tasso annuo fisso di 4,484% a copertura del fabbisogno finanziario relativo alla costruzione del depuratore comprensoriale della Valle di San Martino. Il presente finanziamento è interamente coperto da Provincia e Lario reti Holding S.p.A., che rimborsano alla Società le rate previste dal piano di ammortamento del finanziamento.
Il piano di rientro è previsto in 40 rate semestrali e nel corso del periodo considerato si è provveduto al pagamento della venticinquesima rata per euro 96.702.

ENTE MUTUANTE	OPERAZIONE FINANZIARIA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2018	RESIDUO AL 30.06.2019	VARIAZIONI
BANCA OFI	FINANZIAMENTO DEPURATORE DI CALOLZIO	31.12.2026	fisso	1.824.487	1.737.785	(96.702)
TOTALI				1.824.487,04	1.737.784,93	(96.702)

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano complessivamente ad euro 7.500 e sono costituiti dai debiti verso Lario Reti Holding S.p.A. per il contratto di servizio per attività amministrative in essere tra le due società.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 5.362, sono relativi alle ritenute operate al personale dipendente nel mese di giugno 2019.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari ad euro 13.129. Essi si riferiscono ai contributi sociali a carico della Società e alle trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa nel mese di giugno.
E' stata prevista una rettifica di euro 849 sui debiti verso Inps per recepire un maggior debito non rilevato.

	BILANCIO 30.06.2019
DEBITI VERSO INPDAP	4.866
DEBITI VERSO INPS	5.536
DEBITI VERSO INAIL	(2.429)
DEBITI VERSO ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	5.157
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	13.129

Debiti verso altri finanziatori

Con riguardo alla voce debiti verso altri finanziatori occorre specificare che, per effetto del diverso trattamento contabile riservato all'impianto di depurazione di Calolziocorte, si è proceduto alla corrispondente rettifica delle somme ricevute ed assegnate ad AUSM nel quadro dell'accordo di programma stipulato con la Provincia di Lecco in data 14 novembre 2005, considerando le medesime somme quali contributi in conto impianti per la realizzazione del depuratore e non un debito. L'importo della rettifica operata è pari ad euro 3,162 milioni e può essere così suddiviso:

- a somme erogate dalla Provincia di Lecco (ATO) per quote capitale rimborsate sino al 31/12/2016 sul mutuo contratto con Banca OPI per euro 2.699.992;

- a somme erogate da Lario reti Holding dal 01/01/2017 (subentrata, in qualità di gestore unico del servizio idrico integrato, nel rimborso del mutuo contratto con Banca OPI di cui al punto precedente) per euro 462.354.

Debiti verso altri

Gli altri debiti ammontano complessivamente ad euro 32.961 e si riferiscono alle competenze maturate dai dipendenti fino al 30/06/2019 per ferie, straordinari e premi di produzione.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a euro 130.436, sono relativi contributi erogati da privati e aziende per gli allacciamenti idrici e posa contatori.
Essi seguono l'applicazione del principio contabile OIC16 e sono quindi imputati a conto economico in base alla vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto attribuito al ramo idrico in questione è pari a euro 675.278 ed include una perdita di esercizio del ramo idrico pari a euro 45.920.

Lario Reti Holding S.p.A.

Bilancio di periodo 30.06.2019

Attività

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	118.824	93.758
2) Costi di sviluppo	38.410	54.947
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	254.511	227.301
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.030	115.664
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	921.126	921.126
7) Altre	8.800.143	9.064.259
	10.220.044	**10.477.055**
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	25.863.147	26.248.739
2) Impianti e macchinari	40.036.230	40.548.720
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.420.179	1.880.220
4) Altri beni	720.073	715.904
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.794.678	21.899.223
	97.834.307	**91.292.806**
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	116.689.056	116.689.056
c) Imprese controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
d-bis) Altre imprese		
- entro 12 mesi	285.129	285.129
- oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	116.974.185	**116.974.185**
Totale Immobilizzazioni	**225.028.536**	**218.744.046**

LARIO RETI HOLDING

C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	526.940	473.173
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
	526.940	**473.173**
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	23.362.963	29.804.423
- oltre 12 mesi	-	-
	23.362.963	**29.804.423**
2) Verso imprese controllate entro 12 mesi		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi		
	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
- entro 12 mesi	620.356	159.664
- oltre 12 mesi	-	-
	620.356	**159.664**
4) Verso controllanti	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.164.063	1.518.650
- oltre 12 mesi		157.346
	1.164.063	**1.675.996**
5-ter) Imposte anticipate	2.869.045	2.933.230
	2.869.045	**2.933.230**
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.337.653	1.453.934
- oltre 12 mesi	-	-
	1.337.653	**1.453.934**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.769.747	4.919.932
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.356	1.765
	5.772.103	**4.921.697**
Totale attivo circolante	**35.653.124**	**41.422.117**
D) Ratei e risconti	**281.529**	**180.021**
Totale attivo	**260.963.188**	**260.346.184**

LARIO RETI HOLDING

Passività

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	41.320.900	41.320.900
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.861.892	29.861.892
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	6.261.946	2.263.732
V. Riserve statutarie	11.014.918	5.462.308
VI. Altre riserve, distintamente indicate	80.251.749	9.838.301
riserva da fusione	*792.668*	*792.668*
altre riserve	*79.459.081*	*9.045.633*
Versamento in c/aumento capitale	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.919.191	79.964.271
X. Riserva negativa per azioni proprie	-	-
	172.630.596	**168.711.404**
Totale patrimonio netto	**172.630.596**	**168.711.404**
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondo imposte differite	920.601	920.601
4) Altri	4.697.000	4.697.000
TOTALE	**5.617.601**	**5.617.601**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**887.249**	**877.808**
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.350.368	2.343.473
- oltre 12 mesi	21.509.251	22.686.240
	23.859.619	**25.029.713**
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	940.552	960.797
- oltre 12 mesi	1.279.793	1.259.548
	2.220.345	**2.220.345**
6) Acconti		
- entro 12 mesi	7.150	3.600
- oltre 12 mesi	-	-
	7.150	**3.600**
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	16.508.296	17.542.292
- oltre 12 mesi	-	-
	16.508.296	**17.542.292**

LARIO RETI HOLDING

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi		
	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
- entro 12 mesi	-	700
- oltre 12 mesi	-	-
	-	700
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	401.422	256.476
- oltre 12 mesi	-	-
	401.422	256.476
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	578.292	796.191
- oltre 12 mesi		-
	578.292	796.191
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	10.862.844	8.586.438
- oltre 12 mesi		3.000.000
	10.862.844	11.586.438
Totale debiti	**54.437.967**	**57.435.755**
E) Ratei e risconti		
- vari	27.389.775	27.703.616
Totale passivo	**260.963.188**	**260.346.184**

Conto economico

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 30.06.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.785.658
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.866.373
5) Altri ricavi e proventi	1.201.530
- diversi	573.535
- *contributi in conto impianti*	627.995
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**33.853.561**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.783.975
7) Per servizi	18.616.418
8) Per godimento di beni di terzi	2.634.349
9) Per il personale	5.579.582
a) Salari e stipendi	4.076.783
b) Oneri sociali	1.208.196
c) Trattamento di fine rapporto	275.313
e) Altri costi	19.290
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	594.026
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.987.859
c) Svalutazione immobilizzazioni	-
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-
	2.581.885
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.767)
12) Accantonamento per rischi	-
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	437.043
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**32.579.485**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**1.274.076**

LARIO RETI HOLDING

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	
- da controllate	-
- da collegate	3.305.863
	3.305.863
16) Altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
- da imprese controllate	-
- da imprese collegate	-
- da controllanti	-
- da altri	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-
d) proventi diversi dai precedenti:	
- da controllate	-
- da imprese collegate	
- da controllanti	-
- da altri	77.628
	77.628
17) Interessi e altri oneri finanziari:	
- da controllate	-
- da collegate	-
- da altri	300.415
	300.415
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**3.083.076**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:	
18) Rivalutazioni	-
19) Svalutazioni:	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	**4.357.152**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	
a) Imposte correnti	373.776
c) Imposte anticipate e differite	64.185
	437.961
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.919.191**

LARIO RETI HOLDING

Rendiconto finanziario

	30.06.2019	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.919.191	79.964.321
Imposte sul reddito	437.761	(275.429)
Interessi passivi (interessi attivi)	222.787	467.511
Minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni	-	2.828.761
Plusvalenze operazione AMI	-	(76.796.775)
(Dividendi)	(3.305.863)	(19.764.806)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti	-	39.625
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	1.274.076	(13.407.643)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto controparitia nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR	275.313	26.623
Svalutazione immobilizzazioni	-	12.839.434
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.581.885	5.155.816
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetaria	-	8.434.629
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	285.350
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.857.198	34.792.888
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(53.767)	(47.310)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.441.460	(4.288.771)
Decremento/(incremento) dei crediti vs imprese controllate	-	690.517
Decremento/(incremento) dei crediti vs imprese collegate	(140.692)	(159.664)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.033.996)	1.247.055
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	-	(23.761.826)
Incremento/(decremento) dei debiti verso collegatati	(700)	700
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(101.508)	339.409
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(313.041)	1.086.948
Altre variazioni del capitale circolante netto	(512.306)	8.196.230
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.164.450	(16.796.723)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(222.787)	(431.403)
(Imposte sul reddito pagate)	(593.015)	(524.897)
Dividendi incassati	3.305.863	19.764.806
Utilizzo dei fondi	000	(2.916.681)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.790.149	15.891.826
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.886.873	13.480.309
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(8.629.350)	(17.173.769)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	39
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(357.066)	(1.167.040)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	(11.327.971)
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	4.140.484
Disponibilità liquide acquisite tramite fusioni	-	448.336
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.864.375)	(25.080.770)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling)	-	-
Mezzi di terzi		
Accensioni finanziamenti sui contratti degli istituti di credito	-	-
Rimborsi finanziamenti	(1.170.094)	(3.062.070)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(6.598.830)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.170.094)	(9.660.900)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a + b + c)	850.404	(22.259.361)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.921.697	27.141.058
Disponibilità liquide al 31 dicembre	-	4.921.697
Disponibilità liquide al 30 giugno	5.772.101	-

LARIO RETI HOLDING

Nota illustrativa allo Stato Patrimoniale

LARIO RETI HOLDING

Struttura e contenuto del bilancio

La presente nota illustrativa presenta il bilancio intermedio alla data del 30 giugno 2019.

Il bilancio al 30 giugno 2019, di cui la presente nota costituisce parte integrante è stato redatto con chiarezza, in modo veritiero e corretto, ed osservando i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.
Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si segnala che il prospetto di Stato Patrimoniale, come anche le note di commento alle poste ad esso afferenti, presenta come comparativo i dati risultanti dal bilancio al 31.12.2018.

Al contrario, il prospetto di Conto Economico non riporta dati comparativi in quanto i dati disponibili al 30.06.2018 non risultano fruibili nella struttura prevista dall'art. 2425 del Codice Civile. I commenti al conto economico inseriti nella presente nota illustrativa sono invece rappresentati nella forma riclassificata secondo gli schemi utilizzati normalmente dalla società per gli usi interni di controllo e analiticamente commentati con i dati al 30.06.2018 e con i dati di budget 2019.

Il rendiconto finanziario presenta come comparativo i dati al 31 dicembre 2018 basati sulle operazioni avvenute nel corso dei dodici mesi dello scorso esercizio.

La nota illustrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio intermedio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiamo reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma e 2426 del codice civile.

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale al 30 giugno 2019 di durata inferiore di 12 mesi o comunque sorti in data antecedente il 31 dicembre 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, garantendo la rilevazione e la rappresentazione delle operazioni economiche in accordo con il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati per la redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2019, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione o presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i "costi di impianto e ampliamento" e i "costi di sviluppo" sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi ad "altre immobilizzazioni immateriali" (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni Materiali	Coefficienti utilizzati
FABBRICATI	
fabbricati sede	2,50%
fabbricati industriali	2,50%
costruzioni leggere	3,00%
Reti e impianti idrici	
Rete di distribuizone acqua potabile	2,50%
Rete fognatura	2,50%
Derivazione utenza acquedotto	2,50%
Impianti acquedotto	12,50%
Impianti fognatura	12,50%
Impianti depurazione	8,33%
Misuratori	6,66%
ALTRI IMPIANTI	
Attrezzature operative	10,00%
telecontrollo	10,00%
rete personal computers	20,00%
cartografico	20,00%
Impianto telefonico	20,00%
ponte radio	20,00%
altre attrezzature	10,00%
attrezzature di laboratorio	10,00%
autoveicoli	20,00%
autovetture	20,00%
mobili ufficio	12,00%
macchine ufficio	20,00%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati ad un quarto di aliquota: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà del periodo considerato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione detenuta in una Società collegata si riferisce ad ACSM-AGAM S.p.A., Società quotata e che rappresenta un investimento di carattere duraturo all'attività dell'impresa. Tale partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Rimanenze

Le rimanenze delle merci a magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto,

determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, sono stati iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo determinato in funzione del rischio di inesigibilità, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, dell'eventuale contenzioso in essere, delle garanzie esercitate, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese, valutato anche sulla base dell'esperienza maturata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La Società non ha applicato il costo ammortizzato ai crediti e debiti di durata inferiore ai dodici mesi o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore d'iscrizione dei debiti è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritti al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce "disponibilità liquide" include cassa e conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente ricavi o costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) è avvenuta nel

presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun accantonamento. Per i rischi considerati di natura remota non viene effettuato alcun accantonamento né data menzione nella nota di commento ai fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.
Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturante a partire dal 1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - destinate a forme di previdenza complementare;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C. "Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2019; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.
I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Contributi in conto esercizio

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.
Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.
Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.
In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Dividendi

I dividendi da partecipazione in Società controllate e collegate vengono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla loro riscossione, ossia alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Conversione dei valori originariamente espressi in valuta estera

Gli importi in valuta sono stati convertiti in Euro applicando il cambio alla data di effettuazione della relativa operazione. La differenza fra tale valore e quanto effettivamente pagato o percepito è stata imputata al conto economico tra gli oneri o i proventi finanziari.
In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1 numero 8 bis del Codice Civile, i debiti e crediti in valuta estera sono stati esposti in bilancio al cambio di fine esercizio; gli utili e le perdite che ne conseguono sono stati imputati al conto economico nella voce C17-bis).

Espressione degli importi nella Nota informativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nelle tabelle di Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50. Nella parte discorsiva invece, gli importi sono espressi in migliaia o milioni di euro. Di questo ne viene data esplicita evidenza a fianco di ogni singolo importo.

LARIO RETI HOLDING

Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, a 225 milioni di euro.
La variazione, rispetto al 31 dicembre 2018, è dovuta principalmente agli incrementi registrati nel semestre pari a 8,7 milioni di euro.

La società nel corso dell'esercizio considerato ha contabilizzato ammortamenti per 2,6 milioni di euro.

La composizione della posta, nonché le movimentazioni, sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e presentano un saldo pari a 10,2 milioni di euro.

Il decremento è da ricondurre a due fattori contrapposti: da un lato agli incrementi pari 337 mila euro relativi principalmente ai costi di impianto, alla cartografia, al software e licenze d'uso e dall'altro agli ammortamenti ffettuati nel periodo per 594 mila euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, pari a 118 mila euro si riferiscono a costi sostenuti per l'aumento di capitale e per i conferimenti ricevuti; il loro incremento pari a euro 25 mila euro si deve ai costi sostenuti nell'esercizio per 41 mila euro e per l'ammortamento del periodo pari a 16 mila euro.

- **Costi di sviluppo**, sono pari a 38 mila euro si riferiscono principalmente agli studi idrogeologici e di riqualificazione ambientale sostenuti negli esercizi passati. Nel 2018 risultavano essere pari a 55 mila euro. La diminuzione è dovuta agli ammortamenti del periodo.

- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 254 mila euro (227 mila euro nel 2018) comprendono i costi sostenuti per il potenziamento dei software gestionali utilizzati dalla Società.

- **Concessioni licenze marchi e diritti simili**, comprendono principalmente i costi per l'acquisizione di licenze d'uso di software per euro 87 mila (nel 2018 erano pari a 115 mila euro). L'incremento è dovuto principalmente all'acquisto di licenze d'uso di software GDPR per 4 mila euro, mentre il decremento è dovuto agli ammortamenti del periodo.

- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 921mila euro (risultano invariati rispetto al 31/12/2018) e accolgono gli investimenti in corso di

completamento. La voce è composta per lo più da interventi su impianti di depurazione non ancora conclusi.

- **Altre immobilizzazioni**, pari a complessivi 8,8 milioni di euro accolgono principalmente i costi capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali. Trattasi di investimenti effettuati da Lario Reti Holding su impianti idrici di proprietà di terzi.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato.

LARIO RETI HOLDING

	Valore 31.12.2018	Incrementi	Valore 30.06.2019
SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	93.758	25.066	118.824
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	**93.758**	**25.066**	**118.824**
STUDI E PROGETTI	54.947	(16.537)	38.410
2) COSTI DI SVILUPPO	**54.947**	**(16.537)**	**38.410**
SOFTWARE APPLICATIVO	227.301	27.210	254.511
3) DIRITTI BREV. UTIL. OPERE ING.	**227.301**	**27.210**	**254.511**
LICENZE D'USO	115.664	(28.634)	87.030
4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI DIRITTI E SIMILI	**115.664**	**(28.634)**	**87.030**
STUDI E PROGETTI	7.488		7.488
SOFTWARE APPLICATIVO	22.400		22.400
LICENZE D'USO	117.424		117.424
IMPIANTI ADDUZIONE	135.576		135.576
IMPIANTI DEPURAZIONE	507.003		507.003
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	31.375		31.375
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	25.881		25.881
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	3.928		3.928
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	29.004		29.004
MISURATORI	560		560
SPESE INCR. DERIVAZIONI UTENZA	35.808		35.808
MIGLIORIE SU FABBRICATI DI TERZI	4.680		4.680
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**921.126**	**0**	**921.126**
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	131.948	0	131.948
FONDO AMMORTAMENTO ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	(95.157)	(9.572)	(104.729)
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	36.791	(9.572)	**27.219**
DERIVAZIONI UTENZA	1.037.567		1.037.567
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA	(76.955)	(12.863)	(89.818)
DERIVAZIONI UTENZA	960.612	(12.863)	**947.749**
FABBRICATI ADDUZIONE	506.227	0	506.227
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(30.315)	(5.021)	(35.336)
FABBRICATI ADDUZIONE	475.912	(5.021)	**470.891**
FABBRICATI CAPTAZIONE	58.512	0	58.512
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(3.404)	(580)	(3.984)
FABBRICATI CAPTAZIONE	55.108	(580)	**54.528**
FABBRICATI DISTRETTI	284.236	0	284.236
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DISTRETTI	(253.514)	(13.993)	(267.507)
FABBRICATI DISTRETTI	30.722	(13.993)	**16.729**
IMPIANTI ADDUZIONE	2.693.698		2.693.698
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(1.512.167)	(115.687)	(1.627.854)
IMPIANTI ADDUZIONE	1.181.531	(115.687)	**1.065.845**

IMPIANTI CAPTAZIONE	1.112.277		1.112.277
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(601.314)	(50.350)	(651.664)
IMPIANTI CAPTAZIONE	510.963	(50.350)	**460.613**
IMPIANTI FOGNATURA	934.304		934.304
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(485.337)	(43.773)	(529.109)
IMPIANTI FOGNATURA	448.968	(43.773)	**405.195**
MISURATORI ACQUA	787.442		787.442
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(247.298)	(36.997)	(284.296)
MISURATORI ACQUA	540.144	(36.997)	**503.147**
RETE ADDUZIONE	366.685	0	366.685
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(31.472)	(4.546)	(36.018)
RETE ADDUZIONE	335.213	(4.546)	**330.667**
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	4.291.905		4.291.905
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.007.245)	(44.264)	(1.051.509)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	3.284.660	(44.264)	**3.240.396**
RETE FOGNATURA	1.503.860	0	1.503.860
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(736.746)	(10.396)	(747.142)
RETE FOGNATURA	767.114	(10.396)	**756.718**
ROTATORIA	16.300	0	16.300
FONDO AMMORTAMENTO ROTATORIA	(14.670)	(808)	(15.478)
ROTATORIA	1.630	(808)	**822**
SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI	**8.629.365**	**(348.851)**	**8.280.516**
SISTEMA CARTOGRAFICO	1.426.885	165.937	1.592.822
FONDO AMMORTAMENTO SISTEMA CARTOGRAFICO	(991.994)	(81.204)	(1.073.198)
SISTEMA CARTOGRAFICO	434.891	84.733	**519.624**
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	**9.064.259**	**(264.116)**	**8.800.143**
B) I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**10.477.055**	**(257.010)**	**10.220.044**
Incremento immobilizzazioni		**337.016**	
Incremento fondi ammortamento		**(594.025)**	

LARIO RETI HOLDING

MARCA DA BOLLO €1,00

B.II - Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 97,8 milioni di euro contro i 91,2 milioni di euro del 2018 e si movimenta come segue.

	VALORE 31.12.2018	MOVIMENTI	VALORE 30.06.2019
TERRENI	3.627.903		3.627.903
FABBRICATI	31.556.231	50.530	31.606.761
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	(8.935.395)	(436.122)	(9.371.517)
FABBRICATI	**22.620.836**	**(385.592)**	**22.235.244**
1) TERRENI E FABBRICATI	**26.248.739**	**(385.592)**	**25.863.147**
SORGENTI	50.410		50.410
FONDO AMMORTAMENTO SORGENTI	(14.560)	(619)	(15.180)
SORGENTI	**35.850**	**(619)**	**35.230**
SERBATOI	2.181.069	0	2.181.069
FONDO AMMORTAMENTO SERBATOI	(1.450.733)	(33.758)	(1.484.491)
SERBATOI	**730.336**	**(33.758)**	**696.578**
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	1.047.790		1.047.790
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI PROCESSO ACQUA	(988.182)	(2.842)	(991.024)
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	**59.608**	**(2.842)**	**56.766**
TELECONTROLLO	2.687.941	387.181	3.075.122
FONDO AMMORTAMENTO TELECONTROLLO	(1.662.284)	(104.505)	(1.766.789)
TELECONTROLLO	**1.025.657**	**282.676**	**1.308.333**
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	21.086	0	21.086
FONDO AMMORTAMENTO CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	(4.480)	(263)	(4.743)
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	**16.606**	**(263)**	**16.343**
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	20.735.996		20.735.996
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(7.780.261)	(216.471)	(7.996.732)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	**12.955.736**	**(216.471)**	**12.739.264**
RETE ADDUZIONE	4.982.013		4.982.013
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(2.187.313)	(70.504)	(2.257.817)
RETE ADDUZIONE	**2.794.699**	**(70.504)**	**2.724.196**
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	20.740	5.925	26.665
FONDO AMMORTAMENTO ALLACCIAMENTI FOGNATURA	(2.487)	(300)	(2.787)
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	**18.253**	**5.625**	**23.878**
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	3.576.657	299.413	3.876.070
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	(539.492)	(47.017)	(586.509)
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	**3.037.165**	**252.396**	**3.289.561**
IMPIANTI ADDUZIONE	2.128.274	7.188	2.135.463
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(1.694.464)	(53.050)	(1.747.514)
IMPIANTI ADDUZIONE	**433.810**	**(45.862)**	**387.949**
IMPIANTI DEPURAZIONE	13.727.623	0	13.727.623
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(8.579.674)	(350.766)	(8.930.440)
IMPIANTI DEPURAZIONE	**5.147.949**	**(350.766)**	**4.797.183**
IMPIANTI FOGNATURA	1.476.422	45.047	1.521.468
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(571.550)	(90.090)	(661.641)
IMPIANTI FOGNATURA	**904.871**	**(45.044)**	**859.827**
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	2.934.855	8.155	2.943.011
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(1.437.460)	(93.234)	(1.530.694)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	**1.497.395**	**(85.079)**	**1.412.316**

IMPIANTI CAPTAZIONE	328.716	20.710	349.427
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(209.218)	(9.763)	(218.981)
IMPIANTI CAPTAZIONE	**119.498**	**10.947**	**130.446**
RETE FOGNATURA	15.794.402	0	15.794.402
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(4.023.314)	(212.730)	(4.236.045)
RETE FOGNATURA	**11.771.088**	**(212.730)**	**11.558.357**
PONTE RADIO	75.601	0	75.601
FONDO AMMORTAMENTO PONTE RADIO	(75.601)	0	(75.601)
PONTE RADIO	**0**	**0**	**0**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**40.548.730**	**(512.490)**	**40.036.230**
ATTREZZATURE	1.731.684	96.093	1.827.777
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(1.090.702)	(59.794)	(1.150.497)
ATTREZZATURE	**640.981**	**36.299**	**677.280**
ATTREZZATURE LABORATORIO	427.485	0	427.485
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO	(227.479)	(17.033)	(244.512)
ATTREZZATURE LABORATORIO	**200.005**	**(17.033)**	**182.972**
CASETTE DELL'ACQUA	32.868	0	32.868
FONDO AMMORTAMENTO CASETTE DELL'ACQUA	(9.479)	(1.629)	(11.108)
CASETTE DELL'ACQUA	**23.389**	**(1.629)**	**21.760**
MISURATORI ADDUZIONE	2.417	18.019	20.436
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ADDUZIONE	(138)	(380)	(518)
MISURATORI ADDUZIONE	**2.279**	**17.639**	**19.918**
MISURATORI CAPTAZIONE	116.448	129.450	245.918
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI CAPTAZIONE	(3.983)	(6.002)	(9.985)
MISURATORI CAPTAZIONE	**112.465**	**123.448**	**235.933**
MISURATORI DEPURAZIONE	15.606	0	15.606
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI DEPURAZIONE	(1.225)	(516)	(1.742)
MISURATORI DEPURAZIONE	**14.381**	**(516)**	**13.865**
MISURATORI FOGNATURA	26.735	0	26.735
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI FOGNATURA	(13.814)	(884)	(14.698)
MISURATORI FOGNATURA	**12.921**	**(884)**	**12.037**
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	689	0	689
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI POTABILIZZAZIONE	(23)	(23)	(46)
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	**666**	**(23)**	**643**
MISURATORI DISTRIBUZIONE	1.748.312	442.088	2.190.400
FONDO AMM.MISURATORI DISTRIBUZIONE	(875.200)	(59.433)	(934.633)
MISURATORI DISTRIBUZIONE	**873.112**	**382.656**	**1.255.767**
3) ATTREZZATURE	**1.880.220**	**539.959**	**2.420.179**

AUTOVEICOLI	1.502.059	41.097	1.543.156
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI	(999.307)	(75.629)	(1.074.936)
AUTOVEICOLI	**502.753**	**(34.533)**	**468.220**
MOBILI E ARREDI	708.901	17.628	726.529
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	(641.290)	(12.299)	(653.589)
MOBILI E ARREDI	**67.611**	**5.329**	**72.941**
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	984.886	65.379	1.050.265
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	(839.347)	(32.006)	(871.353)
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	**145.539**	**33.373**	**178.912**
4) ALTRI BENI	**715.904**	**4.169**	**720.073**
FABBRICATI	38.339		38.339
IMPIANTI ACQUA	3.577		3.577
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	6.831.300	3.519.813	10.351.112
ATTREZZATURE	6.520		6.520
IMPIANTI ADDUZIONE	1.363.118	273.322	1.636.440
IMPIANTI DEPURAZIONE	8.296.893	945.935	9.242.828
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	416.203	63.208	479.411
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	358.592	39.077	397.668
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	31.660		31.660
RETE E IMPIANTI ACQUA EXTRA ATO	10.930		10.930
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	4.415.011	2.054.098	6.469.109
MISURATORI ACQUA	30.430		30.430
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	43.934		43.934
TELELETTURA	52.718		52.718
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**21.899.223**	**6.895.455**	**28.794.678**
B) II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**91.292.804**	**6.541.504**	**97.834.307**

Incremento immobilizzazioni	**8.529.358**	
Incremento fondi ammortamento	**(1.987.860)**	

La posta si compone delle seguenti voci:

- Terreni e fabbricati, pari a 25,8 milioni di euro si riferiscono principalmente ai fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale e ad uso industriale.
- Impianti e macchinari, ammontano a 40 milioni di euro e comprendono principalmente gli impianti, la rete idrica relativa alla condotta "Brianteo", utilizzata per la vendita dell'acqua all'ingrosso, e la rete idrica provinciale per 12,7 milioni di euro, gli impianti di depurazione e fognatura per 5,6 milioni di euro, la rete di fognatura per 11,5 milioni di euro e il sistema di telecontrollo delle reti e impianti per 1,3 milione di euro.
- Attrezzature industriali e commerciali, ammontano a 2,4 milioni di euro. L'incremento rispetto al 31/12/2018 è da ricondurre principalmente alla installazione di contatori d'utenza effettuate da Lario Reti Holding S.p.A. nel corso del periodo considerato.

- Altri beni, per un valore di 720 mila euro, comprendono la rete informatica aziendale, la dotazione d'arredo degli uffici ed il parco automezzi. La variazione è da ricondurre principalmente agli investimenti del periodo.
- Immobilizzazioni in corso e acconti: ammontano a 28,7 milioni di euro e sono riconducibili a nuove opere in fase di completamento. La variazione è conseguenza della realizzazione di investimenti da parte di Lario Reti Holding per 6,8 milioni di euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio relativo alle immobilizzazioni materiali, per complessivi 2 milioni di euro, sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nella presente Nota illustrativa, le quali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

Sugli investimenti realizzati nel periodo sono state applicate le aliquote di ammortamento ridotte ad un quarto in quanto la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 116,9 milioni di euro e sono relative, per 116,6 milioni, all'iscrizione della partecipazione di collegamento in Acsm-Agam S.p.A. La partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto (valore di mercato, stabilito in sede di determinazione del rapporto di concambio).

La rimanente parte, pari a 300 mila euro, sono relativi a crediti immobilizzati derivanti a somme richiedibili a Cassa Depositi ("CDP"), fruttifere di interessi, per investimenti specifici futuri. Si segnala che tra i debiti verso i finanziatori è iscritta una passività per un importo comprensivo di tale somma non ancora erogata da CDP, già oggetto di rimborso da parte della Società.

La tabella riassume la movimentazione e l'elenco delle partecipazioni detenute da Lario Reti Holding S.p.A., e dei crediti immobilizzati.

	Valore 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valore 30.06.2019
IMPRESE COLLEGATE	116.689.056	-	-	116.689.056
1) PARTECIPAZIONI	**116.689.056**	-	-	**116.689.056**
2) CREDITI	**285.129**	-	-	**285.129**
altre imprese	285.129	-	-	285.129
B) III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**116.974.185**	-	-	**116.974.185**

La posta si compone delle voci riassunte di seguito.

B.III. 1 – Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, detenute da Lario Reti Holding S.p.A. e valutate in accordo con il metodo del costo di acquisto, ammontano a 116,7 milioni di euro e sono così riassunte:

ACSM -AGAM - Sede in Monza - via Canova 3	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2018	**valori in euro**
Capitale Sociale	197.343.794
Patrimonio Netto	440.823.038
Utile (Perdita) ultimo esercizio	5.527.360
Percentuale di possesso	23,93%
Valore Iscritto a Bilancio	116.669.056

In accordo con quanto richiesto dall'articolo 2427 cc, sono stati forniti i dati relativi alla società collegata relativi all'ultimo esercizio disponibile.

B.III. 2 d-bis – Verso altri

La voce, pari a euro 285 mila euro, è relativa ad un credito verso Cassa Depositi e Prestiti per delle somme ancora da erogare a fronte di un mutuo acceso dalle società costituenti Lario reti holding in anni antecedenti la fusione del 2008. Il mutuo era relativo alla realizzazione di opere inerenti all'impianto di depurazione di Verderio ormai terminate da tempo. La somma ancora a credito potrà essere erogata dalla Cassa Depositi e prestiti solo a fronte di un nuovo progetto in corso di individuazione.

ATTIVITA' CORRENTI

C. Attivo circolante

Il dettaglio delle voci che compongono l'attivo circolante negli esercizi considerati, viene riassunto nella tabella che segue:

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONE
C) I.RIMANENZE	526.940	473.173	53.767
C) II.CREDITI	29.354.080	36.027.247	(6.673.167)
C) III.ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
C) IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.772.103	4.921.697	850.406
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**35.653.124**	**41.422.117**	**(5.768.993)**

La posta ammonta a 35,6 milioni di euro e presenta un decremento di 5,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

La variazione è principalmente da ricondurre al decremento dei crediti verso i clienti dovuto principalmente ad una più efficace azione di recupero del credito.

Gli importi sopra indicati sono di seguito commentati.

C.I – Rimanenze

Trattasi di materie prime, sussidiarie e di consumo. Il valore di magazzino risultante al 31.12.2018 pari a 682 mila euro si è incrementato di 385 mila euro per effetto degli acquisti effettuati nel periodo e si è decrementato di 331 mila euro a causa degli utilizzi, portando il suo valore, al netto del fondo svalutazione di 209 mila euro (invariato rispetto al periodo precedente), ad euro 527 mila euro. Tale valore corrisponde al costo medio ponderato di acquisto. La movimentazione è evidenziata dalla seguente tabella.

	VALORE AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 30.06.2019
RIMANENZE MAGAZZINO	682.302	385.400	(331.632)	736.070
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	(209.130)			(209.130)
1) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	473.172	385.400	(331.632)	526.940
C) I.RIMANENZE	473.172	385.400	(331.632)	526.940

Le rimanenze sono costituite da materiali e beni necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie relative a impianti e reti idriche, di fognatura e di depurazione nonché al telecontrollo. L'incremento del valore di magazzino è da attribuire agli acquisti di contatori destinati ad essere posati nei prossimi mesi così come previsto dal piano di sostituzione massivo di contatori previsto dalla Società per far fronte alle richieste dell'Autorità e come rinnovo degli stessi. Il fondo obsolescenza non ha subito variazioni, confermandosi congruo.

C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle possibili perdite derivanti da inesigibilità che alla data del bilancio erano prevedibili e che erano inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

La voce ammonta complessivamente, al netto delle svalutazioni, a 29,4 milioni di euro

La tabella riassume la composizione dei crediti negli esercizi considerati.

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	23.362.963	29.804.423	(6.441.460)
CREDITI VERSO CONTROLLATE	0		0
CREDITI VERSO COLLEGATE	620.356	159.664	460.692
CREDITI TRIBUTARI	1.164.063	1.675.996	(511.933)
IMPOSTE ANTICIPATE	2.869.045	2.933.230	(64.185)
VERSO ALTRI	1.337.653	1.453.934	(116.281)
TOTALE CREDITI	**29.354.080**	**36.027.247**	**(6.673.167)**

La variazione rispetto al precedente esercizio è principalmente costituita dal decremento dei crediti verso clienti per 6,4 milioni di euro).

Tutti i crediti si riferiscono al mercato interno.

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	12.832.967	20.324.508	(7.491.541)
FATTURE DA EMETTERE	13.596.328	12.558.106	1.038.222
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(3.066.332)	(3.078.192)	11.860
CREDITI VS CLIENTI ENTRO 12 MESI	**23.362.963**	**29.804.423**	**(6.441.460)**
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	-		-
1) VERSO CLIENTI	**23.362.963**	**29.804.423**	**(6.441.460)**

La voce ha subito un decremento di 6,4 milioni di euro principalmente a causa della diminuzione dei crediti (già fatturati) verso i clienti.
Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	BILANCIO 2018	INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO 30.06.2019
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.078.192	0	(11.860)	3.066.332
1) VERSO CLIENTI	**3.078.192**	**0**	**(11.860)**	**3.066.332**

Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento ritenendo che l'importo di 3,1 milioni di euro, al netto degli utilizzi registrati nel periodo, pari a 12 mila euro, sia congruo rispetto al valore al presumibile valore di realizzo. Per quanto attiene la gestione ordinaria si segnala il continuo monitoraggio delle posizioni creditizie ed un miglioramento in termini di incasso.

I crediti verso collegate accoglie il credito verso ACSM AGAM S.p.A. per i servizi generali ed amministrativi resi nel II semestre 2018 e nel I semestre 2019

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
CREDITO VS. COLLEGATE	620.356	159.664	460.692
2) CREDITI VERSO COLLEGATE	**620.356**	**159.664**	**460.692**

La tabella che segue mostra la composizione dei **crediti tributari** al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
CREDITI PER IVA	0	168.321	(168.321)
CREDITI PER IRES	803.367	1.106.868	(303.501)
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	360.696	400.807	(40.111)
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	**1.164.063**	**1.675.996**	**(511.933)**

La voce si riferisce:

- al credito verso l'Erario per IRES pari a 803 mila euro;
- ai crediti di imposta maturati relativi all'"Art Bonus" per il contributo al sistema bibliotecario lecchese, alla ristrutturazione della sede e a quello relativo alle attività di ricerca (svolta nell'esercizio 2017) per complessivi 360 mila euro.

La tabella che segue mostra la composizione delle **imposte anticipate** al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	2.869.045	2.993.230	(124.185)
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	**2.869.045**	**2.993.230**	**(124.185)**

Le imposte anticipate, che ammontano a 2.9 milioni di euro, sono relative prevalentemente alle differenze temporanee connesse alle svalutazioni delle immobilizzazioni acquisite tramite fusione con le società patrimoniali, al fondo svalutazione crediti e al fondo obsolescenza di magazzino.

La seguente tabella riassume la composizione dei crediti **"verso altri"**, iscritti in bilancio al termine degli esercizi considerati.

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	82.661	79.924	2.737
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	**82.661**	**79.924**	**2.737**
ALTRI CREDITI	1.254.992	1.374.009	(119.017)
CREDITI VS ALTRI ENTRO 12 MESI	**1.254.992**	**1.374.009**	**(119.017)**
TOTALE	**1.337.653**	**1.453.934**	**(116.281)**

La voce è costituita da 1,3 milioni di euro per anticipi contrattuali a fornitori. Sono inoltre presenti altre poste residuali quali "depositi cauzionali" ed "anticipi concessi ai dipendenti".

La variazione, rispetto al 31.12.2018, è da ricondurre principalmente alla restituzione di una minima parte degli anticipi contrattuali concessi ai fornitori.

Tutti i crediti in essere al 30.06.2019 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.
Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C.IV - Disponibilità liquide

Il saldo, pari a 5,8 milioni di euro, rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché la cassa contanti aziendale.

La tabella che segue esprime la composizione della voce e le relative variazioni.

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	5.769.747	4.919.932	849.815
2) ASSEGNI	-	-	-
3) DENARO E VALORI IN CASSA	2.356	1.765	591
C) IV.DISPONIBILITA LIQUIDE	**5.772.103**	**4.921.697**	**850.406**

D - RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 281 mila euro

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
RATEI ATTIVI	-	2.201	(2.201)
RISCONTI ATTIVI	281.529	177.820	103.709
RATEI E RISCONTI	**281.529**	**180.021**	**101.508**

I risconti attivi iscritti in bilancio al 30.06.2019 si riferiscono a costi di competenza degli esercizi successivi per i quali l'esborso è già avvenuto nell'esercizio 2019 e riguardano principalmente il risconto della commissione assicurativa, del valore di 390 mila euro, per il rilascio della Polizza fideiussoria richiesta dall'Ufficio d'Ambito di Lecco a garanzia dell'Affidamento del servizio Idrico integrato nella Provincia di Lecco (affidato alla Società a partire dal 1 gennaio 2016), e le assicurazioni auto e societarie pagate anticipatamente.

Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività

A - *PATRIMONIO NETTO*

La tabella che segue riassume la composizione del patrimonio netto al termine degli esercizi considerati

	VALORE AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 30.06.2019
I. CAPITALE SOCIALE	41.320.900		0	41.320.900
II. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	29.861.892		0	29.861.892
IV. RISERVA LEGALE	2.263.732	3.998.214	0	6.261.946
RISERVA STRAORDINARIA	9.045.633	70.413.448		79.459.081
RISERVA DA FUSIONE	792.668			792.668
RISERVA STATUTARIA PER RINNOVO DEGLI IMPIANTI SII	5.462.308	5.552.610	0	11.014.918
VII.UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0	0
IX.UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	79.964.271	3.919.191	(79.964.271)	3.919.191
PATRIMONIO NETTO	**168.711.404**	**83.883.463**	**(79.964.271)**	**172.630.596**

Il Capitale sociale della Società al 30.06.2019 ammonta a 41,3 milioni di euro.

L'Assemblea degli Azionisti tenuta il 09 maggio 2019 ha deliberato di destinare l'utile conseguito al termine dell'esercizio precedente, pari a 79,9 milioni di euro, a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del c.c., per 4 milioni di euro; a riserva straordinaria per 70,4 milioni di euro, a riserva statutaria per rinnovo impianti per 5,6 milioni di euro.

Si evidenzia che l'articolo 28 dello statuto della società prevede che:

Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:

a) alla riserva legale per una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
b) alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo determinato sottraendo dall'utile netto la componente destinata a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da società controllate, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale;
c) la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.

Pertanto in sede di destinazione dell'utile d'esercizio la componente da riferire al servizio idrico integrato sarà destinata alla riserva per il rinnovo degli impianti del SII.
La riserva straordinaria risulta non distribuibile per la quota corrispondente ai costi di impianto e ampliamento e ai costi di sviluppo iscritti in bilancio e non ancora ammortizzati al 30.06.2019, pari a 157.233 euro.

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi e oneri al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 30.06.2019
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	920.601	-	-	920.601
FONDO ATTIVITA' SOCIO CULTURALI E DI RICERCA	4.622.000	-	-	4.622.000
FONDO RISCHI E ONERI	75.000	-	-	75.000
FONDO RISCHI E ONERI	**5.617.601**	**-**	**-**	**5.617.601**

La posta che ammonta a 5,6 milioni di euro non presenta variazioni rispetto al 31/12/2018. Essa è costituita da:

- un fondo oneri futuri per 4,6 milioni di euro istituito con delibera assembleare il 9 maggio 2019 e destinato ad attività di ricerca/innovazione e ad attività socio culturali da realizzare secondo le indicazioni dei comuni Soci nel territorio della Provincia di Lecco;
- un fondo imposte differite di 920 mila euro relativi alla plusvalenza generata a fronte dell'operazione di fusione che ha condotto all'acquisizione di una partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A.;
- un fondo rischi di 75 mila euro a fronte del rischio di probabili contenziosi con utenti per risarcimento danni derivanti da disservizi relativi al servizio idrico.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La tabella che segue mostra la composizione del trattamento di fine rapporto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 30.06.2019
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	877.808	10.325	(884)	887.249
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**877.808**	**10.325**	**(884)**	**887.249**

Il fondo TFR al 30.06.2019 riflette, a seguito della riforma introdotta nel 2007, l'indennità maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La variazione di questa voce, nel periodo esaminato, è da ricondurre agli incrementi per la quota di rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2006, calcolata in conformità alle disposizioni di legge, per 10 mila euro. I decrementi sono da attribuire al TFR liquidato ai dipendenti cessati nel corso del periodo.

D - DEBITI

I debiti passano da 57,4 milioni a 53,8 milioni di euro, con un decremento di 3,6 milioni da ricondurre a tre cause principali:

- il primo riguarda la diminuzione dei debiti verso le banche a seguito del pagamento della rata di fine giugno del mutuo acceso con banca Intesa;
- il secondo riguarda la diminuzione dei debiti verso fornitori per circa un milione;
- il terzo riguarda il decremento di circa un milione di euro relativo al pagamento a favore del comune di Lecco della quota di dividendi a lui riservata per l'anno 2018 e non erogata nell'anno di competenza (iscritta negli "altri debiti" al 31.12.2018).

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	2.300.368	2.343.473	6.895
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	21.508.351	22.684.240	(1.376.989)
4) DEBITI VERSO BANCHE	**23.809.419**	**25.029.713**	**(1.370.094)**
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 MESI	940.552	960.797	(20.245)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE 12 MESI	1.279.793	1.259.548	20.245
6) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	**2.220.345**	**2.220.345**	**0**
ACCONTI ENTRO 12 MESI	7.150	3.600	3.550
ACCONTI OLTRE 12 MESI	0	0	0
6) ACCONTI	**7.150**	**3.600**	**3.550**
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	16.508.394	17.542.390	(1.033.996)
DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	0	0	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI	**16.508.394**	**17.542.390**	**(1.033.996)**
8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-	-
DEBITI VERSO CONTROLLATE ENTRO 12 MESI	0	0	0
DEBITI VERSO CONTROLLATE OLTRE 12 MESI	0	0	0
9) DEBITI VERSO CONTROLLATE	**0**	**0**	**0**
DEBITI VERSO COLLEGATE ENTRO 12 MESI	0	700	(700)
DEBITI VERSO COLLEGATE OLTRE 12 MESI	0	0	0
10) DEBITI VERSO COLLEGATE	**0**	**700**	**(700)**
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	401.422	256.476	144.946
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	0	0	0
12) DEBITI TRIBUTARI	**401.422**	**256.476**	**144.946**
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	578.292	796.191	(217.899)
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	0	0	0
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	**578.292**	**796.191**	**(217.899)**
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	10.862.844	8.586.408	2.276.436
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	0	3.000.000	(3.000.000)
14) ALTRI DEBITI	**10.862.844**	**11.586.408**	**(723.564)**
D) DEBITI	**54.437.947**	**57.435.035**	**(2.997.088)**

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	2.350.368	8.645.936	12.863.315	23.859.619
D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	940.552	1.279.793	-	2.220.345
D.6 ACCONTI	7.150	-	-	7.150
D.7 DEBITI VERSO IMPRESE FORNITORI	16.508.296	-	-	16.508.296
D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-
D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-
D.12 DEBITI TRIBUTARI	401.422	-	-	401.422
D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	578.292	-	-	578.292
D.14 ALTRI DEBITI	10.862.844	-	-	10.862.844
TOTALE	31.648.923	9.925.729	12.863.315	54.437.967

Si precisa che tutti i debiti fanno riferimento al mercato interno.

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci di debito.

Debito verso Banche

Il saldo della voce è pari a 23,9 milioni di euro e accoglie l'esposizione debitoria verso:

- la Banca Popolare di Sondrio, per il finanziamento contratto per la realizzazione della sede centrale e di quelle periferiche. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile indicizzati in base alla media della quotazione mensile del tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a sei mesi maggiorata di uno spread pari a 75 punti base. La suddivisione temporale del debito è stata eseguita su un piano di ammortamento del mutuo aggiornato agli ultimi tassi applicati. La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare il debito sopra indicato in quanto generatosi ante 31 dicembre 2015.

- la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per il finanziamento contratto per la realizzazione degli investimenti idrici a Piano d'ambito. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31/12/2030, prevede l'erogazione, entro l'anno 2019, di 27,5 milioni di euro, erogabili su richiesta ed in funzione degli investimenti che la Società è tenuta a svolgere. La somma erogata al 30 giugno 2019 ammonta a 24,7 milioni di euro. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile in base alla quotazione

dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data di erogazione di ciascuna tranche, maggiorato di 1,89 punti percentuali. E' previsto un periodo di preammortamento sulle somme erogate che è terminato il 31 dicembre 2017. Solo dopo tale data ha inizio il piano di ammortamento in linea capitale. La suddivisione temporale del debito, indicata nella tabella sopra esposta, è stata ottenuta ipotizzando un valore di Euribor pari a zero applicando la sola maggiorazione di 1,89 punti percentuali. Il presente debito è rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ed è stato iscritto inizialmente al netto dei costi di transazione. Questi sono ammortizzati lungo la durata attesa del finanziamento ed il loro ammortamento integra gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione a conto economico).

- La Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, o BIIS, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Olginate. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2026 deriva dall'incorporazione di Idrolario. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso fisso del 4,48% annuo. La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare il debito sopra indicato in quanto generatosi ante 31 dicembre 2015 e non risultano costi di transazione significativi.

Non sono stati sottoscritti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest Rate Swap).

La tabella riassume le posizioni di mutuo bancario in essere.

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2018	RESIDUO AL 30.06.2019	VARIAZIONI
INTESA SANPAOLO S.P.A.	FINANZIAMENTO OPERE IDRICHE A PIANO D'AMBITO	31.12.2030	variabile	22.545.905	21.596.474	(949.331)
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE OLGINATE	31.12.2026	fisso	2.159.834	2.045.969	(113.865)
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	REALIZZAZIONE SEDE CENTRALE E PERIFERICHE	31.12.2030	variabile	320.975	214.174	(106.799)
TOTALE				25.029.714	23.859.619	(1.170.095)

Debiti verso altri finanziatori

La tabella riassume la composizione dei debiti verso Cassa Depositi e Prestiti.

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 30.06.2019
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO COMPLETAMENTO OPERE VERDERIO	31/12/2020	4,60%	94.721
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433733900 ACQUEDOTTO VALMADRERA	31/12/2020	4,60%	267.706
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433733901 ACQUEDOTTO VALMADRERA	31/12/2020	4,60%	25.476
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433701800 DEPURATORE LOMAGNA	31/12/2021	5,75%	297.741
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433694900 ACQUEDOTTO VALMADRERA	31/12/2021	5,75%	917.043
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433648600 SERBATOI CIVATE	31/12/2020	4,60%	187.429
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433648601 SERBATOI CIVATE	31/12/2020	4,60%	120.790
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 434644500 ACQUEDOTTO BARZANO' CASATENOVO	31/12/2020	4,60%	67.658
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 434178000 ACQUEDOTTO OLGINATE PESCATE	31/12/2020	4,60%	29.539
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 434178001 ACQUEDOTTO OLGINATE PESCATE	31/12/2020	4,60%	2.035
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 3184733 EX ADDA ACQUE	31/12/2021		40.490
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 4337151EX ADDA ACQUE	31/12/2019		112.140
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 4337306 EX ADDA ACQUE	31/12/2019		57.574
	TOTALE			2.220.345

La posta pari a 2,2 milioni di euro è relativa ai mutui sottoscritti in esercizi precedenti dalle società Idrolario e Adda acque fuse in Lario reti Holding nel 2018 e necessari alla realizzazione delle opere idriche.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 16,5 milioni di euro (nel 2018 erano pari a 17,6 milioni euro) e comprendono le fatture da ricevere e quelle non ancora liquidate ai fornitori. Si tratta di debiti interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
FATTURE DA RICEVERE	12.201.685	9.749.114	2.452.571
FATTURE RICEVUTE	4.306.611	7.793.177	(3.486.566)
7) DEBITI VERSO FORNITORI	**16.508.296**	**17.542.292**	**(1.033.996)**

I debiti verso fornitori si confermano in linea con il dato al 31.12.2018.

Debiti tributari

I debiti tributari sono iscritti in bilancio per 401 mila euro e sono dettagliati come segue:

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
RITENUTE FISCALI OPERATE SU DIPENDENTI	-	235.498	(235.498)
DEBITO PER IVA	322.757	-	322.757
DEBITO PER IMPOSTE	78.665	20.978	57.687
12) DEBITI TRIBUTARI	**401.422**	**256.476**	**144.946**

La posta accoglie principalmente i debiti verso l'erario per IVA per 323 mila euro e il debito IRAP pari a 79 mila euro.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo di 578 mila euro si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della Società e alle trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa.

Il dettaglio e la relativa movimentazione sono riportati nella tabella che segue:

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
DEBITI VERSO INPDAP	18.288	42.242	(23.954)
DEBITI VERSO INPS	329.545	332.593	(3.048)
DEBITI VERSO INAIL	33.726	29.944	3.782
DEBITI VERSO ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	196.732	391.411	(194.679)
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	**578.292**	**796.191**	**(217.899)**

Altri debiti

La composizione della posta, che ammonta a 10,8 milioni di euro è di seguito dettagliata:

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
DEBITI VERSO DIPENDENTI	775.194	762.647	12.547
ALTRI DEBITI	10.087.649	10.823.791	(736.142)
14) ALTRI DEBITI	**10.862.844**	**11.586.438**	**(723.594)**

In particolare, va segnalato che:

- I debiti verso dipendenti sono relativi agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 30.06.2019 per ferie, straordinari e premi di produzione;
- la voce "altri debiti" comprende principalmente i debiti verso i comuni azionisti per il dividendo ancora da erogare deliberato dall'assemblea degli azionisti del 03 maggio 2018 per 9,2 milioni di euro.

Tutti i debiti in essere al 30.06.2019 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 27,4 milioni di Euro e risultano così composti:

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONI
RATEI PASSIVI	77.175	21.903	55.272
RISCONTI PASSIVI	27.312.600	27.681.713	(369.113)
E) RATEI E RISCONTI	**27.389.775**	**27.703.616**	**(313.841)**

I risconti passivi pari a 27,4 milioni di euro derivano per 21 milioni di euro dall'applicazione del principio contabile OIC 16 ai contributi erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia a sostegno di opere idriche, nonché da contributi di privati e aziende per gli allacciamenti idrici e di fognatura e per euro 6,6 dall'applicazione del medesimo principio alla parte tariffaria "Foni", destinata alla realizzazione di opere idriche di natura prioritaria previsti nel piano d'ambito. Tale componente, per la natura che riveste, viene imputata a conto economico con la tecnica dei risconti.

L'imputazione a conto economico di tali proventi è correlata alla rilevazione delle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

LARIO RETI HOLDING

Nota illustrativa del conto economico riclassificato

Conto economico

Valori in migliaia di euro

	A CONSUNTIVO 30.06.2018		B BUDGET 30.06.2019		C = A - B DELTA		D CONSUNTIVO 30.06.2019	
	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%
Ricavi da ramo idrico	24.700	98,8%	24.137	99,1%	563	2,3%	22.758	94,6%
Ricavi da ramo servizi	288	1,2%	208	0,9%	80	38,5%	1.329	5,6%
Ricavi	**24.988**	**100,0%**	**24.345**	**100,0%**	**643**	**2,6%**	**24.087**	**100,0%**
Costi commerciali	(212)	-0,8%	(225)	-0,9%	13	-5,8%	(200)	-0,8%
Costi industriali	(13.581)	-54,4%	(13.111)	-53,9%	(470)	3,6%	(14.156)	-58,8%
Costi di Governance	(226)	-0,9%	(222)	-0,9%	(4)	1,8%	(704)	-2,9%
Costi amministrativi e generali	(2.306)	-9,2%	(2.392)	-9,8%	84	-3,5%	(2.238)	-9,3%
Costi del personale	(4.805)	-19,2%	(4.592)	-18,9%	(213)	4,6%	(4.417)	-18,3%
Costi	**(21.132)**	**-84,6%**	**(20.542)**	**-84,4%**	**(590)**	**2,9%**	**(21.715)**	**-90,2%**
EBITDA	**3.856**	**15,4%**	**3.803**	**15,6%**	**53**	**1,4%**	**2.369**	**9,8%**
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(2.582)	-10,3%	(2.880)	-11,8%	298	-10,3%	(1.348)	-5,6%
EBIT	**1.274**	**5,1%**	**923**	**3,8%**	**351**	**38,0%**	**1.021**	**4,2%**
Gestione finanziaria	3.083	12,3%	2.700	11,1%	383	14,2%	19.663	81,6%
UTILE ANTE IMPOSTE	**4.357**	**17,5%**	**3.623**	**14,9%**	**734**	**20,3%**	**20.684**	**85,9%**

La presente nota illustrativa propone un commento sulle principali voci di conto economico raffrontate sia con analogo periodo del budget 2019 che con il consuntivo al 30.06.2018 suddivise nelle tipologie di ricavo e costo ritenute le più idonee per rappresentare il core business della società e misurarne le performance.

A - Ricavi – servizio idrico integrato (SII) e altri ricavi correlati al ciclo idrico

Nel primo semestre 2019 i ricavi conseguiti dal ramo idrico ammontano a circa 24,7 milioni di euro e risultano in aumento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.
La variazione è da ricondurre al diverso ammontare della componente Foni, che risulta inferiore nel 2019.

La tabella che segue espone l'articolazione dei ricavi del servizio idrico.

valori in euro/000	A CONSUNTIVO 30.06.2019 VALORE	%	B BUDGET 30.06.2019 VALORE	%	C=A-B DELTA VALORE	%	D CONSUNTIVO 30.06.2018 VALORE	%
Ricavi da Servizio Idrico Integrato	22.958	91,9%	22.939	94,2%	19	0,1%	21.525	89,4%
Ricavi da vendita acqua all'ingrosso	687	2,7%	690	2,8%	(3)	-0,4%	675	2,8%
Ricavi da vendita acqua al dettaglio	8	0,0%	17	0,1%	(9)	-52,9%	15	0,1%
Trattamento copia leva	5	0,0%	80	0,3%	(75)	-93,8%	132	0,5%
Servizi all'utenza	80	0,3%	47	0,2%	33	70,2%	49	0,2%
Contributi	695	2,8%	247	1,0%	448	181,4%	179	0,7%
Altri ricavi	280	1,1%	119	0,5%	161	135,0%	183	0,8%
RICAVI RAMO IDRICO	**24.700**	**98,8%**	**24.137**	**99,1%**	**563**	**2,3%**	**22.758**	**94,5%**

Ricavi – Servizi resi ad altre società

La società svolge, in maniera ridotta rispetto al passato, alcuni servizi di natura logistica e housing, oltre che di locazione di spazi di proprietà per le società del Gruppo ACSM-AGAM S.p.A. a seguito dell'incorporazione delle ex controllate Acel Service e Lario Reti Gas. Il corrispettivo di contratto determinato sulle attività svolte risulta essere in linea con le previsioni di budget.
La variazione rilevata rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente è da ricondurre al diverso perimetro di servizi erogati alle ex-società controllate (Acel Service S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.) a seguito della loro fusione con Acsm-Agam S.p.A. costituendo la c.d. Multiutility Nord Lombardia.
La Fusione ha avuto efficacia il 1 luglio 2018.

La tabella che segue evidenzia l'articolazione dei ricavi per i servizi resi alle ex-società controllate.

valori in euro/000	A CONSUNTIVO 30.06.2019 VALORE	%	B BUDGET 30.06.2019 VALORE	%	C=A-B DELTA VALORE	%	D CONSUNTIVO 30.06.2018 VALORE	%
Ricavi da servizi resi	180	0,7%	100	0,4%	80	80,0%	1.218	5,1%
Affitti sede centrale e periferiche	108	0,4%	108	0,4%	-	0,0%	111	0,5%
RICAVI RAMO SERVIZI	**288**	**1,2%**	**208**	**0,9%**	**80**	**38,5%**	**1.329**	**5,6%**

B - Sezione costi

I costi complessivi ammontano a 21,1 milioni di euro e si articolano in costi commerciali, industriali, amministrativi e generali, del personale e di Governance e presentano, rispetto al valore dell'analogo periodo una riduzione di circa 600 mila euro.
La variazione è da ricondurre a minori costi industriali per effetto del mancato riconoscimento dei canoni per l'utilizzo dei beni di idrolario a seguito dell'integrazione in Lario Reti Holding S.p.A. della stessa e ai minori costi sostenuti per consulenze finanziarie e legali relative all'operazione di aggregazione delle ex-società controllate. Di segno

contrario è la variazione rilevata dei costi del personale per effetto dell'adeguamento degli organici, oltre alla crescita fisiologica del costo del lavoro.

L'articolazione dei costi è riportato nella tabella che segue.

valori in euro/000	A CONSUNTIVO 30.06.2019 VALORE	A %	B BUDGET 30.06.2019 VALORE	B %	C = A-B DELTA VALORE	C %	D CONSUNTIVO 30.06.2018 VALORE	D %
Costi commerciali	212	1,0%	225	1,1%	(13)	-5,8%	203	0,9%
Costi industriali	13.581	64,3%	13.111	63,8%	470	3,6%	14.156	65,2%
Governance	226	1,1%	222	1,1%	4	1,8%	704	3,2%
Costi amministrativi	2.308	10,9%	2.392	11,6%	(84)	-3,5%	2.238	10,3%
Costo del personale	4.805	22,7%	4.592	22,4%	213	4,6%	4.417	20,3%
TOTALE COSTI	21.132	100,0%	20.542	100,0%	590	2,9%	21.718	100,0%

Costi – commerciali

I costi commerciali ammontano complessivamente a 212 mila euro e risultano in linea con quanto rilevato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente e comprendono le attività di stampa e recapito delle bollette, di lettura dei misuratori oltre a quelli accessori legati alla loro riscossione.

Di seguito l'articolazione dei costi commerciali.

valori in euro/000	A CONSUNTIVO 30.06.2019 VALORE	A %	B BUDGET 30.06.2019 VALORE	B %	C = A-B DELTA VALORE	C %	D CONSUNTIVO 30.06.2018 VALORE	D %
Lettura, stampa e recapito bollette	171	0,8%	175	0,9%	(4)	-2,3%	165	0,8%
Altri costi ciclo attivo	41	0,2%	50	0,2%	(9)	-18,0%	38	0,2%
TOTALE COSTI COMMERCIALI	212	1,0%	225	1,1%	(13)	-5,8%	203	0,9%

Costi – industriali

I costi industriali ammontano a circa 13,6 milioni di euro risultando in diminuzione rispetto al precedente periodo per circa 600 mila euro.

Sezione Ammortamenti e accantonamenti

I costi per ammortamenti previsti per il periodo, pari a 2,6 milioni di euro, tengono conto della messa in funzione degli investimenti in immobilizzazioni tecniche del servizio idrico e di quelle generali.
Il costo dei beni è iscritto patrimonialmente al lordo dei contributi in conto capitale che trovano la loro allocazione tra le passività aziendali, nella voce risconti passivi. Pertanto, l'ammortamento è calcolato in relazione alla vita utile dei beni e viene iscritto a rettifica dei costi alla voce altri ricavi.
La variazione, rispetto al 2018, risente dell'integrazione delle società patrimoniali (Adda Acque, idrolario e Consorzio Tutela Ambiente Olginate Valgreghentino) avvenuta nel dicembre 2018, ma con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio dello stesso anno.

Gestione finanziaria

Il valore della gestione finanziaria, determinato quale saldo fra proventi e oneri finanziari, ammonta a 3,1 milioni di euro.
Tra i proventi finanziari sono compresi i dividendi ordinari erogati nel mese di Giugno, dalla società partecipata ACSM-AGAM per 3,3 milioni di euro e gli interessi attivi per ritardato pagamento degli utenti per circa 100 mila euro. Negli oneri finanziari trovano allocazione gli interessi passivi sui mutui accesi dalla società, compreso il finanziamento concesso dall'istituto di credito Banca Intesa Sanpaolo attivato nel corso dell'anno 2016, e ammontanti a circa 300 mila euro.

La variazione è da ricondurre all'erogazione, avvenuta nel 2018, delle riserve delle ex-società controllate (Acel Servce S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.) a seguito dell'operazione di integrazione in Acsm-Agam.

L'utile ante imposte è così pari a 4,4 milioni di euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito nei periodi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita.

	BILANCIO 30.06.2019	BILANCIO 2018	VARIAZIONE
IRES	304.213	780.052	(475.839)
IRAP	69.563	323.095	(253.533)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**373.776**	**1.103.148**	**(729.372)**
IMPOSTE DIFFERITE		920.601	(920.601)
IMPOSTE ANTICIPATE	64.185	(2.299.179)	2.363.364
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	**64.185**	**(1.378.577)**	**1.442.762**
20.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**437.961**	**(275.429)**	**713.389**

Le imposte rilevate a conto economico risultano essere pari a 438 mila Euro.
Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue.

IRES - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'	30.06.2019	2018
Risultato ante imposte civilistico	4.357.153	79.688.842
Variazioni in aumento	401.235	23.819.005
Variazioni in diminuzione	3.490.833	100.128.434
Ace		129.194
REDDITO IMPONIBILE	**1.267.556**	**3.250.218**
Perdite fiscali pregresse	-	-
Imposta IRES - aliquota 24%	304.213	780.052
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	**304.213**	**780.052**

IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	30.06.2019	2018
Differenza tra valore e costi della produzione	6.566.801	18.627.548
Variazioni in aumento:	234.919	2.003.195
Variazioni in diminuzione:	236.504	3.864.629
Deduzioni art. 11, co. 1 lett. A) - (cuneo)	4.908.963	9.073.365
VALORE PRODUZIONE NETTA	**1.656.254**	**7.692.748**
Imposta IRAP - aliquota 4,2%	69.563	323.095
IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	**69.563**	**323.095**
Imposte anticipate	64.185	(2.299.179)
Imposte differite	-	920.601
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	**64.185**	**(1.378.578)**

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4,2%.

Le voci che determinano le imposte anticipate sono le seguenti:

	BASE IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE
F.do sval.crediti tassato	859.617	206.308	36.104	242.412
Contributi associativi	19.500	4.680	819	5.499
Fondo rischi ed oneri	75.000	18.000	3.150	21.150
Amministratori	21.500	5.160	903	6.063
fondo svalutazione magazzino	209.129	50.191	8.783	58.974
Manutenzioni deducibili in 5 anni (2014)	1.483	356	62	418
Svalutazione cespiti	8.987.688	2.157.045	377.483	2.534.528
TOTALE	**10.173.917**	**2.441.740**	**427.305**	**2.869.045**

La tabella sottostante indica il tax rate effettivo delle imposte sul reddito che nel periodo risulta essere pari al 10.1%.

ESERCIZIO	30.06.2019	2018
Utile ante imposte	4.357.153	79.688.842
Imposte dell'esercizio	437.962	(275.429)
TAX RATE	**10,1%**	**-0,3%**

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Lelio Cavalieri

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel.: +39 02 83327030
Fax: +39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE INTERMEDIA

Al Consiglio di Amministrazione della
Lario Reti Holding S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale intermedia della Lario Reti Holding S.p.A. al 30 giugno 2019, predisposta per le finalità della prospettata operazione di fusione in Lario Reti Holding S.p.A. di ASIL S.p.A., Valbe Servizi S.p.A. e A.U.S.M., quest'ultima con riferimento al ramo d'azienda afferente al servizio idrico. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della situazione patrimoniale intermedia in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla situazione patrimoniale intermedia sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità *all'International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale intermedia.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la situazione patrimoniale intermedia della Lario Reti Holding S.p.A. al 30 giugno 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione e all'uso

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative alla situazione patrimoniale intermedia che descrivono i criteri di redazione. La situazione patrimoniale intermedia è stata redatta per le finalità della prospettata operazione di fusione. Di conseguenza la situazione patrimoniale intermedia può non essere adatta per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto in parte, a eccezione delle finalità necessarie al perfezionamento della prospettata operazione di fusione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiulio Bizioli

Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 21 ottobre 2019

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA
Sede:	VIA C. BATTISTI 21 MERONE CO
Capitale sociale:	570.000,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	CO
Partita IVA:	02181280138
Codice fiscale:	02181280138
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	no

Situazione Patrimoniale al 30/06/2019 Predisposta per l'operazione di fusione per incorporazione in Lario Reti Holding S.p.A.

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	61.834
7) altre	-	459.808
Totale immobilizzazioni immateriali	-	*521.642*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	1.176.579

	30/06/2019	31/12/2018
2) impianti e macchinario	1.457.439	11.897.848
3) attrezzature industriali e commerciali	-	140.349
4) altri beni	-	68.623
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	7.518.178
Totale immobilizzazioni materiali	*1.457.439*	*20.801.577*
Totale immobilizzazioni (B)	*1.457.439*	*21.323.219*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	210.857
Totale rimanenze	-	*210.857*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	208.369	3.283.424
esigibili entro l'esercizio successivo	208.369	3.283.424
5-bis) crediti tributari	1.788	135.700
esigibili entro l'esercizio successivo	1.788	135.700
5-ter) imposte anticipate	135.899	-
5-quater) verso altri	1.370.191	84.122
esigibili entro l'esercizio successivo	1.370.191	84.122
Totale crediti	*1.716.247*	*3.503.246*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	423.130	4.488.936
3) danaro e valori in cassa	-	707
Totale disponibilita' liquide	*423.130*	*4.489.643*
Totale attivo circolante (C)	*2.139.377*	*8.203.746*
D) Ratei e risconti	**1.163**	**57.254**
Totale attivo	*3.597.979*	*29.584.219*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**3.505.882**	**17.945.949**
I - Capitale	570.000	2.280.000
III - Riserve di rivalutazione	-	1.812.257
IV - Riserva legale	114.000	456.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto capitale	-	2.462.758
Riserva avanzo di fusione	2.620.499	2.915.880

	30/06/2019	31/12/2018
Varie altre riserve	2	6.351.324
Totale altre riserve	*2.620.501*	*11.729.962*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	551.856	1.526.530
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(350.475)	141.200
Totale patrimonio netto	3.505.882	17.945.949
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	263	85.839
Totale fondi per rischi ed oneri	*263*	*85.839*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**-**	**446.042**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	3.864.013
esigibili entro l'esercizio successivo	-	341.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.522.857
7) debiti verso fornitori	47.978	2.193.825
esigibili entro l'esercizio successivo	47.978	2.193.825
12) debiti tributari	2.521	84.069
esigibili entro l'esercizio successivo	2.521	84.069
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	15.081
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.081
14) altri debiti	40.567	562.388
esigibili entro l'esercizio successivo	40.567	562.388
Totale debiti	*91.066*	*6.719.376*
E) Ratei e risconti	**768**	**4.387.013**
Totale passivo	*3.597.979*	*29.584.219*

Conto Economico Ordinario

	30/06/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	6.217.769
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	80.843
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	89.910

	30/06/2019	31/12/2018
altri	119.877	226.911
Totale altri ricavi e proventi	*119.877*	*316.621*
Totale valore della produzione	*119.877*	*6.615.433*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2.015.677
7) per servizi	66.948	1.605.938
8) per godimento di beni di terzi	1.232	87.745
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	-	1.029.957
b) oneri sociali	-	342.265
c) trattamento di fine rapporto	-	79.794
Totale costi per il personale	-	*1.452.016*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	42.056
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.009	862.386
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	479.680	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	104.463
Totale ammortamenti e svalutazioni	*527.689*	*1.008.905*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(30.106)
14) oneri diversi di gestione	8.647	195.025
Totale costi della produzione	*604.516*	*6.335.200*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(484.639)**	**280.233**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	11.625
Totale proventi diversi dai precedenti	-	*11.625*
Totale altri proventi finanziari	-	*11.625*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	81.618
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	*81.618*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-	*(69.993)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(484.639)**	**210.240**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	30/06/2019	31/12/2018
imposte correnti	1.471	94.242
imposte differite e anticipate	(135.635)	(25.202)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(134.164)*	*69.040*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(350.475)**	**141.200**

Nota illustrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti, la presente nota illustrativa costituisce parte integrante della situazione patrimoniale rettificata al 30/06/2019, predisposta per le finalità della prospettata operazione di fusione per incorporazione della vostra società in Lario Reti Holding S.p.A..

Si premette che la situazione patrimoniale rettificata in esame, è stata redatta al fine di fornire un elemento a supporto alla determinazione del rapporto di concambio in base al quale avverrà la conversione delle partecipazioni di cui siete titolari.

Nel presente documento saranno distintamente indicate e descritte le rettifiche apportate ai valori contabili al 30/06/2019 per le finalità della predisposizione della presenta situazione patrimoniale rettificata. Nell'ambito del citato processo di aggregazione aziendale infatti, sono stati definiti tra i partecipanti alla fusione, dei criteri comuni per la valorizzazione di alcune poste dell'attivo patrimoniale, talvolta differenti rispetto a quelle applicate da ciascuna società (inclusa ASIL S.p.A.) nella predisposizione dei propri bilanci.

L'adozione di tali criteri è stata finalizzata ad ottenere una rappresentazione a criteri omogenei delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione. Per ASIL S.p.A. le rettifiche conseguenti all'armonizzazione dei criteri contabili, portano ad una riduzione dei valori patrimoniali pari a circa 350 migliaia di euro rispetto ai loro valori contabili così come esposti nella situazione patrimoniale semestrale approvata dall'Assemblea dei Soci in data 31/07/2019.

Si specifica che la presente situazione patrimoniale rettificata, essendo predisposta per la specifica finalità sopra riportata, non sostituisce la situazione patrimoniale al 30/06/2019 predisposta dagli amministratori in continuità di criteri ed approvata dall'Assemblea dei Soci in data 31/07/2019.

Si premette inoltre la scarsa significatività del confronto con i valori al 31/12/2018. La società è stata infatti interessata da un'operazione di scissione con effetti civilistici dal 01/01/2019, volta a separare i valori patrimoniali riferiti all'ambito territoriale di Como (oggetto della scissione), da quelli riferiti all'ambito territoriale di Lecco, rimasti nella società ASIL. Nel corso della presente nota verranno evidenziati i valori interessati da tale operazione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La presente nota illustrativa contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale rettificata.

Criteri di formazione

Redazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

La situazione patrimoniale rettificata, così come la presente nota illustrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione della situazione patrimoniale rettificata sono stati applicati i principi generali di veridicità, correttezza e chiarezza, di continuazione dell'attività aziendale e di prudenza, in particolare relativamente all'obbligo di considerare tutti i fondi rischi ed oneri per tener conto anche delle passività probabili.

La rilevazione e la presentazione delle voci della situazione patrimoniale rettificata è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione della situazione gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto

Nell'esposizione della situazione patrimoniale rettificata, non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati.

La società, alla data di chiusura del periodo, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	Dall'1,80% al 3,00%

Nella presente situazione patrimoniale rettificata si è provveduto a stanziare una svalutazione di complessivi euro 479.680, dovuta esclusivamente all'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento dei cespiti tra le diverse società partecipanti alla prevista fusione.

In merito alla quantificazione della svalutazione, si è proceduto allineando le aliquote di ammortamento alla durata della vita tecnica dei relativi beni prevista dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) in funzione della quale gli assets contribuiscono alla generazione di benefici economici futuri attraverso il riconoscimento del loro ammortamento in tariffa. I fondi di ammortamento sono stati ricalcolati retrospetticamente, ossia come se le citate aliquote fossero state applicate fin dall'inizio del processo di ammortamento. Poiché il valore netto contabile teorico risultante dall'allineamento è risultato inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad imputare la svalutazione indicata.

Considerato il percorso di aggregazione in atto che porterà la società a confluire nel gestore unico d'ambito, si ritiene che ogni verifica in merito alla capacità di copertura degli ammortamenti negli esercizi futuri e quindi allo stanziamento di ulteriori svalutazioni rispetto a quanto sopra indicato, debba essere rimandata, in vista delle successive operazioni straordinarie di aggregazione nel gestore unico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo determinato in funzione del rischio di inesigibilità, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, dell'eventuale contenzioso in essere, delle garanzie esercitate, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese, valutato anche sulla base dell'esperienza maturata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

La Società non ha applicato il costo ammortizzato ai crediti sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Generalmente gli effetti sono considerati irrilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I Debiti pertanto sono stati iscritti al valore nominale, in quanto come previsto dal principio contabile OIC 19, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata considerata irrilevante ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria ai fini della prospettata operazione di fusione.

La Società non ha applicato il costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota illustrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si segnala che l'intero valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio 2018, è riferito all'ambito territoriale di Como e pertanto è stato attribuito al ramo d'azienda scisso.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	61.834	613.000	674.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	153.192	153.192
Valore di bilancio	61.834	459.808	521.642
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(61.834)	(459.808)	(521.642)
Totale variazioni	*(61.834)*	*(459.808)*	*(521.642)*

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Al 30/06/2019 le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 4.583.276; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.646.157 e i fondi svalutazione ad euro 479.680.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, si segnala che nella riga *Altre variazioni* sono indicate le immobilizzazioni materiali attribuite al ramo di azienda scisso (riferito all'ambito territoriale della Provincia di Como).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.973.824	30.979.340	808.953	325.364	7.518.178	41.605.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	797.245	19.081.492	668.604	256.741	-	20.804.082
Valore di bilancio	1.176.579	11.897.848	140.349	68.623	7.518.178	20.801.577
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.316	-	-	-	5.316
Ammortamento dell'esercizio	-	48.009	-	-	-	48.009
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	479.680	-	-	-	479.680
Altre variazioni	(1.176.579)	(9.907.404)	(140.349)	(68.623)	(7.518.178)	(18.811.133)
Totale variazioni	*(1.176.579)*	*(10.440.409)*	*(140.349)*	*(68.623)*	*(7.518.178)*	*(19.344.138)*
Valore di fine esercizio						
Costo	-	4.583.276	-	-	-	4.583.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.646.157	-	-	-	2.646.157
Svalutazioni	-	479.680	-	-	-	479.680
Valore di bilancio	-	1.457.439	-	-	-	1.457.439

Si precisa che nella colonna relativa agli Impianti e Macchinari sono inserite le rettifiche già anticipate relative all'operazione di fusione: si tratta della svalutazione di euro 479.680 e e al write-off di cespiti da non considerarsi funzionali all'attività della società aventi valore netto contabile pari a euro 5.316.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura del periodo non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze si riferiscono interamente all'ambito territoriale della Provincia di Como.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	210.857	(210.857)
Totale	*210.857*	*(210.857)*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si segnala inoltre l'apposita colonna con l'importo dei crediti relativi all'ambito territoriale della Provincia di Como.

	Valore di inizio esercizio	Variazione ramo azienda Como	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.283.424	(3.246.779)	171.724	208.369	208.369
Crediti tributari	135.700	(135.700)	1.788	1.788	1.788
Imposte anticipate	-	-	135.899	135.899	-
Crediti verso altri	84.122	(81.195)	1.367.264	1.370.191	1.370.191
Totale	**3.503.246**	**-3.463.674**	**1.676.675**	**1.716.247**	**1.580.348**

In merito ai valori inseriti nella precedente tabella si precisa quanto segue:

- nella voce *Imposte anticipate* è inserito lo stanziamento relativo alla fiscalità anticipata dettagliato nel prosieguo della presente nota;
- nella voce *Crediti verso altri* è iscritto l'importo di euro 1.367.841 relativo al credito verso Como Acqua per le disponibilità liquide riferite al ramo di Lecco che devono ancora essere trasferite ad ASIL e una rettifica negativa di euro 577 collegata ad un parziale write-off dei deposizi cauzionali.

Nella seguente tabella viene fornita la composizione, al 30/06/19, della voce in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
verso clienti		
	Fatture da emettere a clienti terzi	63.758
	Note credito da emettere a clienti terzi	(6.672)
	Clienti terzi Italia	363.267
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(211.985)
	Arrotondamento	1
	Totale	**208.369**
crediti tributari		
	Erario c/liquidazione IVA	1.788
	Totale	**1.788**

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
imposte anticipate		
	Crediti per imposte anticipate	135.899
	Totale	**135.899**
verso altri		
	Depositi cauzionali vari	2.350
	Crediti vari viterzi	1.367.841
	Totale	**1.370.191**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Come anticipato risulta non ancora essere stato trasferito l'importo di euro 1.367.841, iscritto nei crediti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione ramo azienda Como	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.488.936	(2.621.802)	(1.444.005)	423.129
Danaro e valori in cassa	707	-	(706)	1
Totale	*4.489.643*	*(2.621.802)*	*(1.444.711)*	*423.130*

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione ramo azienda Como	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.254	(57.254)	1.163	1.163
Totale ratei e risconti attivi	**57.254**	**(57.254)**	**1.163**	**1.163**

Nota illustrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del passivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento al periodo in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti.

Si precisa che nella colonna *Altre variazioni* sono riportati gli importi di competenza dell'ambito territoriale di Como.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.280.000	-	-	-	(1.710.000)	-	570.000
Riserve di rivalutazione	1.812.257	-	-	-	(1.812.257)	-	-
Riserva legale	456.000	-	-	-	(342.000)	-	114.000
Versamenti in conto capitale	2.462.758	-	-	-	(2.462.758)	-	-
Riserva avanzo di fusione	2.915.880	-	-	-	(295.381)	-	2.620.499
Varie altre riserve	6.351.324	-	2	-	(6.351.324)	-	2
Utili (perdite) portati a nuovo	1.526.530	-	141.200	1	(1.115.875)	-	551.856
Utile (perdita) dell'esercizio	141.200	(141.200)	-	-	-	(350.475)	(350.475)
Totale	**17.945.949**	**(141.200)**	**141.202**	**1**	**(14.089.595)**	**(350.475)**	**3.505.882**

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	570.000	Capitale		-
Riserva legale	114.000	Utili	B	114.000
Riserva avanzo di fusione	2.620.499	Capitale	A;B;C	2.620.499
Utili (perdite) portati a nuovo	551.856	Utili	A;B;C	551.856
Totale	**3.856.355**			**3.286.355**
Quota non distribuibile				114.000

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	40.567	40.567
Totale debiti	**91.066**	**91.066**

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte degli azionisti.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Il saldo iscritto nel bilancio chiuso al 31/12/2018 è interamente riferito all'ambito territoriale di Como.

	Valore di inizio esercizio	Variazione ramo azienda Como	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio
Ratei passivi	13.028	(13.028)	768	768
Risconti passivi	4.373.985	(4.373.985)	-	-
Totale ratei e risconti passivi	**4.387.013**	**(4.387.013)**	**768**	**768**

Nota illustrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Essi si riferiscono prevalentemente al contratto di servizi in essere con Lario Reti Holding S.p.A. per la regolazione dell'utilizzo delle risorse tecniche ed impiantistiche di ASIL S.p.A..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sulla presente situazione patrimoniale rettificata. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP (ove applicabile).

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Imposta	Aliquota Es. n+1
IRES	24,00%
IRAP	4,20%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili nel periodo	934	934
Totale differenze temporanee imponibili nel periodo	482.303	479.680
Differenze temporanee nette	481.369	478.746
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio periodo	-	-
Imposte differite (anticipate) del periodo	(115.528)	(20.108)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine periodo	(115.528)	(20.108)

Dettaglio differenze temporanee deducibili nel periodo (Fondo imposte differite)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €1,00 UNO/00
Agenzia Entrate
00003810 00005304 U0020001
00687001 15/11/2019 16:42:33
0578-00010 8C4AF5B81E14FE2A
IDENTIFICATIVO : 01181218871658
0 1 18 121887 165 8

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sopravvenienze non imponibili	-	934	934	24,00	224	4,20	39

Dettaglio differenze temporanee imponibili nel periodo (Crediti per imposte anticipate)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso amministratore non pagato	-	2.623	2.623	24,00	629	-	-
Svalutazione imm. materiali	-	479.680	479.680	24,00	115.123	4,20	20.147

Si precisa che il Fondo imposte differite iscritto a bilancio al 31/12/2018 (pari ad euro 85.839) è stato interamente trasferito all'ambito territoriale di Como.

Nota illustrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate ulteriori informazioni di approfondimento.

Dati sull'occupazione

La società nel presente periodo non ha avuto personale alle proprie dipendenze, tutti i dipendenti presenti al 31/12/2018 sono riferiti al ramo d'azienda scisso.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono indicati i compensi relativi al periodo, spettanti ad Amministratori e Sindaci, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.915	10.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi relativi al periodo, spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.300	5.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante il periodo.

La variazione nell'importo del capitale sociale è sempre conseguenza della scissione del ramo aziendale riferito all'ambito territoriale di Como.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	2.280.000	2.280.000	(1.710.000)	(1.710.000)	570.000	570.000
Totale	**2.280.000**	**2.280.000**	**(1.710.000)**	**(1.710.000)**	**570.000**	**570.000**

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della situazione patrimoniale rettificata non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della situazione patrimoniale rettificata non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso del periodo non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: +39 02 83327030
Fax: +39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA INTERMEDIA

Al Consiglio di Amministrazione della
ASIL S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale rettificata intermedia della ASIL S.p.A. al 30 giugno 2019, predisposta per le finalità della prospettata operazione di fusione in Lario Reti Holding S.p.A.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della situazione patrimoniale rettificata intermedia in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla situazione patrimoniale rettificata intermedia sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità *all'International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale rettificata intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale rettificata intermedia.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la situazione patrimoniale rettificata intermedia della ASIL S.p.A. al 30 giugno 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione e all'uso

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative alla situazione patrimoniale rettificata intermedia che descrivono i criteri di redazione. La situazione patrimoniale rettificata intermedia è stata redatta per le finalità della prospettata operazione di fusione. Di conseguenza la situazione patrimoniale rettificata intermedia può non essere adatta per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto in parte, a eccezione delle finalità necessarie al perfezionamento della prospettata operazione di fusione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiulio Bizioli

Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 21 ottobre 2019

Valbe Servizi s.p.a.

MARCA DA BOLLO
€1,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE
AL 30.06.2019 -

Predisposta per l'operazione di fusione per incorporazione in Lario Reti Holding S.p.A

Via Caravaggio, 42 22066 Mariano Comense (Co) Tel. 031.75 20 64 Fax 031.35 51 593
Tel. Laboratorio Mariano 031 74 44 25 Tel. Impianto Nibionno 031 69 05 56
Cod. Fisc. 91000720135 P. Iva 02050020136 Capitale Sociale € 15.300.000,00
www.valbeservizi.it e-mail: info@valbeservizi.it PEC: valbe@pec.valbeservizi.it

VALBE SERVIZI S.P.A.
Mariano Comense

AMMINISTRATORE UNICO

Nomina: Assemblea del 22.06.2018
Durata in carica: fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020

COLOMBO LUCA CLAUDIO

COLLEGIO SINDACALE

Nomina: Assemblea del 22.06.2018
Durata in carica: fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020

PEREGO GIOVANNI	Presidente
BALLABIO FIORENZO	Membro effettivo
PETRARA ARIANNA	Membro effettivo
ARNABOLDI ALBERTO	Membro supplente
PAGNONCELLI PATRIZIA	Membro supplente

REVISORE CONTABILE

Nomina: Assemblea del 22.06.2017
Durata in carica: fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019

BONFANTI PIERANGELO

Situazione patrimoniale rettificata al 30 giugno 2019

Stato patrimoniale attivo	30 06 2019	31 12 2018	Variazioni
A) Crediti verso enti di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare	0	0	-
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1. costi di impianto e di ampliamento (statuto)	-	16.529	- 16.529
2. costi di sviluppo	-	-	-
3. diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-	-
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5. avviamento	-	-	-
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7. altre	-	-	-
	-	16.529	- 16.529
II. Materiali			
1. terreni e fabbricati	2.744.507	15.963.027	- 13.218.520
2. impianti e macchinari	138.350	1.529.596	- 1.391.246
3. attrezzature industriali e commerciali	-	523	- 523
4. altri beni	-	44.274	- 44.274
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-	467.167	- 467.167
	2.882.857	18.004.587	- 15.121.730
III. Finanziarie			
1. Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo controllanti	-	-	-
d bis) verso altri	-	-	-
2. Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo controllanti	-	-	-
d bis) verso altri	-	7.466	- 7.466
3. Altri titoli			
	-	7.466	- 7.466
4. Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni	2.882.857	18.028.582	- 15.145.725
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3. lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4. prodotti finiti e merci	-	-	-
5. acconti	-	-	-

II. Crediti			
1. verso utenti e clienti	126.698	200.208	- 73.510
2. verso imprese controllate	-	-	-
3. verso imprese collegate	-	-	-
4. verso controllanti - Enti di riferimento	-	1.619.056	- 1.619.056
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5.bis) crediti tributari	427.982	437.181	- 9.199
5.ter) imposte anticipate	601.442	111.148	490.294
5.quater) verso altri	7.650	566	7.084
	1.163.772	**2.368.159**	**- 1.204.387**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3.bis Partecip. in impr. sottoposte al contr. delle controllanti	-	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-	-
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6. Altri titoli	-	-	-
	-	-	-
IV. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoreria	-	-	-
b) Banche	689.573	1.919.758	- 1.230.185
c) Poste	-	-	-
2. Assegni	-	-	-
3. Denaro e valori in cassa	758	1.181	- 423
	690.331	**1.920.939**	**- 1.230.608**
Totale attivo circolante	**1.854.103**	**4.289.098**	**- 2.434.995**
D) Ratei e risconti	**8.947**	**8.894**	**53**
Totale attivo	**4.745.907**	**22.326.574**	**- 17.580.667**

Stato Patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale	3.243.600	15.300.000	- 12.056.400
II. Riserva da sovrapprezzo	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV. Fondo di riserva legale	81.366	145.545	- 64.179
V. Riserve statutarie o regolamentari:	-	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate:			
a) conferimento da ex Consorzio Montorfano	1.678.777	3.054.210	- 1.375.433
b) riserva negativa da scissione	- 239.512	-	- 239.512
c) riserva per rinnovo impianti	162.733	291.092	- 128.359
d) riserva per contributi	24.540	44.647	- 20.107
VII. Riserve per operazioni di copertura flussi finaziari attesi			
a) riserva straordinaria	-	-	-
b) riserva conversione euro	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	355.089	603.770	- 248.681
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.507.330	31.961	- 1.539.291
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafogli	-	-	-
Totale patrimonio netto	**3.799.263**	**19.471.225**	**- 15.671.962**
B) Fondi per rischi e oneri			
1. per trattamento di quiescienza e obblighi simili	-	-	-
2. per imposte anche differite	134.386	292.689	- 158.303
3. strumenti finanziari drivati passivi	-	-	-
4. altri	0	280.870	- 280.870
Totale fondi per rischi e oneri	**134.386**	**573.559**	**- 439.173**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**101.274**	**439.230**	**- 337.956**
D) Debiti			
1. Prestiti obbligazionari	-	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-
3. Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-
4. Debiti verso banche - mutui:			
a) quota scadente entro i 12 mesi	-	107.879	- 107.879
b) quota scadente oltre i 12 mesi	-	821.290	- 821.290
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6. Acconti	-	-	-
7. Debiti verso fornitori	55.499	694.328	- 638.829

8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11. Debiti verso controllanti - Enti di riferimento:			
a) per quote di utile di esercizio	-	-	-
b) per interessi	-	-	-
c) altri	-	71.789	- 71.789
12. Debiti tributari	4.783	43.408	- 38.625
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.982	15.449	- 6.467
14. Altri debiti:			
a) quota scadente entro i 12 mesi	630.139	50.638	579.501
b) quota scadente oltre i 12 mesi	1.146	14.415	- 13.269
Totale debiti	**700.549**	**1.819.196**	- **1.118.647**
E) Ratei e risconti	**10.435**	**23.364**	- **12.929**
Totale passivo	**4.745.907**	**22.326.574**	- **17.580.667**

Situazione patrimoniale rettificata al 30 giugno 2019

Conto economico	30 06 2019	31 12 2018	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	-	3.101.516	- 3.101.516
2) *Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*	-	-	-
3) *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*	-	-	-
4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*	-	-	-
5) *Altri ricavi e proventi*			
a) contributi erariali in conto esercizio	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	296.006	36.157	259.849
c) utilizzo fondo crediti dubbi	-	188	- 188
Totale valore della produzione	**296.006**	**3.137.861**	**- 2.841.855**
B) Costi della produzione			
6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	1.560	66.368	- 64.808
7) *Per servizi*	67.106	1.519.513	- 1.452.407
8) *Per godimento di beni di terzi*	-	-	-
9) *Per il personale*			
a) salari e stipendi	58.165	500.373	- 442.208
b) oneri sociali	17.380	156.211	- 138.831
c) trattamento di fine rapporto	5.225	41.649	- 36.424
d) trattamento di quiescienza e simili	-	-	-
e) altri costi	2.428	18.354	- 15.926
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobiliz. Immateriali	-	4.929	- 4.929
b) ammortamento delle immobiliz. Materiali	87.087	652.731	- 565.644
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.114.682	-	2.114.682
d) svalutazioni dei crediti compresi attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	3.890	- 3.890
11) *Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	-	-	-
12) *Accantonamento per rischi*	-	-	-
13) *Altri accantonamenti*	-	-	-
14) *Oneri diversi di gestione*	22.699	94.704	- 72.005
Totale costi della produzione	**2.376.332**	**3.058.722**	**- 682.390**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**- 2.080.326**	**79.139**	**- 2.159.465**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
a) da imprese controllate	-	-	-
b) da imprese collegate	-	-	-
c) da imprese controllanti	-	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
e) da altre imprese	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo dei controllanti	-	-	-
- da altri	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo dei controllanti	-	-	-
- da altri	1.773	4.326 -	2.553
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da altri	- -	45.090	45.090
17bis) utili perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17+-17bis)	**1.773 -**	**40.764**	42.537

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Totale D) (18-19)	-	-	-

Risultato prima delle imposte (A + B + C + D)	**- 2.078.553**	**38.375**	**- 2.116.928**
22) Imposte sul reddito			
a) Imposte sul reddito	- 9.081	- 6.602	- 2.479
b) Imposte esercizi precedenti	339	-	339
c) Imposte differite/anticipate	579.965	188	579.777
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**- 1.507.330**	**31.961**	**- 1.539.291**

VALBE SERVIZI S.P.A.
Via Caravaggio 42 – 22066 Mariano Comense (CO)

Nota illustrativa alla situazione patrimoniale rettificata al 30/06/2019

Premessa

Signori Azionisti, la presente nota illustrativa costituisce parte integrante della situazione patrimoniale rettificata al 30/06/2019, predisposta per le finalità della prospettata operazione di fusione per incorporazione della vostra società in Lario Reti Holding S.p.A..

Si premette che la situazione patrimoniale rettificata in esame è stata redatta al fine di fornire un elemento a supporto alla determinazione del rapporto di concambio in base al quale avverrà la conversione delle partecipazioni di cui siete titolari.

Nel presente documento saranno distintamente indicate e descritte le rettifiche apportate ai valori contabili al 30/06/2019 per le finalità della predisposizione della presenta situazione patrimoniale rettificata. Nell'ambito del citato processo di aggregazione aziendale, infatti, sono stati definiti tra i partecipanti alla fusione dei criteri comuni per la valorizzazione di alcune poste dell'attivo patrimoniale, talvolta differenti rispetto a quelle applicate da ciascuna società, inclusa VALBE S.p.A., nella predisposizione dei propri bilanci.

L'adozione di tali criteri è stata finalizzata ad ottenere una rappresentazione a criteri omogenei delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione. Per VALBE S.p.A. le rettifiche conseguenti all'armonizzazione dei criteri contabili portano ad una riduzione dei valori patrimoniali pari a circa euro 1.547 migliaia rispetto ai loro valori contabili così come esposti nella situazione patrimoniale semestrale approvata dall'Assemblea dei Soci in data 30/09/2019.

Si specifica che la presente situazione patrimoniale rettificata, essendo predisposta per la specifica finalità sopra riportata, non sostituisce la situazione patrimoniale al 30/06/2019 predisposta dall'Amministratore Unico in continuità di criteri ed approvata dall'Assemblea dei Soci in data 30/09/2019.

Si premette inoltre la scarsa significatività del confronto con i valori al 31/12/2018. La società è stata infatti interessata da un'operazione di scissione con effetti civilistici dal 01/01/2019, volta a separare i valori patrimoniali riferiti all'ambito territoriale di Como (oggetto della scissione) da quelli riferiti all'ambito territoriale di Lecco, rimasti nella società VALBE. Nel corso della presente nota verranno evidenziati i valori interessati da tale operazione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La presente nota illustrativa contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale rettificata.

Principi di redazione

Nella redazione della situazione patrimoniale rettificata sono stati applicati i principi generali di veridicità, correttezza e chiarezza, di continuazione dell'attività aziendale e di prudenza, in particolare relativamente all'obbligo di considerare tutti i fondi rischi ed oneri per tener conto anche delle passività probabili.

La rilevazione e la presentazione delle voci della situazione patrimoniale rettificata è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione della situazione gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota illustrativa i valori sono esposti in Euro.

Criteri di valutazione

Di seguito si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione patrimoniale rettificata sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali che, per destinazione, sono soggetti a un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa sono iscritti in base ai costi di acquisizione o di produzione, effettivamente sostenuti e attribuibili, inclusi gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni non sono mai state oggetto di rivalutazioni;

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota %
Fabbricati (collettori e strutture)	**1,50**
Macchinari - Attrezzature	**12,00**

Nella presente situazione patrimoniale rettificata si è provveduto a stanziare una svalutazione di complessivi euro 2.114.682, dovuta esclusivamente all'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento dei cespiti tra le diverse società partecipanti alla prevista fusione.

In merito alla quantificazione della svalutazione si è proceduto allineando le aliquote di ammortamento alla durata della vita tecnica dei relativi beni prevista dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente) in funzione della quale gli assets contribuiscono alla generazione di benefici economici futuri attraverso il riconoscimento del loro ammortamento in tariffa. I fondi di ammortamento sono stati ricalcolati retrospetticamente, ossia come se le citate aliquote fossero state applicate fin dall'inizio del processo di ammortamento. Poiché il valore netto contabile teorico risultante dall'allineamento è risultato inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad imputare la svalutazione indicata.

Considerato il percorso di aggregazione in atto che porterà la società a confluire nel gestore unico d'ambito, si ritiene che ogni verifica in merito alla capacità di copertura degli ammortamenti negli esercizi futuri e quindi allo stanziamento di ulteriori svalutazioni rispetto a quanto sopra indicato, debba essere rimandata, in vista delle successive operazioni straordinarie di aggregazione nel gestore unico.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo determinato in funzione del rischio di inesigibilità, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, dell'eventuale contenzioso in essere, delle garanzie esercitate, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese, valutato anche sulla base dell'esperienza maturata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.
I Debiti sono iscritti al valore nominale, in quanto come previsto dal principio contabile OIC 19, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata considerata irrilevante ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria ai fini della prospettata operazione di fusione.
Generalmente gli effetti sono considerati irrilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
La Società non ha applicato il costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del periodo ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, economicamente giustificata, sulla base degli elementi a disposizione pur nel rispetto della prudenza e competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente, e sono esposte nel conto economico alla relativa voce "imposte sul reddito dell'esercizio, mentre nello stato patrimoniale sono esposte nella voce "debiti tributari" o "crediti tributari" nel caso gli acconti versati e le ritenute subite fossero superiori al carico fiscale del periodo.

Le "imposte anticipate" e le "imposte differite" trovano origine nelle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o passività ed il valore fiscalmente riconosciuto e vengono rilevate secondo il principio di competenza.

Le "imposte anticipate", in presenza di ragionevole certezza di recupero negli esercizi successivi, sono iscritte nella voce "crediti per imposte anticipate", mentre le imposte differite sono iscritte nella voce "fondo per rischi ed oneri, per imposte, anche differite".

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali di cui al bilancio 2018 è riferito all'ambito territoriale di Como e pertanto è stato attribuito al ramo d'azienda scisso.

COSTO

	01 01 2019	Incrementi	Giriconti Scissione	Ammortamenti	Svalutazioni	30 06 2019
Spese per progetto fusione	16.529	- -	16.529	-	-	-
TOTALE	**16.529**	- -	**16.529**	-	-	-

Immobilizzazioni materiali

La voce evidenzia il costo di acquisto di impianti, collettori, nonché macchinari ed attrezzature posseduti dalla Valbe Servizi S.p.A. nell'esercizio della propria attività di depurazione delle acque reflue comunali, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

In particolare il prospetto evidenzia le movimentazioni intervenute a seguito del progetto di scissione parziale e non proporzionale del ramo di azienda riferito all'ambito territoriale della Provincia di Como, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Le percentuali di ammortamento applicate per i fabbricati ed i collettori, pari all'1,5%, sono in misura ridotta rispetto alle percentuali stabilite fiscalmente.

Si precisa che i movimenti tengono conto delle rettifiche descritte nel capitolo dei "criteri di valutazione" e relative alla prospettata operazione di fusione: trattasi di svalutazioni pari a complessivi euro 2.114.682.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel periodo sono così riepilogabili:

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,00
UNO/00
Agenzia Entrate
00003460 00005304 W002K001
00607806 15/11/2019 16:42:58
4578-00010 6284/C7751461AD1
IDENTIFICATIVO : 01181218871603
01 18 121887 160 3

COSTO

	01 01 2019	Incrementi	Decrementi	Scissione	Contributi	30 06 2019
Terreni	401.557	-	-	- 148.086		253.471
Fabbricati e collettori	22.167.144		-	14.986.760		7.180.384
Macchinari	8.168.813	2.150	-	5.310.815	- 1.203	2.859.144
Impianto fotovoltaico	217.450		-	217.450		-
Mobili e macchine d'ufficio	58.167		-	58.167	-	-
Macch. elettromeccaniche	162.159		-	162.159		-
Impianti allarme	37.934		-	37.934		-
Automezzi/autovetture	63.271		-	63.271		-
Cellulari	3.430		-	3.430		-
Attrezzatura	6.540		-	6.540		-
Lavori in corso e acconti *	467.167		-	467.167		-
TOTALE COSTO (A)	**31.753.632**	**2.150**	-	- **21.461.679**	- **1.203**	**10.292.999**

FONDO

	01 01 2019	Ammortam.	Decrementi	Scissione	Contributi	30 06 2019
Terreni	35.502	-	-	- 26.710		8.792
Fabbricati e collettori	6.570.172	53.761	-	4.058.062		2.565.871
Macchinari	6.709.888	33.326	-	4.022.419		2.720.795
Impianto fotovoltaico	146.779		-	146.779		-
Mobili e macchine d'ufficio	57.827		-	57.827		-
Macch. elettromeccaniche	142.670		-	142.670		-
Impianti allarme	36.469		-	36.469		-
Automezzi	41.269		-	41.269		-
Cellulari	2.452		-	2.452		-
Attrezzatura	6.017		-	6.017		-
TOTALE FONDO (B)	**13.749.044**	**87.087**	-	- **8.540.674**		**5.295.458**
Arrotondamenti					-	2
TOTALE NETTO (A - B)	**18.004.587** -	**84.937**	-	- **12.920.905** -	**1.203**	**4.997.539**
SVALUTAZIONI					-	**2.114.682**
VALORE DI BILANCIO						**2.882.857**

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso utenti e clienti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante che, al 30.06.2019, ammontano a Euro 126.698 e sono relativi a crediti vantati nei confronti di utenti e clienti così determinati:

	30 06 2019	*2018*
Crediti verso industrie	-	48.227
Fatture da emettere industrie	-	98.589
Crediti clienti diversi	93.112	91.432
Fatture da emettere clienti diversi	33.586	3.424
Fondo svalutazione crediti	-	- 21.464
Fondo crediti tassato	-	- 20.000
Totale	**126.698**	**200.208**

I crediti verso utenti e clienti rappresentano quanto ancora da incassare da Lario Reti Holding S.p.A. in funzione del contratto relativo alla regolazione dell'utilizzo dell'impianto di Nibionno e al distacco del personale a valere dal 1° gennaio 2019, oltre al saldo per la depurazione delle utenze civili e industriali per l'anno 2018.

Crediti tributari

Rappresentano i crediti vantati verso l'Erario e altri enti ed ammontano complessivamente ad Euro 427.982, come di seguito indicato:

	30 06 2019	***2018***
Credito IVA	382.490	382.250
Credito IRES	42.612	49.655
Crediti IRAP	2.880	5.276
Totale	**427.982**	**437.181**

Crediti per imposte anticipate

Ammontano a Euro 601.442 e rappresentano il credito per imposte anticipate a fronte di differenze temporanee tra dati di bilancio e dati fiscali che diverranno deducibili nei prossimi esercizi con conseguente beneficio fiscale futuro. La voce è principalmente riconducile (per euro 596.340) alla svalutazione dei cespiti sopra descritta. Le ulteriori rettifiche rispetto al saldo contabile al 30.06.2019 fanno riferimento alla componente IRAP sui premi a dipendenti maturati a tale data e a spese che non rispettano i requisiti di capitalizzazione previsti dall'OIC 24.

Crediti verso altri

Ammontano complessivamente ad euro 7.650.

Disponibilità liquide

Ammontano a Euro 690.331 e rappresentano quanto disponibile sul conto corrente intrattenuto con la filiale del Credito Valtellinese di Mariano Comense per euro 689.573, da Euro 495 disponibili sulla carta di credito prepagata e da quanto fisicamente presente in cassa per Euro 263. La voce, rispetto il saldo contabile al 30.06.2019, è impattata da una rettifica negativa di euro 1.798 collegata principalmente ad un accredito successivo degli interessi attivi maturati.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta da risconti attivi per Euro 7.174, di cui relativi a premi di assicurazioni diverse per Euro 2.902, tasse e imposte diverse per Euro 461, abbonamenti per Euro 1.462, quote associative per Euro 1.765 e canoni diversi per euro 584. La voce, rispetto il saldo contabile al 30.06.2019, è impattata da una rettifica positiva di euro 1.773 per ratei attivi relativi agli interessi bancari maturati alla data del 30.06.2019.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Con riferimento al periodo in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti.
Si precisa che nella riga *Variazioni per scissione ramo CO* sono riportati gli importi di competenza dell'ambito territoriale di Como.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve contributi	conter.	rinn. impianti	scissione	utili a nuovo	Utile d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31.12.2017	**15.300.000**	**139.984**	**44.647**	**3.054.210**	**279.970**	**0**	**509.234**	**111.219**	**19.439.264**
Destinaz. utile 2017 - a riserve		5.561			11.122		94.536	-111.219	0
Utile esercizio 2018								31.961	31.961
Saldo al 31.12.2018	**15.300.000**	**145.545**	**44.647**	**3.054.210**	**291.092**	**0**	**603.770**	**31.961**	**19.471.226**
Variazioni per scissione ramo CO	-12.056.400	-64.179	-20.107	-1.375.433	-128.359		-248.681	-31.961	-13.925.120
- riserva per scissione						-239.512			-239.512
Utile(perdita) del periodo 2019								-1.507.330	-1.507.330
Saldo al 30.06.2019	**3.243.600**	**81.366**	**24.540**	**1.678.777**	**162.733**	**-239.512**	**355.089**	**-1.639.291**	**3.799.263**

Capitale sociale

Il capitale sociale fino al 31.12.2018 era rappresentato da quanto apportato in sede di trasformazione in S.p.A. ed ammontava a Euro 15.300.000. Il capitale sociale era diviso in n. 15.300.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e risultava così sottoscritto:

Comune	N° azioni	% partecipazione
Albavilla	336.600,00	2,2
Albese con Cassano	841.500,00	5,5
Alzate Brianza	673.200,00	4,4
Arosio	902.700,00	5,9
Barzago	413.100,00	2,7
Barzanò	153.000,00	1,0
Brenna	367.200,00	2,4
Bulciago	550.800,00	3,6
Cantù	1.009.800,00	6,6
Carugo	1.009.800,00	6,6
Cassago Brianza	765.000,00	5,0
Costa Masnaga	244.800,00	1,6
Cremella	214.200,00	1,4
Inverigo	1.377.000,00	9,0
Lambrugo	443.700,00	2,9
Lurago d'Erba	948.600,00	6,2
Mariano Comense	3.411.900,00	22,3
Montorfano	535.500,00	3,5
Nibionno	673.200,00	4,4
Orsenigo	198.900,00	1,3
Sirtori	229.500,00	1,5
Totale	**15.300.000,00**	**100,0**

Dal 1° gennaio 2019, per effetto dell'operazione di scissione parziale e non proporzionale di Valbe Servizi S.p.A., il ramo riferito all'ambito territoriale comasco, composto dai comuni soci della provincia di Como della Valbe Servizi S.r.l. è confluito nella società Como Acqua s.r.l..

Di conseguenza il capitale sociale della società Valbe Servizi S.p.A., partecipata unicamente dai Comuni della Provincia di Lecco, ammonta ora ad Euro 3.243.600 e risulta così suddiviso:

Comune	N° azioni	% partecipazione
Barzago	413.100,00	12,74
Barzanò	153.000,00	4,72
Bulciago	550.800,00	16,98
Cassago Brianza	765.000,00	23,58
Costa Masnaga	244.800,00	7,55
Cremella	214.200,00	6,60
Nibionno	673.200,00	20,75
Sirtori	229.500,00	7,08
	3.243.600,00	**100,00**

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura/Descrizione	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Riepilogo delle utilizzazioni nei 3 anni precedenti**
Capitale	3.243.600			
Riserva legale	81.366	B		
Riserva contributi in conto investimenti	24.540	A,B	24.540	
Riserva da conferimento	1.678.777	A,B	1.678.777	
Riserva per rinnovo impianti	162.733	A,B	162.733	
Riserva per utili a nuovo	355.089	A,B,C	355.089	983.336
Riserva negativa da scissione	(239.512)	A,B	(239.512)	
Utile(perdita) dell'esercizio	(1.507.330)	A,B,C		
Totale	**3.799.263**		**1.981.627**	**983.336**
Quota distribuibile ai soci		C	0	

Legenda: A: per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

La riserva negativa da scissione, contabilizzata nelle riserve con l'assenso del collegio sindacale, scaturisce dall'operazione di scissione parziale e non proporzionale in Como Acqua del 13.12.2018 con atto Rep. N. 24178/14411 del Notaio prof. Mario Notari nella quale è stato definito che il conguaglio derivante dall'operazione che i Comuni soci di Como avrebbero ricevuto dai Comuni soci di Lecco, sarebbe rimasto in carico alla società Valbe "scissa".

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo rischi per imposte, anche differite

	Differenze	% imposte	Imposte differite
Ammortamenti ai soli fini fiscali IRES	1.219.539	24,00	292.689
Scissione ramo Como	- 742.993	-	178.318
Differenza	**476.546**		114.371
	IRAP	4,20	20.015
Fondi imposte differite ramo Lecco		**Totale**	**134.386**

Il debito per imposte differite è relativo agli ammortamenti effettuati dalla società, in anni precedenti, ai soli fini fiscali e come tali indicati unicamente in dichiarazione dei redditi ai fini della determinazione del carico fiscale corrente.
Tenuto conto dell'aliquota di ammortamento applicata ai fabbricati e collettori, tutte le imposte sono considerate a lungo termine in quanto il rientro di tale passività potrà avvenire sola alla fine del periodo di ammortamento fiscale. La voce, rispetto il saldo contabile al 30.06.2019, è impattata da una rettifica di euro 20.015 per tener conto della componente IRAP.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato che al 30.06.2019 ammonta ad Euro 101.274.

	30 06 2019	*2018*
Fondo iniziale	439.230	400.745
Variazione per scissione	- 342.288	-
Accantonamento dell'esercizio	3.178	41.649
Quota al fondo previdenza	-	- 1.637
Rivalutazione al 30.06.2019	1.154	- 1.527
Fondo finale	**101.274**	**439.230**

La variazione è dovuta all'accantonamento per le competenze maturate nel periodo dai dipendenti per i quali è stato applicato il contratto collettivo unico del settore gas-acqua.

D. DEBITI

Debiti verso fornitori

Nel dettaglio risultano così composti:

	30 06 2019	*2018*
Debiti verso fornitori	6.834	250.773
Fatture da ricevere:		
per gestione impianti	1.935	35.430
per spese diverse	27.750	80.808
per manutenzioni/immobilizzazioni	-	9.317
per convenzione Como Acqua	18.980	318.000
Totale	**55.499**	**694.328**

Debiti tributari

L'importo di Euro 4.783 è così rappresentato:

	30 06 2019	*2018*
IRPEF dipendenti	4.151	-
IRPEF Autonomi	600	-
IRPEF sostitutiva TFR	-	313
IVA Split Payment	32	43.095
Totale	**4.783**	**43.408**

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce risulta così composta:

	30 06 2019	*2018*
Debiti verso INPS	7.068	-
Debiti verso Fondo di Previdenza	509	-
Contrib. su mensilità aggiuntive e premi	1.405	15.449
Totale	**8.982**	**15.449**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce risulta così composta:

	30 06 2019	*2018*
Materali di consumo:		
Polielettrolita	1.460	56.088
Metanolo - etanolo	-	180
Alluminato sodico/Acetilene	-	78
Solfato ferroso	-	103
Cancelleria e stampati	100	-
Olii - lubrificanti	-	1.722
Materiale di laboratorio (vetreria - reagenti)	-	8.197
Totale	**1.560**	**66.368**

7. Costi per servizi

Nei costi della produzione, la componente "per servizi" risulta così suddivisa:

	30 06 2019	*2018*
Energia elettrica	-	380.615
Spese per analisi e laboratorio	-	13.830
Smaltimento fanghi	-	441.480
Spese gestione impianti	3.507	41.366
Manutenzioni	929	141.917
Spese rimborso gestione/morosità utenze	-	24.309
Consulenze tecniche	-	26.625
Assicurazione/manutenzione automezzi	317	4.184
Manutenzione macchine uff./software imp.	2.063	11.937
Servizi di vigilanza	-	7.240
Spese postali	193	308
Spese telefoniche	3.473	10.180
Spese per assicurazioni	7.359	11.644
Compenso amministratore	13.182	26.367
Collegio sindacale/Revisore dei conti	11.000	17.670
Consulenze e servizi amministrativi	5.440	17.512
Consulenze Odv - DPO	-	6.300
Oneri bancari	663	-
Ufficio d'Ambito Como	-	18.000
Como Acqua per utilizzo personale	18.980	318.000
Spese per pubblicazioni, altre spese	-	30
Totale costi per servizi	**67.106**	**1.519.513**

9. Costi per il personale

	30 06 2019	*2018*
Salari e stipendi	58.165	500.373
Oneri sociali	17.380	156.211
Trattamento di fine rapporto	5.225	41.649
Altri costi del lavoro	2.428	18.354
Totale	**83.198**	**716.587**

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel corso dell'esercizio è quello unico del settore gas-acqua.

14. Oneri diversi di gestione

Dall'analisi della voce si evidenzia che i costi sono stati originati da:

	30 06 2019	*2018*
Cancelleria/materiali di pulizia	-	2.917
Sopravvenienze passive	401	32.058
Rimborsi amministratori e dipendenti	1.000	3.239
Carburanti	-	1.858
Canoni vari	574	16.080
Corsi e concorsi	-	645
Valori bollati	188	746
Tasse diverse	256	1.804
Spese di rappresentanza	-	935
Abbonamenti	1.318	2.255
Contributi associativi	1.737	5.483
Assicurazioni diverse	-	2.210
Progetto scuole	-	3.677
Tassa di proprietà automezzi	-	711
Perdite su crediti/minusvalenze	-	188
Oneri bancari	-	1.772
Erogazioni liberali	5.225	16.150
Spese per aggiornamento perizie	12.000	-
Altri oneri	-	1.976
Totale oneri di gestione	**22.699**	**94.704**

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	30 06 2019	*2018*
Interessi attivi bancari	1.773	4.326
Interessi passivi su mutui	-	- 45.090
Totale	**1.773**	**- 40.764**

I proventi finanziari sono dovuti a interessi attivi maturati sulla disponibilità di conto corrente bancario per Euro 1.773.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti ammontano a Euro 9.081, le imposte esercizi precedenti ammontano a Euro 339 e la variazione netta delle imposte anticipate e differite ammonta ad Euro 579.965 per effetto prevalentemente della fiscalità derivante dalla svalutazione delle immobilizzazioni materiali descritta in precedenza nella presente nota.

Nota illustrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 15 del C.C., risulta così composto:

Responsabile Impianti	1
Operai	2

per complessive n. 3 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono indicati i compensi relativi ad Amministratori e Sindaci, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compenso annuo Amministratore Unico	Euro	22.725
Compenso annuo Collegio Sindacale	Euro	17.000

Compenso Organo di revisione

Compenso annuo Revisore contabile	Euro	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante il periodo.
La variazione nell'importo del capitale sociale è conseguenza della scissione del ramo aziendale riferito all'ambito territoriale di Como.

	Numero	Valore
Consistenza iniziale	15.300.000	15.300.000 euro
Scissione ramo di azienda	12.056.400	12.056.400 euro
Consistenza finale	3.243.600	3.243.600 euro

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,00
Agenzia Entrate
IDENTIFICATIVO: 01181210871579

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione dell'art. 2427 n. 18 codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La Società non si è avvalsa degli strumenti finanziari derivati, siano essi di copertura o di speculazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono, alla data di chiusura del periodo, patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Contratti di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni con parti correlate

La Società non ha compiuto operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale di importo significativo.

Adempimenti ex legge 124/2017 – contributi e sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni

La Società attesta di non aver ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti assimilati.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel.: +39 02 83327030
Fax: +39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA INTERMEDIA

Al Consiglio di Amministrazione della
Valbe Servizi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale rettificata intermedia della Valbe Servizi S.p.A. al 30 giugno 2019, predisposta per le finalità della prospettata operazione di fusione in Lario Reti Holding S.p.A.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della situazione patrimoniale rettificata intermedia in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla situazione patrimoniale rettificata intermedia sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità *all'International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale rettificata intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale rettificata intermedia.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la situazione patrimoniale rettificata intermedia della Valbe Servizi S.p.A. al 30 giugno 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione e all'uso

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative alla situazione patrimoniale rettificata intermedia che descrivono i criteri di redazione. La situazione patrimoniale rettificata intermedia è stata redatta per le finalità della prospettata operazione di fusione. Di conseguenza la situazione patrimoniale rettificata intermedia può non essere adatta per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto in parte, a eccezione delle finalità necessarie al perfezionamento della prospettata operazione di fusione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiulio Bizioli

Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 21 ottobre 2019

AUSM

Situazione Patrimoniale rettificata al 30 giugno 2019 predisposta per l'operazione di scissione del ramo idrico e successiva fusione per incorporazione in Lario Reti Holding S.p.A.

Nota informativa relativa alle poste patrimoniali imputabili al ramo idrico da trasferire a Lario Reti Holding S.p.A. nell'ambito dell'operazione di aggregazione

Premessa

La presente nota informativa costituisce parte integrante della situazione patrimoniale rettificata al 30/06/2019, predisposta quale documento a corredo alla prevista operazione di scissione in Lario Reti Holding S.p.A..
Si premette che la situazione patrimoniale rettificata in esame è stata redatta al fine di fornire un elemento a supporto alla determinazione del rapporto di concambio.
Nel presente documento, saranno distintamente indicate e descritte le rettifiche apportate ai valori contabili al 30/06/2019 per le finalità della predisposizione della presenta situazione patrimoniale rettificata. Nell'ambito del citato processo di aggregazione aziendale, infatti, sono stati definiti tra i partecipanti alla fusione/scissione dei criteri comuni per la valorizzazione di alcune poste dell'attivo patrimoniale, talvolta differenti rispetto a quelle applicate da ciascuna società, inclusa Ausm S.r.l., nella predisposizione dei propri bilanci.
L'adozione di tali criteri è stata finalizzata ad ottenere una rappresentazione a criteri omogenei delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione/scissione. Per Ausm S.r.l. le rettifiche conseguenti all'armonizzazione dei criteri contabili portano ad una riduzione dei valori patrimoniali pari a circa euro 24 migliaia rispetto ai loro valori contabili così come esposti nella situazione patrimoniale semestrale approvata dall'Amministratore Unico in data 31/07/2019.
Si specifica che la presente situazione patrimoniale rettificata, essendo predisposta per la specifica finalità sopra riportata, non sostituisce la situazione patrimoniale al 30/06/2019 predisposta dall'Amministratore Unico in continuità di criteri ed approvata dallo stesso in data 31/07/2019.

Di seguito si propongono in estrema sintesi gli *adjustments* individuati.

Importi in Euro	Saldi 30.06.2019	Adj. immobilizzazioni	Adj. risconti per contributi	Adj. altre voci*	Saldi rettificati 30.06.2019
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali	-				-
Immobilizzazioni materiali	5.613.306	(3.286.162)			2.327.143
Immobilizzazioni finanziarie	-				-
Totale attivo immobilizzato	5.613.306	(3.286.162)			2.327.143
Rimanenze	-				-
Crediti	479.378	34.916		101.841	616.136
di cui per imposte anticipate		*34.916*		*240*	35.156
di cui (fondo svalutazioni crediti)	*(102.683)*			*102.683*	-
di cui depositi cauzionali	*2.679*			*(1.081)*	3.598
Disponibilità liquide					-
Totale attivo circolante	479.378	34.916		101.841	616.136
Ratei e risconti attivi					-
Totale attivo	6.092.684	(3.251.246)		101.841	2.943.279
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto	699.165	(3.251.246)		3.227.358	675.278
Fondi per rischi e oneri	-			35.979	35.979
di cui per imposte differite	-			*35.979*	35.979
Trattamento di fine rapporto	304.849				304.849
Debiti	4.958.234			(3.161.497)	1.796.737
di cui debiti vs. altri finanziatori	*3.162.246*			*(3.162.246)*	-
di cui debiti vs INPS	*2.827*			*849*	*3.779*
Ratei e risconti passivi	130.436				130.436
Totale patrimonio netto e passivo	6.092.684	(3.251.246)	-	101.841	2.943.279

Di seguito vengono riproposti i prospetti patrimoniali di bilancio (attivo, passivo e patrimonio netto rettificati) relativi al ramo idrico e i commenti alle principali poste patrimoniali con l'indicazione degli *adjustments* ove applicati.

Prospetti di Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RAMO IDRICO RETTIFICATO	BILANCIO 30/06/2019
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	
I. Immateriali	0
II. Materiali	
1) Terreni e fabbricati	16.099
2) Impianti e macchinari	2.301.394
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.650
	2.327.143
III. Finanziarie	0
Totale immobilizzazioni	**2.327.143**
C) Attivo circolante	
I. Rimanenze	0
II. Crediti	
1) Verso clienti	
- entro 12 mesi	578.382
	578.382
2) Verso imprese controllate entro 12 mesi	
3) Verso imprese collegate	-
4) Verso controllanti	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
5-bis) Crediti tributari	
5-ter) Imposte anticipate	35.156
5-quater) Verso altri	
- entro 12 mesi	2.598
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
	-
IV. Disponibilità liquide	0
Totale attivo circolante	**616.136**
D) Ratei e risconti	
Totale attivo	**2.943.279**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RAMO IDRICO RETTIFICATO	BILANCIO 30/06/2019
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	198.148
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
III. Riserva di rivalutazione	455
IV. Riserva legale	95.699
V. Riserve statutarie	100.478
VI. Altre riserve, distintamente indicate	326.219
riserva da trasformazione	326.219
altre riserve	
Versamento in c/aumento capitale	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(45.920)
X. Riserva negativa per azioni proprie	-
	675.278
Totale patrimonio netto	**675.278**
B) Fondi per rischi e oneri	35.979
TOTALE	**35.979**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	304.849
D) Debiti	
4) Debiti verso banche	
- entro 12 mesi	199.939
- oltre 12 mesi	1.537.846
	1.737.785
5) Debiti verso altri finanziatori	
6) Acconti	
7) Debiti verso fornitori	
- entro 12 mesi	7.500
	7.500
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	
9) Debiti verso imprese controllate	
10) Debiti verso imprese collegate	-
11) Debiti verso controllanti	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
12) Debiti tributari	
- entro 12 mesi	5.362
	5.362
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
- entro 12 mesi	13.129
	13.129
14) Altri debiti	
- entro 12 mesi	32.961
	32.961
Totale debiti	**1.796.737**
E) Ratei e risconti	
- vari	130.436
Totale passivo	**2.943.279**

Stato Patrimoniale – Attivo – Ramo Idrico

Immobilizzazioni

Nella presente situazione patrimoniale rettificata si è provveduto a stanziare una svalutazione di complessivi euro 3.286.162, dovuta esclusivamente all'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento dei cespiti tra le diverse società partecipanti alla prevista fusione/scissione.
In merito alla quantificazione della svalutazione, si è proceduto allineando le aliquote di ammortamento alla durata della vita tecnica dei relativi beni prevista dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in funzione della quale gli assets contribuiscono alla generazione di benefici economici futuri attraverso il riconoscimento del loro ammortamento in tariffa. I fondi di ammortamento sono stati ricalcolati retrospetticamente, ossia come se le citate aliquote fossero state applicate fin dall'inizio del processo di ammortamento. Poiché il valore netto contabile teorico risultante dall'allineamento è risultato inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad imputare la svalutazione indicata.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali oggetto di separazione hanno valore contabile netto pari a zero in quanto completamente ammortizzate.
La tabella evidenzia il valore di acquisto e del fondo ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	Valori	importo
LICENZA D'USO DM SOCIETA' ARERA	Somma di Valore Bene	800
	Somma di Amm.to Finale	(800)

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali oggetto di separazione ammontano complessivamente ad un valore netto di euro 2.327.143.

Terreni e Fabbricati

Descrizione	euro
SPESE NOTARILI TERRENO MAP3355	2.157
TERRENO MAPP.3355-DEPURATORE	3.000
TERRENO VIA S.ROCCO-SPREAFICO	10.942
Totale	16.099

Impianti e macchinari

Gli impianti e macchinari ammontano complessivamente ad un valore netto di euro 2.301.394.
La tabella sottostante ne evidenzia la loro tipologia e il loro valore di acquisto e del fondo ammortamento.

I valori di *adjustments* che hanno interessato la posta sono pari a 3,3 milioni di euro e sono nel seguito descritti:

TIPOLOGIA CESPITE	Valori	euro
SERBATOI	Costo	117.299
	fondo ammortamento	(55.900)
CONDOTTE	Costo	1.789.571
	fondo ammortamento	(1.183.073)
ADDUZIONE	Costo	40.951
	fondo ammortamento	(40.951)
IMPIANTI	Costo	75.074
	fondo ammortamento	(58.858)
	fondo svalutazione	(16.096)
IMPIANTI DEPURAZIONE	Costo	4.900.131
	fondo svalutazione	(3.266.754)
Totale costo		**6.923.026**
Totale fondo ammortamento		**(4.621.632)**
Totale valore residuo		**2.301.394**

Alla voce Impianti e macchinari risulta iscritto il Depuratore di Calolzio per un valore netto di euro 1.633.377.

Attrezzature

Le attrezzature ammontano ad euro 9.650 e sono riconducibili principalmente ai misuratori d'acqua installati nei comuni di Calolzio.

TIPOLOGIA CESPITE	Valori	euro
ATTREZZATURE	Costo	6.660
	fondo ammortamento	(6.044)
MISURATORI	Costo	77.944
	fondo ammortamento	(65.598)
	fondo svalutazione	(3.312)
totale costo		**84.605**
totale fondo ammortamento e svalutazione		**(74.955)**
totale valore residuo		**9.650**

La voce Misuratori presenta un *adjustment* di euro 3.312 necessario ad adeguare il valore netto contabile degli *assets* ai criteri concordati tra le parti.

Attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 578.382

	BILANCIO 30.06.2019
CREDITI VS CLIENTI	342.044
FATTURE DA EMETTERE	236.338
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
CREDITI VS CLIENTI ENTRO 12 MESI	**578.382**
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	-
1) VERSO CLIENTI	578.382

I crediti verso clienti sono esclusivamente da ricondurre a Lario Reti Holding S.p.A. e sono relativi per lo più a fatture emesse in esercizi precedenti verso Idrolario (ora fusa in Lario Reti Holding S.p.A.) relativamente all'utilizzo dell'impianto di depurazione di Calolzio e ad interessi attivi per mancato pagamento per complessivi 204 mila euro.
La parte residuale, pari a 138 mila euro, è relativa alla fattura per il riaddebito della rata del finanziamento acceso da Ausm S.r.l. per la realizzazione dello stesso impianto.
Anche i crediti per le fatture da emettere, pari a 236 mila euro, sono da considerare completamente verso Lario Reti Holding S.p.A.. Essi sono relativi al rimborso degli ammortamenti per utilizzo impianti per 27 mila euro e a corrispettivi per il contratto di servizi per il primo semestre 2019 per 209 mila euro.
Il fondo svalutazione crediti risultante dalla situazione patrimoniale iniziale e pari euro 102 mila, è stato oggetto di rilascio ai fini della presente situazione patrimoniale rettificata in quanto i crediti oggetto di svalutazione sono interamente imputabili a Lario Reti Holding S.p.A. e pertanto, nell'ottica dell'operazione, ritenuti non più a rischio.

Non risultano esserci crediti scadenti oltre l'esercizio né con una durata superiore a 5 anni.

Imposte anticipate

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 35.156 quale effetto fiscale netto collegato principalmente alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali sopra

descritta e al *write-off* dei debiti verso altri finanziatori (aventi natura di contributi ricevuti da Provincia e Lario Reti Holding S.p.A., come descritto nel seguito della presente nota).

Crediti verso altri

I crediti diversi sono pari a euro 2.598 e sono stati oggetto di rettifica per euro 1.081 in conseguenza di un parziale *write off* dei depositi cauzionali.

Stato Patrimoniale – Passivo – Ramo Idrico

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 304.849.
La composizione ed il movimento della voce é così rappresentato:

	VALORE AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 30.06.2019
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	295.764	9.085		304.849
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	295.764	9.085	-	304.849

Fondi rischi ed oneri

Sono state iscritte imposte differite per euro 35.979 relative al differenziale tra valori civilistici e fiscali del valore netto contabile dei cespiti e dei risconti passivi e alla rettifica facente riferimento al rilascio del fondo svalutazione crediti (sopra descritta).

Debiti

I debiti ammontano a euro 1.796.737 e sono così composti

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	199.938	1.016.452	521.395	1.737.785
D.7 DEBITI VERSO IMPRESE FORNITORI	7.500	-	-	7.500
D.12 DEBITI TRIBUTARI	5.362	-	-	5.362
D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	13.129	-	-	13.129
D.14 ALTRI DEBITI	32.961	-	-	32.961
TOTALE	258.890	1.016.452	521.395	1.796.737

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti esclusivamente da un mutuo contratto nel 2007 con la Banca OPI Spa (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) per un importo di euro 3.611.660 ad un tasso annuo fisso di 4,484% a copertura del fabbisogno finanziario relativo alla costruzione del depuratore comprensoriale della Valle di San Martino. Il presente finanziamento è interamente coperto da Provincia e Lario reti Holding S.p.A., che rimborsano alla Società le rate previste dal piano di ammortamento del finanziamento.
Il piano di rientro è previsto in 40 rate semestrali e nel corso del periodo considerato si è provveduto al pagamento della venticinquesima rata per euro 96.702.

MUTUANTE	OPERAZIONE FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2018	RESIDUO AL 30.06.2019	VARIAZIONE
BANCA OFI	FINANZIAMENTO DEPURATORE DI CALOLZIO	31.12.2026	fisso	1.834.487	1.737.785	(96.702)
TOTALE				1.834.487,64	1.737.784,93	(96.702)

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano complessivamente ad euro 7.500 e sono costituiti dai debiti verso Lario Reti Holding S.p.A. per il contratto di servizio per attività amministrative in essere tra le due società.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 5.362, sono relativi alle ritenute operate al personale dipendente nel mese di giugno 2019.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari ad euro 13.129. Essi si riferiscono ai contributi sociali a carico della Società e alle trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa nel mese di giugno.
E' stata prevista una rettifica di euro 849 sui debiti verso Inps per recepire un maggior debito non rilevato.

	BILANCIO 30.06.2019
DEBITI VERSO INPDAP	4.866
DEBITI VERSO INPS	5.536
DEBITI VERSO INAIL	(2.429)
DEBITI VERSO ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	5.157
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	13.129

Debiti verso altri finanziatori

Con riguardo alla voce debiti verso altri finanziatori occorre specificare che, per effetto del diverso trattamento contabile riservato all'impianto di depurazione di Calolziocorte, si è proceduto alla corrispondente rettifica delle somme ricevute ed assegnate ad AUSM nel quadro dell'accordo di programma stipulato con la Provincia di Lecco in data 14 novembre 2005, considerando le medesime somme quali contributi in conto impianti per la realizzazione del depuratore e non un debito. L'importo della rettifica operata è pari ad euro 3,162 milioni e può essere così suddiviso:

- a somme erogate dalla Provincia di Lecco (ATO) per quote capitale rimborsate sino al 31/12/2016 sul mutuo contratto con Banca OPI per euro 2.699.992;

- a somme erogate da Lario reti Holding dal 01/01/2017 (subentrata, in qualità di gestore unico del servizio idrico integrato, nel rimborso del mutuo contratto con Banca OPI di cui al punto precedente) per euro 462.354.

Debiti verso altri

Gli altri debiti ammontano complessivamente ad euro 32.961 e si riferiscono alle competenze maturate dai dipendenti fino al 30/06/2019 per ferie, straordinari e premi di produzione.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a euro 130.436, sono relativi contributi erogati da privati e aziende per gli allacciamenti idrici e posa contatori.
Essi seguono l'applicazione del principio contabile OIC16 e sono quindi imputati a conto economico in base alla vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto attribuito al ramo idrico in questione è pari a euro 675.278 ed include una perdita di esercizio del ramo idrico pari a euro 45.920.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel.: +39 02 83327030
Fax: +39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA INTERMEDIA

Al Consiglio di Amministrazione della
A.U.S.M. S.r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale rettificata intermedia della A.U.S.M. S.r.l. al 30 giugno 2019, predisposta per le finalità della prospettata operazione di incorporazione in Lario Reti Holding S.p.A. del ramo d'azienda afferente al ciclo idrico. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della situazione patrimoniale rettificata intermedia in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla situazione patrimoniale rettificata intermedia sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità *all'International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale rettificata intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale rettificata intermedia.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la situazione patrimoniale rettificata intermedia della A.U.S.M. al 30 giugno 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative alla stessa.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione e all'uso

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative alla situazione patrimoniale rettificata intermedia che descrivono i criteri di redazione. La situazione patrimoniale rettificata intermedia è stata redatta per le finalità della prospettata operazione di fusione. Di conseguenza la situazione patrimoniale rettificata intermedia può non essere adatta per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto in parte, a eccezione delle finalità necessarie al perfezionamento della prospettata operazione di fusione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiulio Bizioli

Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 21 ottobre 2019

CORTI GIORGIO
Dottore Commercialista
Lecco – Piazza Carducci 7
Tel.0341-255277
Email gcorti@taxlegal-lecco.it

Lecco, 18/10/2019

OPERAZIONE E MANDATO

Il sottoscritto
CORTI GIORGIO, con studio in Lecco Piazza Carducci 7, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lecco nel prosieguo "**Advisor**", ha ricevuto incarico dalle società, nel seguito indicate, di assisterle nell'operazione di fusione per incorporazione e di scissione parziale proporzionale con aumento di capitale nella società Lario Reti Holding.

Obiettivo del documento

L'obiettivo del presente documento è quello di fornire agli organi amministrativi di Lario Reti Holding S.p.A. (**LRH**), Valbe S.p.a (**VALBE**), Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a (**ASIL**), Azienda Unica Servizi Municipalizzati di Calolziocorte S.r.l (**AUSM**) una analisi e considerazioni utili agli amministratori (l'"**Opinione**") in relazione al rapporto di concambio individuato per la prospettata operazione di aggregazione tra Lario Reti Holding S.p.A. (**LRH**), Valbe S.p.a (**VALBE**), Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a (**ASIL**), Azienda Unica Servizi Municipalizzati di Calolziocorte S.r.l a socio unico (**AUSM**).
In particolare, l'aggregazione prevede l'aumento di capitale posto al servizio delle seguenti operazioni:

- la fusione per incorporazione in **LRH** di **VALBE ed ASIL**
- la scissione parziale proporzionale del ramo aziendale connesso al settore idrico da parte di **AUSM a socio unico**

Le informazioni utilizzate

Nello svolgimento delle analisi preparatorie al rilascio dell'Opinione, l'Advisor si è basato sulle informazioni ricevute da LRH, VALBE, ASIL e AUSM nel corso dell'attività di verifica e/o pubblicamente disponibili nonché su dati ed informazioni acquisiti in occasione di incontri con la direzione e con gli amministratori delle società coinvolte nell'Operazione.

Tali Informazioni includono la seguente documentazione:

- Le situazioni patrimoniali di tutte le società redatte al 30/6/2019, approvate dagli organi competenti delle società e corredate delle note illustrative connesse all'operazione straordinaria;

- i bilanci approvati di tutte le società partecipanti all'operazione riferiti alla data del 31/12/2018, regolarmente approvati e corredati degli annessi documenti;

- bilancio riferito alla data del 31/12/2018, regolarmente approvato, della società quotata ACSM AGAM Spa partecipata da LRH;

- la situazione patrimoniale intermedia riferita alla data del 30/6/2019 della società quotata ACSM AGAM Spa partecipata da LRH pubblicata nel sito internet della medesima società;

– documentazione inerente la c.d.aggregazione "Multiutility" eseguita nell'anno 2018 e fondata sulla situazione delle società partecipanti al 30/9/2017, inerente, tra gli altri soggetti, le seguenti ex-partecipate di LRH: Acel service Srl ed AEVV Spa;

- atti societari inerenti le società partecipanti all'Operazione;

- documentazione completa delle attività di verifica contabile al fine del riallineamento delle poste contabili e delle verifica e rettifica della voce Immobilizzazioni delle società/rami aziendali destinati ad essere inglobati in LRH al termine dell'operazione in oggetto. Le verifiche sono state effettuate da Deloitte Spa;

–Altri dati, documenti diversi ed informazioni forniti, in forma verbale o scritta, dalla Direzione o dagli organi amministrativi delle Società;

–Altre informazioni pubbliche.

Assunzioni e limiti dell'analisi

Struttura e termini dell'Operazione

Nell'elaborare la propria Opinion, l'Advisor ha svolto le proprie analisi tenendo in considerazione la struttura e termini dell'Operazione così come rappresentati dalla Direzione o dagli organi amministrativi delle Società;

L'Advisor, conformemente al proprio incarico, non ha pertanto provveduto ad effettuare alcuna *due diligence* inerente i dati posti alla base dell'Operazione. Si evidenzia in proposito che i bilanci al 31/12/2018 delle società coinvolte sono stati oggetto di revisione contabile con riferimento a tutte le società oggetto dell'Operazione. Si sottolinea inoltre che la situazione patrimoniale al 30/6/2019, riferita rispettivamente alle società connesse alla fusione (Valbe ed Asil) o al ramo oggetto di scissione (ramo relativo al settore idrico di Ausm) sono stati oggetto di verifica e rettifica da parte di Deloitte Spa secondo quanto esposto nel seguito.

Stime di riferimento e limiti della valutazione

Le analisi riportate nel presente documento sono basate esclusivamente sulle Informazioni ricevute.

Ci è stato rappresentato dalla Direzione e dagli organi amministrativi che le Società incorporande e Scissa hanno già affidato ad LRH la gestione tecnica delle attività e delle dotazioni strumentali connesse al ciclo idrico integrato, nel rispetto della normativa in vigore e che tutte le società sono in condizioni di continuità aziendale.
Non sono state rappresentate eventuali sinergie e/o diseconomie derivanti dall'Operazione.

L'Advisor ha pertanto svolto le proprie analisi in ipotesi di continuità aziendale, senza considerare:

- eventuali sinergie e/o diseconomie derivanti dall'Operazione;
- qualsiasi valutazione di natura strategica e/o industriale derivante dall'implementazione dell'Operazione;
- i costi di transazione derivanti dall'implementazione dell'Operazione;
- li effetti e le tematiche di natura legale, fiscale, contabile, ambientale, giuslavorista e regolamentare legate al perfezionamento dell'Operazione.
- qualsiasi costo non direttamente imputabile alle Società, ma derivanti dal perfezionamento dell'Operazione

L'analisi è stata effettuata su dati storici assumendoli come base di carattere previsionale, elementi di ipotesi che riflettono le migliori previsioni attualmente disponibili, ritenute ragionevolmente ipotizzabili e pertanto non tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e non prevedibile anche con riguardo agli effetti relativi all'introduzione di nuove normative di settore o di modifiche da parte delle autorità di regolamentazione.

Data e dati contabili di riferimento
La data di riferimento è il 30 giugno 2019.
Le assunzioni effettuate e l'utilizzo di parametri e grandezze di riferimento, sono state quindi rapportate alla data sopra indicata.

Si è operato nel rispetto di regole e principi di generale accettazione e cioè quell'insieme di fondamenti e regole a cui dovrebbe uniformarsi l'impianto valutativo nel suo complesso.
Di norma si conviene che la valutazione deve soddisfare i seguenti requisiti:

- razionalità, inteso come quel principio secondo cui la stima deve essere costruita in base ad uno schema logico, chiaramente esplicitato, con passaggi condivisibili e valori che presentano un elevato grado di credibilità;
- generalità, inteso come quel principio secondo cui la stima deve prescindere dalle situazioni di contesto e deve elevarsi al di sopra degli interessi delle parti in una posizione di neutralità;
- oggettività, inteso come quel principio secondo cui la valutazione deve fare riferimento il più possibile a grandezze oggettive, delle quantità che alimentano le formule valutative;
- stabilità, inteso come quel principio secondo cui la valutazione deve fare riferimento a grandezze non provvisorie e mutabili nel tempo.
- dimostrabilità, tutte le assunzioni utilizzate devono essere in qualsiasi momento dimostrabili.

L'OPERAZIONE PROSPETTATA

L'operazione ha come obiettivo l'aggregazione societaria in LARIO RETI HOLDING delle società VALBE ed ASIL nonché, tramite scissione parziale proporzionale, del ramo di attività connesso al settore idrico di AUSM. I beni patrimoniali delle medesime verranno utilizzati dal gestore del SII (Servizio idrico Integrato) LARIO RETI HOLDING.

Il metodo di valutazione

Nella citata prospettiva si è ritenuta coerente la valutazione di tutte le società/rami d'azienda partecipanti all'Operazione con metodo patrimoniale rettificato, secondo quanto nel seguito dettagliatamente esposto.

Gli elementi posti a base della valutazione

Vengono nel seguito esposti, per ciascuna delle società partecipanti all'operazione, i riferimenti di ciascun Patrimonio netto, le rettifiche apportate ed i fatti esterni o successivi alla data di riferimento che hanno eventualmente influito sulla determinazione del valore ai fini del concambio di ciascuna delle società.

MARCA DA BOLLO
€ 1,00
DUPLICATO
DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
DOCUMENTO
DOCUMENTO
DOCU

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Società al 30/6/2019 deriva dalla situazione patrimoniale approvata dai competenti organi della società.
Il Patrimonio netto contabile che compare nella citata situazione patrimoniale al 30 giugno 2019, ha necessitato di ulteriori rettifiche dei valori con riferimento a:

- allineamento delle voci di credito/debito intercorrenti tra le società oggetto dell'Operazione.

Si evidenzia che il patrimonio netto tiene già conto delle riduzioni connesse alle distribuzioni di dividendi su utili o riserve deliberate dai soci. Le relative poste sono incluse nella corrispondente voce tra i Debiti.

In relazione alla partecipazione detenuta dalla LARIO RETI HOLDING in ACSM/AGAM Spa (conseguente all'operazione di aggregazione c.d.MULTIUTILITY DEL NORD avvenuta nel corso dell'anno 2018) si evidenzia quanto segue:

- LRH detiene una partecipazione nella medesima pari al 23,93% del capitale sociale;
- LRH ha valorizzato la medesima secondo i dettami previsti dai principi contabili vigenti, in relazione alla tipologia di operazione effettuata nel bilancio chiuso al 31/12/2018. Il tutto come meglio esposto nella Nota integrativa al medesimo bilancio che così recita: *"Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 116,9 milioni di euro e per effetto delle operazioni straordinarie sopra descritte hanno subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente. In particolare, si segnala l'eliminazione delle partecipazioni in società controllate (Acel Service S.r.l. e Lario reti Gas S.r.l.) e collegate (AEVV Energie S.r.l.), fuse nell'ambito dell'operazione MNL in Acsm-Agam S.p.A. e al contempo l'iscrizione di una partecipazione di collegamento in quest'ultima. Tale nuova partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto (valore di mercato, stabilito in sede di determinazione del rapporto di concambio), generando una plusvalenza pari a 76,7 milioni iscritta tra i proventi da partecipazione, tenuto conto che la sostanza dell'operazione, indipendentemente dalla forma giuridica della stessa, è assimilabile ad una cessione. Le partecipazioni oggetto di scambio risultano infatti sostanzialmente differenti tra di loro e presentano livelli di rischio e di aspettative di flussi di cassa non comparabili tra di loro";*
  Ne deriva che le plusvalenze in precedenza implicite nelle partecipazioni oggetto di aggregazione ((Acel Service S.r.l. e Lario reti Gas S.r.l.) e collegate (AEVV Energie S.r.l.), sono già state assorbite nella posta di bilancio riferita ad ACSM Agam al 31/12/2018;
- Si è opportunamente tenuto conto della sola variazione di Patrimonio netto della partecipata tra la data del 31/12/2018 e la data del 30/6/2019 mediante confronto tra i dati di bilancio ed i dati della situazione patrimoniale intermedia resa pubblica, ai fini della normativa connessa alle società quotate, sul sito internet della società. La riduzione di patrimonio netto tra le due date citate è stato rilevato in misura pari ad euro 10.676mila con una quota di pertinenza di LRH (23,93%) pari ad euro 2.554mila che deve essere portata a diretta rettifica della partecipazione e quindi del patrimonio netto finale di LRH;

In relazione alle Immobilizzazioni tecniche si ritiene che i valori in bilancio rappresentino una buona approssimazione del valore di presumibile realizzo, tenuto altresì conto delle regole di settore che disciplinano il diritto al valore residuo spettante al gestore uscente del SII.
La conferma dei valori derivanti dai bilanci delle singole società tiene altresì conto del sistema di controllo contabile adottato dalla società.

Si ritiene che il metodo di valutazione al Patrimonio netto rettificato (metodo patrimoniale) rappresenti in modo corretto il valore effettivo della società, tenuto conto sia dell'avvenuto inserimento dei cespiti del ramo gas all'interno di ACSM AGAM mediante la più volte citata operazione di aggregazione, sia della tipologia e caratteristiche giuridiche del restante ramo, normativamente limitato dalla legislazione connessa al settore idrico.

Il valore del Patrimonio Netto rettificato di Lario Reti Holding S.p.A. ammonta ad euro 170.075.829

CS

VALBE S.P.A

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Società al 30/6/2019 deriva dalla situazione patrimoniale approvata dai competenti organi della società.
Il Patrimonio netto contabile che compare nella citata situazione patrimoniale al 30 giugno 2019, ha necessitato di ulteriori rettifiche dei valori con riferimento a:

- allineamento delle voci di credito/debito intercorrenti tra le società oggetto dell'Operazione;
- omogeneizzazione dei piani di ammortamento delle Immobilizzazioni tecniche con uniformazione al piano in uso presso LRH.

Si evidenzia che il patrimonio netto non richiede rettifiche connesse ad eventuali politiche di dividendo che non risultano adottate dalla società.

In relazione alle Immobilizzazioni tecniche si ritiene che i valori in bilancio rappresentino una buona approssimazione del valore di presumibile realizzo, tenuto altresì conto delle regole di settore che disciplinano il diritto al valore residuo spettante al gestore uscente del SII. Si evidenzia che la società ha affidato la gestione del ciclo idrico a LRH a decorrere dall'1/1/2019, a seguito di operazione di scissione con trasferimento del ramo inerente il settore idrico dei comuni ex soci facenti parte della Provincia di Como.
La conferma dei valori derivanti dai bilanci delle singole società tiene altresì conto del sistema di controllo contabile adottato dalla società.

Il valore del Patrimonio Netto rettificato di Valbe S.p.A. ammonta ad euro 3.799.264.

CS

ASIL SPA

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Società al 30/6/2019 deriva dalla situazione patrimoniale approvata dai competenti organi della società.
Il Patrimonio netto contabile che compare nella citata situazione patrimoniale al 30 giugno 2019, ha necessitato di ulteriori rettifiche dei valori con riferimento a:

- allineamento delle voci di credito/debito intercorrenti tra le società oggetto dell'Operazione;
- omogeneizzazione dei piani di ammortamento delle Immobilizzazioni tecniche con uniformazione al piano in uso presso LRH.

Si evidenzia che il patrimonio netto è stato inoltre rettificato connesse in relazione alla delibera di distribuzione di riserve per euro 1.850.000 avvenuta nel corso del mese di luglio 2019 (e quindi in data successiva alla di riferimento dell'Operazione).

In relazione alle Immobilizzazioni tecniche si ritiene che i valori in bilancio rappresentino una buona approssimazione del valore di presumibile realizzo, tenuto altresì conto delle regole di settore che disciplinano il diritto al valore residuo spettante al gestore uscente del SII. Si evidenzia che la società ha affidato la gestione del ciclo idrico a LRH a decorrere dall'1/1/2019, a seguito di operazione di scissione con trasferimento del ramo inerente il settore idrico dei comuni ex soci facenti parte della Provincia di Como.
La conferma dei valori derivanti dai bilanci delle singole società tiene altresì conto del sistema di controllo contabile adottato dalla società.

Il valore del Patrimonio Netto rettificato di Asil S.p.A. ammonta ad euro 3.505.882. Detraendo dal medesimo il già citato dividendo straordinario pari ad euro 1.850.000 si ottiene il Patrimonio netto rettificato ai fini del concambio pari ad euro 1.655.882.

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Società al 30/6/2019 deriva dalla situazione patrimoniale approvata dai competenti organi della società.
Trattandosi di operazione di scissione parziale proporzionale con socio unico non vi sono temi particolari inerenti i rapporti dei patrimoni tra parte destinata alla scindenda e parte destinata alla società beneficiaria (LRH).
La situazione patrimoniale fornita dalla società evidenzia in modo chiaro le componenti attive e passive costituenti il patrimonio del ramo destinato alla società beneficiaria.

Il Patrimonio netto contabile che compare nella citata situazione patrimoniale al 30 giugno 2019, ha necessitato di ulteriori rettifiche dei valori con riferimento a:

- allineamento delle voci di credito/debito intercorrenti tra le società oggetto dell'Operazione;
- omogeneizzazione dei piani di ammortamento delle Immobilizzazioni tecniche con uniformazione al piano in uso presso LRH.

In relazione alle Immobilizzazioni tecniche si ritiene che i valori in bilancio rappresentino una buona approssimazione del valore di presumibile realizzo, tenuto altresì conto delle regole di settore che disciplinano il diritto al valore residuo spettante al gestore uscente del SII. Si evidenzia che la società ha da tempo affidato la gestione del ciclo idrico a LRH.
La conferma dei valori derivanti dai bilanci delle singole società tiene altresì conto del sistema di controllo contabile adottato dalla società.

Il valore del Patrimonio Netto rettificato di Ausm S.r.l. ammonta ad euro 675.278

IL RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI EFFETTUATE E L'AGGREGATO

I metodi e le valutazioni in precedenza esposti hanno portato ad una stima del valore del capitale economico al 30 giugno 2019 dell'aggregato delle società connesse all'operazione, e della contribuzione percentuale dei soci delle singole società, ai fini dei rapporti di cambio, così determinato:

Società	Valore economico	Ripartizione perc.
LRH	€ 170.075.829	96,5209%
Valbe	€ 3.799.263	2,1561%
Asil	€ 1.655.882	0,9397%
Ausm	€ 675.278	0,3832%
Valore aggregato	€ 176.206.252	100,0000%

L'aumento di capitale al servizio dell'operazione, riferito al capitale nominale attuale di LRH, verrà effettuato con le medesime percentuali che rapportano il valore effettivo di ciascuna società/ramo destinate ad essere inglobato nella società incorporante/beneficiaria al valore effettivo di LRH.

CS

GLI EFFETTI SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

TABELLA VALORI NOMINALI ED EFFETTIVI PER COMUNE SOCIO DI CIASCUNA SOCIETA'

Si espongono nel seguito le ripartizioni del patrimonio effettivo in precedenza indicato ai fini del concambio ed il corrispondente valore nominale degli incrementi di capitale sociale di LRH suddivisi per i singoli comuni soci

Dettaglio - Rapporto di concambio sul valore effettivo – All.1

Dettaglio - Aumento di capitale – All.2

Corti Giorgio

ALL. 1

Nr	Sede	Valore economico attribuito Uffi	Valore economico attribuito Valle	Valore economico attribuito ASL	Valore economico attribuito Asem	Totale aggregato
1	ABBIATEGRASSO	3.908.281	-	-	-	3.908.281
2	ARESE	752.960	-	-	-	752.960
3	ALBAVILLA	328.455	-	-	-	328.455
4	ALBIZZATE	52.067	-	-	-	52.067
5	ALZATE BRIANZA	237.492	-	-	-	237.492
6	ANNONE BRIANZA	522.857	-	-	-	522.857
7	ANZANO DEL PARCO	83.349	-	-	-	83.349
8	ARCORE	254.367	-	-	-	254.367
9	BALLABIO	3.924.180	-	-	-	3.924.180
10	BARZANO'	176.485	483.868	21.858	-	682.211
11	BARZANO'	358.012	179.211	-	-	537.223
12	BELLANO	4.468.052	-	-	-	4.468.052
13	BERNATE PARINI	974.408	-	-	-	974.408
14	BRENNA	100.327	-	-	-	100.327
15	BRIVIO	1.117.158	-	-	-	1.117.158
16	BULCIAGO	205.432	645.158	-	-	850.590
17	CARNATE	361.074	-	-	-	361.074
18	CALCO	801.579	-	-	-	801.579
	CALOLZIOCORTE	-	-	-	675.278	675.278
19	CANTU'	2.152.244	-	-	-	2.152.244
20	CAPRIANO INTERRANO	254.882	-	-	-	254.882
21	CARUGO	285.091	-	-	-	285.091
22	CASARTELLO	1.012.098	-	-	-	1.012.098
23	CASSIANO B.ZA	304.553	896.053	-	-	1.200.606
24	CASSINA VALSASSINA	37.867	-	-	-	37.867
25	CASTELLO B.ZA	351.929	-	360.455	-	312.384
26	CERNUSCO LOMBARDONE	2.795.198	-	-	-	2.795.198
27	CESANA BRIANZA	2.979.641	-	-	-	2.979.641
28	CIVATE	4.599.809	-	-	-	4.599.809
29	COLICO	69.251	-	-	-	69.251
30	COLLE BRIANZA	2.654.113	-	-	-	2.654.113
31	CORTENOVA	590.223	-	-	-	590.223
32	COSTAMASNAGA	940.844	286.737	225.862	-	853.443
33	CREMELLA	106.464	250.895	-	-	357.359
34	CREMENO	48.836	-	-	-	48.836
35	DERVIO	3.543.608	-	-	-	3.543.608
36	DOLZAGO	149.389	-	157.971	-	307.360
37	DORIO	664.710	-	-	-	664.710
38	ELLO	1.925.343	-	74.680	-	2.000.029
39	ERVE	69.251	-	-	-	69.251
40	ESINO LARIO	30.870	-	-	-	30.870
41	GALBIATE	10.166.838	-	51.664	-	10.218.502
42	GARBAGNATE MONASTERO	159.214	-	168.569	-	327.783
43	GARLATE	2.513.622	-	-	-	2.513.622
44	GRANDATE	188.140	-	-	-	188.140
45	INTROBIO	1.891.126	-	-	-	1.891.126
46	INVERIGO	480.372	-	-	-	480.372
47	LA VALLETTA BRIANZA	982.640	-	46.365	-	1.029.005
48	LAMBRUGO	125.840	-	-	-	125.840
49	LECCO	31.437.219	-	-	-	31.437.219
50	LIERNA	2.592.818	-	-	-	2.592.818
51	LOMAGNA	586.329	-	-	-	586.329
52	LORIANO CIVERA	268.876	-	-	-	268.876
53	MALGRATE	3.020.302	-	-	-	3.020.302
54	MANDELLO DEL LARIO	8.876.096	-	-	-	8.876.096
55	MARIANO COMENSE	1.124.588	-	-	-	1.124.588
56	MERATE	13.708.184	-	-	-	13.708.184
57	MISSAGLIA	759.051	-	-	-	759.051
58	MOLTENO	218.027	-	242.752	-	460.780
59	MONGUZZO	100.841	-	-	-	100.841
60	MONTEVECCHIA	1.899.275	-	-	-	1.899.275
61	MONTICELLO B.ZA	409.589	-	-	-	409.589
62	MISSIANO	246.679	788.526	-	-	1.035.205
63	NOVEDRATE	152.806	-	-	-	152.806
64	OGGIONO	2.577.309	-	79.814	-	2.657.122
65	OLGIATE M.NA	1.216.300	-	-	-	1.216.300
66	OLGIATE	6.103.395	-	-	-	6.103.395
67	OSNAGO	2.531.928	-	-	-	2.531.928
68	PADERNO D'ADDA	597.092	-	-	-	597.092
69	PASTURO	2.566.990	-	-	-	2.566.990
70	PERLEDO	318.482	-	-	-	318.482
71	PESCATE	2.418.679	-	-	-	2.418.679
72	PIANELLINA	2.934.308	-	-	-	2.934.308
73	PLINIANO	280.298	-	-	-	280.298
74	ROGENATE	876.987	-	-	-	876.987
75	ROGENO	199.816	-	205.661	-	395.477
76	S. MARIA HOE	336.773	-	-	-	336.773
77	SIRONE	170.759	-	176.849	-	347.608
78	SORTONE	326.103	268.816	43.386	-	637.305
79	SUELLO	2.069.591	-	-	-	2.069.591
80	TACENO	51.450	-	-	-	51.450
81	VALGANDINO	3.685.391	-	-	-	3.685.391
82	VALMADRERA	10.951.846	-	-	-	10.951.846
83	VARENNA	1.422.720	-	-	-	1.422.720
84	VERCURAGO	38.933	-	-	-	38.933

85	VERDERIO	2.830.618	-	-	-	2.830.618
86	VIGANO	209.082	-	-	-	209.082
87	AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO"	123.994	-	-	-	123.994
	TOTALE	170.075.829	3.799.363	1.055.893	675.378	176.206.392

Nr	Socio	Valore nominale attribuito del nuovo Capitale	Di cui dal Capitale sociale LBH	Di cui dal Capitale sociale Valbe	Di cui dal Capitale sociale Asil	Di cui dal Capitale sociale Aurm	Peso %
1	ABBIADIA LARIANA	803.766	803.766	-	-		1,88%
2	ARLUNO	182.931	182.931	-	-		0,43%
3	ALBAVILLA	79.800	79.800	-	-		0,19%
4	ALBERIO	12.650	12.650	-	-		0,03%
5	ALZATE B.ZA	57.700	57.700	-	-		0,13%
6	ANNONE B.ZA	127.031	127.031	-	-		0,30%
7	ANZANO DEL PARCO	20.250	20.250	-	-		0,05%
8	ARDENO	61.800	61.800	-	-		0,14%
9	BALLABIO	953.402	953.402	-	-		2,23%
10	BARZAGO	165.747	42.878	117.559	5.310		0,39%
11	BARZANÒ	130.521	86.981	43.540	-		0,30%
12	BELLANO	1.085.539	1.085.539	-	-		2,54%
13	BOSISIO PARINI	236.738	236.738	-	-		0,55%
14	BRENNA	24.375	24.375	-	-		0,06%
15	BRIVIO	271.415	271.415	-	-		0,63%
16	BULGAROGRASSO	206.656	49.911	156.745	-		0,48%
17	CABIATE	87.725	87.725	-	-		0,20%
18	CALCO	146.157	146.157	-	-		0,34%
	CALOLZIOCORTE	164.063			-	164.063	0,38%
19	CANTÙ	522.900	522.900	-	-		1,22%
20	CAPIAGO INTIMIANO	61.925	61.925	-	-		0,14%
21	CARUGO	69.250	69.250	-	-		0,16%
22	CASATENOVO	245.895	245.895	-	-		0,57%
23	CASSINA B.ZA	291.695	73.993	217.702	-		0,68%
24	CASSINA VALSASSINA	9.200	9.200	-	-		0,02%
25	CASTELLO B.ZA	75.895	36.912	-	38.983		0,18%
26	CERNUSCO LOMBARDONE	664.517	664.517	-	-		1,55%
27	CESANA BRIANZA	723.921	723.921	-	-		1,69%
28	CIVATE	1.117.550	1.117.550	-	-		2,61%
29	COLICO	16.825	16.825	-	-		0,04%
30	COLLE BRIANZA	644.832	644.832	-	-		1,51%
31	CORTENOVA	121.532	121.532	-	-		0,28%
32	CORTAMAGGIORE	207.349	82.810	69.664	54.875		0,48%
33	CREMELLA	86.822	25.866	60.956	-		0,20%
34	CREMENO	11.865	11.865	-	-		0,03%
35	DERVIO	860.940	860.940	-	-		2,01%
36	DOLZAGO	74.675	36.295	-	38.380		0,17%
37	DORIO	161.495	161.495	-	-		0,38%
38	ELLO	485.917	467.773	-	18.144		1,14%
39	ERVE	16.825	16.825	-	-		0,04%
40	ESINO LARIO	7.500	7.500	-	-		0,02%
41	GALBIATE	2.482.644	2.470.092	-	12.552		5,80%
42	GARBAGNATE MONASTERO	79.637	38.682	-	40.955		0,19%
43	GARLATE	610.699	610.699	-	-		1,43%
44	IMBERSAGO	33.562	33.562	-	-		0,08%
45	INTROBIO	459.460	459.460	-	-		1,07%
46	INVERIGO	111.850	111.850	-	-		0,26%
47	LA VALLETTA BRIANZA	250.003	238.738	-	11.265		0,58%
48	LAMBRUGO	30.575	30.575	-	-		0,07%
49	LECCO	7.637.853	7.637.853	-	-		17,84%
50	LIERNA	629.940	629.940	-	-		1,47%
51	LOMAGNA	142.452	142.452	-	-		0,33%
52	LURAGO D'ERBA	65.325	65.325	-	-		0,15%
53	MALGRATE	952.460	952.460	-	-		2,22%
54	MANDELLO DEL LARIO	2.156.484	2.156.484	-	-		5,04%
55	MARIANO COMENSE	273.225	273.225	-	-		0,64%
56	MERATE	3.330.482	3.330.482	-	-		7,78%
57	MISSAGLIA	183.439	183.439	-	-		0,43%
58	MOLTENO	111.950	52.971	-	58.979		0,26%
59	MONGUZZO	24.500	24.500	-	-		0,06%
60	MONTEVECCHIA	460.711	460.711	-	-		1,08%
61	MONTICELLO B.ZA	99.512	99.512	-	-		0,23%
62	NIBIONNO	251.509	59.932	191.577	-		0,59%
63	NOVEDRATE	37.125	37.125	-	-		0,09%
64	OGGIONO	645.563	626.172	-	19.391		1,51%
65	OLGIATE M.RA	295.507	295.507	-	-		0,69%
66	OLGINATE	1.482.855	1.482.855	-	-		3,46%
67	OSNAGO	615.146	615.146	-	-		1,44%
68	PADERNO D'ADDA	145.067	145.067	-	-		0,34%
69	PASTURO	623.665	623.665	-	-		1,46%
70	PERLEDO	77.377	77.377	-	-		0,18%

71	PESCATE	587.632	587.632	-	-		1,37%
72	PRIMALUNA	712.907	712.907	-	-		1,67%
73	PUSIANO	68.100	68.100	-	-		0,16%
74	ROBBIATE	213.069	213.069	-	-		0,50%
75	ROGENO	96.083	46.117	-	49.966		0,22%
76	S. MARIA HOE	130.412	130.412	-	-		0,30%
77	SIRONE	84.453	41.487	-	42.966		0,20%
78	SIRTORI	130.540	54.690	65.310	10.540		0,30%
79	SUELLO	502.819	502.819	-	-		1,17%
80	TACENO	12.500	12.500	-	-		0,03%
81	VALGREGHENTINO	895.387	895.387	-	-		2,09%
82	VALMADRERA	2.660.814	2.660.814	-	-		6,22%
83	VARENNA	345.658	345.658	-	-		0,81%
84	VERCURAGO	4.600	4.600	-	-		0,01%
85	VERDERIO	687.715	687.715	-	-		1,61%
86	VIGANÒ	49.340	49.340	-	-		0,12%
87	AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO"	30.125	30.125	-	-		0,07%
	TOTALE	42.810.322	41.320.900	623.053	402.306	164.063	100%

PERIZIA DI STIMA DI BENI IMMOBILI

PREMESSE

Il sottoscritto Geom. ANGELO MOTTA, iscritto all'Albo dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Como al n. 745, con studio tecnico in Oggiono (LC) Viale Vittoria n. 12/7, è stato incaricato dal Dott. VINCENZO LOMBARDO, direttore generale della società LARIO RETI HOLDING S.p.a. con sede in Lecco Via Fiandra n. 13, p. I.V.A. 03119540130, proprietaria di fabbricati e terreni dislocati in diversi Comuni facenti parte delle provincie di Lecco e Como, di determinare il valore di mercato degli immobili di proprietà alla data odierna.

La presente perizia è stata richiesta al sottoscritto nell'ambito di una operazione straordinaria che la società mandante auspica di effettuare a breve tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020. Questa operazione si inserisce in un processo di concentrazione del settore idrico, secondo apposite normative di legge. Non mi è stata rappresentata alcuna intenzione concreta di vendita degli immobili in corso di valutazione, anzi al contrario gli stessi nel breve termine quantomeno non saranno in alcun modo venduti.

La maggior parte degli immobili inoltre non sono tali, secondo il classico significato del termine, in quanto sono beni senz'altro "immobili" ma incardinati nella produzione del servizio idrico e pertanto di fatto definibili come "impianti". La particolare categoria catastale lo dimostra. Per completezza ho comunque rappresentato gli immobili che ho potuto analizzare, dividendo la perizia in due parti: gli immobili valorizzabili e gli immobili non valorizzabile in quanto, appunto, impianti.

Tra gli immobili valorizzabili ho inserito anche il compendio di Malgrate zona Rio Torto, che tuttavia sarebbe collocato in zona attigua, se non incluso, all'impianto di depurazione. Probabilmente la valutazione autonoma del fabbricato non si presta ad u

confronto con il mercato. Lascio alla società che mi ha dato l'incarico ogni opportuna considerazione.

Per gli immobili non valorizzabili ho riportato la loro descrizione, a conferma della bontà della scelta di non procedere con un'autonoma perizia.

GENERALITA'

Il sottoscritto perito, dopo aver effettuato i sopralluoghi presso gli immobili di proprietà della società LARIO RETI HOLDING S.p.a., ha constatato lo stato dei luoghi e dopo aver assunto informazioni presso professionisti ed operatori del settore operanti in zona, ha redatto la seguente perizia, suddividendo in n. 2 categorie gli immobili e più precisamente:

A) IMMOBILI VALORIZZABILI;

B) IMMOBILI NON VALORIZZABILI.

A) IMMOBILI VALORIZZABILI

Trattasi di immobili vendibili di piena proprietà della società LARIO RETI HOLDING S.p.a.

1): COMPLESSO DIREZIONALE IN COMUNE DI LECCO:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Il complesso direzionale in oggetto, distinto al Catasto Fabbricati del Comune Censuario e Amministrativo di Lecco al mapp. 615, è ubicato in Comune di Lecco ed ha accesso carraio principale da Via Fiandra e accesso carraio secondario da Via Besonda Inferiore. E' costituito da un insieme di fabbricati realizzati in epoche diverse e oggetto di lavori di manutenzione/ristrutturazione oltre a area interna di pertinenza destinata a parcheggi, area di manovra e parte a verde. L'area a parcheggio e di manovra è pavimentata parte con manto bituminoso e parte con masselli autobloccanti di cemento. I fabbricati contornano quasi per intero il perimetro della proprietà

avente forma simil trapezoidale, formando una corte interna.

Il complesso direzionale confina in senso orario principiando da nord con: mapp. 612, mapp. 614, mapp. 1961, mapp. 2901, strada pubblica di Via Besonda Inferiore, mapp. 2900, strada pubblica di Via Fiandra.

Sull'area di proprietà, nel cortile interno, insistono due fabbricati di proprietà terzi (LARIO RETI GAS S.r.l.), distinti al mapp. 615 sub. 705, uno ad uso cabina gas-metano e l'altro ad uso impianto di odorizzazione gas pertanto l'area è gravata da servitù di gasdotto a favore della società proprietaria dei suddetti impianti.

Parte dei suddetti immobili sono stati realizzati anteriormente al 1967 e successivamente oggetto di opere di ristrutturazione parziale o integrale, opere di demolizione e ricostruzione e ampliamento e attualmente sono in buono stato di conservazione.

IMMOBILI SUB. 703

Gli immobili di proprietà distinti al Catasto Fabbricati del Comune Censuario e Amministrativo di Lecco al mapp. 615, sub. 703, sono costituiti da n. 2 cabine elettriche poste a piano primo e piano secondo aventi rispettivamente superficie pari a mq. 23,16 e mq. 9,30 e altezza pari a ml. 4,00 e ml. 5,00. Le suddette cabine elettriche si trovano nella porzione di fabbricato sita a nord-est della proprietà e denominato "F4" nelle schede catastali. L'accesso alle suddette cabine lo si ha dall'esterno, uno direttamente dall'area di proprietà e uno attraverso scala esterna in ferro passando dalla copertura del fabbricato sottostante; le stesse hanno struttura in muratura e copertura piana rivestita da manto impermeabilizzante ardesiato.

IMMOBILI SUB. 707

Gli immobili di proprietà distinti al Catasto Fabbricati del Comune Censuario e Amministrativo di Lecco al mapp. 615, sub. 707, sono costituiti da più fabbricati e più precisamente:

- Cabina gas-metano denominata "F6" nelle schede catastali, situata a sud-est della proprietà, avente n.1 piano fuoriterra. La superficie complessiva è pari a mq. 4,53;
- corpo di fabbrica denominato "F4" nelle schede catastali, situato a nord-est della proprietà, avente n.2 piani fuoriterra, a piano terreno composto da locali, c.e.d. con servizi, di altezza pari a ml. 2,65 e scala interna di accesso al piano primo costituito da n. 2 locali adibiti a mensa (avente anche accesso tramite scala a chiocciola esterna) oltre a cucina, di altezze variabili da ml. 3,20 a 3,95. Sempre a piano terreno è presente un locale dispensa con servizi, di altezza pari a ml. 2,80, avente scala interna di accesso al suddetto locale cucina. A piano primo è inoltre presente un locale tecnico con accesso esterno contenente il gruppo di continuità, di altezza pari a ml. 3,95.

  Il suddetto fabbricato ha struttura in c.a. e murature perimetrali in blocchi di laterizio, serramenti in alluminio con doppi vetri, pavimentazione in piastrelle di ceramica, scale in pietra naturale, copertura parte in lastre di fibrocemento ecologico e parte in guaina impermeabilizzante ardesiata. Sono presenti impianti elettrico, impianto di riscaldamento/raffrescamento con fan coil, impianto idrico-sanitario.

  La superficie complessiva del piano terreno è pari a mq. 130,53 mentre la superficie complessiva del piano primo è pari a mq. 264,16 oltre a balcone pari a mq. 23,22;
- corpo di fabbrica denominato "F3" nelle schede catastali, situato a nord della proprietà, avente n. 1 piano interrato e 2 piani fuoriterra, l'accesso si ha dal cortile e successive rampe in c.a. Tutti e tre i vani sono adibiti ad uso autorimessa ma attualmente il piano interrato è utilizzato come deposito.

Il suddetto fabbricato ha struttura in c.a., pavimentazione in battuto di cemento e copertura in guaina impermeabilizzante ardesiata. E' presente l'impianto elettrico.

Il piano interrato ha superficie pari a mq. 424,97 e altezza pari a ml. 2,45, il piano terreno ha superficie pari a mq. 424,97 e altezza pari a ml. 2,50, il piano primo ha superficie pari a mq. 405,00 e altezza pari a ml. 2,45;

- n. 2 corpi di fabbrica denominati "F2" nelle schede catastali, situati a sud-est della proprietà, aventi entrambi n.1 piano fuoriterra. Le due porzioni di fabbricato sono separate tra loro dal fabbricato adibito ad uffici di recente costruzione distinto al sub. 708. Un fabbricato è interposto tra il corpo di fabbrica "F3" e il corpo di fabbrica al sub. 708, l'altro è interposto tra il corpo di fabbrica al sub. 708 e il corpo di fabbrica "F1".

Il corpo di fabbrica interposto tra i fabbricati "F3" e sub. 708 è costituito da andito di accesso coperto di altezza pari a ml. 4,45, officina di altezza pari a ml. 4,30 oltre a n. 3 locali adibiti a deposito/magazzino di altezze variabili da ml. 2,15 a ml. 4,45, la porzione alta ml. 2,15 ha una parte soppalcata, il tutto per una superficie complessiva pari a mq. 279,77. Il presente fabbricato ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio, pavimentazione in battuto di cemento, copertura con guaina impermeabilizzante ignifuga, serramenti in alluminio parte con doppio vetro e parte con monovetro, porte tagliafuoco, impianto elettrico e impianto termico con apparecchi aerotermi.

Il corpo di fabbrica interposto tra i fabbricati al sub. 708 e "F1" è costituito da andito di accesso coperto di altezza pari a ml. 4,45, ingresso, n. 6 locali ad uso laboratorio divisi da pareti mobili, n. 2 locali adibiti a deposito/magazzino, ufficio, n. 2 spogliatoi con servizi e vano scala di accesso alla

copertura e alla porzione di fabbricato denominato "F1", il tutto di altezza pari a ml. 4,25 e superficie pari a mq. 275,33. Il presente fabbricato ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio, pavimentazione in piastrelle di ceramica di cui una parte galleggiante, copertura con guaina impermeabilizzante ignifuga, serramenti in alluminio con doppio vetro, porte interne tagliafuoco, impianto elettrico, impianto riscaldamento/raffrescamento con fan coil.

Sul retro del suddetto fabbricato è presente una piccola intercapedine a cielo aperto, pavimentata con battuto di cemento, sulla quale insistono una centrale termica in muratura denominata "F5" nella scheda catastale, di superficie pari a mq. 35,88 e altezze variabili da ml. 2,70 a ml. 2,80 oltre a tettoia in ferro di altezza pari a ml. 2,05 e superficie pari a mq. 13,95.

- n. 3 corpi di fabbrica comunicanti, aventi forma a "L" e denominati "F1" nelle schede catastali, costituiti da n. 2 piani fuoriterra e uniti tra loro, a piano terreno, da portico di copertura dell'accesso carraio principale, situati a sud-ovest, sud e sud-est della proprietà. La porzione di fabbricato esposta a sud funge da portico sotto il quale è presente l'accesso principale alla proprietà. La porzione di fabbricato posta a sud-est ha un piano interrato ed è stata oggetto di recenti opere di demolizione, ricostruzione e ampliamento. La parte del fabbricato situata a sud-ovest è in aderenza a una porzione di fabbricato denominata "F2" nelle schede catastali.

Il corpo di fabbrica "F1", in aderenza al fabbricato "F2", a piano terreno è costituito da spogliatoi e servizi igienici di altezza pari a ml. 3,25 e superficie pari a mq. 117,68, n. 3 uffici e servizi igienici di altezza pari a ml. 3,20 e superficie pari a mq. 155,38. I vani scala di accesso al piano primo sono posizionati sia nel corpo di fabbrica aderente denominato "F2", sia nella porzione

di fabbricato denominato "F1" posto in lato sud-est. La parte di fabbricato a piano primo, soprastante il suddetto corpo di fabbrica, è costituito da n. 9 uffici, disimpegno e servizi igienici di superficie complessiva pari a mq. 261,65 e altezze variabili da ml. 2,45 a ml. 2,90, è inoltre presente un balcone prospettante sul cortile interno pari a mq. 30,86, dal quale si ha l'accesso alla copertura del fabbricato al sub. 708.

Il corpo di fabbrica ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio, cappotto in polistirene ed intonaco, pavimentazione in piastrelle di ceramica di cui una parte galleggiante, suddivisioni interne uffici in muratura, copertura con lastre in lamiera con interposto isolante, serramenti in alluminio con doppio vetro, porte interne in vetro e legno tamburato, impianto elettrico, impianto riscaldamento/raffrescamento con fan coil.

Il corpo di fabbrica "F1" collocato a sud della proprietà, sotto il quale si ha l'accesso carraio principale, a piano terreno è costituito da porticato di ingresso da Via Fiandra, pari a mq. 203,58, a piano primo, con accesso da vani scala da ambedue le porzioni di fabbricato poste a sud-ovest e sud-est, è costituito da n. 6 uffici e disimpegno, di superficie complessiva pari a mq. 203,58 e altezze variabili da ml. 2,60 a ml. 3,00.

Il corpo di fabbrica ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio, cappotto in polistirene ed intonaco, pavimentazione in piastrelle di ceramica di cui una parte galleggiante, suddivisioni interne uffici con pareti mobili, copertura con lastre in lamiera con interposto isolante, serramenti in alluminio con doppio vetro, porte interne in legno/vetro, impianto elettrico, impianto riscaldamento/raffrescamento con fan coil.

Il corpo di fabbrica "F1", esistente a sud-est della proprietà, è costituito a

GEOM. ANGELO MOTTA COLLEGIO GEOMETRI COMO N° 745 ERBA

piano terreno da portineria, n. 14 uffici, disimpegni, n. 2 vani scala con impianto ascensore, cucina, n. 3 ripostigli e servizi igienici, di superficie complessiva pari a mq. 640,68 e altezze variabili da ml. 2,60 a ml. 3,20. A piano interrato, raggiungibile da 2 vani scala distinti, sono presenti una sala consigliare, sala riunioni, disimpegno e servizi igienici, di superficie complessiva pari a mq. 250,56 e altezze variabili da ml. 2,85 a ml. 3,00 oltre a intercapedine esterna di mq. 54,14 avente scala in ferro per uscita di sicurezza. Dall'altro lato, raggiungibile da diverso vano scala, sono presenti locale archivio e locale tecnico di superficie complessiva pari a mq. 91,16 e altezze variabili da ml. 2,60 a ml. 2,75. A piano primo, raggiungibile da entrambi i vani scala, sono presenti n. 2 sale riunioni, n. 15 uffici, disimpegni, n. 2 ripostigli e servizi igienici, di superficie complessiva pari a mq. 640,00 e altezze variabili da ml. 2,60 a ml. 3,20 oltre a piccolo balcone con affaccio sul cortile di proprietà pari a mq. 2,02.

Il corpo di fabbrica è stato oggetto di recenti opere di rifacimento e ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio, cappotto in polistirene ed intonaco, pavimentazione in piastrelle di ceramica di cui una parte galleggiante, suddivisioni interne uffici in pareti mobili vetrate, copertura con lastre in lamiera con interposto isolante, serramenti in alluminio con doppio vetro, porte interne in vetro e legno tamburato, impianto elettrico, impianto riscaldamento/raffrescamento con fan coil e a piano interrato impianto di ventilazione meccanica controllata.

Per quanto sopra è stato rilasciato Attestato di Certificazione Energetica "A.C.E." in data 20/12/2012 dall'Arch. Tiziano Lavelli di Lecco che certifica gli immobili in classe energetica "C". La presente certificazione deve essere ag-

ANGELO MOTTA COLLEGIO INGEGNERI COMO N° 745 ERBA

giornata in quanto è variato il subalterno da 704 a 707.

IMMOBILI SUB. 708

Gli immobili di proprietà distinti al Catasto Fabbricati del Comune Censuario e Amministrativo di Lecco al mapp. 615, sub. 708, sono costituiti da un corpo di fabbrica su unico piano fuoriterra, interposto tra le due porzioni di fabbricato denominate "F2" nelle schede catastali ed oggetto di recenti opere di ristrutturazione.

La suddetta porzione di fabbricato è costituita da n. 7 uffici, disimpegno, sala riunioni, sala stampa e servizi igienici, di superficie complessiva pari a mq. 432,56 e altezze variabili da ml. 2,70 a ml. 3,35.

Il presente corpo di fabbrica ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio con interposto isolante termico, pavimentazione in piastrelle di ceramica di cui una parte galleggiante, suddivisioni interne uffici con pareti mobili vetrate, copertura con guaina impermeabilizzante ardesiata, serramenti in alluminio a taglio termico, porte interne in vetro e legno tamburato, impianto elettrico, impianto riscaldamento/raffrescamento con pompe di calore, impianto di ventilazione meccanica controllata.

Per quanto sopra è stato rilasciato Attestato di Prestazione Energetica "A.P.E." in data 10/01/2018 dall'Arch. Lorenzo Pozzi di Sirtori (LC) che certifica gli immobili in classe energetica "A2".

Sulla copertura del presente fabbricato e sulle coperture delle porzioni di fabbricato contigui denominati "F2" nelle schede catastali, sono presenti pannelli fotovoltaici che risultano accatastati al mapp. 615, sub. 706. I suddetti pannelli e il quadro elettrico ad essi collegato, sono di proprietà della società AEVV IMPIANTI Srl di Monza la quale ha diritto di superficie sulla copertura dei suddetti fabbricati e l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico confluisce nella rete elettrica di distribuzione generale.

L'area di pertinenza dei suddetti fabbricati è costituita da area di manovra, parcheggio e area verde avente superficie complessiva pari a mq. 4.810,21.

PRATICHE EDILIZIE

Il complesso immobiliare è stato edificato ante 1967 e successivamente sono state eseguite opere edilizie di ristrutturazione e ampliamento con i seguenti provvedimenti edilizi:

- P. di C. prot. n. 37269 del 04/08/2009;
- P. di C. prot. n. 31297 del 07/07/2011;
- D.I.A. prot. n. 35604 presentata in data 23/10/2010;
- P. di C. prot. n. 30388 del 19/04/2016.

DATI CATASTALI

Il suddetto complesso direzionale è censito al Catasto Fabbricati in Comune Amministrativo e Censuario di Lecco come segue:

fg. 4	mappale 615	sub. 703	cat. D/1	€ 282,00;
fg. 4	mappale 615	sub. 707	cat. D/8	€ 74.657,34;
fg. 4	mappale 615	sub. 708	cat. D/8	€ 8.957,34;
fg. 4	mappale 615	sub. 706	cat. D/1	€ 1,00.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Il P.G.T. vigente del Comune di Lecco approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30/06/2014, destina il complesso direzionale in oggetto come segue:

in: *"Servizi esistenti a valenza sovracomunale"*.

VALUTAZIONE IMMOBILI

A) AREA PERTINENZIALE

Area pertinenziale parte a parcheggio, parte manovra e parte a verde:

mq. 4.810,21	x €/mq. 60,00	= € *288.612,60*

B) FABBRICATI SUB. 703

1) Cabine elettriche:

- piano 1°

mq. 23,16	a corpo	= €	18.000,00

- piano 2°

mq. 9,30	a corpo	= €	10.000,00
	SOMMANO FABBRICATI	= €	*28.000,00*

C) FABBRICATI SUB. 707

1) Cabina gas-metano "F6":

- piano terreno

mq. 4,53	a corpo	= €	2.500,00

2) Corpo di fabbrica "F4":

- locali piano terreno (c.e.d., dispensa e servizi)

mq. 130,53	x €/mq. 1.200,00	= €	156.636,00

- locali piano 1° (mensa e cucina)

mq. 264,16	x €/mq. 1.400,00	= €	369.824,00

- balcone

mq. 23,22	x €/mq. 350,00	= €	8.127,00

3) Corpo di fabbrica "F3":

- autorimessa piano interrato

mq. 424,97	x €/mq. 750,00	= €	318.727,50

- autorimessa piano terreno

mq. 424,97	x €/mq. 750,00	= €	318.727,50

- autorimessa piano 1°

mq. 405,00	x €/mq. 750,00	= €	303.750,00

GEOM. ANGELO MOTTA COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOM. Nº 745 ERBA

4) Corpo di fabbrica "F2" interposto tra "F3" e sub. 708:

- locali piano terreno (officina e deposito)

mq. 279,77 x €/mq. 800,00 = € 223.464,00

5) Corpo di fabbrica "F2" interposto tra "F1" e sub. 708:

- locali piano terreno (laboratori, depositi, uffici e servizi)

mq. 275,33 x €/mq. 1.300,00 = € 357.929,00

6) Cabina elettrica "F5":

- piano terreno

mq. 35,88 a corpo = € 15.000,00

7) Tettoia:

mq. 13,95 x €/mq. 250,00 = € 3.487,50

8) Corpo di fabbrica "F1" in aderenza a "F2":

- locali piano terreno (spogliatoi e servizi)

mq. 117,68 x €/mq. 1.500,00 = € 176.528,00

- locali piano terreno (uffici e servizi)

mq. 155,38 x €/mq. 1.900,00 = € 295.222,00

- locali piano 1° (uffici e servizi)

mq. 261,65 x €/mq. 2.200,00 = € 575.630,00

- balcone

mq. 30,86 x €/mq. 550,00 = € 16.973,00

9) Corpo di fabbrica "F1" lato sud:

- portico di ingresso piano terreno

mq. 203,58 x €/mq. 500,00 = € 101.790,00

- locali piano 1° (uffici)

mq. 203,58 x €/mq. 2.500,00 = € 508.950,00

10) Corpo di fabbrica "F1" posto a sud-est:

- locali piano interrato (sala consigliare, sala riunioni e servizi)

mq. 250,56 x €/mq. 2.100,00 = € 526.176,00

- locali piano interrato (archivio e tecnico)

mq. 91,16 x €/mq. 1.700,00 = € 154.972,00

- intercapedine piano interrato

mq. 54,14 x €/mq. 200,00 = € 10.828,00

- locali piano terreno (portineria, uffici, cucina e servizi)

mq. 640,68 x €/mq. 2.400,00 = € 1.537.632,00

- locali piano 1° (sale riunioni, uffici e servizi)

mq. 640,00 x €/mq. 2.500,00 = € 1.600.000,00

- balcone

mq. 2,02 x €/mq. 650,00 = € 1.313,00

SOMMANO FABBRICATI = *€ 7.584.186,50*

D) FABBRICATI SUB. 708

1) Corpo di fabbrica sub. 708:

- Locali a piano terreno (uffici, sala riunioni, sala stampa e servizi)

mq. 432,56 x €/mq. 2.650,00 = *€ 1.146.284,00*

IMMOBILI IN LECCO

VALORE AREA = *€ 288.612,60*

VALORE FABBRICATI = *€ 8.730.470,50*

TOTALE = **€ 9.019.083,10**

2): FABBRICATI DIREZIONALI IN COMUNE DI MALGRATE (LC):

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

I fabbricati direzionali oggetto di perizia sono ubicati in Comune di Malgrate (LC) e

fanno parte dell'impianto di depurazione delle acque reflue denominato "Rio Torto", posto a cavallo tra i confini comunali di Malgrate (LC) e Valmadrera (LC).

Trattasi di n. 2 immobili distinti al Catasto Fabbricati in Comune Censuario e Amministrativo di Malgrate al mapp. 134, sub. 701, aventi accesso carraio da Via Rio Torto. I 2 fabbricati sono stati realizzati nella seconda metà degli anni '70 e successivamente oggetto di lavori di manutenzione; il primo è costituito da n. 3 piani fuoriterra oltre a locale tecnico ascensore a piano interrato (Fabbricato "A"), il secondo è costituito da n. 2 piani fuoriterra oltre a locale cantina a piano interrato (Fabbricato "B").

Una piccola porzione del fabbricato "A", in lato ovest, è stata edificata su un sedime facente parte dell'ex alveo di proprietà demaniale distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Malgrate al mapp. 1834.

I fabbricati direzionali sono stati realizzati affiancati; si fronteggiano sul lato sud-est e sul lato nord-ovest.

L'intero mapp. 134 confina in senso orario principiando da nord con: Confine Comunale comune di Valmadrera, mapp. 1608, mapp. 1613, mapp. 1194, mapp. 1616, mapp. 1615, mapp. 137, mapp. 1829, mapp. 1834.

I suddetti immobili sono stati realizzati nella seconda metà degli anni '70 e successivamente oggetto di opere di manutenzione e attualmente sono in mediocre stato di conservazione. Il piano secondo della palazzina "A" presenta infiltrazioni di acqua dal manto di copertura ed una pavimentazione parzialmente ammalorata.

Oltre ai 2 fabbricati suddetti fanno parte del mapp. 134 sub. 701 un fabbricato ad uso laboratorio ciclo lavorazione, parte dell'impianto di depurazione delle acque nere, pesa a ponte e l'area esterna di pertinenza che, trattandosi di beni strumentali, strettamente legati all'attività dell'impianto di depurazione, non sono vendibili separatamente e pertanto non verranno valutati.

FABBRICATO "A"

La suddetta palazzina è costituita da n. 3 piani fuoriterra oltre piano interrato ed è costituita a piano terreno, con accessi dall'esterno, da n. 2 spogliatoi con servizi igienici e docce di superficie pari a mq. 53,40 e altezza pari a ml. 3,00, locale mensa attualmente ad uso deposito pari a mq. 27,59 e altezza pari a ml. 3,00, n. 2 magazzini di superficie complessiva pari a mq. 42,58 e altezza pari a ml. 3,00, archivio di superficie pari a mq. 17,98 e altezza pari a ml. 3,00, centrale termica di superficie pari a mq. 21,92 e di altezza pari a ml. 2,60. Il vano scala, con ascensore, pari a mq. 20,74, dà accesso ai piani superiori e interrato dove è posto il quadro comandi dell'ascensore. Il piano primo è costituito da n. 6 uffici suddivisi in parte da pareti mobili in vetro in parte da pareti opache e servizi igienici per una superficie totale di mq. 191,82 e altezza pari a ml. 3,00 e a piano secondo locale open space adibito a ufficio e locale archivio suddiviso da pareti mobili e servizi igienici di superficie complessiva pari a mq. 191,82 e altezza pari a ml. 3,00.

Il presente corpo di fabbrica ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio, pavimentazione in piastrelle di ceramica di cui una parte galleggiante e parte in parquet. Le suddivisioni interne degli uffici sono parte con pareti mobili vetrate ed opache, copertura con guaina impermeabilizzante ardesiata, serramenti in alluminio e doppi vetri, porte interne in vetro e legno tamburato, controsoffitto a quadrotti di cartongesso, impianto elettrico, impianto riscaldamento/raffrescamento con fan coil.

Il piano interrato (locale macchine), durante il manifestarsi di eventi atmosferici di particolare intensità, è soggetto a allagamento per la risalita di acqua dal terreno.

A piano secondo sono presenti rilevanti infiltrazioni di acque meteoriche che hanno ammalorato i quadrotti di cartongesso del controsoffitto e parte della sottostante pavimentazione galleggiante in piastrelle di ceramica.

FABBRICATO "B"

La suddetta palazzina è costituita da n. 2 piani fuoriterra oltre piano interrato ed è costituita a piano terreno, con accessi dall'esterno, da n. 2 uffici con servizi igienici di superficie pari a mq. 60,48 e altezza pari a ml. 2,70, cabina elettrica pari a mq. 38,25 e altezza pari a ml. 3,15, servizi igienici di superficie complessiva pari a mq. 7,02 e altezza pari a ml. 3,65, centrale termica di superficie pari a mq. 8,58 e altezza pari a ml. 3,70, locale deposito e cabina enel di superficie complessiva pari a mq. 42,00 e di altezza pari a ml. 3,70 e vano scala pari a mq. 11,18, di accesso al piano superiore e interrato dove è presente una cantina di superficie pari a mq. 25,20 e altezza pari a ml. 2,15, a piano primo costituito da n. 2 uffici e servizi igienici per una superficie totale di mq. 81,17 e altezza pari a ml. 2,70, laboratorio e sala di controllo di superficie complessiva pari a mq. 86,40 e altezza pari a ml. 2,70.

Il corpo di fabbrica ha struttura in c.a., pareti in blocchi di laterizio, pavimentazione piastrelle di ceramica di cui una parte galleggiante e parte in piastrelle di gres rosso, tavolati interni in muratura, copertura con guaina impermeabilizzante ardesiata, serramenti in alluminio e doppi vetri, porte interne in legno tamburato, impianto elettrico, impianto riscaldamento con termosifoni, impianto di condizionamento con split.

PRATICHE EDILIZIE

Le palazzine direzionali sono state edificate nella seconda metà degli anni '70 e successivamente oggetto di opere interne con richieste di provvedimenti edilizi presentati e rilasciati erroneamente dal Comune di Valmadrera sul quale insiste la maggior parte dell'impianto di depurazione delle acque reflue ma non le palazzine direzionali, e più precisamente:

- Licenza Edilizia n. 20 del 29/12/1976;
- Licenza Edilizia n. 220/1989 del 19/05/1993

Successivamente, accortisi dell'errore, è stata presentata la richiesta di Concessione Edilizia in Sanatoria al Comune di Malgrate nel 1995 il quale ha successivamente rilasciato la Sanatoria Edilizia n. 23/95 del 15/01/1996.

Successivamente sono state eseguite opere edilizie di ampliamento e varianti interne con i seguenti provvedimenti edilizi rilasciati dal Comune di Malgrate:

- C.E. n. 10/97 del 23/09/1997;
- C.E. di variante del 19/10/1998.

DATI CATASTALI

I suddetti immobili fanno parte dell'impianto di depurazione censito al Catasto Fabbricati in Comune Amministrativo e Censuario di Malgrate come segue:

fg. 2 mappale 134 sub. 701 cat. D/8 € 8.862,00.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Il P.G.T. vigente del Comune di Malgrate, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2014, destina il complesso direzionale in oggetto come segue:

in: *"Tessuto urbano consolidato soggetto a particolare disciplina – Attrezzature pubbliche o di uso pubblico".*

VALUTAZIONE IMMOBILI

A) FABBRICATO "A"

1) Spogliatoi:

- piano terreno

mq. 53,40 x €/mq. 400,00 = € 21.360,00

2) Locale mensa:

- piano terreno

mq. 27,59 x €/mq. 400,00 = € 11.036,00

3) Magazzini:

- piano terreno

mq. 42,58	x €/mq. 350,00	= €	14.903,00

4) Archivio:

- piano terreno

mq. 17,98	x €/mq. 400,00	= €	7.192,00

5) Centrale Termica:

- piano terreno

mq. 21,92	x €/mq. 300,00	= €	6.576,00

6) Vano scala-ascensore:

- piano terreno

mq. 20,74	x €/mq. 200,00	= €	4.148,00

7) Uffici e servizi:

- piano primo

mq. 191,82	x €/mq. 650,00	= €	124.683,00

8) Uffici, archivio e servizi:

- piano secondo

mq. 191,82	x €/mq. 550,00	= €	105.501,00
	SOMMANO FABBRICATO "A"	= €	*295.399,00*

B) FABBRICATO "B"

1) Cantina:

- piano interrato

mq. 25,20	x €/mq. 200,00	= €	5.040,00

2) Uffici e servizi:

- piano terreno

mq. 60,48	x €/mq. 600,00	= €	36.288,00

3) Cabina elettrica:

- piano primo

mq. 38,25	x €/mq. 300,00	= €	11.475,00

4) Servizi igienici:

- piano terreno

mq. 7,02	x €/mq. 400,00	= €	2.808,00

5) Centrale Termica:

- piano terreno

mq. 8,58	x €/mq. 300,00	= €	2.574,00

6) Deposito e cabina enel:

- piano terreno

mq. 42,00	x €/mq. 300,00	= €	12.600,00

7) Vano scala:

- piano terreno

mq. 11,18	x €/mq. 200,00	= €	2.236,00

8) Uffici e servizi:

- piano primo

mq. 81,17	x €/mq. 650,00	= €	52.760,50

9) Laboratorio e sala controllo:

- piano primo

mq. 86,40	x €/mq. 500,00	= €	43.200,00
	SOMMANO FABBRICATO "B"	= €	*168.981,50*

IMMOBILI IN MALGRATE

VALORE FABBRICATO "A"	= €	*295.399,00*
VALORE FABBRICATO "B"	= €	*168.981,50*

ANGELO MOTTA COLLEGIO DEI GEOMETRI DI COMO N° 745 ERBA

TOTALE = € 464.380,50

Per quanto riguarda il valore attribuito ai suddetti fabbricati in comune di Malgrate, si specifica che lo stesso è stato determinato tenendo conto della particolare collocazione degli immobili ovvero all'interno di un'area dove è presente un impianto di depurazione di acque reflue pertanto il realizzo dato da una futura vendita potrebbe essere inferiore a quanto indicato.

RIEPILOGO IMMOBILI VALORIZZABILI

1) IMMOBILI IN LECCO:

VALORE AREA	= € *288.612,60*	
VALORE FABBRICATI	= € *8.730.470,50*	
	SOMMANO	= € *9.019.083,10*

2) IMMOBILI IN MALGRATE:

VALORE FABBRICATO "A"	= € 295.399,00	
VALORE FABBRICATO "B"	= € 168.981,50	
	SOMMANO	= € *464.380,50*
	TOTALE GENERALE	**= € 9.483.463,60**

GIUDIZIO DI STIMA:

Il fabbricato sottoscritto Perito nel formulare il suo giudizio di stima, ha visionato i beni immobili di proprietà della società società LARIO RETI HOLDING S.p.a. con sede in Lecco Via Fiandra n. Via Fiandra n. 13, p. I.V.A. 03119540130, ha assunto informazioni presso professionisti ed agenti immobiliari operanti nella zona e da fonti ufficiali quali l'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.) e alla banca dati delle quotazioni immobiliari secondo semestre 2018 oltre al listino immobiliare della provincia di Lecco anno 2019 Edito dalla Confcommercio, determinandone così il valore di mercato alla data odierna pari a **€ 9.483.000,00** (Euro novemilioniquattrocentoottan-

tatremila/00).

B) IMMOBILI NON VALORIZZABILI

Trattasi di immobili strumentali costituiti da fabbricati per impianti di depurazione acque reflue, depurazione acque potabili, sollevamento, cabine elettriche, serbatoi, terreni, ecc..., strettamente legati all'attività svolta dalla società LARIO RETI HOLDING S.p.a. pertanto non aventi valore di mercato e come più precisamente qui di seguito elencati.

1): IMMOBILI IN COMUNE DI AIRUNO (LC):

Immobili in Comune di Airuno (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Airuno:

- CATASTO FABBRICATI:
  - fg. 4, mappale 2735, cat. E/9, Rendita € 60,00.
- CATASTO TERRENI:
  - fg. 9, mappale 2734, semin.arbor., cl. 3, Ha 0.04.15, r.d. 1,18, r.a. 1,18.

Trattasi di fabbricati per impianto di sollevamento e relativa area di pertinenza siti in Via Del Donatore.

2): IMMOBILI IN COMUNE DI BARZANO' (LC):

Immobili in Comune di Barzanò (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Barzanò:

- CATASTO FABBRICATI:
  - fg. 7 mappale 486, cat. E/3, Rendita € 30.987,41.

Trattasi di fabbricati per impianti e serbatoi siti in Via Mazzini.

3): IMMOBILI IN COMUNE DI BRIVIO (LC):

Immobili in Comune di Brivio (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Brivio:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 7, mappale 5778, cat. E/9, Rendita € 717,00.

Trattasi di fabbricati per impianti siti in Via Airuno.

4): IMMOBILI IN COMUNE DI CALCO (LC):

Immobili in Comune di Calco (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Calco:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 4, mappale 4401, sub. 701, cat. E/9, Rendita € 33.180,00;

  - fg. 4, mappale 4401, sub. 702, cat. D/1, Rendita € 102,00.

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 2738, incolt. prod., cl. U, Ha 0.22.70, r.d. 3,52, r.a. 0,70.

Trattasi di fabbricati per impianti, cabina elettrica e relativa area di pertinenza siti in Via Adda.

5): IMMOBILI IN COMUNE DI CASSAGO B.ZA (LC):

Immobili in Comune di Cassago di Brianza (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Cassago di Brianza:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 1, mappale 287, sub. 701, cat. D/1, Rendita € 526,79.

Trattasi di fabbricati per impianti e cabina elettrica siti in Via Santo L.Guanella.

6): IMMOBILI IN COMUNE DI CASTELLO B.ZA (LC):

Immobili in Comune di Castello di Brianza (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Brianzola:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 2, mappale 886, cat. E/3, Rendita € 207,00;

  - fg. 5, mappale 861, cat. D/1, Rendita € 232,41;

- fg. 5, mappale 881, cat. D/1, Rendita € 418,33.

Trattasi di fabbricati per impianti e cabina elettrica siti in Via Provinciale per Colle B.za e in Via Brianzola.

7): IMMOBILI IN COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE (LC):

Immobili in Comune di Cernusco Lombardone (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Cernusco Lombardone:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 2, mappale 1993, cat. E/9, Rendita € 746,00;

  - fg. 5, mappale 1428, cat. E/9, Rendita € 613,00.

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 1994, prato, cl. 2, Ha 0.00.72, r.d. 0,33, r.a. 0,30.

Trattasi di fabbricati per impianti, pozzi e relativa area di pertinenza siti in Via Lanfritto Maggioni e in Via Valle.

8): IMMOBILI IN COMUNE DI CESANA B.ZA (LC):

Immobili in Comune di Cesana Brianza (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Cesana Brianza:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 9, mappale 2318, sub. 1, cat. E/9, Rendita € 5.407,30;

  - fg. 9, mappale 2318, sub. 2, cat. D/1, Rendita € 260,29.

Trattasi di fabbricati per impianti di sollevamento siti in Località Cesana.

9): IMMOBILI IN COMUNE DI CIVATE (LC):

Immobili in Comune di Civate (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Civate:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 7, mappale 4517, cat. E/9, Rendita € 5.974,37.

Trattasi di serbatoi siti in Via Del Pozzo.

10): IMMOBILI IN COMUNE DI DOLZAGO (LC):

Immobili in Comune di Dolzago (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Dolzago:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 6, mappale 709, cat. C/2, cl. U, mq. 244, Rendita € 441,05.

Trattasi di fabbricati per impianto di sollevamento.

11): IMMOBILI IN COMUNE DI ELLO (LC):

Immobili in Comune di Ello (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Ello:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 3, mappale 1770, cat. E/3, Rendita € 255,00.

Trattasi di fabbricati per impianto sito in Via Pascoli.

12): IMMOBILI IN COMUNE DI GALBIATE (LC):

Immobili in Comune di Galbiate (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Galbiate:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 10, mappale 5122, cat. E/3, Rendita € 542,28;

  - fg. 10, mappale 5180, cat. E/3, Rendita € 45,00;

  - fg. 9, mappale 5250, cat. D/8, Rendita € 213,00;

in Comune Censuario di Sala al Barro:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 3, mappale 1419, cat. E/3, Rendita € 46,48;

in Comune Censuario di Villa Vergano:

- CATASTO FABBRICATI:

GEOM. ANGELO MOTTA COLLEGIO DEI GEOMETRI COMO N° 745 ERBA

- fg. 3, mappale 2416, cat. E/9, Rendita € 1.032,91;

in Comune Censuario di Galbiate:

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 3707, semin. arbor., cl. 2, Ha 0.01.30, r.d. 0,60, r.a. 0,60;

in Comune Censuario di Villa Vergano:

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 2211, cast. frutto, cl. 1, Ha 0.03.83, r.d. 0,59, r.a. 0,16.

Trattasi di fabbricati per impianti di sollevamento, pozzo, serbatoi e relativa area di pertinenza siti in Località Cava, Località Solaro, Via Da Vinci e Via Provinciale.

13): IMMOBILI IN COMUNE DI GARLATE (LC):

Immobili in Comune di Garlate (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Garlate:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 4, mappale 1772, cat. E/3, Rendita € 666,23.

Trattasi di fabbricati per serbatoi siti in Via Valmolina Inferiore.

14): IMMOBILI IN COMUNE DI LA VALLETTA B.ZA (LC):

Immobili in Comune di La Valletta Brianza (LC), così identificati in Comune Censuario di Rovagnate:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 4, mappale 292, cat. E/9, Rendita € 4.065,55.

Trattasi di fabbricati per impianto di sollevamento siti in Via Provinciale per Colle Brianza.

15): IMMOBILI IN COMUNE DI LOMAGNA (LC):

Immobili in Comune di Lomagna (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Lomagna:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 7, mappale 4556, cat. E/9, Rendita € 41.481,02.

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 2283, semin.arbor., cl. 2, Ha 0.01.60, r.d. 0,91, r.a. 0,66;

  - fg. 9, mappale 2284, prato irrig., cl. 1, Ha 0.01.60, r.d. 0,99, r.a. 0,83;

  - fg. 9, mappale 2285, prato irrig., cl. 1, Ha 0.01.60, r.d. 0,91, r.a. 0,66;

  - fg. 9, mappale 2286, prato irrig., cl. 1, Ha 0.03.30, r.d. 2,05, r.a. 1,70;

  - fg. 9, mappale 2287, prato irrig., cl. 1, Ha 0.03.90, r.d. 2,42, r.a. 2,01;

  - fg. 9, mappale 2305, prato irrig., cl. 2, Ha 0.00.80, r.d. 0,41, r.a. 0,33;

  - fg. 9, mappale 4482, bosco ceduo, cl. 1, Ha 0.00.45, r.d. 0,12, r.a. 0,01;

  - fg. 9, mappale 4484, seminativo, cl. 3, Ha 0.15.50, r.d. 5,20, r.a. 5,60;

  - fg. 9, mappale 4486, prato, cl. U, Ha 0.11.70, r.d. 6,65, r.a. 6,04.

Trattasi di fabbricati per impianto di depurazione e relativa area di pertinenza siti in Via del Mulino.

16): IMMOBILI IN COMUNE DI MERATE (LC):

Immobili in Comune di Merate (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Merate:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 7, mappale 2393, cat. E/9, Rendita € 441,00;

  - fg. 3, mappale 1138, cat. E/9, Rendita € ------;

in Comune Censuario di Sabbioncello:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 5, mappale 1252, sub. 3, cat. D/1, Rendita € 1.545,00;

  - fg. 5, mappale 1509, cat. E/9, Rendita € 838,00;

  - fg. 5, mappale 400, cat. E/9, Rendita € 588,00;

GEOM. ANGELO MOTTA COLLEGIO DEI GEOMETRI di COMO N° 745 ERBA

- fg. 6, mappale 2263, cat. F/1, Rendita € -------;

- fg. 6, mappale 2264, cat. F/1, Rendita € -------;

in Comune Censuario di Sartirana:

- CATASTO FABBRICATI:

- fg. 4, mappale 2060, cat. E/9, Rendita € -------;

- fg. 4, mappale 2028, cat. E/9, Rendita € 2.249,00;

- fg. 4, mappale 1738, cat. E/9, Rendita € 7.431,00.

in Comune Censuario di Sartirana:

- CATASTO TERRENI:

- fg. 9, mappale 2214, semin.arbor., cl. 3, Ha 0.01.30, r.d. 0,54, r.a. 0,40;

- fg. 9, mappale 2995, prato, cl. 1, Ha 0.20.31, r.d. 10,49, r.a. 9,44.

Trattasi di fabbricati per impianti, centrale elettrica, pozzi, autoclave, serbatoi e relativa area di pertinenza siti in Via Sabbioncello, Via Volta, Via Cadore, Via Collegio A.Manzoni, Via Laghetto, Via Promessi Sposi e Via Vedù.

17): IMMOBILI IN COMUNE DI OGGIONO (LC):

Immobili in Comune di Oggiono (LC), così identificati in Comune Censuario di Oggiono:

- CATASTO FABBRICATI:

- fg. 10, mappale 5120, cat. E/9, Rendita € 270,00.

Trattasi di fabbricati per impianto sito in Via Papa Giovanni XXIII.

18): IMMOBILI IN COMUNE DI OLGINATE (LC):

Immobili in Comune di Olginate (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Olginate:

- CATASTO FABBRICATI:

- fg. 4, mappale 4284, cat. E/9, Rendita € 21.099,00.

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 3416, incolt.prod., cl. U, Ha 0.29.40, r.d. 2,58, r.a. 0,61;

  - fg. 9, mappale 4058, semin.arbor., cl. 2, Ha 0.04.60, r.d. 2,14, r.a. 2,02;

  - fg. 9, mappale 4060, semin.arbor., cl. 2, Ha 0.16.80, r.d. 7,81, r.a. 7,38;

  - fg. 9, mappale 561, prato arbor., cl. 2, Ha 0.21.50, r.d. 8,88, r.a. 8,33;

  - fg. 9, mappale 839, semin.arbor., cl. 2, Ha 0.18.10, r.d. 8,41, r.a. 7,95.

Trattasi di fabbricati per impianto di depurazione e relativa area di pertinenza siti in Via dell'industria.

19): IMMOBILI IN COMUNE DI OSNAGO (LC):

Immobili in Comune di Osnago (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Osnago:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 10, mappale 1769, sub. 703, cat. E/9, Rendita € 62.574,00.

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 2078, semin.arbor., cl. 3, Ha 0.24.02, r.d. 8,06, r.a. 8,68.

Trattasi di fabbricati per impianto di depurazione, serbatoio e relativa area di pertinenza siti in Via Milano.

20): IMMOBILI IN COMUNE DI PADERNO D'ADDA (LC):

Immobili in Comune di Paderno d'Adda (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Paderno d'Adda:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 4, mappale 2642, cat. F/1;

  - fg. 4, mappale 2643, cat. F/1.

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 2405, seminativo, cl. 2, Ha 0.10.42, r.d. 5,65, r.a. 4,04;

GEOM. ANGELO MOTTA COLLEGIO DEI GEOMETRI COMO N° 745 ERBA

- fg. 9, mappale 2624, semin.arbor., cl. 1, Ha 0.00.60, r.d. 0,36, r.a. 0,31;

- fg. 9, mappale 2640, semin.arbor., cl. 2, Ha 0.09.08, r.d. 5,16, r.a. 4,04;

- fg. 9, mappale 2641, semin.arbor., cl. 2, Ha 0.00.08, r.d. 0,05, r.a. 0,03.

Trattasi di fabbricati per impianto e relativa area di pertinenza siti in Via Gasparotto.

21): IMMOBILI IN COMUNE DI ROBBIATE (LC):

Immobili in Comune di Robbiate (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Robbiate:

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 5501, bosco ceduo, cl. 2, Ha 0.13.00, r.d. 2,69, r.a. 0,34.

Trattasi di terreno di pertinenza di attività.

22): IMMOBILI IN COMUNE DI VALMADRERA (LC):

Immobili in Comune di Valmadrera (LC), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Valmadrera:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 6, mappale 7891, sub. 701, cat. E/9, Rendita € 182.439,00;

  - fg. 6, mappale 7892, sub. 701, cat. E/9, Rendita € 3.225,00;

  - fg. 6, mappale 7326, cat. D/1, Rendita € 216,91;

  - fg. 6, mappale 7891, sub. 702, cat. E/9, Rendita € 13.449,00;

  - fg. 6, mappale 7892, sub. 702, cat. E/9, Rendita € 147,00;

  - fg. 6, mappale 7891, sub. 703, cat. A/3, cl. 2, 5 vani, Rendita € 322,79;

  - fg. 11, mappale 8005, cat. D/8, Rendita € 19.906,00;

  - fg. 11, mappale 8006, cat. F/1;

  - fg. 11, mappale 8007, cat. F/1;

  - fg. 11, mappale 8008, sub. 701, cat. F/1;

  - fg. 11, mappale 8010, cat. F/1;

- fg. 11, mappale 8011, cat. F/1;

- fg. 6, mappale 8015, cat. F/1;

- fg. 6, mappale 8016, cat. F/1;

- fg. 6, mappale 8017, cat. F/1.

- CATASTO TERRENI:

- fg. 9, mappale 7098, incolt.ster., Ha 0.00.58, r.d. -----, r.a. -----;

- fg. 9, mappale 7441, prato irrig., cl. U, Ha 0.03.00, r.d. 1,94, r.a. 1,39;

- fg. 9, mappale 8024, seminativo, cl. 3, Ha 0.06.69, r.d. 2,25, r.a. 1,04.

Trattasi di fabbricati per impianto di depurazione acque reflue, impianto di potabilizzazione acque, cabina elettrica, abitazione custode e relativa area di pertinenza siti in Via Rio Torto n. 35, Via del Maglio n. 3 e Via Provinciale.

23): IMMOBILI IN COMUNE DI VERDERIO (LC):

Immobili in Comune di Verderio (LC), così identificati in Comune Censuario di Verderio Inferiore:

- CATASTO FABBRICATI:

- fg. 3, mappale 1028, cat. E/3, Rendita € 44.466,94;

in Comune Censuario di Verderio Superiore:

- CATASTO FABBRICATI:

- fg. 4, mappale 2061, sub. 701, cat. D/7, Rendita € 4.010,00.

in Comune Censuario di Verderio Inferiore:

- CATASTO TERRENI:

- fg. 9, mappale 127, bosco ceduo, cl. 1, Ha 0.14.50, r.d. 3,74, r.a. 0,37;

- fg. 9, mappale 133, bosco ceduo, cl. 2, Ha 0.46.10, r.d. 7,14, r.a. 0,95;

- fg. 9, mappale 135, bosco ceduo, cl. 1, Ha 0.06.20, r.d. 1,60, r.a. 0,16;

- fg. 9, mappale 1358, semin.arbor., cl. 5, Ha 1.13.79, r.d. 29,38, r.a. 23,51;

- fg. 9, mappale 136, bosco ceduo, cl. 1, Ha 0.04.80, r.d. 1,24, r.a. 0,12;

- fg. 9, mappale 1360, semin.arbor., cl. 5, Ha 0.21.33, r.d. 5,51, r.a. 4,41;

- fg. 9, mappale 1362, semin.arbor., cl. 5, Ha 0.06.03, r.d. 1,56, r.a. 1,25;

- fg. 9, mappale 2255, bosco ceduo, cl. 1, Ha 0.04.20, r.d. 1,08, r.a. 0,11;

- fg. 9, mappale 2257, semin.arbor., cl. 5, Ha 1.38.00, r.d. 35,64, r.a. 28,51.

Trattasi di fabbricati per impianto e relativa area di pertinenza siti in Via dei Grilli e Via Manzoni.

24): IMMOBILI IN COMUNE DI ALSERIO (CO):

Immobili in Comune di Alserio (CO), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Alserio:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 4, mappale 298, cat. E/3, Rendita € 684,00;

  - fg. 7, mappale 1296, cat. D/1, Rendita € 542,28;

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 143, bosco ceduo, cl. 3, Ha 0.00.80, r.d. 0,10, r.a. 0,02;

  - fg. 9, mappale 144, bosco ceduo, cl. 3, Ha 0.00.70, r.d. 0,09, r.a. 0,02;

  - fg. 9, mappale 193, bosco ceduo, cl. 3, Ha 0.00.80, r.d. 0,10, r.a. 0,02;

  - fg. 9, mappale 879, bosco ceduo, cl. 3, Ha 0.04.20, r.d. 0,54, r.a. 0,11;

  - fg. 9, mappale 880, bosco ceduo, cl. 3, Ha 0.01.40, r.d. 0,18, r.a. 0,04;

  - fg. 9, mappale 881, bosco ceduo, cl. 3, Ha 0.00.14, r.d. 0,02, r.a. 0,00;

  - fg. 9, mappale 144, bosco ceduo, cl. 3, Ha 0.00.70, r.d. 0,09, r.a. 0,02.

Trattasi di fabbricati per impianto di spinta, serbatoi, cabina enel e relativa area di pertinenza siti in Via Don Guanella e Via Sorgenti.

25): IMMOBILI IN COMUNE DI ANZANO DEL PARCO (CO):

Immobili in Comune di Anzano del Parco (CO), così identificati in Comune Censuario

ed Amministrativo di Anzano del Parco:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 1, mappale 2270, cat. E/3, Rendita € 12,00.

Trattasi di fabbricato per cabina elettrica sita in Via Bettolino n. 17.

26): IMMOBILI IN COMUNE DI CANTU' (CO):

Immobili in Comune di Cantù (CO), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Cantù:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 27, mappale 22349, cat. E/3, Rendita € 627,00;

  - fg. 6, mappale 14429, cat. E/9, Rendita € 4.598,70.

Trattasi di fabbricati per impianti siti in Via Specola.

27): IMMOBILI IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA (CO):

Immobili in Comune di Lurago d'Erba (CO), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Lurago d'Erba:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 2, mappale 2535, cat. E/3, Rendita € 619,75.

Trattasi di fabbricato per impianto sito in Via G.Verdi.

28): IMMOBILI IN COMUNE DI MARIANO COMENSE (CO):

Immobili in Comune di Mariano Comense (CO), così identificati in Comune Censuario ed Amministrativo di Mariano Comense:

- CATASTO FABBRICATI:

  - fg. 7, mappale 2378, cat. E/3, Rendita € 4.328,40;

- CATASTO TERRENI:

  - fg. 9, mappale 10090, semin.arbor., cl. 3, Ha 0.12.00, r.d. 4,03, r.a. 4,34;

  - fg. 9, mappale 10091, semin.arbor., cl. 3, Ha 0.02.40, r.d. 0,81, r.a. 0,87.

GEOM. ANGELO MOTTA COLLEGIO DEI GEOMETRI di COMO N° 745 ERBA

Trattasi di fabbricati per impianto, serbatoi e relativa area di pertinenza siti in Via per Arosio.

Oggiono, 18 Ottobre 2019

IL PERITO ESTIMATORE

Geom. ANGELO MOTTA

ALLEGATI AGLI IMMOBILI VALORIZZABILI (VOCE "A"):

A) elenco immobili di proprietà;

B) visure catastali immobili di Lecco e Malgrate;

C) estratti mappa e P.G.T. immobili di Lecco;

D) estratti mappa e P.G.T. immobili di Malgrate;

E) schede catastali immobili di Lecco;

F) scheda catastale immobili di Malgrate;

G) documentazione fotografica.

A.S.I.L. S.p.A.

Sede Legale: Via Cesare Battisti n. 21 - Merone (CO)
Capitale Sociale interamente versato € 570.000,00
Iscritta al Registro Imprese C.C.I.A.A. di Como al n. 02181280138
Iscritta al Registro R.E.A. al n. 246010
Codice Fiscale n. 02181280138

****

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

DEL 31 LUGLIO 2019

- SEDUTA N. 02 1^ CONVOCAZIONE

L' anno duemiladiciannove, il giorno trentuno (31) del mese di luglio presso la Sede Sociale della S.p.A. A.S.I.L., via Cesare Battisti n. 21, Merone, alle ore 20,30 si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti della A.S.I.L. S.p.A., regolarmente convocata dal Presidente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 10 dello Statuto per discutere e deliberare in merito agli argomenti di cui al seguente Ordine del Giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 2019 e deliberazioni conseguenti;
2. Distribuzione delle riserve;
3. Determinazione dei compensi dell'organo amministrativo di ASIL SpA.

Sono presenti:

N.	Comune	TITOLI AZIONARI	Quote in %	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Quote presenti	Quote assenti
1	Burzago	7.524	1,3200%	BIANCO MICHELE (Delegato)	X		1,3200%	0,0000%
2	Castello Brianza	55.233	9,6900%	NEGRI PAOLO (Delegato)	X		9,6900%	0,0000%
3	Costa Masnaga	77.748	13,6400%	ROSSINI GIOVANNI PAOLO (Delegato)	X		13,6400%	0,0000%
4	Dolzago	54.378	9,5400%	ASSENTE		X	0,0000%	9,5400%
5	Elio	25.707	4,5100%	COLOMBO VIRGINIO (Delegato)	X		4,5100%	0,0000%
6	Galbiate	17.784	3,1200%	MONTANELLI PIERGIOVANNI (Sindaco)	X		3,1200%	0,0000%
7	Garbagnate M.	58.026	10,1800%	FUMAGALLI MAURIZIO (Delegato)	X		10,1800%	0,0000%
8	La Valletta Brianza	15.960	2,8000%	SARDI GIUSEPPE (Delegato)	X		2,8000%	0,0000%
9	Molteno	83.562	14,6600%	ANGHILERI GUIDO (Delegtao)	X		14,6600%	0,0000%
10	Oggiono	27.474	4,8200%	CRIPPA NADIA (Delegato)	X		4,8200%	0,0000%
11	Rogeno	70.794	12,4200%	CONTI DAVIDE (Delegato)	X		12,4200%	0,0000%
12	Sirone	60.876	10,6800%	CANALI MATTEO (Delegato)	X		10,6800%	0,0000%
13	Sirtori	14.934	2,6200%	NEGRI PAOLO (Delegato)	X		2,6200%	0,0000%
TOTALE		570.000	100,0000%				90,4600%	9,5400%

n. azioni presenti 515.622
n. azioni assenti : **54.378**
totale azioni : **570.000**

Sono altresì presenti i membri del CdA:

Carlo Rodi - Presidente
Mapelli Barbara - Consigliere
Panzeri Enrico - Consigliere

e i componenti del Collegio Sindacale effettivi:

Sangiorgio Maria Laura
Brambilla Marco
Maffei Andrea

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il Dott. Carlo Rodi il quale con l'accordo dei convenuti chiama ad assolvere le funzioni di Segretario, per la redazione del verbale, l'ing. Luigi Longhi che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione essendo stata regolarmente convocata tramite posta elettronica certificata. Passa quindi alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

OGGETTO: N. 01 **DELIBERA N. 06/19**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2019 E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI.

Il Presidente, prima di trattare l'argomento in oggetto, comunica ai Soci l'iter previsto per il progetto di fusione per incorporazione di ASIL SpA in LRH SpA.

1) Il Cda di ASIL Spa dovrà approvare la situazione patrimoniale, rettificata secondo i criteri concordati tra tutti i soggetti che parteciperanno all'operazione (oltre ad ASIL anche Valbe Servizi SpA, AUSM SpA e LRH SpA), ed il progetto di fusione entro il 15 settembre 2019.
2) Entro il 30 settembre 2019 i documenti saranno trasmessi ai Soci per le approvazioni nei Consigli Comunali.
3) I Comuni dovranno approvare il progetto entro la fine del mese di Novembre 2019.
4) A metà Dicembre si svolgeranno le Assemblee Straordinarie per l'approvazione del progetto di fusione, che verrà depositato nei giorni successivi.
5) I creditori avranno sessanta giorni per l'impugnazione dell'atto.
6) L'atto di fusione potrà essere sottoscritto dal notaio a metà del mese di marzo 2020.

Passa poi ad illustrare la situazione patrimoniale al 30 giugno 2019, già approvata dal CdA in data 22/07/2019, funzionale alla verifica della possibilità di distribuzione delle riserve, che verrà trattata al punto successivo.
Si sofferma in particolare sulla voce "crediti verso altri" di Euro 1.370.768, costituita primariamente (Euro 1.367.841) dal credito verso Como Acqua per la liquidità che il progetto di scissione dello scorso anno aveva previsto spettasse ad ASIL SpA. Informa i Soci che la stessa Como Acqua, con nota del 18/07/2019, ha garantito che trasferirà tale liquidità con le seguenti scadenze:

- Euro 600.000 il 10 settembre 2019
- Euro 150.000 il 31 ottobre 2019
- Euro 150.000 il 29 novembre 2019
- Euro 467.841 il 27 dicembre 2019

Il conto economico presenta una lieve perdita (Euro 842) che non intacca significativamente il Patrimonio Netto di Euro 3.855.513.
Tale Patrimonio Netto risulta nettamente superiore alla liquidità aziendale che i Soci hanno chiesto di distribuire.

Anche le rettifiche che, nell'ambito del progetto di fusione, dovranno essere apportate sulla base dei criteri comuni adottati nella valutazione dei cespiti e delle altre poste dello stato patrimoniale non determineranno grosse modifiche al Patrimonio Netto.
A questo proposito il Presidente illustra un prospetto prodotto da Deloitte & Touche SpA (società di consulenza a supporto dell'operazione di fusione) che mostra le rettifiche allo Stato Patrimoniale al 31/12/2018 (ramo Lecco di ASIL): tali rettifiche, essenzialmente derivanti dall'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento dei cespiti, portano ad una riduzione del Patrimonio Netto di circa Euro 342.000.

Dopo breve discussione, ad unanimità di voti delibera:

- di prendere atto dell'iter del progetto di fusione di ASIL SpA in LRH SpA;

- di prendere atto della situazione patrimoniale al 30/06/2019 approvata dal CdA di ASIL nella riunione del 22 luglio scorso;
- di approvare le rettifiche alla medesima situazione proposte da Deloitte&Touche, connesse all'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento dei cespiti ed a modifiche minori e portanti ad una riduzione del Patrimonio Netto, alla data del 31/12/2018, di circa Euro 342.000, e di approvare la conseguente modifica per pari importo della situazione patrimoniale dando mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di redigere i conseguenti nuovi prospetti anche sulla scorta delle ulteriori rettifiche, di importo contenuto, che saranno indicate da Deloitte&Touche per l'adeguamento sino al 30/6/2019.
- di prendere atto che la situazione patrimoniale definitiva, utilizzabile nell'ambito del progetto di fusione, non inficerà la possibilità di distribuire le riserve presenti nel Patrimonio Netto di cui al successivo punto all'ordine del giorno.

OGGETTO: N. 02 **DELIBERA N. 07/19**

DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE.

Il Presidente introduce l'argomento in oggetto presentando un prospetto di previsione della liquidità aziendale al 30 dicembre 2019, sulla base dei dati della situazione patrimoniale al 30/06/2019.

Il prospetto, qui di seguito riportato, viene illustrato dettagliatamente.

Liquidità prevista al 30 dicembre 2019	
	Euro
Liquidità al 30 giugno 2019	423.129
Crediti vs Como Acqua per liquidità	1.367.841
Crediti vs LRH	98.500
Crediti vs Como Acqua Srl (altri)	51.866
Fatture da emettere	63.758
Note di credito da emettere	-6.672
	1.998.422
Debiti diversi	-92.001
Liquidità prevista al 30 Dicembre 2019	1.906.421

Esaminati:
- la situazione patrimoniale al 30 giugno 2019
- le rettifiche alla situazione patrimoniale previste nell'ambito del progetto di fusione di ASIL in LRH SpA
- la previsione della liquidità al 30 dicembre 2019

il CdA di ASIL, sempre nella riunione del 22/7/2019, ha stabilito di proporre all'Assemblea dei Soci di distribuire riserve per Euro1.850.000 secondo le seguenti scadenze:

1) prima tranche di Euro 551.856 entro il 30 settembre 2019 (distribuzione della riserva di utili)
2) seconda tranche entro la fine di gennaio 2020 (attingendo dalla riserva "Avanzo di fusione da concambio")

L'importo della seconda tranche potrà essere determinato dopo un approfondimento di tipo fiscale perché non è ancora certo se la riserva "Avanzo di fusione da concambio" sia o meno soggetta ad imposta: nel caso risultasse soggetta ad IRES (24%) potrà essere distribuito un importo di Euro 986.589, in caso contrario di Euro 1.298.114.

Viene quindi illustrato e consegnato un prospetto che riporta le quote spettanti ad ogni singolo Comune Socio (nell'ipotesi in cui la riserva di fusione da concambio risulti soggetta a tassazione)

Comuni soci della provincia di Lecco

N.	Comune	TITOLI AZIONARI	Quote in %
1	*Barzago*	7.524	1,3200%
2	*Castello Brianza*	55.233	9,6900%
3	*Costa Masnaga*	77.748	13,6400%
4	*Dolzago*	54.378	9,5400%
5	*Elio*	25.707	4,5100%
6	*Galbiate*	17.784	3,1200%
7	*Garbagnate Monastero*	58.026	10,1800%
8	*Molteno*	83.562	14,6600%
9	*Oggiono*	27.474	4,8200%
10	*Rogeno*	70.794	12,4200%
11	*La Valletta Brianza*	15.960	2,8000%
12	*Sirone*	60.876	10,6800%
13	*Sirtori*	14.934	2,6200%
		570.000	**100,0000%**

Distribuzione riserve

Utili a nuovo	Avanzo di fusione da concambio al netto del 24%	Totale
551.856	986.589	1.538.445
7.284	13.023	20.307
53.475	95.601	149.075
75.273	134.571	209.844
52.647	94.121	146.768
24.889	44.495	69.384
17.218	30.782	47.999
56.179	100.435	156.614
80.902	144.634	225.536
26.599	47.554	74.153
68.541	122.534	191.075
15.452	27.625	43.076
58.938	105.368	164.306
14.459	25.849	40.307
551.856	986.589	1.538.445

Il consigliere Panzeri spiega ai Soci che è necessario esaminare l'origine di quella riserva e risalire al periodo in cui si è costituita. Se si fosse formata in un periodo di moratoria fiscale, potrebbe risultare non tassabile, ma per esserne certi è indispensabile procedere con un interpello all'Agenzia delle Entrate. I tempi per questa procedura sono di quattro mesi, fatta salva la possibilità da parte dell'Agenzia delle Entrate di chiedere una integrazione della documentazione prodotta traslando i tempi di altri due mesi.

Visti i tempi per procedere con l'interpello all'Agenzia delle Entrate, la proposta del CdA è di distribuire ai Soci, a gennaio 2020, un importo di Euro 986.589. La differenza di Euro 311.555 figurerà, nella contabilità di LRH una volta conclusosi il percorso di fusione, come debito nei confronti dei Soci ex ASIL o nei confronti dell'Erario. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate risponderà positivamente all'interpello di ASIL, sarà LRH ad onorare quel debito a favore dei Comuni.

Naturalmente sarà opportuno, continua il Presidente, incontrarsi con LRH per informare l'incorporante delle decisioni assunte da questa Assemblea.

Dopo breve discussione, ad unanimità di voti delibera:

- di prendere atto ed approvare la relazione del Presidente

Seduta n. 02 del 31 luglio 2019

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €1,00 Agenzia Entrate

- di distribuire la riserva di utili di Euro 551.856
- di distribuire la riserva "Avanzo di fusione da concambio" per Euro 1.298.144, sapendo che potrebbe essere necessario versare una parte di tale importo - Euro 311.555 - all'Erario nel caso in cui l'interpello sulla non assoggettabilità a tassazione di quella riserva avesse esito negativo
- di prendere atto che:
  - l'importo di Euro 551.856 verrà versato da ASIL SpA entro fine settembre 2019
  - l'importo di Euro 986.589 verrà versato da ASIL SpA entro fine gennaio 2020
  - l'importo di Euro 311.555 verrà versato da LRH, non appena a conoscenza della risposta positiva della Agenzia delle Entrate all'interpello sulla non assoggettabilità a tassazione della riserva "Avanzo di fusione da concambio"
- di prendere atto che, nell'ipotesi in cui la riserva di fusione da concambio risultasse soggetta a tassazione, le quote spettanti ad ogni singolo Comune Socio sono quelle riportate nel seguente prospetto:

N.	Comune	TITOLI AZIONARI	Quote in %	Utili a nuovo 551.856	Avanzo di fusione da concambio 986.589 al netto del 24%	Totale 1.538.445
1	Barzago	7.524	1,3200%	7.284	13.023	20.307
2	Castello Brianza	55.233	9,6900%	53.475	95.601	149.075
3	Costa Masnaga	77.748	13,6400%	75.273	134.571	209.844
4	Dolzago	54.378	9,5400%	52.647	94.121	146.768
5	Ello	25.707	4,5100%	24.889	44.495	69.384
6	Galbiate	17.784	3,1200%	17.218	30.782	47.999
7	Garbagnate Monastero	58.026	10,1800%	56.179	100.435	156.614
8	Molteno	83.562	14,6600%	80.902	144.634	225.536
9	Oggiono	27.474	4,8200%	26.599	47.554	74.153
10	Rogeno	70.794	12,4200%	68.541	122.534	191.075
11	La Valletta Brianza	15.960	2,8000%	15.452	27.625	43.076
12	Sirone	60.876	10,6800%	58.938	105.368	164.306
13	Sirtori	14.934	2,6200%	14.459	25.849	40.307
		570.000	100,0000%	551.856	986.589	1.538.445

OGGETTO: N. 03 **DELIBERA N. 08/19**

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DI ASIL SPA.

Il Presidente ricorda che nella riunione del 27 giugno 2019 l'Assemblea dei Soci ha nominato quali componenti del Consiglio di Amministrazione di A.S.I.L. s.p.a.:

1) Sig. CARLO RODI nato a Cantù il 29 agosto 1954 – residente a Cantù in Via Carlo Cattaneo n. 36, C.F. RDOCRL54M29B639L (PRESIDENTE);
2) Sig. PANZERI ENRICO nato a Monza (MB) il 11 maggio 1959 – residente a Lomagna (LC) in Via Garcia Lorca n. 2, C.F. PNZNRC59E11F704V;
3) Sig.ra MAPELLI BARBARA nata a Merate il 25 ottobre 1966 – residente a Calco in Via don F. Regina n. 14, C.F. MPLBBR66R65F133O

Nella stessa riunione ha stabilito di rimandare alla successiva riunione Assemblea dei Soci ogni decisione in merito alla determinazione dei compensi degli amministratori.

A questo punto lascia la parola ai Soci per ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto.

Il delegato del Comune di Sirtori e di Castello Brianza propone di confermare gli stessi compensi mensili lordi attribuiti al precedente Consiglio d'Amministrazione e di seguito riportati:

- Presidente: Euro 1.456,84 mensili lordi
- Consiglieri: Euro 840,58 mensili lordi

Considerato che tali importi rispettano i limiti prescritti dalla vigente normativa in materia (il compenso dell'organo amministrativo deve essere inferiore al 80% del costo complessivamente sostenuto dalla società nel 2013), tutti i Soci presenti approvano la proposta.

Ad unanimità di voti delibera:

- di riconoscere ai Consiglieri gli emolumenti attribuiti ai precedenti amministratori, quindi i seguenti importi mensili lordi:

✓ Presidente Euro 1.456,84

✓ Consiglieri Euro 840,58

- di precisare che gli emolumenti andranno riconosciuti a partire dalla data di nomina e che nulla sarà dovuto ai Consiglieri in caso di scioglimento della Società entro la data prevista per la cessazione della carica se non quanto stabilito dalla presente deliberazione sino a tale data.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 21:40 l'Assemblea viene sciolta.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Ing. Luigi Longhi

IL PRESIDENTE
Dott. Carlo Rodi

N. 2247 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Questo giorno di lunedì 18 diciotto novembre 2019 duemila-diciannove.

In Lecco e nel mio studio posto in via Azzone Visconti n. 56.

Avanti a me dott. Luca Donegana, Notaio alla residenza di Lecco, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco

è personalmente comparso il signor:

MOTTA dott. MARIO, nato a Monza (MI) il giorno 16 agosto 1965, residente a Albiate (MB), via Trieste n. 33, Codice Fiscale: MTT MRA 65M16 F704A, di cittadinanza italiana, con studio in Lecco (LC), Piazza Manzoni n. 7, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione di Lecco al n. 167,

della cui identità personale sono io Notaio certo, il quale mi presenta la relazione peritale che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa ammonizione da me Notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il dott. MOTTA MARIO presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatta la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".

Di questo atto, io Notaio, ho dato lettura al comparente che lo ha approvato e confermato e con me lo sottoscrive alle ore undici e minuti quindici.

Consta di un foglio in parte dattiloscritto a sensi di legge da persona di mia fiducia e in parte scritto di mio pugno, per una facciata e parte della presente seconda facciata.

Mario Motta

Luca Domenico Mastrolorenzo

LUCA DOMENICO MASTROLORENZO NOTAIO IN LECCO

PATTO PARASOCIALE TRA SOCI DI LARIO RETI HOLDING S.p.A.

Il presente contratto (di seguito anche il "Patto Parasociale" o "Patto") è stipulato in data 29.10.2015

tra

Comune di Abbadia Lariana con sede in Abbadia Lariana, via Nazionale n. 120 (P.IVA: 00684170137), in persona del delegato sig. Domenico Aiello, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 19.10.2015 e della delega rilasciata dal Sindaco pro tempore Cristina Bartesaghi ;

Comune di Airuno con sede in Airuno, via Pizzagalli Magno n. 4 (P.IVA: 00767270135) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Anna Maria Gatti, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 07.10.2015;

Comune di Annone Brianza con sede in Annone Brianza, via S. Antonio n. 4 (P.IVA: 00721860138), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Patrizio Sidoti, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 24 e 25 del 05.10.2015;

Comune di Barzago con sede in Barzago, via Roma n. 2 (P.IVA: 00624020137), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Mario Tentori, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 29.09.2015;

Comune di Barzanò con sede in Barzanò, viale Manara n. 13 (P. IVA: 00654270131) in persona del sig. Guido Besana, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 15.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Giancarlo Aldeghi;

Comune di Bellano con sede in Bellano, via Vittorio Veneto n. 23 (P. IVA: 00563380138) in persona del Sindaco pro tempore sig. Roberto Santalucia, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 27.10.2015;

Comune di Bosisio Parini con sede in Bosisio Parini, P.zza Giuseppe Parini n. 1 (P.IVA: 00532550134), in persona del sig. Mauro Frigerio, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 64 del 14.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Giuseppe Borgonovo;

Comune di Brivio con sede in Brivio, via Vittorio Emanuele II (P.IVA: 00767220130), in persona del sig. Romeo Sala, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 06.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Ugo Panzeri;

Comune di Bulciago con sede in Bulciago, via Dante Alighieri n. 2 (P.IVA: 00666090139), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Luca Cattaneo, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 15.10.2015;

Comune di Calco con sede in Calco, via C. Cantù n. 1 (P.IVA: 00767230139), in persona del sig. Mauro Galbusera, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 30.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Stefano Motta;

Comune di Casatenovo con sede in Casatenovo, P.zza Repubblica n. 7 (P.IVA: 00631280138), in persona del sig. Dario Brambilla, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 09.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Filippo Galbiati;

Comune di Cassago Brianza con sede in Cassago Brianza, P.zza Italia Libera n. 2 (P.IVA: 00599220134), in persona del sig. Cristina Maria Giussani, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 21.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Rosaura Fumagalli;

Comune di Cassina Valsassina con sede in Cassina Valsassina, P.zza Comunale n. 2 (P.IVA: 00621030139), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Roberto Combi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza delle deliberazioni del consiglio comunale n. 26 del 21.07.2015 e n. 30 del 28.10.2015;

Comune di Cesana Brianza con sede in Cesana Brianza, via Papa Giovanni XXIII (P.IVA: 00721850139), in persona del sig. Mauro Frigerio, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 14.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Eugenio Alfonso Galli;

Comune di Civate con sede in Civate, via Manzoni n. 5 (P.IVA: 00505190132), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Baldassarre Cristoforo Mauri, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 01.10.2015;

Comune di Colico con sede in Colico, P.zza V Alpini (P.IVA: 00710580135) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Raffaele Grega, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 19.10.2015;

Comune di Colle Brianza con sede in Colle Brianza, P.zza Roma n. 4 (P.IVA: 00665740130), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Marco Manzoni, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 28.09.2015;

Comune di Cortenova con sede in Cortenova, P.zza Umberto I (P.IVA: 00617350137) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Valerio Benedetti, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 14.10.2015;

Comune di Costamasnaga con sede in Costamasnaga, via XXV Aprile n. 70 (P.IVA: 00603040130) , in persona del sig. Umberto Bonacina, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 30.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Sabina Panzeri ;

Comune di Cremella con sede in Cremella, P.zza S. Colombo n. 1 (P.IVA: 00719650137) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Guido Besana, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 30.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Ave Pirovano;

Comune di Cremeno con sede in Cremeno, via XXV Aprile n. 14 (P. IVA: 00565360138) in persona del sindaco pro tempore sig. Pierluigi Invernizzi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 22.10.2015;

Comune di Dervio con sede in Dervio, P.zza IV Novembre (P. IVA: 00570640136) in persona del sindaco pro tempore sig. Davide Vassena, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 09.10.2015;

Comune di Dolzago con sede in Dolzago, P.zza della Repubblica n. 7/8 (P.IVA: 00624600136) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Paolo Lanfranchi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 28.10.2015;

Comune di Dorio con sede in Dorio, Via Piave n. 10 (P.IVA: 00651610131), in persona del sig. Livia Mastrini, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 30.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Cristina Masanti;

Comune di Erve con sede in Erve, via Roma n. 9 (P. IVA: 00326840162) in persona del sindaco pro tempore sig. Gian Carlo Valsecchi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 21 del 13.10.2015;

Comune di Esino Lario con sede in Esino Lario, P.zza Ing. Pietro Pensa n. 4 (P.IVA: 00432770139), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Pietro Pensa, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 28.10.2015;

Comune di Galbiate con sede in Galbiate, P.zza Martiri della Liberazione n. 6 (P.IVA: 00426650131) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Benedetto Negri, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 07.10.2015;

Comune di Garbagnate Monastero con sede in Garbagnate Monastero, Viale Brianza n. 8 (P.IVA: 00675010136), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Sergio Ravasi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 13.10.2015;

Comune di Garlate con sede in Garlate, via Statale n. 497(P.IVA: 00634370134), in persona del Sindaco pro temporeSig. Giuseppe Conti, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 12.10.2015;

Comune di Imbersago con sede in Imbersago, via Castelbarco n. 1 (P.IVA: 00632570131) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Giovanni Ghislandi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 01.10.2015;

Comune di Introbio con sede in Introbio, Via Vittorio Emanuele II (P.IVA: 01242880134), in persona del sig. Serena Artusi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 21.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Airoldi Stefano;

Comune di La Valletta Brianza con sede in La Valletta Brianza, via Sacro Cuore n. 24 (P.IVA: 02933030138), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Roberta Trabucchi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 13.10.2015;

Comune di Lecco con sede in Lecco, p.zza Diaz n. 1 (P.IVA: 00623530136), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Virginio Brivio, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 12.10.2015;

Comune di Lomagna con sede in Lomagna, via Fratelli Kennedy n. 20 (P.IVA: 00504810136), in persona del sig. Stefano Zanirato, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della

deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 08.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Stefano Fumagalli;

Comune di Malgrate con sede in Malgrate, via Agudio n. 10 (P.IVA: 00556750131), in persona del sig. Innocente Vassena, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 01.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Flavio Polano;

Comune di Mandello del Lario con sede in Mandello del Lario, p.zza L. Da Vinci (P.IVA: 00629950130) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Riccardo Fasoli, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 27.10.2015;

Comune di Missaglia con sede in Missaglia, via Matteotti n. 6/8 (P.IVA: 00612960138) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Bruno Crippa, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 12.10.2015;

Comune di Molteno con sede in Molteno, S. Giorgio n. 1 (P.IVA: 00506390137), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Mauro Proserpio, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 19.10.2015;

Comune di Montevecchia con sede in Montevecchia, via B. Donzelli n. 9 (P.IVA: 00915910137), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Sandro Capra, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 29.09.2015 ;

Comune di Monticello Brianza con sede in Monticello Brianza, via Sirtori n. 14 (P. IVA: 00673850137) in persona del sindaco pro tempore sig. Luca Rigamonti, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 54 del 21.10.2015;

Comune di Nibionno con sede in Nibionno, p.zza Caduti n. 2 (P.IVA: 00656340130), in persona del Sig. Umberto Bonacina, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 19.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Claudio Usuelli;

Comune di Olgiate Molgora con sede in Olgiate Molgora, Via Stazione n. 20 (P.IVA: 00767250137), in persona del Sig. Marco Canzi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 08.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Dorina Zucchi;

Comune di Olginate con sede in Olginate, p.zza Volontari del Sangue n. 1 (P.IVA: 00634350136) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Rocco Briganti, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 30.09.2015;

Comune di Osnago con sede in Osnago, viale delle Rimembranze n.3 (P.IVA: 00556800134) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Paolo Brivio, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 05.09.2015;

Comune di Paderno d'Adda con sede in Paderno d'Adda, p.zza Vittoria n. 8 (P.IVA: 00908130131) , in persona del Sindaco pro tempore Sig. Renzo Rotta, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 29.09.2015;

Comune di Pasturo con sede in Pasturo, p.zza V. Veneto n. 13 (P.IVA: 01268650130) , in persona del Sig. Andrea Moneta, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 28.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Guido Agostoni;

Comune di Perledo con sede in Perledo, Via Della Pace n. 10 (P.IVA: 00710400136), in persona del Sig. Rosario Pullano, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 26.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Carlo Signorelli;

Comune di Primaluna con sede in Primaluna, via Roma n. 2 (P.IVA: 00617330139), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Mauro Artusi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza delle deliberazioni del consiglio comunale n. 31 del 28.09.2015 e n. 19 del 21.07.2015;

Comune di Robbiate con sede in Robbiate, p.zza della Repubblica n. 2 (P.IVA: 00917030132), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Daniele Villa, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 07.10.2015;

Comune di Rogeno con sede in Rogeno, p.zza Martiri della Libertà n. 3 (P.IVA: 00706280138), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Antonio Martone, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 30.09.2015;

Comune di Sirone con sede in Sirone, via Molteni n. 35 (P. IVA: 00709630131), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Matteo Canali, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 21.10.2015;

Comune di Sirtori con sede in Sirtori, p.zza don A. Brioschi n. 14 (P.IVA: 00570830133), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Davide Maggioni, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 29.09.2015;

Comune di Suello con sede in Suello, Via Roma n. 14 (P.IVA: 00673870135), in persona del Sig. Giacomo Angelo Giacomo Valsecchi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della

deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 30.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Carlo Valsecchi;

Comune di Taceno con sede in Taceno, via Roma n. 4 (P. IVA: 00568130132) in persona del Sindaco pro tempore sig. Marisa Fondra, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 06.10.2015

Comune di Valgreghentino con sede in Valgreghentino, p.zza Roma n. 2 (P.IVA: 00767260136), in persona del Sig. Ernesto Longhi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 02.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Sergio Brambilla;

Comune di Valmadrera con sede in Valmadrera, Via Roma n. 31 (P.IVA: 00609660139) , in persona del Sig. Antonio Rusconi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 12.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Donatella Crippa;

Comune di Varenna con sede in Varenna, P.zza Venini n. 2 (P.IVA: 00664940137), in persona del Sig. Paolo Ferrara, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 30.09.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Carlo Molteni;

Comune di Vercurago con sede in Vercurago, via Roma n. 61 (P.IVA: 00291340164), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Carlo Greppi, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 07.10.2015 ;

Comune di Verderio con sede in Verderio, viale dei Municipi n. 2 (P.IVA: 03504880133), in persona del Sindaco pro tempore Sig. Alessandro Origo, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 19.10.2015;

Comune di Viganò con sede in Viganò, Via Risorgimento n. 24 (P.IVA: 00685790131), in persona del Sig. Stefano Cazzaniga, il quale interviene al presente atto autorizzato in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 13.10.2015 e della delega rilasciata dal sindaco pro tempore sig. Renato Ghezzi;

Premesso che:

- la Società Lario Reti Holding Spa ("la Società o LRH") è in procinto di ricevere, dall'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Lecco", l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco secondo le modalità in house providing in conformità ai

requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie a partire dal 1 gennaio 2016 per un periodo di vent'anni;

- le Parti intendono con il presente Patto determinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle deliberazioni dell'assemblea dei soci della Società - riguardanti la gestione del Servizio Idrico Integrato - nonché disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni oggetto del Sindacato di Blocco come di seguito disciplinato;

- gli Enti firmatari del presente accordo, definendo il presente Patto Parasociale, basato fra l'altro su modalità di voto assunte in maniera proporzionale al numero di abitanti, intendono inoltre costituire uno dei corollari funzionali all'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società, in conformità ai requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie per gli affidamenti in house.

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

1. Oggetto del Patto.

Le Parti con il presente Patto:

- stabiliscono taluni limiti alla circolazione delle Azioni Bloccate nei termini di cui al successivo articolo 4;

- costituiscono un sindacato di voto nei termini di cui al successivo articolo 5;

2. Finalità del Patto.

Le Parti individuano quale finalità del Patto una delle modalità costitutive dell'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società, in conformità ai requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie per gli affidamenti in house, con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco affidata in house alla Società.

Segnatamente, le Parti intendono con il presente Patto garantire che l'Assemblea del Patto deliberi preliminarmente - secondo le modalità qui di seguito specificate - sulle materie che saranno poste all'ordine del giorno delle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco.

3. Azioni vincolate.

Le Parti vincolano al Sindacato di Voto tutte le Azioni indicate nell'allegato 1, nonché tutte le ulteriori azioni che verranno a detenere in costanza del Patto.

4. Sindacato di blocco.

4.1 Le Parti convengono che sono vincolate al Sindacato di Blocco tutte le Azioni di cui all'allegato 1 nonché tutte le ulteriori azioni che verranno a detenere in costanza del Patto.

Le Parti s'impegnano e obbligano, per la durata del Patto, a non compiere atti di disposizione aventi a oggetto le Azioni Bloccate e quindi, a non trasferire ad alcun titolo, a non costituire usufrutto, totale o parziale, o altro diritto reale limitato sulle Azioni da esse vincolate in base al presente Patto, né a iniziare per esse trattative di vendita, nemmeno a termine, né a concludere contratti di opzione o di swap aventi ad oggetto le Azioni vincolate in sindacato a soggetti diversi dai sottoscrittori del presente Patto.

Le Parti convengono che qualora le Azioni Bloccate siano oggetto, in tutto o in parte, di costituzione o trasferimento di diritti reali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pegno o usufrutto o ipoteca), i corrispondenti diritti amministrativi siano, in sede di costituzione o di trasferimento, in capo alle stesse mantenuti.

4.2 Di tutti i trasferimenti consentiti, dovrà essere data preventiva notizia alle altre Parti mediante comunicazione ai sensi dell'articolo 12.

4.3 Le Parti sono tenute a conferire al Patto, entro 5 (cinque) giorni dall'acquisto, tutte le ulteriori Azioni della Società da esse parti acquisite o di cui dovessero entrare in possesso a qualsiasi titolo, e dette azioni saranno soggette sia al sindacato di blocco sia al sindacato di voto.

5. Sindacato di Voto.

5.1. Le Parti intendono con il presente Patto garantire che l'Assemblea del Patto deliberi preliminarmente sulle materie che saranno poste all'ordine del giorno delle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco.

Segnatamente, ma non esaustivamente, sulle seguenti materie inerenti il servizio idrico integrato: **a)** l'approvazione del bilancio, con la sola esclusione della delibera sulla eventuale distribuzione dei dividendi ai soci; salvo quanto indicato al punto 5.2. ; **b)** la nomina dei membri del Comitato

d'Indirizzo e Controllo, fatti salvi i poteri di designazione previsti dallo Statuto della Società; **c)** l'assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e/o enti, laddove influenzi l'affidamento del servizio idrico integrato; **d)** l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi rispetto al servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house" e a quelli concretamente esercitati dalla Società alla data di approvazione del presente Patto; **e)** le modifiche statutarie della società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 dello Statuto di LRH; **f)** la nomina e la revoca degli amministratori e degli organi di controllo della società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 dello Statuto di LRH; **g)** il conferimento di partecipazioni e/o di beni immobili, ovvero l'alienazione, il conferimento, l'affitto e/o lo scorporo di aziende o di rami di azienda riguardanti il Servizio Idrico Integrato; **h)** i budget annuali e pluriennali di esercizio; **i)** i piani strategici e industriali; **l)** i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco, corredati dai relativi piani finanziari; **m)** il piano annuale del fabbisogno del personale e indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; **n)** i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento della società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 dello Statuto di LRH; **o)** le decisioni rimesse all'assemblea straordinaria della Società là dove inerenti al Servizio Idrico Integrato.

5.2. I soci si impegnano a non distribuire le riserve statutarie destinate al sostegno degli investimenti.

5.3. I soci si impegnano a non pregiudicare la sostenibilità finanziaria dei programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti.

5.4 I soci si impegnano a favorire l'ingresso nella compagine societaria dei Comuni della provincia di Lecco non ancora presenti secondo le modalità che saranno concordate.

5.5. Il voto alle decisioni s'intenderà assunto con almeno il 51% di voti favorevoli delle quote così come determinate dal successivo articolo 6, arrotondato per eccesso, indipendentemente dai soggetti aderenti intervenuti alla riunione. Nel caso di deliberazioni assunte dall'Assemblea del Patto in contrasto con gli indirizzi vincolanti formulati dal Comitato d'Indirizzo e Controllo di LRH, i Soggetti Aderenti assenti o dissenzienti non potranno ritenersi obbligati a conformare il proprio comportamento e/o il proprio voto a tali deliberazioni nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società ai sensi degli articoli 9.4 e 9.5 del presente Patto.

5 bis. Nomina del Comitato di indirizzo e controllo.

5bis1. La nomina dei 4 membri del Comitato di indirizzo e controllo spettanti ai Comuni soci avverrà garantendo la rappresentanza dei Comuni suddivisi per fascia, in particolare:

- numero 1 componente per i Comuni con meno di 3.000 abitanti;
- numero 2 componenti per i Comuni tra 3.000 e 15.000 abitanti
- numero 1 componente per i Comuni con più di 15.000 abitanti

L'Azienda speciale Ufficio d'ambito non partecipa a questa designazione, per cui la maggioranza prevista al punto 5.5 dovrà essere rideterminata non considerando quota di abitanti spettanti alla stessa.

5bis2. I soggetti Aderenti al Patto (le Parti), nella nomina dei membri del Comitato d'Indirizzo e Controllo, si impegnano a garantire una adeguata rappresentatività delle diverse zone del territorio ricadenti nell'Ambito Territoriale di Lecco.

6. Determinazione delle quote per le deliberazioni.

6.1. Le Parti convengono che ai fini delle decisioni soggette al sindacato di voto di cui al precedente articolo 5, le maggioranze verranno determinate non proporzionalmente al numero di azioni possedute da ciascun socio ma in base alla quota percentuale proporzionale alla popolazione residente nel territorio del Comune che rappresenta, facendo riferimento al vigente regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco, disciplinata dalla Legge Regionale 26/2003 e s.m.i.

All'ente pubblico azionista che affida il servizio spetta una quota di voto pari al 5%

6.2. Le percentuali di voto spettanti in Assemblea del Patto a ciascuna Parte, determinate secondo le modalità di cui al comma precedente, sono riportate nella Tabella di cui all'Allegato 1 del presente Patto; che costituisce parte integrante del Patto stesso.

7. Organi del Sindacato di voto.

Gli organi del Sindacato di voto sono: il Comitato di Presidenza e Segreteria, l'Assemblea, disciplinati nei successivi articoli 8 e 9.

8. Comitato di Presidenza e Segreteria.

8.1 Le Parti nominano un Comitato di Presidenza del Patto, composto da nove membri, che coincide col Comitato d'Indirizzo e Controllo di LRH, individuando un presidente a sua volta coincidente col presidente del citato comitato di LRH.

Il Comitato di Presidenza del Patto resterà in carica per 3 (tre) esercizi. I membri del Comitato di Presidenza del Patto, all'atto della nomina, devono essere Amministratori dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti di LRH facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco.

Non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato di Presidenza del Patto, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento di tali funzioni.

I membri del Comitato decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica di Amministratori dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti di LRH facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco oppure nel momento in cui scade il mandato dell'Amministrazione che li ha espressi.

Le Parti nominano altresì un Segretario, stabilendone la durata in carica.

8.2 Il Comitato svolge i seguenti compiti: a) convoca l'Assemblea, predisponendone l'ordine del giorno; b) effettua tutte le attività affidategli dall'Assemblea.

8.3 Il Presidente del Comitato presiede l'Assemblea.

8.4 Al Segretario competono i seguenti compiti: a) redigere il verbale delle riunioni dell'Assemblea; b) conservare i verbali delle riunioni dell'Assemblea; c) svolgere tutte le funzioni di carattere operativo/esecutivo necessarie per il corretto funzionamento del Patto Parasociale, a supporto dell'attività dell'Assemblea e del Presidente, affidategli dal Presidente stesso.

8.5. Nel caso di dimissioni, decadenza o d'indisponibilità all'esercizio delle rispettive funzioni dei membri del Comitato o del Segretario nominato, i nuovi membri e/o il nuovo Segretario dovranno essere nominati dall'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8.1 del presente Patto.

9. Assemblea del Patto.

9.1 Le Assemblee del Patto si terranno ogni volta che ne emerga la necessità e, in ogni caso, prima di ogni riunione delle Assemblee ordinarie e straordinarie di LRH che portino all'ordine del giorno una delle materie indicate all'articolo 5.1 del presente Patto su convocazione, con preavviso di 5 giorni, da parte del Presidente del Comitato in carica e, in sua assenza o impedimento, da parte del

Segretario. L'Assemblea potrà essere convocata anche su richiesta di una qualsiasi delle Parti. La convocazione, che deve indicare l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione, deve essere inviata in conformità a quanto disposto nel successivo articolo 12. Anche in assenza di valida convocazione ai sensi del periodo che precede, l'Assemblea si riterrà validamente costituita e idonea a deliberare con la presenza di tutti i soggetti aderenti.

9.2 Il diritto di partecipazione all'Assemblea è attribuito personalmente ai soggetti aderenti o a loro delegati.

9.3. L'Assemblea adotterà con le maggioranze rappresentative e deliberative previste dal presente Patto tutte le decisioni di competenza del Patto, secondo le quote così come determinate dall'articolo 6 del presente Patto.

9.4 I Soggetti Aderenti si obbligano a conformare il proprio comportamento e/o il proprio voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società alle deliberazioni assunte dall'Assemblea del Patto.

9.5 In caso di mancato raggiungimento nell'Assemblea del Patto di un voto favorevole sulla delibera da assumere, ciascun Soggetto Aderente esprimerà nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società voto contrario all'assunzione della delibera stessa.

9.6 Le decisioni assunte dall'Assemblea saranno fatte constare da apposito verbale sottoscritto dal Presidente del Comitato e dal Segretario.

10. Durata e modifiche del Patto

10.1 Il Patto ha una durata di anni cinque dalla data di sottoscrizione. Per la sua natura, gli effetti termineranno anticipatamente nel momento in cui LRH cessi di essere il soggetto affidatario in house del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco.

10.2. Il Patto si rinnoverà tacitamente alla scadenza.

11. Sede del Patto.

11.1 Il Patto ha sede presso la sede della Società – Segreteria di Direzione, presso la quale dovrà essere effettuata qualsiasi comunicazione tra le Parti.

12. Comunicazioni.

12.1 Qualsiasi comunicazione o notifica richiesta o consentita in conformità al presente Patto dovrà essere effettuata per iscritto e s'intenderà debitamente e validamente recapitata **(i)** nel caso di comunicazione inviata tramite lettera o telegramma, al ricevimento della stessa, e **(ii)** nel caso di comunicazione spedita via telefax o e-mail, all'esplicito riscontro (anche col medesimo mezzo) del ricevimento della trasmissione da parte del ricevente.

12.2 Le comunicazioni e/o notifiche di cui al comma precedente saranno validamente effettuate a tutti i soggetti nei cui confronti, ai sensi del presente Patto, devono essere inviate, se trasmesse ai Soggetti Aderenti al Patto al domicilio da questi eletto.

13. Arbitrato

13.1 Qualsiasi controversia comunque iniziata in ordine alla interpretazione, validità, esecuzione, efficacia e risoluzione del presente Patto che non possa essere risolta amichevolmente tra i Soggetti Aderenti sarà demandata al giudizio rituale ai sensi del codice di procedura civile e secondo diritto di un Collegio Arbitrale composto da tre membri designati, su istanza del Soggetto Aderente più diligente, dal Presidente del Tribunale di Lecco.

13.2 Sede dell'arbitrato sarà Lecco. Per tutte le controversie che per disposizione di legge non possano costituire oggetto di arbitrato sarà competente in via esclusiva il Foro di Lecco, il quale sarà pure competente in via esclusiva per qualunque provvedimento dell'Autorità Giudiziaria comunque relativo al presente Patto.

14. Deposito

Il Patto di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle Imprese di Lecco in data _____

15. Soggetti aderenti e Azioni conferite nel Patto.

15.1 Formano oggetto del Patto n. 988.924 Azioni ordinarie di LRH rappresentanti complessivamente il 82,06% delle Azioni rappresentative dell'intero capitale sociale.

15.2 I Soggetti Aderenti al Patto sono elencati nella seguente Tabella – Allegato 1 riporta il numero di azioni conferite da ciascun soggetto:

Lecco, 29 ottobre 2015

FIRME:

PARERE ESPRESSO DAL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI CALOLZIOCORTE SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LARIO RETI HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) DELLE SOCIETA' AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA, VALBE SERVIZI SPA NONCHE' DI SCISSIONE PROPORZIONALE DEL RAMO IDRICO DELL'AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL DI CALOLZIOCORTE CON TRASFERIMENTO DELLA STESSA IN LRH

L'anno duemiladiciannove, il giorno 28 del mese di novembre il sottoscritto Dott. Repossi Marsilio, ha esaminato lo schema di delibera di Consiglio avente per oggetto il progetto di scissione del ramo idrico dell'Azienda Unica Servizi Municipalizzati di Calolziocorte Srl e successiva fusione per incorporazione in Lario Reti Holding SpA.

Premesso che:

- l'Ufficio dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Lecco ha affidato a Lario Reti Holding S.p.A. la gestione in esclusiva dei servizi idrici integrati (SII) nei territori di competenza, precisamente dettagliati nello stesso atto, con durata di 20 anni e decorrenza 1 gennaio 2016
- il Piano Programma presentato da Lario Reti Holding Spa all'ATO in fase di candidatura a Gestore del SII prevedeva, tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche sul territorio, ed in particolare l'aggregazione delle c.d. patrimoniali idriche, tra cui l'Azienda Unica Servizi Municipalizzati Srl di Calolziocorte, in Lario Reti Holding;
- l'operazione di aggregazione mira alla riduzione del numero delle società operanti nel settore idrico nell'ambito territoriale di riferimento ed al contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative, nonchè a raggiungere vantaggi tecnici ed economici immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.) con la riunificazione in unico soggetto (LRH) della gestione del servizio idrico integrato e della proprietà delle reti e degli impianti strumentali per l'esecuzione del servizio idrico nel territorio dell'ATO di Lecco;
- il piano di aggregazione è coerente anche con le indicazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia di portare a compimento la razionalizzazione del sistema di gestione delle risorse idriche nel territorio della Provincia di Lecco (deliberazione n. 295 del 5.10.2016 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia);

Verificato che l'acquisto di una nuova partecipazione avviene in conformità alle previsioni legislative contenute nel D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. ed in particolare:

- che le attività esercitate da LRH SpA rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, del D.Lgs. 175/2016 in quanto hanno per oggetto prevalente l'esercizio del servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006, inclusa la realizzazione e gestione di reti e impianti funzionali allo svolgimento dei servizi medesimi;
- che la scelta dell'acquisizione è giustificata anche in relazione alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 175/2016;

Viste le condizioni del percorso di aggregazione societaria risultanti dal progetto di fusione allegato alla proposta di deliberazione,

IL REVISORE DEI CONTI

alla luce delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di scissione del ramo idrico dell'Azienda Unica Servizi Municipalizzati di Calolziocorte Srl e successiva fusione per incorporazione in Lario Reti Holding SpA.

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Marsilio Repossi

	Consultazione pubblica preventiva scissione Ausm e fusione con Lario Reti Holding			Avvisi dal Comune	Rosa Santaniello	Rosa Santaniello	Public	28/11/2019 - 11:37	04/12/2019 - 08:39	106		All

Salva | Salva e Chiudi | Save & New | Chiudi

Basic | Publishing & Metadata | Display Settings

Item Information

Item ID	**1451**
Published	**Yes**
Featured	**No**
Created date	**Giovedì, 28 Novembre 2019 11:37**
Created by	**Rosa Santaniello**
Modified date	**Mercoledì, 04 Dicembre 2019 08:39**
Modified by	**Rosa Santaniello**

HITS

106

Reset

A new version of K2 (v2.10.2) is now available to download.
Check out the **release notes (https://getk2.org/blog/2691-k2-v2102-released-now-with-a-100-mobile-friendly-backend-user-interface)**.

[Dismiss this message for 1 week]

RATING

0.00/5.00

0 VOTES

Reset

Publishing

Creation date	2019-11-28 11:37:58
Start publishing	2019-11-28 11:37:58
Finish publishing	2019-12-13 15:00:00

Metadata

Description	
Keywords	
Robots	Use Global
Author	

K2 v2.9.0 (https://getk2.org/) | Copyright © 2006-2019 JoomlaWorks Ltd. (https://www.joomlaworks.net/)

A new version of K2 (v2.10.2) is now available to download.
Check out the **release notes (https://getk2.org/blog/2691-k2-v2102-released-now-with-a-100-mobile-friendly-backend-user-interface)**.

[Dismiss this message for 1 week]